Trieste (34122) Via S. Pellico 8
(Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 9 aprile 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7796 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

L'AVANZATA DEGLI INVASORI DEL SUD VIETNAM SOTTO L'INTENSO FUOCO AMERICANO

BOMBARDAMENTI COMUNISTI A 24 CHILOMETRI DA SAIGON

Si fa stringente l'assedio ad An Loc, dove sono stati inviati gli ultimi rinforzi tenuti di riserva nella capitale
Tagliata la strada «numero 1», proveniente da Phnom Penh - Violenti combattimenti in Cambogia - Ritornano i marines
L'offensiva nordvietnamita sarebbe pilotata da Mosca, e dovrebbe rientrare prima dei colloqui di Nixon al Cremlino

Saigon, 8

Le forze comuniste avanzano su Saigon alla media di un chilometro l'ora, nonostante il bombardamento condotto dagli aerei americani su avanguardie, linee logistiche e retroguardia. I nord-vietnamiti, dopo aver aggirato An Loc, hanno bombardato Quan Loi, Lai Khe e l'importante centro di Phu Cuong, un nodo stradale ad appena 24 chilometri da Saigon, e solo a 16 dall'aeroporto della capitale. Si è fatta drammatica la situazione di An Loc, dove sono stati fatti affluire gli ultimi rinforzi sudvietnamiti finora tenuti di riserva a Saigon.

Questo il panorama della situazione sui quattro fronti della guerra:

FRONTE SETTENTRIONALE — La giornata di oggi è stata la più calma dall'inizio dell'offensiva. Le truppe sudvietnamite continuano intanto le loro azioni con le forze di cui dispongono intorno alle città di Quang Tri e Dong Ha, e lungo la strada che le congiunge.

FRONTE A NORD DI SAIGON — Unità nordvietnamite della Quinta e Nona divisione, precedentemente di stanza in Cambogia, hanno compiuto attacchi in tre settori differenti. Esse hanno cannoneggiato, tra l'altro, la stazione radio statunitense situata in cima alla «Montagna della Vergine nera», che domina la valle di Tay Nonh. La stazione, essenziale per i collegamenti radio nella terza regione militare, ha subito solo lievi danni.

Mentre unità di fanteria sudvietnamita stanno avanzando verso l'assediata An Loc, capitale della provincia di Binh Long, radio Hanoi ha dichiarato che migliaia di chilometri quadrati di territorio sudvietnamita lungo il confine con la Cambogia sono ormai nelle mani delle proprie truppe. Si è intanto tuttora senza notizie sulla sorte delle due compagnie sudvietnamite che hanno abbandonato ieri la città di Loc Ninh, a Nord di An Loc, di fronte all'avanzata comunista. Unità vietcong hanno tagliato la strada «numero uno», che collega Saigon a Phnom Penh. Elicotteri statunitensi inviati a trarre in salvo consiglieri statunitensi nelle zone di operazione sono stati letteralmente presi d'assalto da soldati sudvietnamiti che cercano di salire a bordo.

FRONTE DEL MEKONG — Combattimenti sono proseguiti anche durante la notte scorsa. Le truppe nordvietnamite sono riuscite a interrompere la circolazione tra la capitale provinciale di Cantho e il Sud del paese. Essi hanno inoltre cannoneggiato un'altra capitale provinciale, la città di My Tho.

FRONTE DEGLI ALTIPIANI CENTRALI — I combattimenti sono concentrati nella provincia di Kontum, in particolare intorno all'omonima capitale, e alla città di Vo Dinh. Unità comuniste sono riuscite a infiltrarsi in una base governativa dalla quale sono stati tuttavia respinti lasciando sul terreno quattordici morti. I soldati sudvietnamiti hanno avuto un morto e dodici feriti. Persistono i timori che le forze comuniste possano travolgere la base «Bastogne», una delle ultime che impedisce loro di raggiungere Hue.

Sul fronte Nord, dunque, le forze sudvietnamite hanno ripreso oggi, dopo 36 ore di combattimenti, la base di Cua Viet, alla foce del fiume omonimo, occupata dall'offensiva nordvietnamita attraverso la zona smilitarizzata. E' la prima base riconquistata dalle forze di Saigon sul fronte settentrionale. L'operazione, condotta dalle forze regionali appoggiate da mezzi corazzati, era cominciata ieri mattina. Non appare tuttavia allentata la pressione avversaria su Quang Tri, verso cui si avvicina, da Sud, un reggimento nordvietnamita mentre l'artiglieria comunista ha cominciato a bombardare la base di Ai Tu, a due chilometri da Quang Tri.

La situazione invece rimane grave nella regione di Saigon dopo che ieri è caduta la città di Loc Ninh, a 120 chilometri a Nord. An Loc, capoluogo della provincia di Binh Long, è circondata e, secondo informazioni di fonte vietnamita, sarebbe attualmente oggetto di un attacco di elementi della nona divisione del «FNL» venuta dalla Cambogia. La strada «n. 13», che conduce da Saigon ad An Loc è stata interrotta in più punti. Le forze del «FNL» occupano quasi la metà della provincia di Binh Long, ex «zona D». Alcuni elementi avanza-

Continua in 2.a pagina

IL RUOLO DELL'URSS

Mosca, 8

«Quelli di Washington devono convincersi che è impossibile intimidire il popolo vietnamita. Questa è un'illusione» — scrive stamane la «Pravda», organo del PCUS. Il giornale delle forze armate, «Krasnaia Zviezda» (Stella rossa) aveva ieri preannunciato nuovi «poderosi colpi di risposta del popolo vietnamita appoggiato dai suoi amici». Alla luce di questi e altri commenti, il ruolo sovietico nella nuova crisi diplomatico-militare americano-vietnamita viene collegato negli ambienti diplomatici di Mosca, tanto per non cambiare, alla Cina. Al Cremlino farebbe piacere che l'offensiva delle «forze patriottiche» (come la stampa russa chiama i nordvietnamiti anche se appartengono alle forze regolari) offrisse a Mosca l'occasione di mostrarsi solidale e attiva alleata di Hanoi.

Si ritiene che, pur senza essere direttamente «pilotata» dal Cremlino, l'offensiva militare nordvietnamita sia stata senz'altro coordinata con la Unione Sovietica. A Mosca non è condivisa infatti l'ipotesi che i vietnamiti abbiano sferrato i massicci attacchi di propria esclusiva iniziativa, per dimostrare la loro indipendenza dall'URSS e far capire che Breznev e Nixon non possono mettersi d'accordo dietro le loro spalle. Questa interpretazione viene esclusa qui, sia perché l'appoggio militare dell'URSS è così vasto da dare a essa un certo controllo preventivo sulle operazioni militari dei vietnamiti, sia perché la possibilità di un'intesa Nixon-Breznev sulle teste degli indocinesi, non appare prevedibile.

Dunque, l'offensiva vietcong dovrebbe essere limitata (dovrebbe finire prima del viaggio di Nixon): diretta a dimostrare la scarsa efficienza della «vietnamizzazione del conflitto» e la vitalità dell'apparato bellico comunista. Difatti mentre le forze regolari nordvietnamite combattono nel Nord, le formazioni vietcong si danno da fare nel delta del Mekong, in un'offensiva locale. Una volta convalidata con le armi la prova di forza, le truppe comuniste, come al solito, si dilegueranno nelle giungle.

Il Presidente Nixon verrebbe dunque a Mosca in posizione di forza almeno un po' indebolita. Questo risponderebbe ai piani sovietici i quali non vogliono che il «vertice» di Mosca sia un «dopplone» di quello di Pechino, cioè un fatto spettacolare e di atmosfera. Il Cremlino vuole dimostrare che con l'URSS, altra grande potenza, gli Stati Uniti possono decidere su questioni concrete, magari poche ma importanti. Potrà esservi la firma del primo accordo-stralcio per la limitazione delle armi strategiche, e, magari il sondaggio sulla riduzione delle forze armate in Europa, che i sovietici non hanno voluto fare con l'incaricato della NATO, Manlio Brosio. Soprattutto vi sarebbe la delimitazione dei precisi confini entro i quali l'URSS è disposta a tollerare l'avvicinamento cino-americano. *(Ansa)*

LUNGO ESAME SUL POSTO DOVE FELTRINELLI FU UCCISO DALLO SCOPPIO

Sopralluogo dei periti al traliccio di Segrate

«Abbiamo fatto un lavoro molto utile» - Nelle indagini maturano fatti nuovi
Interrogato il geniere Oppes assieme a un altro giovane: conobbero «Fabrizio»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — I magistrati e i periti sotto il traliccio di Segrate

Milano, 8

Si è svolto stamani il previsto sopralluogo al traliccio elettrico di Segrate, dove morì Giangiacomo Feltrinelli a seguito delle esplosioni di cariche di dinamite. Vi hanno partecipato tutti i periti balistici d'ufficio e di parte. Nei pressi del traliccio i carabinieri hanno predisposto un servizio per tenere lontano alcune decine di metri giornalisti e fotografi.

Il sopralluogo, cominciato verso le 11.30, si è protratto per due ore. Sono stati riletti dal dott. Viola i verbali della polizia scientifica fatti al momento del ritrovamento del cadavere e nei sopralluoghi successivi. I periti hanno preso appunti, fatto domande e osservato i punti in cui erano state trovate le cariche inesplose attaccate ad uno dei piedi del pilone, il luogo sotto il traliccio in cui fu trovato il corpo di Feltrinelli, il punto, a circa quattro metri d'altezza, dove sarebbe avvenuta l'esplosione che uccise Feltrinelli e dove, sulle traversine di metallo, rimane una larga macchia nera, lasciata dalla materia organica.

Accanto vi sono le due traversine nuove messe al posto di quelle che furono rotte o dalla stessa esplosione che uccise Feltrinelli o da un'altra concomitante (è questo uno dei dubbi non ancora chiariti): i periti le hanno esaminate, ma hanno convenuto che è opportuno rimetterle dove si trovavano quelle spezzate dall'esplosione e che sono state sequestrate, dopo che i tecnici della «Azienda elettrica municipalizzata» le avevano cambiate senza il nullaosta del magistrato.

Nel corso del sopralluogo sono stati portati in auto dal palazzo di giustizia altri documenti richiesti dal dott. Viola. Dopo l'esame della documentazione, i periti si sono trattenuti ancora a parlare fra di loro. Al termine del sopralluogo, il dott. Viola ha detto: «Abbiamo fatto un lavoro utile. Dalle foto e dagli altri documenti abbiamo ricostruito e localizzato le posizioni del corpo e degli altri reperti. Ci siamo resi conto e abbiamo determinato cose molto utili».

Il dott. Viola ha quindi dato appuntamento ai periti per mercoledì mattina alle 9.30 nel suo ufficio, al palazzo di giustizia per una nuova riunione, nel corso della quale il magistrato consegnerà loro, per i vari esami, i circa sei chili e mezzo di candelotti di «Dinamon», di cui parte costituivano le cariche inesplose trovate attaccate al traliccio, mentre la maggior quantità fu trovata sparsa per terra intorno al traliccio e in uno zaino. Il magistrato ha invece ritenuto di soprassedere per il momento all'altro sopralluogo, che si doveva svolgere anche oggi, al traliccio di San Vito di Gaggiano, dove furono trovate altre cariche inesplose.

Stamane il dott. Viola, prima di recarsi a compiere con i periti balistici il sopralluogo al traliccio di Segrate, aveva convocato nel suo ufficio a palazzo di giustizia il dirigente dell'ufficio politico della questura di Milano, dott. Antonino Allegra, con il quale si è intrattenuto per circa un'ora. Il colloquio, come ha detto il magistrato, è da mettere in relazione all'indagine da lui compiuta ieri a Legnago, dove ha interrogato il geniere Emilio Oppes. Il dottor Viola è apparso soddisfatto dell'andamento dell'inchiesta; ha detto infatti ai giornalisti: «Stanno maturando, almeno me lo auguro, fatti nuovi relativi a piste già battute. Spero proprio di avere un po' di fortuna, quella stessa fortuna che purtroppo è mancata all'inizio delle indagini».

A quanto si è appreso, durante la trasferta a Legnago, il dott. Viola si è interessato anche ad un incidente accaduto nei giorni del ritrovamento del cadavere di Feltrinelli nel corso di una esercitazione della compagnia di genieri di cui fa parte l'Oppes. Durante l'esercitazione, infatti, un barcone militare è affondato nelle acque di un fiume e nell'incidente è morto un militare e due altri sono rimasti feriti. Sulle cause dell'incidente è in corso un'inchiesta, per accertare se si sia trattato di un atto di sabotaggio.

Nel pomeriggio il dott. Viola è stato nuovamente impegnato nell'interrogatorio del geniere di Legnago, fatto venire appositamente a Milano. Emilio Oppes, che ha 23 anni ed è nato a Borone, in provincia di Nuoro, è giunto a palazzo di giustizia poco prima delle 16, accompagnato da un carabiniere e da un agente di pubblica sicurezza. Il giovane, che, come si è detto, presta servizio militare di leva a Legnago, era in borghese. E' stato subito introdotto nell'ufficio del dott. Viola.

Alle 16.45, accompagnato da due agenti di polizia in borghese, è arrivato alla procura della repubblica un altro giovane di origine sarda, Antonio Cabras, di 22 anni, domiciliato a Firenze, dove lavora come operaio. Sia l'Oppes sia il Cabras, secondo quanto si è appreso, avrebbero conosciuto Giuseppe Saba in Germania dove hanno lavorato. Dopo aver atteso una mezz'ora, il Cabras è stato introdotto nell'ufficio del sostituto procuratore dott. Colato, rientrato nel frattempo a Milano dalla Toscana, dove tra ieri e stamane ha svolto indagini riguardanti il caso Feltrinelli.

Mentre erano in corso gli interrogatori di Oppes e di Cabras, il dott. Viola è uscito più volte dal suo ufficio per recarsi in quello del collega, portando fotografie, la copia di un settimanale milanese ed una piantina del Trentino - Alto Adige. Secondo quanto si è appreso, i due giovani si conoscono ed avrebbero avuto contatti non soltanto con Giuseppe Saba, ma anche con Feltrinelli, che si sarebbe presentato in un primo tempo a loro come «Fabrizio». La posizione di Oppes e di Cabras sembra essere identica a quella di Bachisio Saba, fratello di Giuseppe, anch'egli già interrogato dal magistrato, il quale, come è noto, disse di avere ricevuto da un certo «Fabrizio», poi riconosciuto per Feltrinelli, l'offerta di entrare a far parte di un movimento a carattere rivoluzionario.

L'interrogatorio di Oppes e Cabras è durato fino verso le 22.30. I due sono stati anche messi a confronto e alla fine sono usciti sorridenti dall'ufficio del dottor Viola. Il magistrato non ha fatto dichiarazioni. *(Ansa)*

CINQUE MESI DOPO LA SCIAGURA DELLA MELORIA NUOVO INCIDENTE IN TOSCANA

AEREO PRECIPITA A SIENA: MORTI QUATTRO PARÀ INGLESI

Si sono salvati gli altri quattordici uomini che erano a bordo - Lo schianto in fase di decollo
I militari britannici stavano lasciando l'Italia dopo un periodo d'addestramento ad Ampugnano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Siena, 8

Cinque mesi dopo la sciagura del mar Tirreno, al largo della Meloria, dinanzi alla costa di Livorno, in cui perirono sei membri dell'equipaggio inglese dell'«Hercules C 130» e 46 paracadutisti italiani della «Folgore», nel corso dell'esercitazione denominata «Corrente fredda», la «Royal Air Force» è stata colpita da un'altra sciagura: un apparecchio «Andover», contrassegnato dal numero «609», un bimotore con doppia turbina, e 18 persone a bordo, di cui 6 membri di equipaggio, è caduto in fase di decollo poco fuori della pista in cemento dell'aeroporto di Ampugnano, a una quindicina di chilometri da Siena.

Per un vero miracolo la tragedia non ha toccato il suo culmine come a Livorno: soltanto 4 dei militari britannici che si trovavano a bordo dell'apparecchio sono morti, mentre altri 4 sono rimasti feriti e gli altri 10 si sono salvati balzando fuori dalla carlinga dell'aereo che poi è andato quasi completamente distrutto dalle fiamme: sono rimaste quasi indenni la parte anteriore e quella di coda.

Il volo, da Ampugnano a Pisa e poi in Gran Bretagna, doveva concludere un proficuo periodo di addestramento che i paracadutisti inglesi della «Royal Air Force Free Fall Parachute Display Team» della scuola di paracadutismo inglese che ha sede ad Abingdon, poco lontano da Oxford, hanno trascorso nell'aeroporto senese. Il capitano Millard è il direttore di questo «team» di acrobati dell'aria, e guidava il gruppo che ha svolto, durante la permanenza senese, una serie di lanci a corpo libero da varie altezze, compiendo anche complesse evoluzioni e toccando terra con perfetta precisione. Stamane, appunto, i paracadutisti inglesi avevano completato il loro addestramento con un'ultima serie di lanci in omaggio alla città di Siena e alla sua ospitalità.

Nelle varie fasi dell'addestramento, i parà inglesi del gruppo «Falcons» si sono lanciati in gruppo dagli aerei; talvolta sei di essi portavano anche bombolette fumogene legate alle caviglie, disegnando con esse, nel lancio, un fantasioso scoppio attorno a un gruppo centrale, e allargandosi poi a raggera fino ad aprire il paracadute per toccare terra. Stamani, dopo le 11, l'esercitazione è finita, e i paracadutisti hanno ripreso posto sull'«Andover» per ripartire alla volta dell'aeroporto di Pisa, e quindi proseguire per l'Inghilterra.

Saranno state, secondo quanto si è appreso da testimoni oculari, le 11.30. Il bimotore a turbina, al completo del suo equipaggio e dei paracadutisti «Falcons», si è impostato sulla vecchia pista in cemento dello aeroporto di Ampugnano. Quindi si è avviato alla partenza. Che cosa esattamente sia accaduto dopo è difficile dire. Forse lo accerterà, sulla base delle stesse testimonianze di coloro che si sono salvati, la commissione inglese giunta sollecitamente all'aeroporto di S. Giusto di Pisa e avviata ad Ampugnano.

Il bimotore ha percorso all'incirca un chilometro e mezzo della pista, poi un motore si è «imballato» e il pilota, forse, non è stato capace di portare il velivolo in linea di volo. Da un'altezza oscillante appena intorno ai venti metri, l'aereo è scivolato d'ala, ha toccato un palo metallico di segnaletica che indica i due chilometri della pista e poi si è abbattuto con una lunghissima strisciata (duecento metri) sull'erba del prato che circonda, per una grandissima estensione, tutto l'aeroporto di Ampugnano. Un motore si è staccato dall'apparecchio ed è stato scagliato lontano; quindi il velivolo si è bloccato mentre si è levata una grande fiammata.

La carlinga si è squarciata e parte dei paracadutisti sono riusciti a balzar fuori fra le fiamme, salvandosi appunto per un vero miracolo. I quattro morti e i quattro feriti sono stati trasportati sollecitamente all'ospedale di Siena, mentre i vigili del fuoco del capoluogo senese, accorsi sul posto con tutti i mezzi a disposizione, hanno spento le fiamme. L'apparecchio è andato distrutto.

Sul luogo dell'incidente, assieme all'autopompa di servizio e all'autoambulanza del pronto soccorso, è stato un accorrere di persone, anche perché parte della scena era stata seguita dalle autorità che avevano assistito in precedenza all'ultima esercitazione senese dei «Falcons». Fra i primi il direttore dell'Aereoclub, gen. Casini. Per i quattro militari britannici che sono rimasti imprigionati fra le lamiere dell'aereo non c'era niente da fare. Gli altri saltavano fuori alla disperata dalla carlinga spaccata in più parti. Un sottufficiale dell'aeronautica italiana, il sergente Ferdinando Pacicco, di Pratica di Mare, è rimasto intossicato, fortunatamente in modo lieve, nel disperato tentativo di portare aiuto ai commilitoni britannici.

L'allarme intanto si diffondeva rapidamente fino alla città mentre i feriti e gli altri scampati, in stato di choc, venivano trasportati a bordo di autoambulanze e automezzi a Siena. Da Pisa, dall'aeroporto di San Giusto, partivano i primi elicotteri con ufficiali dell'aeronautica; ad Ampugnano giungeva anche il cappellano dell'Aeronautica, Renato Giovannardi, il quale ha impartito la benedizione ai caduti.

I nomi dei quattro morti, così hanno deciso gli ufficiali della «Rayal air force», saranno resi noti dall'ambasciata di Inghilterra dopo le comunicazioni ai familiari. Ecco i nomi dei quattro feriti ricoverati all'ospedale di Siena: Roger Cocksvedge, di 29 anni, John David Wilson, di 25 anni, Eric Newall, di 24 anni e David Peter Rucker, di 26 anni, tutti guaribili entro dieci giorni. Gli altri hanno riportato soltanto contusioni lievi.

Dante Nocentini
dell'«Ansa»

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Ampugnano — L'areo militare inglese fotografato pochi attimi prima di schiantarsi sul terreno

RIBADITI CON RITMO OSSESSIONANTE I TEMI DELLA POLEMICA ELETTORALE

Sempre più contrari i d.c. al centro-sinistra irreversibile

Questo significa una decisa esclusione dei socialisti dalla futura maggioranza se non abbandoneranno la politica degli equilibri - Le prospettive aperte al PLI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 8

La campagna elettorale assume ogni giorno di più l'impostazione del famoso «Bolero» di Ravel con la ripetizione quasi ossessionante dello stesso tema, in crescendo su diverse ottave, con l'aggiunta di un sempre maggior numero di strumenti, ma che insistono sempre sullo stesso tema. Basta ascoltarlo anche una volta sola per ricordarne il motivo conduttore, ed è questa la speranza degli uomini politici che scendono in campo a schiere sempre più compatte, si impegnano anche in due comizi nello stesso giorno, alternano ai comizi interviste, dichiarazioni e tribune elettorali, ma battono sempre sugli stessi tasti, nella convinzione che dopo un così intenso martellamento nei confronti dei trentasette milioni e più di elettori restino bene impressi i motivi per cui ciascuno sollecita più voti. E i motivi sono quasi sempre gli stessi.

La DC sostiene più o meno unanimemente (l'unica variazione di rilievo sul tema è stata costituita ieri da Moro) che il centro-sinistra non è irreversibile e che i socialisti devono fare la loro scelta precisa, pro o contro la maggioranza, se vogliono riprendere il dialogo con i cattolici, per sviluppare dopo il 7 maggio un discorso su basi di assoluta coerenza. I socialisti individuano in questa impostazione un atteggiamento di copertura per una «sterzata a destra» e un ritorno al centrismo con l'inclusione del PLI nella maggioranza.

I socialdemocratici esercitano lo stesso tipo di pressione della DC nei confronti dei socialisti ma, salvo qualche eccezione, escludono l'ipotesi di un ritorno al centrismo e, al contempo, sottolineano le esigenze economiche del Paese così come fanno i repubblicani. I liberali individuano l'unica possibilità di superamento della crisi in un nuovo governo centrista che lasci a terra il PSI di Mancini e di De Martino, cioè, dei fautori degli equilibri più avanzati e delle aperture a sinistra.

Berlinguer e compagni non sono tanto entusiasti degli equilibri più avanzati, in quanto non vogliono entrare nel governo per la porta di servizio, ma sostengono la necessità di una alternativa di sinistra. Analogo, ma del tutto opposto, il discorso di Almirante, che sottolinea come unica alternativa possibile alla «ingovernabilità» attuale del Paese un rafforzamento della «Destra nazionale».

Su questi temi e queste impostazioni, che sembrano aver fatto passare in secondo piano anche le polemiche sull'estremismo su cui si è puntato nei giorni scorsi, sono tornati oggi in massa esponenti di tutti i partiti, ed altrettanto faranno domani, quart'ultima tappa domenicale prima del traguardo del 7 maggio. In questo contesto si inserisce anche la tematica sviluppata da Andreotti, il quale nella sua duplice veste di rappresentante del governo ed esponente di partito, sottolinea con chiarezza il ruolo svolto dalla DC, come partito supporto del governo, per lo sviluppo del paese.

Il presidente del consiglio, parlando a Caserta, ha infatti rivendicato alla DC il merito di una politica meridionalista. Pur riconoscendo che molti problemi sono ancora da risolvere, ha ricordato quanto è stato realizzato dalla Cassa del Mezzogiorno, ha posto in luce l'importanza dell'Alfa Sud e della rete autostradale, ha sottolineato il più diffuso generale benessere. Per portare avanti questo programma «occorre — ha aggiunto — creare, il 7 maggio, una maggioranza concorde imperniata su una forte DC.

«Putroppo — ha continuato Andreotti — i periodi di governo di centro-sinistra sono stati contrastati dalle azioni sindacali molto più dei periodi precedenti» E più avanti ha osservato con evidente giudizio critico nei confronti delle esasperazioni delle lotte sindacali: «La causa del popolo lavoratore si serve innanzitutto facilitandone le aspirazioni di pace, di lavoro e di guadagno». Il presidente del consiglio ha concluso confermando l'impegno governativo per lo sviluppo della piccola impresa giudicando in merito essenziale «un quadro di rinnovata certezza giuridica e politica».

Nel riferimento di Andreotti alle azioni sindacali che hanno contrastato il centro-sinistra più che altri tipi di governo, in alcuni ambienti politici si individua la implicita propensione per un governo centrista. Sta di fatto che la DC, come si è accennato, sta impostando tutta la sua campagna elettorale sulle pressioni contro gli equilibri più avanzati del PSI. Così Forlani ha anche oggi escluso ogni possibilità di accordo con i comunisti e ogni collusione con i neofascisti.

«Occorre — ha sottolineato in chiara polemica con i socialisti, parlando a Milano — che questo sia ben compreso da tutti, in modo tale che non vi sia

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

A meno di trenta giorni ormai dal traguardo elettorale gli esponenti di tutti i partiti sono sempre più attivamente impegnati nella campagna di propaganda per illustrare i motivi per cui sollecitano maggiori consensi a favore dei rispettivi schieramenti. La tematica più o meno è sempre la stessa, anche se è sviluppata con intonazioni e accenti diversi. La DC continua a sottolineare il suo ruolo di centralità e a sollecitare i socialisti ad una chiara scelta pro o contro la maggioranza, rinunciando agli equilibri più avanzati e alla politica del doppio binario.

I socialisti replicano che questa posizione è solo strumentale per coprire la «sterzata a destra» e una volontà di ritorno al centrismo. Ma anche socialdemocratici e repubblicani attaccano i socialisti per le loro aperture a sinistra, cui attribuiscono la responsabilità del fallimento del quadripartito. Per i liberali l'unica concreta possibilità di superare la crisi è la ripresa centrista, e perciò Malagodi punta tutto sulla differenziazione del suo partito dall'estrema destra. Quest'ultima e, nel settore opposto, il leader comunista Berlinguer si battono per sostenere l'esigenza di alternative diverse e contrapposte, ma entrambi miranti al ribaltamento del sistema.

Nel Vietnam del Sud, l'invasione comunista prosegue, nonostante la potente controffensiva aerea americana. Le truppe di Hanoi stanno avanzando su Saigon dopo aver stretto d'assedio la città di An Loc. I comunisti sono riusciti anche a interrompere la strada «numero uno», che unisce Phnom Penh alla capitale sudvietnamita. Violenti combattimenti sono in corso nel delta del Mekong e lungo il secondo fronte, negli altipiani centrali, mentre continua una certa stasi sul primo fronte, quello immediatamente a Sud della fascia smilitarizzata.

Gli osservatori politici ritengono che l'invasione comunista del Sud-Vietnam sia stata guidata da Mosca. Il Cremlino, infatti, avrebbe l'intenzione di scavalcare i cinesi negli aiuti ad Hanoi e, soprattutto, dimostrare a Nixon, quando arriverà in Russia a fine maggio, che è dal Cremlino che si tirano i fili della politica indocinese. Con l'offensiva asiatica, inoltre, si creano ostacoli alla strategia di Nixon in un momento particolarmente importante per la «corsa» alla Casa Bianca.

DOCUMENTI SCOMPARSI

IN ARRESTO A FIRENZE militare dell'Aeronautica

Firenze, 8

Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale militare della Spezia, è stato arrestato a Firenze il sottufficiale dell'aeronautica Rino Ermini di 20 anni, in servizio nella scuola di guerra aerea di Firenze - Cascine. Secondo l'accusa, è responsabile di aver sottratto documenti di carattere militare.

Le indagini — che avrebbero avuto origine da una serie di accertamenti sull'attività del sottufficiale in seno a un gruppo anarchico, del quale era esponente — si sono concluse con una perquisizione nell'abitazione dell'Ermini a Scandicci. *(Ansa)*

SOMMERGIBILI USA «in prestito» all'Italia

Washington, 8

Il Presidente Nixon ha firmato oggi la legge che autorizza il prestito di dieci cacciatorpediniere e sei sommergibili a cinque paesi, fra i quali l'Italia. All'Italia andranno due sommergibili. Gli altri paesi sono Spagna, Grecia, Corea e Turchia. *(Ap)*

Sono contrari i d.c. all'irreversibilità

Dalla prima pagina

per alcuno nel futuro la possibilità di giustificazione o di alibi per i propri errori prendendo a pretesto pretese ambiguità della DC». Forlani ha anche ribadito l'impegno a sviluppare la politica di collaborazione democratica da «una posizione forte, centrale e propulsiva», per «rendere forte lo Stato democratico nella sua capacità di presenza e di garanzia rispetto alle spinte disgreganti e criminose, che vorrebbero portare la lotta politica fuori della legalità e del quadro costituzionale».

Contro il centro-sinistra irreversibile e «mitico», e contro gli equilibri più avanzati hanno parlato molti altri esponenti della DC di quasi tutte le correnti, da Pedini e Sullo, da Ruffini a De Cocci. I socialisti replicano sostenendo che la posizione unitaria della DC è strumentale, e hanno tratto lo spunto dal discorso fatto ieri da Moro per sottolineare, in un odierno editoriale dell'«Avanti!» che nel partito di maggioranza relativa ci sono diverse strategie. «Si teorizza — ha osservato da parte sua De Martino parlando a Genova — la fine della irreversibilità del centro-sinistra e non si dice apertamente quale sarà la scelta di governo della DC». Comunque, l'esponente socialista ha preteso di individuare la direttrice di marcia della DC «chiusura al movimento operaio».

Sostenuto che il PSI ha una posizione nettamente autonoma, De Martino ha anche affermato che «gli equilibri più avanzati» non sono un ritorno al fronte popolare, ma un programma riformatore da realizzare con lo appoggio di tutte le forze democratiche e popolari interessate. In proposito è da osservare che quell'apertura a sinistra che viene negata sul piano dell'enunciazione teorica, rientra in gioco sul piano degli accordi di fatto per sviluppare il programma. Ed è proprio per questo motivo che sul PSI si concentrano anche le accuse dei socialdemocratici.

Questi ultimi, pur escludendo (almeno la maggioranza saragattiana e tanassiana) un ritorno al centrismo, sottolineano che «la mancanza di solidarietà nell'ambito della maggioranza di centro-sinistra ha impedito di far fronte in modo adeguato alla crisi economica e agli episodi di violenza, e gran parte di questa responsabilità va attribuita al PSI». Questa frase è stata pronunciata dal segretario del partito Tanassi in un discorso a Napoli.

Ma Tanassi è andato oltre, sostenendo che «la maggioranza del PSI perseguendo l'assurda politica del doppio binario definita degli equilibri più avanzati, ha determinato il fallimento del centro-sinistra». Il segretario socialdemocratico non ha mancato di criticare anche la DC e ha auspicato una ripresa della collaborazione democratica, ma ha aggiunto: «Bisogna dire francamente che il PSI sta scivolando sul piano inclinato di una sempre più stretta intesa con il PCI».

Il leader della minoranza socialdemocratica Ferri, in un discorso a Genova, è stato invece esplicito nell'affermare che «il PLI potrebbe essere indispensabile alla costituzione di un governo di maggioranza», visto che il PSI potrà divenire elemento positivo solo se abbandonerà il neofrontismo. A sua volta Malagodi che ha parlato a Lodi, ha accentuato la netta differenziazione del PLI dalla estrema destra con una polemica alla distanza con Almirante, che ha parlato ad Agrigento. Secondo Malagodi, si rischia di peggiorare la situazione attuale con un voto di protesta dato al MSI.

Sull'opposto fronte, il leader comunista Berlinguer ha nuovamente illustrato il programma del PCI, presentandolo come «piattaforma di sfida» alla DC. Secondo Berlinguer, «l'unica strada che può portare l'Italia fuori della crisi è quella di un governo di svolta democratica che esprima la collaborazione delle tre grandi forze storiche del movimento popolare: quella comunista, quella socialista e quella cattolica».

R. P.

Vietnam

ti dei vietcong hanno lanciato ieri attacchi nella vicina provincia di Binh Duong, a una quarantina di chilometri a Nord della capitale, e un «commando» di guastatori è entrato giovedì notte nel quartier generale della quinta divisione sudvietnamita.

Secondo fonti militari, diversi reparti di quattro divisioni vietcong e nordvietnamiti si sono infiltrati piuttosto profondamente nelle province di Phuoc Long, Binh Long, Tay Ninh, Binh Duong e Hau Nghia. Si tratta della settima divisione nordvietnamita, della quinta e della nona divisione del «FNL» e della «divisione Binh Long», creata di recente dai partigiani vietcong del posto. Gli effettivi di queste unità non sono noti, ma si ritiene che ogni divisione comprenda da otto a diecimila uomini.

Ad eccezione della «divisione Binh Long» le altre tre hanno operato per anni negli stessi settori prima citati; esse hanno infatti partecipato all'offensiva generale del «tet» (capodanno lunare vietnamita) del 1968 nella regione di Saigon, spingendosi sino nei dintorni della capitale attraverso gli stessi «corridoi» utilizzati attualmente.

Rifugiate in località sicure della Cambogia, presso la frontiera nel 1969, le tre divisioni hanno occupato metà della Cambogia nell'aprile 1970 precedendo di poco l'ingresso delle forze sudvietnamite e americane in territorio cambogiano a seguito dell'esautorazione del principe Norodom Sihanouk. Una quarta divisione, e cioè la prima divisione nordvietnamita, è in Cambogia a Sud-Est di Pnom Penh, presso il delta della Cocincina, e si sarebbe in parte infiltrata nuovamente nelle province del delta sudvietnamita

Anche in territorio cambogiano vengono segnalati numerosi attacchi contro le forze governative nelle province Sud-orientali di Prey Veng e Svay Rieng, confinanti con il Sud Vietnam. Le forze comuniste nella zona, valutate a due-tremila uomini, mirerebbero a tener impegnate le difese cambogiane per facilitare le infiltrazioni oltre la frontiera sudvietnamita verso la zona del delta del Mekong.

Quanto all'attività aerea americana nel Vietnam, continuano gli attacchi contro installazioni antiaeree, rampe missilistiche, ponti, strade e depositi che fanno parte dell'apparato logistico nordvietnamita. Il numero delle missioni compiute oggi non è stato ufficialmente rivelato, ma si presume che sia superiore alle duecento. Nella grande base aerea sudvietnamita sono giunti oggi due nuovi squadroni di «Phantom», che hanno subito cominciato a prepararsi per entrare in azione entro un paio di giorni.

A quanto si apprende due nuove unità della settima flotta, due incrociatori, hanno ricevuto l'ordine di unirsi ai cinque cacciatorpediniere già impegnati in azioni di bombardamento dal mare contro postazioni antiaeree, depositi di rifornimenti e posizioni comuniste sulla terraferma a Nord e a Sud della zona smilitarizzata.

C'è inoltre da segnalare il ritorno nel Vietnam dei «marines». Il loro trasferimento a Da Nang, dove sono atterrati con due squadriglie di caccia bombardieri «Phantom», è stato attuato con la massima discrezione dalla base di Ixakuni, in Giappone. Si ritiene che essi opereranno nell'ambito delle normali operazioni di sicurezza delle basi. Le autorità militari non hanno comunque voluto rivelare quanti siano i «marines» trasferiti a Da Nang: si ritiene, che il loro numero si aggiri sulle 250 unità.

(Condensato Ansa Upi - Afp - Reuter - Ap)

Sostituito nel Vietnam il comandante aereo USA

Washington, 8

Il Pentagono ha annunciato la designazione, inaspettata, di un nuovo comandante della 7.a Armata aerea nel Vietnam, che si occuperà di tutte le operazioni offensive della aviazione americana nell'Asia sud-orientale.

Il generale John Vogt, di 52 anni, che sino a giovedì era capo di stato maggiore designato presso il comando supremo delle potenze alleate in Europa, è stato assegnato al comando delle operazioni aeree nel Vietnam: i motivi di questa improvvisa decisione non sono stati resi noti.

FORLANI A MILANO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Il segretario della Democrazia cristiana, Forlani, durante il discorso elettorale tenuto ieri nel capoluogo lombardo

SI TRASFORMA IN TRAGEDIA UNA FESTA DI NOZZE A POCHI CHILOMETRI DA CAGLIARI

Tre morti e due in fin di vita nello schianto per un mancato «stop»

Le vittime su un'auto che percorreva la statale: un camion si è immesso senza dare la precedenza - Arrestato il conducente dell'autocarro - Tra i feriti la sposa: è in gravi condizioni all'ospedale

Cagliari, 8

Una giovane sposa e quattro congiunti che stavano recandosi alla chiesa di «Cristo Re» in via Scano a Cagliari per le nozze sono rimaste coinvolte in un pauroso incidente stradale che ha causato la morte di tre di essi e il grave ferimento degli altri due. La giovane sposa — Cristina Carboni di 22 anni, di Serramanna (Cagliari) — e il cugino Celestino Orrù di 32 anni si trovano ricoverati all'ospedale civile di Cagliari con prognosi riservata per le gravi ferite riportate. Entrambi versano in pericolo di vita. Allo ospedale civile di Cagliari è deceduta la piccola Emanuela Car- 130 «Iglesiente» da Serramanna, sorella della sposa. Le altre due vittime dell'incidente sono Maria Luigia Medda di 18 anni, fidanzata di Celestino Orrù, e Mauro Carboni di 60 anni, padre di Cristina e di Emanuela. I corpi della Medda e del Carboni sono stati estratti dopo un'ora di lavoro con la fiamma ossidrica dalle lamiere contorte dell'auto.

Le cinque persone, a bordo della «Fiat 124 sport» targata Cagliari, percorrevano la statale 130 iglesiente da Serramanna, centro agricolo a circa quaranta chilometri da Cagliari, ed erano diretti a Cagliari dove nella chiesa di «Cristo Re» Cristina Carboni era attesa per le nozze dal promesso sposo, il geometra Elio Maxia di 35 anni, pure di Serramanna, e dagli invitati al matrimonio. Al chilometro 11, al bivio per Assemini, l'auto sportiva è entrata in collisione con un camion condotto da Mario Chighine di 32 anni, da Sorso (Sassari), che, uscendo da una strada secondaria provvista di stop, si è immesso sulla statale per attraversarla e recarsi ad Assemini. L'urto è stato violentissimo per la velocità sostenuta cui andava l'auto sportiva condotta da Celestino Orrù.

La vettura si è schiacciata contro il camion: la Medda, che occupava il sedile anteriore accanto al fidanzato, e Mauro Carboni, che sedeva nel sedile posteriore con le figlie Cristina ed Emanuela, sono rimasti prigionieri delle lamiere dell'auto. Celestino Orrù, Cristina e Emanuela Carboni, soccorsi e trasportati con auto di passaggio all'ospedale civile, sono stati ricoverati. Emanuela Carboni è morta subito dopo mentre per gli altri due feriti i sanitari, come già detto, si riservono la prognosi.

In serata, si è appreso che Mario Chighine, il conducente del camion scontratosi con la «124», è stato dichiarato in stato di arresto al termine dello interrogatorio cui lo ha sottoposto il pretore di Decimomannu, dott. Zagardo. L'autista è accusato di omicidio colposo plurimo e lesioni colpose.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente la «Fiat 124» si è schiantata contro la fiancata destra del camion nel momento in cui il pesante mezzo, carico di materiale edilizio, attraversava la carreggiata della 130 «Iglesiente» per immettersi nella strada che conduce ad Assemini. Nell'urto l'autovettura è andata quasi completamente distrutta mentre il camion ha riportato ingenti danni nella parte posteriore destra.

A caccia di documenti nel castello di Feltrinelli

Milano, 8

Il legale della famiglia Feltrinelli, avv. Alberto Dall'Ora, conversando stamani con i giornalisti, ha detto, in merito a un furto avvenuto l'altra notte nel castello dei Feltrinelli a Villadeati (Alessandria), che i ladri cercavano «in realtà dei documenti». Il legale ha sottolineato che i ladri (i quali per la cronaca se ne sono fuggiti con un bottino molto magro), hanno mostrato di sapersi muovere molto bene nell'ampio castello, andando solo nelle stanze dove potevano trovare quello che realmente interessava loro. «Hanno trascurato pellicce e altri documenti di valore della signora Feltrinelli — ha detto il legale — per prendere vecchi vestiti usati dell'editore di un valore scarsissimo».

Secondo il legale i ladri hanno poi dedicato molta cura nell'aprire una cassaforte (per compiere l'operazione con maggiore comodità l'hanno trasportata in cantina) trovata peraltro vuota. Come ha affermato il legale, i ladri hanno invece preso da un armadio «documenti della famiglia Feltrinelli», di cui però non ha specificato il genere.

PARACADUTISTA FERITO in un incidente di lancio

Bologna, 8

Un paracadutista è rimasto gravemente ferito, questa mattina, dopo un lancio dell'altezza di 200 metri, a causa del non perfetto funzionamento del paracadute. Si chiama Giampaolo Zanetti, di 29 anni, abitante a Bologna. Quando si è accorto che il paracadute non si era aperto sufficientemente, il giovane ha tentato di azionare quello di emergenza quando ormai era a 60 metri da terra e precipitava velocissimo. La fuoriuscita del secondo paracadute non è stata sufficiente a produrre un completo rallentamento. Il paracadutista è stato ricoverato in ospedale con riserva di prognosi. *(Ansa)*

Una protesta dei giornalisti

Roma, 8

La Federazione nazionale della stampa italiana comunica: «I giornalisti italiani hanno scioperato oggi (sabato) per due ore e si sono riuniti in assemblea nelle loro redazioni, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul grave atto di intimidazione e di rappresaglia sindacale compiuto dallo editore della "Nuova Sardegna" con il licenziamento del redattore Enrico Clemente, che ricopre importanti responsabilità sindacali: presidente dei giornalisti sardi e consigliere nazionale della Federazione della stampa.

«Questo episodio — prosegue il comunicato — è stato considerato dalla Federazione nazionale della stampa italiana e dall'Ordine professionale un inammissibile attentato non soltanto alle libertà sindacali, ma anche alla dignità di tutti i giornalisti italiani. La categoria ha dimostrato oggi, ancora una volta, di fronte alle grandi scelte di libertà, di saper trovare quell'unità indispensabile per la difesa, non solo dei propri interessi legittimi, ma anche dei valori e delle prerogative professionali che devono garantire una informazione libera».

In serata da Cagliari si è appreso che il licenziamento del giornalista Enrico Clemente verrà revocato. La decisione è stata presa dalla società editrice «La Nuova Sardegna». In un suo comunicato l'editore precisa che Enrico Clemente, caposervizio della redazione di Cagliari, era stato licenziato in quanto «ha assunto la carica di direttore responsabile di un altro periodico, carica incompatibile con il suo rapporto d'impiego. Pertanto — prosegue il comunicato — il licenziamento non è stato né inteso, né preso come rappresaglia sindacale. Solo in ossequio all'avvenuto intervento del ministro del lavoro on. Donat Cattin, la società editrice — conclude il comunicato — revocherà il licenziamento».

PER LA SECONDA VOLTA ASCOLTATO IN CARCERE IL PROCURATORE LEGALE PADOVANO

DURATO QUATTRO ORE NELLA NOTTE IL NUOVO INTERROGATORIO DI FREDA

Massimo riserbo sul colloquio - La difesa di Ventura insiste in Cassazione per ottenere la nullità dell'istruttoria Stiz - Saranno chiariti in una conferenza stampa i rapporti fra l'editore e il MSI

Milano, 8

L'interrogatorio di Franco Freda, cominciato ieri sera poco prima delle 21 nel carcere di San Vittore, si è concluso verso le 0.30 della scorsa notte. Secondo quanto si è appreso, si è trattato di un'appendice al colloquio di oltre sei ore che il giudice istruttore dott. D'Ambrosio aveva avuto con Freda martedì scorso. Il detenuto era assistito dall'avv. Franco Alberini di Venezia. Non si conoscono i motivi di questo improvviso interrogatorio notturno. Stamane il difensore di Giovanni Ventura, avv. Giancarlo Ghidoni di Bologna, ha chiesto al dott. D'Ambrosio il permesso per un colloquio con il proprio assistito, ma il giudice istruttore glielo ha negato. Il difensore di Ventura era stato ammesso al colloquio con il proprio assistito l'altro ieri.

La prossima settimana, secondo quanto si è saputo a palazzo di giustizia, il dott. D'Ambrosio interrogherà i testi proposti dalla difesa di Pino Rauti. Si tratta, come è noto, del direttore amministrativo, del segretario di redazione e di alcuni giornalisti del quotidiano «Il Tempo» di Roma, i quali dovrebbero testimoniare che il giornalista romano, i giorni 17, 18, 19 e 20 aprile 1969, non si allontanò da Roma. Come è noto, Rauti è accusato di avere partecipato con Freda e Ventura a una riunione che si sarebbe svolta a Padova la notte fra il 18 e il 19 aprile 1969, durante la quale sarebbero stati progettati attentati dinamitardi in varie parti d'Italia. Dopo avere ascoltato i testi, il dott. D'Ambrosio interrogherà Rauti. Il giornalista romano sarà sentito molto probabilmente sabato prossimo e il lunedì successivo.

L'avv. Giancarlo Ghidoni che, insieme col collega Renato Caparo, difende Giovanni Ventura, ha reso noto intanto di avere presentato alla Corte Suprema di Cassazione una memoria difensiva in cui si chiede l'accoglimento del ricorso presentato a suo tempo e relativo alla richiesta di nullità «di tutti gli atti ripetibili (interrogatori, prove testimoniali, perizie, ecc.) con la trasmissione degli atti a Trieste, oggi pendenti a Milano». In subordine, i difensori chiedono che «qualora la Corte Suprema intenda revocare la precedente ordinanza dell'8 aprile 1970 e rimettere gli atti di Trieste a Milano, venga comunque dichiarata nulla l'istruttoria del giudice istruttore di Treviso relativamente a tutti gli atti ripetibili e non urgenti».

L'avv. Ghidoni ha anche annunciato per sabato prossimo una conferenza stampa che si svolgerà nel palazzo di giustizia di Milano e nel corso della quale «verranno forniti chiarimenti in merito al documento di rottura di Giovanni Ventura con il MSI». Il difensore ha poi precisato che si tratta del testo di una dichiarazione fatta dal Ventura nel 1967 a Castelfranco Veneto durante la riunione nella sede della locale sezione sindacale della Cisnal.

Stamane, frattanto, nell'ambito dell'istruttoria riguardante Freda, Rauti e Ventura, il giudice istruttore dott. D'Ambrosio ha interrogato per circa due ore Alberto Sartori, di Vicenza. Il Sartori è uno dei soci che, con Ventura e il conte Piero Loredan, di Treviso, fondò nel 1969 la società «Litopress», una casa editrice che aveva la finalità di propagandare pubblicazioni a carattere sociale e politico con orientamenti di sinistra. I tre si incontrarono per costituire la società a Napoli. Il Sartori, che è un ex capo partigiano, avrebbe svolto nell'ambito della società il compito di fiduciario del Loredan e di agente librario.

Il giudice istruttore dott. D'Ambrosio ha interrogato oggi anche un altro teste. Si tratta di una donna della quale non è stato reso noto il nome e che sarebbe già stata ascoltata in passato dal giudice di Treviso dott. Stiz. A palazzo di giustizia era corsa voce che la teste fosse stata fermata e tenuta a disposizione dell'autorità giudiziaria perché reticente. La notizia però non ha trovato conferma e lo stesso dott. D'Ambrosio non ha voluto fare dichiarazioni in proposito. *(Ansa)*

PISANO' QUERELA il foglio socialista

Milano, 8

Il «direttore politico» del settimanale «Candido», Giorgio Pisanò, che è candidato nelle liste del MSI per le prossime elezioni del Senato, ha incaricato i suoi avvocati di dare querela al quotidiano del PSI, «Avanti!».

Ne ha dato notizia stamani lo stesso Pisanò con il seguente comunicato: «In seguito all'articolo pubblicato sull'„Avanti!" di questa mattina 8 aprile, a pagina otto, dal titolo "Clamorosa notizia da Bolzano — Pisanò frequentava il campo paramilitare dei fascisti», articolo nel quale si afferma che il direttore del "Candido" avrebbe fatto addirittura da "istruttore militare" in detto campo, poiché tali notizie sono destituite di qualunque fondamento e apertamente diffamatorie, Giorgio Pisanò ha dato incarico ai suoi legali di sporgere immediata querela per diffamazione con ampia facoltà di prova nei confronti del quotidiano socialista». *(Ansa)*

DOMANI PCI E PSDI a «Tribuna elettorale»

Roma, 8

Lunedì 10 aprile, dalle 21 alle 21.30, sul programma nazionale della televisione e della radio, per «Tribuna elettorale», a cura di Jader Jacobelli, andrà in onda un dibattito a due sul tema: «Quale maggioranza sarebbe necessario si formasse dopo il 7 maggio per rafforzare la democrazia e per superare le difficoltà economiche?». Partecipano il sen. Paolo Bufalini per il PCI, e l'on. Mauro Ferri per il PSDI. Moderatore Villy De Luca. *(Ansa)*

EFFETTI IMMEDIATI DELLE DECISIONI DEL MINISTERO DEL TESORO SUI TASSI

Il mercato delle obbligazioni lanciato verso una rapida ripresa

Negli ambienti bancari si ritiene scontato un aumento generale dei prezzi fino all'otto per cento - Il costo del denaro in Italia negli ultimi anni

Roma, 8

Il mercato dei titoli obbligazionari e di stato dovrebbe registrare nelle prossime settimane una lievitazione dei prezzi, conseguente alla decisione del ministro per il tesoro di ridurre il costo ufficiale del denaro.

Per quanto, come ripete uno dei maggiori responsabili della politica monetaria italiana, «la profezia resta l'arte più difficile», i dati ufficiali disponibili consentono di osservare come, in tutti i casi precedenti, le variazioni dei tassi di sconto si sono trasformate in modificazioni di entità molto simili ma di segno opposto nel mercato finanziario. Proprio questa constatazione di tipo storico porta oggi gli ambienti bancari italiani a ritenere fondata una previsione di un aumento dei prezzi del mercato finanziario dell'ordine del 6-8 per cento in tre o quattro mesi. Salvo — s'intende — che non intervengano fattori estranei a turbare il logico svolgimento delle cose.

Le variazioni introdotte nel saggio ufficiale di sconto (allo stesso risultato si giunge osservando i tassi sulle anticipazioni) possono essere messe a confronto con le modificazioni registrate nei prezzi del «reddito fisso»: desumibili, queste, dalle medie mobili dei rendimenti calcolate da Mediobanca (le «medie mobili» sono i rendimenti medi del mercato calcolate su un arco di sei mesi).

Si osserva in tal modo che la istituzione di un «penalty rate» dell'1,50 per cento introdotto il 1.o luglio 1969, provocò una diminuzione dei prezzi obbligazionari del 10,6 per cento nell'arco di un semestre. Una contrazione del 13 per cento si ebbe quando, il 14 agosto seguente, il tasso fu elevato dal 3,5 al 4 per cento. Una riduzione di quasi il 26 per cento caratterizzò il «reddito fisso», quando il tasso di sconto compì un balzo dal 4 al 5,5 per cento. Il cammino inverso iniziò il 5 aprile 1971: il tasso di sconto fu ridotto di mezzo punto ed il reddito fisso, nel semestre seguente, migliorò del 6 per cento. Il 14 ottobre 1971, il tasso fu ancora ridotto di mezzo punto e si ebbe un nuovo miglioramento del 7,3 per cento. Il 10 aprile avrà applicazione il nuovo tasso del 4 per cento, e tutto fa ritenere che il «reddito fisso» salirà in conseguenza nelle settimane che verranno.

Per comprendere meglio questo tipo di discorso, converrà rammentare che una obbligazione che costi 90 lire e distribuisca una cedola di 5 lire, «rende» il 5,55 per cento. Se il costo del denaro discende, scenderà anche il rendimento e, quindi, salirà il prezzo di quotazione di quella obbligazione.

Una riduzione del costo del denaro — soprattutto se abbinata, come in questo caso, a misure dissuasive verso le banche a mantenere una forte liquidità inoperosa — provoca necessariamente un aumento degli impegni bancari, sia nel credito alla clientela, che nell'acquisto di titoli obbligazionari. Altrettanto fanno i privati, che possono acquistare obbligazioni a credito, «pagando» meno il denaro. Di conseguenza, la domanda accresciuta fa salire il prezzo delle obbligazioni. Riprendendo l'esempio precedente, quella obbligazione salirà da 90 a 95 lire ed il rendimento (la cedola resterà sempre pari a 5 lire), discenderà dal 5,55 per cento al 5,26 per cento. *(Italia)*

VERSO UNA RIDUZIONE degli interessi bancari

Roma, 8

La riduzione del tasso di sconto dal 4,5 al 4 per cento decisa ieri dal ministro per il tesoro, avrà con ogni probabilità l'effetto di ridurre nei prossimi mesi di circa il 10 per cento il costo del denaro bancario.

La previsione è possibile grazie alla corrispondenza quasi matematica fra gli spostamenti operati negli ultimi anni nel tasso di sconto e quelli registrati successivamente per gli interessi richiesti dagli istituti di credito per prestiti alla propria clientela.

ALESSANDRINI DIRIGERA' la sala stampa vaticana

Città del Vaticano, 8

Il prof. Federico Alessandrini è stato nominato dal Papa direttore della sala stampa della Santa Sede, di cui dal giugno 1970 era direttore «ad interim». Il prof. Alessandrini lascia la vicedirezione dell'«Osservatore romano» che è stata affidata a don Virgilio Levi.

IN PROVINCIA DI ANCONA

BOMBA A MANO nella cavità d'un albero

Ancona, 8

Un contadino di Offagna ha rinvenuto in circostanze inconsuete una bomba a mano di fabbricazione americana. L'ordigno era infatti nascosto in una cavità di un gelso. Il rinvenimento è stato fatto dal contadino che aveva notato che la pianta negli ultimi tempi si stava seccando, anzi una parte del tronco, quella che conteneva la bomba, stava addirittura marcendo. Il coltivatore, cercando di scoprire l'origine della strana e inspiegabile, a prima vista, malattia del gelso, ha cominciato a scavare la parte marcia trovando la cavità che conteneva l'ordigno. Sono stati subito chiamati gli artificieri della sezione staccata di artiglieria di Ancona che ha rimosso l'ordigno.

INTERCETTATI DA UNA MOTOVEDETTA JUGOSLAVA NEL BASSO ADRIATICO

Dirottati in un porto dalmata quattro pescherecci italiani

Si trovavano a 15 miglia da Pelagosa - Dovrebbero essere rilasciati domani

Molfetta, 8

Quattro motopescherecci della flottiglia di Molfetta sono stati fermati da una motovedetta della polizia marittima jugoslava mentre stavano pescando nel Basso Adriatico e dirottati verso un porto dalmata. La notizia è stata comunicata per radio-telefono dai comandanti delle quattro imbarcazioni — «Romina», «Domenico Sebastiano», «Giacomo» e «Davide» — all'associazione degli armatori da pesca di Molfetta. Quest'ultima ha successivamente informato la capitaneria di porto.

Secondo quanto si è appreso, gli equipaggi dei battelli — composti dai sei marittimi ciascuno — avrebbero comunicato di essere stati intercettati mentre si trovavano quindici miglia a Sud dell'isola jugoslava di Pelagosa e di essere stati invitati a dirigersi verso un porto il cui nome non è stato precisato. Sempre secondo notizie raccolte a tarda sera in seguito all'interessamento dell'ambasciata di Italia a Belgrado, le autorità jugoslave hanno assicurato che i quattro pescherecci italiani con i rispettivi equipaggi saranno rilasciati lunedì prossimo, dopo l'esperimento delle consuete procedure. *(Ansa)*

LA SCIAGURA SUL LAVORO

DOPPIA INCHIESTA a Vittorio Veneto

Roma, 8

In relazione al grave incidente sul lavoro avvenuto in un cantiere dell'autostrada Venezia-Monaco, vicino a Vittorio Veneto, il ministro Donat Cattin ha disposto che l'inchiesta cominciata dal locale ispettorato del lavoro venga diretta da due qualificati tecnici inviati dal ministero del lavoro. Insieme alla espressione del suo cordoglio, il ministro ha fatto pervenire alle famiglie delle vittime un sussidio straordinario.

Un'altra inchiesta è condotta dai carabinieri della polizia giudiziaria, unitamente al pretore di Vittorio Veneto dott. Romagnoli, che oggi ha trasmesso le prime risultanze alla procura della Repubblica di Treviso per una «eventuale incriminazione per triplice omicidio colposo».

Nel pomeriggio, il sindaco di Vittorio Veneto, prof. Toffoli, ha fatto affiggere un manifesto nel quale ha proclamato per il 10 aprile, a nome dell'amministrazione comunale, il lutto cittadino in occasione della solenne cerimonia funebre che verrà celebrata a spese del comune della cittadina nella chiesa di Santa Giustina. Le salme dei tre operai, che sono state composte nell'obitorio del cimitero di Forcal di Vittorio Veneto, sono state per tutta la giornata visitate da numerosi operai e familiari. *(Ansa)*

LA DIFFICILE VERTENZA DEI TRASPORTI AEREI

Donat Cattin propone un'intesa all'Alitalia

Chiesta la ripresa dei voli soppressi - Dopodomani incontro con i sindacati - Petrolieri: inasprimento

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 8

Lo sciopero dei circa 50 mila funzionari direttivi dello Stato aderenti alla Dirstat è stato sospeso. L'astensione dal lavoro a tempo indeterminato, che avrebbe bloccato l'attività della amministrazione statale, già lenta, sarebbe dovuta cominciare il 12 aprile ma stanotte, nel corso di una riunione del direttivo della Dirstat, i direttivi hanno ritenuto di dover rinviare l'inizio dello sciopero a data da decidere prossimamente, considerando positivo «l'avanzato stato dei lavori della commissione parlamentare consultiva per l'esame dei provvedimenti delegati connessi al riordinamento dell'amministrazione pubblica». Nel dare notizia del rinvio dell'astensione, un comunicato della federazione precisa che è stato dato mandato alla giunta esecutiva di «fissare la data di inizio di un altro sciopero qualora le richieste non venissero accolte».

La situazione rischia di peggiorare invece nel settore dei trasporti per l'inasprimento delle vertenze dei petrolieri e dei dipendenti delle compagnie aeree. I primi, confermando lo sciopero nazionale del 12 e 13 aprile (sciopero che provocherà il prosciugamento delle pompe di distribuzione) pur subordinandolo all'esito dell'incontro con il sottosegretario al lavoro, Toros, previsto per l'11, hanno annunciato uno sciopero nazionale di tutta la categoria, compresi i petrolieri del settore pubblico e cioè quelli dell'ENI-AGIP, da stabilire nel corso della prossima settimana qualora la controparte (Asnip e Asschimici) non receda dalle posizioni «intransigenti».

Martedì 11 il ministro del lavoro, Donat Cattin, riceverà i rappresentanti sindacali dei dipendenti della Alitalia e dell'Intersind insieme a quelli dei sindacati dei dipendenti della Fipac-Cgil, Filac-Cisl e Uigea-Uil per continuare le trattative relative al rinnovo contrattuale. Un comunicato ministeriale precisa che Donat Cattin è intervenuto presso la compagnia di bandiera per chiedere di rivedere la possibilità tecnica di riprendere i voli soppressi. Difficilmente però sarà raggiunta un'intesa. Tanto è vero che i sindacati hanno già proclamato uno sciopero nazionale di 4 ore per lunedì 10 da attuare dalle ore 14 alle ore 18. «Questa azione — dice un comunicato sindacale — è intesa specificatamente a dare una risposta all'atteggiamento di provocazione dell'Alitalia nei confronti dei lavoratori e dell'utenza».

Determinanti saranno anche gli incontri che il sottosegretario al lavoro, Toros, avrà la prossima settimana con i sindacati dei telefonici della Sip e la delegazione dell'Intersind al fine di sbloccare la vertenza per il rinnovo contrattuale. La categoria sta ancora attuando dal 1.o aprile uno sciopero articolato di 32 ore. Inoltre il 10 e l'11 i ferrovieri dello Sfi, Saufi e Siuf riuniranno gli organismi dirigenti periferici per dare la possibilità alla base di dibattere le conclusioni raggiunte al ministero dei trasporti sulla piattaforma rivendicativa. La ripresa dell'azione sindacale da parte dei ferrovieri è esclusa.

Matteo Giambi

L'ESAME DI AMMISSIONE

SONO solo nella mia casa triestina, i miei sono andati a far compagnia a Elisabetta, sposata a Roma, lontana da noi nella grande città ignota, lei che era nata a Pola 25 anni fa, e subito costretta ad andare per il mondo, come tutti noi, a sognare ciò che non abbiamo più, e non sapevamo apprezzare nel profondo: ma le cose valgono quando sono perdute, e solo allora ritornano nella memoria, con il loro dolce-amaro.

Ho davanti a me, qui sul mio tavolo, la pagella dell'esame di ammissione al ginnasio «Carducci» di Pola: sono passati quarant'anni, eppure rivedo tutto nitidamente, anni sconvolgenti, un'adolescenza consumata nell'aspettare la guerra, l'anima lacerata da lunghi anni di odio politico, di presunte superiorità razziali, gli studi difficili e agitati, e subito la guerra tremenda che ci ha portati via dalle nostre case una prima volta, infine il sospirato ritorno, troppo breve, la maturità sofferta e giunta troppo presto, sollecitata dalle esperienze di confinari, il ritorno volato in un baleno, i due anni feroci di lotta per la sopravvivenza, e nella conclusione l'esodo spaventoso, il silenzio di tomba sulle strade della mia città, la maniglia della casa toccata per l'ultima volta, la nave nera che si allontana dal porto, il giro maestoso dell'Arena bianca che si perde oltre la diga, e la solitudine del mare, lungo la costa istriana, la pace dei villaggi nelle lunghe insenature turchine, le campane che suonano da lontano, una voce di malinconia, di cose perdute per sempre.

Il giorno dell'esame ero andato assai presto giù per la via Lacea, vestito con un bell'abito alla marinara, un grande colletto con il risvolto blu e le due stelline ai lati, una bella stoffa morbida che mia madre aveva comperato da un venditore ambulante, panno fine di marina. Il fondo dei calzoncini era lievemente sporco di rosso, perché ogni volta che andavo a casa del mio maestro, per le ultime ripetizioni che egli mi faceva gratis, i calzoni si attaccavano ad una sedia rossa: io sudavo molto, un po' per il caldo del giugno istriano, un po' per l'emozione di essere nella stanza da pranzo del mio maestro, e sentivo che le braghette stavano attaccandosi al sedile rosso, ma avevo paura di muovermi e di parlare, mentre il maestro con il collo gonfio mi spiegava la lezione. Soltanto alla fine mi alzavo deciso, ed i calzoni scricchiolavano sulla sedia, e si staccavano lentamente come se fossero stati incollati.

La casa del mio maestro — si chiamava Beltrame, ricordo, era amico di mio zio Toni, che da Spalato gli mandava ogni anno una cassetta di rane, di cui era molto ghiotto, e per questo motivo mi faceva le lezioni gratis — era vicina al mercato, sulla via Cenide, accanto alla piazza dei Giardini, la maggior piazza della mia città. Quella mattina passai vicino alla sua casa, attraversai il mercato, sotto l'ombra dei platani, ed aspettai nel giardino del ginnasio «Carducci», un giardino che conoscevo bene da fuori, perché mi arrampicavo sul suo alto muro di cinta per prendere i cachi rossi nei suoi grandi alberi dalle foglie lucenti, spellandomi i ginocchi magri, e insieme la punta delle scarpe.

Poco prima delle otto venne sul grande cancello della scuola, accanto alla splendida porta a vetri, che ancor oggi rivedo ogni volta che corro su per la via Medolino, il preside in persona, Luigi Bisoffi, che fu poi per alcuni decenni a capo del liceo «Dante» di Trieste, vestito di scuro, con una camicia candida, gli occhiali a stanghetta appoggiati su quel lungo naso d'aquila, i denti storti sotto le labbra sottili, delicate, e quella sua voce un po' acuta.

Portavo con me soltanto un astuccio nuovo di legno, disegnato a fiori, e dentro l'astuccio verniciato un nuovo manico di penna, liscio e sottile, e due pennini nuovi, uno bianco e uno nero, per scrivere più grosso e più leggero. Stavo seduto nel grande banco che mi era stato assegnato, guardavo gli alberi di cachi fuori dalla vetrata ampia, ed i carri che passavano per la via Medolino, ed andavano al mercato a portare la verdura appena colta negli orti della mia città, mettevo sulla punta della lingua i pennini nuovi, con quel gusto metallico, e subito li intingevo nel piccolo calamaio a destra del banco, per provarli prima della dettatura del tema.

Entrò il preside Bisoffi, ci guardò uno ad uno, ci dettò il titolo, ci fece coraggio. Si fermò un attimo vicino a me, toccò i miei capelli color pannocchia, arsi dal sole e dal mare, ammirò la mia bella marinaia: nell'euforia che mi prese, scrissi, credo, molte sciocchezze, perché fui rimandato a settembre in italiano: io che ero portato come esempio dal mio maestro, e quando leggevo le composizioni a mia madre, lei si teneva nelle mani un fazzoletto, ed ogni tanto se lo metteva tra gli occhi e il naso. Ed io mi arrabbiavo quando la vedevo commossa, e minacciavo di non leggere più nulla: allora lei si faceva coraggio, e stringeva le labbra e gli occhi profondi, per non farmi arrabbiare.

Mio padre, quando seppe dell'insuccesso all'esame di ammissione, gridò che il ginnasio era una scuola fatta per i ricchi e per i bravi, e che io avrei dovuto diventare un operaio dell'Arsenale, come tutti gli altri di famiglia, imparare un vero mestiere, e non le chiacchiere, ed essere un giorno pronto ad andare per il mondo, sicuro, sapendo fare un lavoro preciso. Mi fu concessa una prova d'appello, e fui messo alla scuola d'avviamento.

Mio padre continuò a non credere al valore dei titoli di studio, e stimò sempre di più un meccanico di precisione, com'era lui, o meglio ancora un motorista navale, di quelli che giravano il mondo, e tornavano a casa pieni di saggezza e di esperienze vissute nei paesi più civili. Ricordo che quando, dodici anni dopo, presi la laurea e diventai dottore, mio padre era già vecchio stanco e deluso, e disse in famiglia che per lui erano dottori soltanto quelli che curavano bene i malati, e non gli altri. «Quando finirà il fascismo — egli aggiunse — tutti questi titoli cadranno, ed ognuno conterà per quanto sa fare, e non per i titoli». Mia madre allora rispondeva, accalorandosi, che il titolo di dottore non c'entrava col fascismo, ma il padre si alzava dalla sua sedia in cucina e andava nel nostro cortile a dare erba ai suoi conigli.

Guido Miglia

SFOGLIANDO LE PAGINE DI UN DIARIO LUNGO MEZZO SECOLO NEL CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

RADICI TRIESTINE DI PAUL VALÉRY SPIRITO IMMORTALE DI FRANCIA

La madre Fanny Grassi era nata nella città di San Giusto nel 1831, figlia di Giovanna de Lugnani, di antico ceppo nostrano
Da lei il poeta conobbe la nostra lingua, la passione del mare e l'avida curiosità per i porti, «carnevale di sensazioni»

Parigi, aprile

Iniziate col 30 ottobre 1971, centesimo anniversario della nascita, le manifestazioni commemorative di Paul Valéry sono tutt'altro che concluse. E' di questi giorni una conferenza all'Université des Annales in Parigi della duchessa de la Rochefoucauld, di cui è nota, attraverso le sue opere di esegesi, la più che ventennale amicizia che l'unì allo scrittore ed è ugualmente di questi giorni la notizia che la Bibliothéque Nationale di Parigi ha perfezionato con gli eredi l'acquisto del ricchissimo lascito di manoscritti del letterato.

Questi rappresentano un tesoro di cui è appena appena completato l'inventario: comprendono non solo tutta l'opera pubblicata in possesso della famiglia, ma anche parecchi testi inediti e numerosi abbozzi, essenziali per approfondire la personalità di chi ha dedicato tutta la vita al problema del «cosa è il pensare», di chi era roso da un tale assillo di perfezione che d'una bozza di duemila pagine in prosa solo trecento si cristallizzavano nell'edizione definitiva e di chi, dalla decantazione di ben ottocento pagine di scrittura minuta, volle trattenere solo cinquecento versi nel dare alle stampe il poema «La giovane parca».

Del materiale ceduto alla biblioteca numericamente più ricca del mondo (che ospita sei milioni di volumi, incunabuli e manoscritti ed altrettante stampe ed incisioni) fanno parte anche un migliaio di lettere ricevute, di cui molte inedite: di Louys, Gide, Mallarmé, Bergson, Rilke, Aragon, Claudel, Giraudoux, Morand ed altri nonché i voluminosi diarii. Questi ultimi sono costituiti da 260 quaderni nei quali lo scrittore ha dal suo ventiquattresimo anno di età per cinquantun'anni consecutivi annotato i suoi pensieri ogni mattina, «ora pura e profonda, tra la lampada ed il sole», dopo essersi preparato da sé una tazza di caffè, di cui era ghiottissimo.

Molti di questi quaderni li ho visti: ve ne sono di illustrati da schizzi a penna e da acquarelli e vi son contenuti perfino fiori secchi, alquanto inattesi. Erano esposti fino a pochi giorni fa nelle sale della Bibliothéque Nationale, con centinaia di altri cimeli, nella rivelatrice, esauriente, «Exposition du Centénaire Paul Valéry», che è stata meta d'un autentico pellegrinaggio nazionale, in quanto la Francia, più d'ogni altro paese che io conosca al mondo, ha un vero e proprio culto per i propri letterati. Giorni fa il sindaco di una città del meridione, autodidatta d'origine operaia, mi diceva fieramente: «E sa che c'è stato un momento in cui all'Accademia di Francia sedevano ben tre nostri cittadini?». E quando in onore di Paul Valéry le librerie parigine hanno addobbato speciali vetrine, non m'è sembrato tanto interessante che Gallimard, in Boulevard Raspail, avesse esposto insieme quarantun opere della sua casa editrice di Valéry e su Valéry, perché, si sa, dal 1917 era il suo editore esclusivo, quanto il fatto che vi ho sempre trovato un gruppetto di passanti fermo a guardarle.

* * *

Non c'è dubbio che in Paul Valéry abbia trovato elevata espressione il più tipico spirito francese, indagatore, alato, raffinato, lucido fino ad essere caustico, ma autorevoli critici hanno additato in lui anche un'impronta che non è solo francese: la tendenza all'universale, all'armonia musicale, alla luminosità tipicamente mediterranea, per cui credo sia qualcosa più che argomento di pura curiosità ricordare che da parte materna egli era italiano.

Sua madre, Fanny Grassi, era nata a Trieste nel 1831, figlia di Giovanna de Lugnani (morta nel 1839), d'un antico ceppo nostrano, che, fra altri, aveva dato un erudito conservatore alla Biblioteca Civica, e del genovese Giulio Grassi (1793-1874), console a Trieste austriaca del Re di Piemonte e Sardegna. Il console Grassi aveva atteso a lungo l'exequatur, il riconoscimento ufficiale delle autorità di Vienna, le quali infine lo rifiutarono, come l'avevano rifiutato diciassette anni prima ad un suo predecessore francese, assurto all'Olimpo delle lettere col pseudonimo di Stendhal; fu quindi trasferito, dopo un periodo trascorso a Genova, a Sète, porto presso le bocche del Rodano, dove, una volta fatta la nostra unità nazionale, rimase come console del Re d'Italia. Ivi è sepolto nel «Cimitero Marino», poi cantato dal nipote Paul Valéry, il quale volle anch'egli aver sepoltura nella tomba che reca la scritta «Famille Grassi».

Fanny Grassi aveva seguito i genitori a Sète dove andò sposa a trent'anni a Barthelemy Valéry, «verificatore principale» delle dogane, d'antica famiglia di naviganti corsi, di cu' un antenato, Valeri, «uomo duro e impaziente», avrebbe combattuto a Lepanto sotto il comando di Don Giovanni d'Austria. Questa grafia, Valeri, l'ha usata Gabriele d'Annunzio (e come avrebbe fatto altrimenti?) su una copia, esposta in una teca, de «Le faville del maglio», così dedicata: «9 août 1928 (1918 - Wien!) all'alto poeta Paolo Valeri, che scrisse: "ce que j'ai d'inimitable, c'est pour moi"» (ciò che ho d'inimitabile è mio) ed il visitatore italiano deve per un attimo chiudere gli occhi per non esser preso dal capogiro: il volo su Vienna si lega al Cimitero Marino!

Ora Fanny Grassi, lo so da un parente strettissimo, fino alla sua morte, avvenuta nel 1927, in famiglia parlava sempre l'italiano, perché del francese, nonostante i quasi settant'anni trascorsi in Francia, non s'era mai impossessata del tutto. E Paul Valéry la lingua della madre la conosceva perfettamente, come conosceva l'Italia: mentre le ricchezze artistiche di Roma o Firenze l'infastidivano, più cara gli era Genova, dove abitava volentieri da una zia paterna, Vittoria Cebella e dove era affascinato dall'intensa vita del porto. Tanti sono dunque i legami familiari del poeta di Sète col nostro paese!

* * *

Passando oltre alle fotografie di questi personaggi di famiglia, oltre alle immagini di Sète e di Genova del tempo, nonché di Montpellier, dove aveva completato gli studi, ci siamo inoltrati nella mostra, che via via ci ha reso questo uomo così difficile più vicino, fin dalla sua adolescenza.

Su un compito di scuola, l'insegnante, abbondando in freghi rossi, marca il giudizio della composizione del quattordicenne: «arida di pensiero e molto brutta di forma». Del diciassettenne un quadernetto nero accoglie, accuratamente copiate, le poesie che più lo hanno impressionato (Baudelaire, Huysmans, Rimbaud, Verlaine, Mallarmé, ma manca Hugo, di cui è rimasto un fervido ammiratore fino alla morte). Un altro quadernetto reca annotazioni su Napoleone, per lui la personificazione de «l'azione completa, cioè immaginata fino al minimo particolare ed eseguita con la prontezza e l'energia totale dello scatto d'un felino».

Tra gli autografi e le prime edizioni delle poesie, fra cui anche quelle più tardi da lui ripudiate, ho ritrovato «Solitude», composta a sedici anni, ed in cui già balena il concetto ispiratore delle opere mature di chi fu sempre affascinato dal mito di Narciso: «Gioisco senza fine del mio cervello».

Molto spazio era dedicato a Stéphane Mallarmé, da Valéry sempre considerato maestro, «testimonio e martire della perfezione»: era presente con molte sue edizioni originali e con tutti i suoi più famosi ritratti, ad opera di Manet, di Whistler, di Gauguin e di Degas.

Abbiamo appreso che Valéry teneva sempre a portata di mano un volume, esibito nella mostra, delle opere poetiche di Edgar Alan Poe, «l'inventore delle combinazioni... più seducenti della logica, dell'immaginazione, del misticismo col calcolo, ingegnere letterario», da cui aveva «preso il delirio della lucidità che egli comunica».

Ben caratterizzata, con ritratti, fotografie, autografi, edizioni rare è stata anche la figura di J. K. Huysmans che aveva trascinato il giovane Valéry all'entusiasmo coi suoi romanzi di evasione nella solitudine.

Gli scambi di lettere con gli amici ci provano quanto profondamente Valéry sentiva l'amicizia: doveva infatti scrivere: «Quando voglio bene a qualcuno lo tratto come me stesso, cioè male». Così sfilano nella mostra, fra altri, Pierre Louys («circostanza capitale nella mia vita: mi sentii immediatamente costretto a scrivere anche io») ed André Gide («spirito squisito e raro»), nella corrispondenza col quale viene fissata un'altra «circostanza capitale», cioè la «notte di Genova» ed è stato lì che abbiamo sentito questo pensatore, così distaccato dai moti del cuore da sembrar talvolta inumano, soffrire, come soffre uno qualunque di noi. Paul Valéry in una notte insonne, quando imperversava un furioso temporale, compie un atto di volontà chirurgico, decidendo, a suo malgrado, di sopprimere in sé un amore travolgente per una giovane signora di Montpellier. E' una notte atroce, che marca una frattura nella sua esistenza e plasma tutto il suo futuro.

Nella scelta fra la vita affettiva e quella intellettuale opta per la seconda, cioè per una lucidità di pensiero senza compromesso, un'obbiettività senza illusioni; scartando ogni attività poetica si dedicherà allo studio della funzionalità dello spirito, tenterà di mettere a nudo il nocciolo («la mandorla») del pensiero, «la sola realtà accessibile», darà un primato assoluto alla ricerca pura, dalla metafisica e dalla linguistica alla matematica ed imposterà la ricerca, durata tutta una vita, d'una «aritmetica universale», un metodo di analisi, di «simmetria generale», che permetta un ripensamento di tutti i fenomeni fisici e psichici.

Rimarrà coerente alla sua decisione per quasi un quarto di secolo ed intanto elabora varie prose fra cui l'introspettiva «Serata col signor Teste» e la «Introduzione al metodo di Leonardo da Vinci», nel quale egli ammirava un «sistema d'arte fondato sull'analisi generale» e «l'ambizione della conoscenza mediante la costruzione».

Entrato come funzionario civile al Ministero della Guerra, attraverso esami di concorso giudicati mediocri, ne esce dopo pochi anni per diventare segretario di Edouard Lebey, amministratore dell'agenzia giornalistica Havas ed intanto si sposa ed ha tre figli.

Solo nel 1917 riprende il lavoro in versi col poema «La giovane parca» («d'estrema sensualità, estrema intellettualità, estrema musicalità») e pubblica la raccolta di poesie «Charmes», suscitando l'attenzione della critica di tutta l'Europa e diventando ospite gradito di tutti i «salons» di Parigi, dove s'era stabilito in rue Gay-Lussac, oggi rue Paul Valéry. Sedici sue poesie vengono tradotte in tedesco da R. M. Rilke, il poeta delle «Elegie di Duino».

Eccoci finalmente alle vetrine dedicate al «Cimitière Marin», il poema che consacrò la sua fama, nato dalla sua passione sensuale per il mare («rivoltolarmi in questa pura e profonda sostanza è per me paragonabile solo all'amore»), dalla sua avida curiosità per i porti («carnevale di sensazioni»), dal suo senso per il ritmo e l'equilibrio: ventiquattro strofe, mai facili, d'un gioco ardito di rime e di pensieri, in cui senza fine si oppongono il mare e la morte, il sole e l'ombra, la gioia e la disperazione, il sogno e la realtà e che culminano nella esclamazione che in faccia a tutte le illusioni-delusioni «le vent se lève, il faut tenter de vivre» (e fra le due più note traduzioni italiane del poema, di Oreste Macrì e di Manlio Dazzi, preferiamo la seconda, più semplice, anche per questo verso supremo: «Si leva il vento! Tentiamo di vivere»).

Da tutta una serie di scritti abbiamo ricavato un'antologia delle sue opinioni sulla poesia («estrarre dal linguaggio l'idea di qualche io, meravigliosamente superiore all'Io»), sulla pittura (giudicò sommi fra i suoi contemporanei Edouard Manet, Berthe Morisot ed Edgar Degas, «fedele, scintillante ed insopportabile»), sulla musica (il suo «modello segreto» era Wagner) e sull'architettura («la più completa delle arti, perché soddisfa i principi d'utilità, di bellezza e di durata») e tutta una piccola galleria di disegni, schizzi, acqueforti ed acquarelli ci rivelano il pressoché sconosciuto Paul Valéry pittore. Più conosciute sono le grandi iscrizioni che ornano il palazzo di Chaillot, sede di varii musei, benché non sia molto noto che siano di penna sua: «Dipende da colui che passa se sono tomba o tesoro» e «Che io parli o taccia dipende da te, amico. Non entrare senza desiderio».

Fotografie e lettere, testi di discorsi, articoli di giornali, medaglie e diplomi ci mostrano il letterato onorato con lauree, con l'elezione all'Accademia, con la consegna della Legion d'onore da parte del suo padrino, il maresciallo Pétain, che si sfila dal collo la commenda avuta a Verdun e ne insignisce il poeta, gloria della Francia, infine i funerali di stato ed il generale De Gaulle che si inchina per presentare le condoglianze alla vedova.

Con commozione forse maggiore ci siamo fermati di fronte alle febbrili ultime annotazioni nel diario «sub signo doloris», che precedono la fatale data del 7 luglio 1945: «Non vedo più nulla che esiga un domani. Quanto mi resta da vivere non può essere quindi che del tempo perso» e la folgorazione di colui che si professò sempre uno scettico radicale: «La parola amore non si trova associata a quella di Dio che da Cristo in poi».

Arrigo Risano



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — E' arrivato «a spalle» uno dei primi e più giovani turisti dell'ormai vicina estate romana. E ancora una volta la meta prediletta è stata la magnifica Fontana di Trevi

UN UOMO SOLO NELL'ABBAGLIANTE LUCE DEL «FUNGO» DI ALAMOGORDO

Nella crisi di Oppenheimer il dramma morale di un'epoca

«Con la bomba atomica la fisica ha conosciuto il peccato» aveva detto una volta lo scienziato
Ricordava con nostalgia gli «anni belli»: quelli in cui la scienza poteva sentirsi neutrale

Lo avevo visto di sfuggita a Trieste nel settembre del '64. Una riunione ad altissimo livello presso il Centro di fisica teorica allora appena creato, nella sua sede provvisoria di piazza Oberdan. Pochi minuti. Il tempo di scendere dalla macchina assieme ad altri scienziati e di dirigersi verso il portone del Centro, dove poi si era soffermato brevemente nell'atrio. Minuto, le spalle curve, i radi capelli bianchi, un viso segnato dalle rughe ma con due occhi mobilissimi che ne lasciavano trasparire l'intensa vita interiore. Serio e amaro, come se portasse sempre dentro di sé un peso enorme.

E lo portava, Julius Robert Oppenheimer, il «padre della bomba atomica», come avevano preso a chiamarlo: segreti e angosce quali pochi uomini hanno conosciuto nella storia. E' morto giusto cinque anni fa, nel 1967, a Princeton, nello Stato di New York. Un tumore alla gola accettato tranquillamente, la lenta agonia sopportata in silenzio. Magrissimo, negli ultimi mesi aveva messo da parte la pipa che portava sempre con sé e le sigarette che accendeva una dopo l'altra.

Così se n'era andato per sempre, con tutti i suoi segreti e le sue angosce, a quasi sessantatré anni. L'uomo che — ancor vivente — era diventato il simbolo di un'epoca. «Con la bomba atomica la fisica ha conosciuto il peccato», aveva detto una volta. Il tormento di un uomo e di uno scienziato, le responsabilità morali di chi sa più degli altri.

Figlio d'un emigrato tedesco che aveva fatto fortuna negli Stati Uniti, Oppenheimer aveva seguito i suoi studi nei «templi sacri» di allora: Harvard, Cambridge, Gottinga. Rutherford e Max Born erano stati i suoi maestri. Una laurea in fisica conseguita in tre anni anziché in quattro. A 25 anni insegnava al Caltech di Pasadena e a Berkeley, dov'era diventato l'idolo degli studenti. Un'intelligenza geniale unita a una conversazione affascinante. Conosceva otto lingue, aveva imparato il latino e il greco per passione e il sanscrito per il gusto di poter scambiare lettere coi pochi che al mondo conoscevano quella lingua antichissima, amava Bach e Vivaldi, la poesia medievale francese e la filosofia indiana. Aveva saputo conciliare l'analisi e la sintesi del metodo scientifico occidentale col fatalismo e l'introspezione del pensiero orientale. Dicono fosse molto solo, un esilio intellettuale, il suo, scelto per rinuncia e vocazione personale. Viveva nella sua «torre d'avorio», dimentico di quanto accadeva intorno a lui. Poteva permetterselo, allora: erano gli «anni belli» della fisica, quelli, in cui la scienza poteva ancora sentirsi neutrale.

La guerra cancellò d'un colpo solo quell'esistenza apparentemente tranquilla. In realtà, Oppenheimer covava un'ambizione frustrata e forse l'invidia verso altri colleghi (Heisenberg, Dirac, Fermi) che avevano raggiunto quel successo e quel riconoscimento scientifico che a lui — sulla soglia dei quaranta — pareva ormai negato. Era più ammirato come organizzatore e animatore che non come scienziato puro, nonostante alcuni suoi studi fondamentali sulle particelle subatomiche.

Finalmente giunse la sua grande occasione: il Progetto Manhattan. La guerra pareva ormai giunta alla svolta cruciale: la costruzione della bomba atomica, da parte degli americani o dei tedeschi, poteva risolvere definitivamente il conflitto. A Los Alamos fu lui — assieme al generale Groves — che organizzò tutto, uomini e mezzi. Col suo «sex appeal intellettuale» — come lo avevano definito — reclutò i migliori fisici d'America: 4000 scienziati affascinati dalle sue parole e dalle sue idee. C'era la guerra, allora, e pareva giusto e morale costruire la bomba prima dell'avversario. Quanto ad usarla, pochi ci pensavano. Fu dopo Alamogordo, dopo la prima esplosione sperimentale, il 16 luglio 1945, che tutti si resero davvero conto di che cosa avevano costruito.

Robert Jungk, nel suo famoso libro «Gli apprendisti stregoni», scrive che Oppenheimer si era aggrappato ad un palo, al posto di controllo, per non essere trascinato via dallo spostamento d'aria provocato dall'esplosione. E quando vide il fungo bianco sollevarsi — affascinante e terribile — qualcuno lo udì mormorare alcuni versi del «Bhagavadgita», il canto sacro indù: «Io sono la morte che tutto rapisce, sommovitrice di mondi». Tre settimane dopo, la stessa esplosione si ripeteva a Hiroshima e a Nagasaki.

Dopo la guerra, Oppenheimer parve un altro. Travolto dalla stessa crisi di coscienza che aveva attanagliato tanti fisici che avevano lavorato all'atomica, si era rifiutato di prender parte alle ricerche per una nuova superbomba, aveva cominciato a parlare delle responsabilità morali degli scienziati. Erano idee pericolose, nell'America della «caccia alle streghe» di McCarthy. Si mormorò dei rapporti da lui avuti coi comunisti, del lungo amore che l'aveva unito — prima del matrimonio — ad una ragazza iscritta al partito comunista americano.

Si giunse così al processo del maggio '54, a Washington, in una saletta con poche persone che rappresentavano la Commissione per l'energia atomica. Oppenheimer mostrò un comportamento singolarmente indeciso e contradditorio, apparve preso in contropiede di fronte a molte domande. La conclusione fu inevitabile: venne allontanato da ogni carica che avesse qualche relazione con la ricerca nucleare, fu spiato e pedinato in ogni suo movimento.

Da Princeton, dove insegnava all'Istituto di studi avanzati, Oppenheimer continuava tuttavia la sua protesta verso la corsa agli armamenti atomici, continuava a girare il mondo cercando di divulgare l'uso pacifico di quell'energia che egli stesso aveva contribuito a scatenare. Perché la scienza, di per sé, non è né buona né cattiva, perché tutto dipende dall'uso che ne facciamo. Quando il Presidente Johnson, il 2 dicembre del '63 — nell'anniversario della prima reazione a catena controllata — gli aveva conferito il Premio Fermi, per lui fu una specie di rivincita, dopo anni di amarezze e di ingiustizie.

Il suo atteggiamento intellettuale che rifuggiva da ogni facile pragmatismo, lo portava però a continue contraddizioni con se stesso. Nel ventesimo anniversario di Hiroshima, a chi gli chiese se fosse stato proprio necessario sganciare quella bomba, Oppenheimer rispose: «Non credo che potessimo allora sapere con certezza se la bomba fosse necessaria per porre fine alla guerra. Ma io non ho mai avuto rimorsi per aver collaborato alla sua costruzione. Avevamo la speranza che l'esistenza della bomba atomica avrebbe ridotto le possibilità di una terza guerra mondiale. Dato il mondo in cui si viveva e data la guerra in atto, il lancio della bomba era l'unica cosa da farsi, e mi spiace non sia avvenuto due anni prima. Avrebbe salvato milioni di vite». Cinismo e «ragion di guerra», tanto che è difficile dire dove finisce l'uno e comincia l'altra.

Continuava tuttavia a credere nel valore della scienza, ambiva che proprio da essa potesse nascere un nuovo umanesimo. Fino a pronunciare queste parole, forse più un augurio che una profezia:

«Tanto gli uomini di scienza quanto gli artisti, vivono continuamente al margine del mistero, ne sono interamente circondati. Tanto gli uni quanto gli altri, come misura della loro creazione, devono sempre cercare di armonizzare il nuovo con il tradizionale, equilibrare novità e sintesi, sforzarsi di portare nel caos totale un ordine almeno parziale. Nel loro lavoro e nella loro vita essi possono aiutare se stessi, aiutarsi a vicenda e aiutare tutti gli uomini. Possono costruire sentieri che colleghino i villaggi dell'arte e delle scienze tra loro e col mondo esterno: elementi di raccordo molteplici, svariati, preziosi di una comunità vera che abbracci il mondo».

L'ultima sua aspirazione o l'ultima sua contraddizione?

Fabio Pagan



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Londra — Una selezione di scarpe e calze da donna della collezione che Mary Quant's ha creato, con il suo classico stile e con molto buon gusto, per il prossimo autunno-inverno

Libri ricevuti

E' in edicola il n. 4 de «Il Cavour», la rivista nazionale diretta da Umberto Allioni di Brondello. Oltre al fondo del direttore (Il Tricolore), pubblica articoli di: Italo Bluminore (Provare con la verità); Nino Badano (Gli errori di una democrazia senza ordine); Enrico Mattei (Una pessima campagna elettorale); Renato Melis (La scelta del PDIUM); Franco Rosati (Roberti ci ha detto); Giuseppe Dall'Ongaro (Governo e opposizione in Israele); A. Presenzini Mattoli (Le ragioni di un distacco); Manlio Lupinacci (Le ambizioni sbagliate della scuola); Marino Bon Valsassina (La scuola infetta); Nicola Petruzzellis (La rivolta dei baronetti); Ugo Manunta (L'ombra del '19); Mila Malvestiti (Un rilancio molto atteso); Corrado Pizzinelli (Chi dice RAI dice guai); Alberto Mucci (La scuola dei managers); Gino Falleri (Dove va la DC); Italo Zingarelli (L'italiano al «redde rationem»); Licinio Germini (L'aumento discusso); Bonaventura Caloro (Dove la giustizia è del popolo); Grazia Alteri (Sberleffi); Antonio Napolitano (L'ecologia); Massimo Tosti (Terremoto nel Qatar); Josko Baragan (Industriali e governo negli Stati Uniti); Lao Tzé (Caro anonimo); Paolo Fabris (Cina-USA una svolta non improvvisa); Leda Rizzo (La politica al femminile); Gica Bobich (Le elezioni italiane viste dagli Stati Uniti); Federico Orlanado (Il «collettivo» della salute); Valentino Crea (Giro d'orizzonte agricolo); Renato Battistini (Giovedì Santo); Pio Lo Savio (I centenari che ho conosciuto); Emilio Cavaterra (Dopo il «non possumus» aclista); Fausto Belfiori (Perché il silenzio su Cuba?); Franco Massobrio (La libertà dello spirito nel pensiero di Gentile). Disegni di Emanuela Alteri.

○

Una nuova pubblicazione a fascicoli settimanali, «I mille Menù», è stata presentata in tutte le edicole dalla Fratelli Fabbri Editori. Giorno per giorno, l'opera insegna l'arte di combinare un pranzo, dagli antipasti al dolce, con i consigli per i vini giusti. Proposte complete, menù con tante idee da usare subito, per la famiglia e gli ospiti; menù per ogni stagione; tutte le diete e le calorie.

Collaboratori dell'opera sono: Lorenza Stucchi, per i menù; Luigi Veronelli, per i vini; il prof. Ennio Gatti per la dietetica e Romilda Rinaldi per le rubriche varie. Redattore capo è Simonetta Lupi. L'opera si compone di 53 fascicoli settimanali, ogni fascicolo è di 40 pagine e costa 450 lire.

○

Gli ebrei nell'Europa Orientale: Processo alle opinioni - A cura di Luciano Tas - Edizioni del Convegno sulla situazione degli ebrei nell'URSS Roma (pagg. 108, lire 300).

○

Minoli, Valori, Pattaro, Gozzini, Meucci, Spiazzi, Giammancheri, Cristaldi, Franceschi: *Invito a una scelta*. Coines Edizioni, Roma (pagg. 229, lire 1800).

○

Giovanni Ivliglia: *Mussolini giocatore d'azzardo*. Saggio di un italiano all'estero. Bellinzona (pagg. 140).

○

Facoltà di scienze dell'educazione dell'Università salesiana di Roma: *Dibattito sull'insegnamento della religione*. Pas-Verlag, Zurigo (pagg. 193 lire 1500).

○

Panorama di Firenze capitale. Il Fauno Editore, Firenze (pagg. 153, lire 3000).

○

G. Gamow, M. Ycas: *Viaggio di Mr. Tompkins all'interno di se stesso*. Editore Zanichelli, Bologna (pagg. 264, lire 3200).

○

Enrico Fulchignoni: *Il cavallo a dondolo*. Edizioni del Borghese, Milano (pagg. 297, lire 4000).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

RIUNITI GLI UTENTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Pesante per il porto l'aggravio delle tariffe

Espresse riserve sulla legittimità dell'azione ministeriale
Chiesti provvedimenti per contenere i riflessi sui traffici

Un giudizio estremamente pesante, quello emerso ieri nella riunione del comitato di coordinamento dell'utenza portuale del Friuli - Venezia Giulia, tenutasi alla Camera di commercio, presenti gli esponenti dell'Assindustria di Trieste, Monfalcone e Udine, della locale Unione commercianti, dell'Associazione armatori giuliani e di quella degli armatori liberi, della Federazione medie e piccole industrie — gruppo spedizionieri, e dell'Associazione spedizionieri del nostro porto. Si è affermato, infatti, che i nuovi aumenti delle tariffe portuali rappresentano la più grave minaccia fin qui portata ai nostri traffici, e il più grosso recente onere alle nostre esportazioni e importazioni.

Ciò che aggrava maggiormente tale constatazione — si è sottolineato — è la circostanza che «essi sono la forzata conseguenza di un metodo decisionale adottato dall'ex ministro della marina mercantile, Attaguille, che non può non essere severamente criticato sia sul piano formale che sostanziale». L'analisi dell'iter seguito dagli organi ministeriali — è stato rilevato — «rivela disarmanti preclusive a recepire i termini effettivi dei problemi emergenti da spropositati incrementi dei costi portuali, evidenzia una chiara impreparazione in materia, e lascia intendere più che altro il desiderio di saltare l'ostacolo comunque sia, senza alcuna seria analisi prospettica delle conseguenti ripercussioni negative che si avranno sulle categorie operatrici utenti portuali e sull'economia in genere».

Al termine della riunione il presidente della Camera di commercio, Caidassi (che aveva voluto questo incontro), ha avuto un colloquio con il sottosegretario al commercio con l'estero, on. Belci, al fine di studiare la possibilità di un urgente incontro con una delegazione del comitato di coordinamento, in cui affrontare concretamente la ricerca di rimedi alla difficile situazione che si profila.

La riunione aperta dal cav. Marzari, presidente del comitato di coordinamento, si è incentrata sulla relazione dello stesso dott. Caidassi, il quale ha stigmatizzato tra l'altro la precipitazione con cui si è giunti all'imposizione dell'aumento dei costi del lavoro portuale e, quindi, delle tariffe, ad onta — ha detto — della documentata opposizione non solo dell'utenza ma delle stesse aziende ed enti portuali, la cui specifica funzione li rende particolarmente sensibili in materia. Ha sottolineato, poi, l'estrema necessità di un'azione coordinata, volta sia a provocare il reperimento di provvedimenti lenitivi alle difficoltà contingenti e di arginamento dell'inevitabile emorragia di traffici che si prospetta, sia a predisporre una piattaforma di difesa per il futuro. Al riguardo il presidente camerale ha ribadito il più completo appoggio del suo ente al comitato di coordinamento dell'utenza portuale, dichiarandosi a disposizione per la salvaguardia degli interessi non solo locali ma anche di tutte le altre province della regione che nella Camera di commercio triestina, operante nel centro nevralgico rispetto alle questioni in essere, possono avere un portavoce ideale.

Nel corso della riunione si sono registrati numerosi e vivaci interventi critici. Fra gli altri argomenti affrontati, ci si è soffermati più volte sulla liceità o meno del provvedimento ministeriale e sulla sua eventuale incostituzionalità. La questione sarà sottoposta ad attento studio legale sia in sede locale sia in sede di comitato di coordinamento dell'utenza portuale centrale in Roma.

Il presidente Marzari, riassumendo le direttrici emerse durante la riunione, ha detto che poiché l'errore di fondo è formalmente irrimediabile, occorre cercare dei correttivi, sollecitando un concreto e urgente ammodernamento degli impianti portuali, nonché la fiscalizzazione degli oneri sociali che sull'entità delle tariffe di Trieste, come di Genova e Venezia, gravano in maniera insostenibile. Tuttavia, poiché il tempo stringe (in quanto le nuove tariffe entreranno in vigore il 16 aprile, ed i traffici perduti non si recuperano, e poiché d'altro canto la fiscalizzazione non può essere statuita che per legge e necessita quindi la riapertura del Parlamento) si impone inevitabilmente un rimedio contingente nell'ambito locale. Sui mezzi e sui modi migliori si avranno opportuni contatti nelle sedi politiche e amministrative.

Tempo incerto: caldo e scirocco

Dopo una bella mattinata di sole, le condizioni del tempo sono mutate nel pomeriggio di ieri in tutta la regione. Il cielo si è coperto di nubi e in qualche località della pianura, Udine compresa, è caduta anche la pioggia. Le temperature, sia in montagna che al mare, avevano fatto registrare valori piuttosto elevati, con 20 gradi a Udine, 22 a Lignano, 18 a Trieste, 17 a Cividale, Tarvisio e Tolmezzo; all'improvviso poi è calata l'ondata di scirocco, che ha appesantito l'atmosfera.

Il traffico sulle strade che portano al mare è stato anche ieri vivace.

Per la giornata odierna si prevede pure la corsa verso l'ultima neve, verso le località montane dove è ancora possibile la pratica dello sci. Si segnala infatti che sulla vetta del Lussari, a Sella Nevea e a Sauris di Sopra, gli impianti di risalita sono tuttora funzionanti in pieno. Sul Lussari lo spessore della coltre nevosa raggiunge il metro e venti; 40 centimetri di neve a Sella Nevea, all'altezza del terminal della funivia; due metri e cinquanta sulla pista del Canin.

ANCHE PER I COLLEGAMENTI REGIONALI

Convalidate dai giudici le candidature al Senato

Domani l'on. Andreotti aprirà i comizi della DC
Prospettive politiche al vaglio del PRI e del PLI

Ieri mattina, alle 10, si è riunito l'Ufficio elettorale regionale, sotto la presidenza del giudice dott. Franz, per l'esame delle candidature e dei collegamenti fra candidati di collegi diversi della regione. Vagliate le candidature presentate nei sette collegi senatoriali della regione, l'Ufficio ha riscontrato la perfetta regolarità delle documentazioni e ha dato così via libera all'assegnazione di un numero per ciascun candidato e alla stampa delle schede di voto, le quali riporteranno già segnato, com'è noto, il nominativo proposto da ciascun partito nei singoli collegi.

Da ricordare, per quanto riguarda l'attività dei partiti, che domani la DC aprirà la campagna elettorale con il presidente del Consiglio dei ministri, on. Giulio Andreotti, il quale parlerà alle ore 19 al cinema Grattacielo, e nella giornata avrà anche una serie d'incontri, nella sede del partito, con gli esponenti della vita pubblica cittadina, i quali esporranno al capo del Governo i principali problemi di cui Trieste sollecita l'urgente soluzione, in particolare quelli portuali, autostradali ed economico - finanziari (aumento degli stanziamenti dello Stato in favore del Fondo di rotazione).

Ieri intanto si è tenuta una riunione dei quadri regionali del PRI, durante la quale il segretario regionale Di Re ha colto l'occasione per sottolineare «con compiacimento come sotto lo stimolo della problematica imposta dai repubblicani, la discussione politica nazionale si vada spostando sui temi concreti della politica economica». E al riguardo ha fra l'altro definito «significativo il riconoscimento del presidente del Senato, Fanfani: segno di una revisione critica che potrà portare ad un accordo fra le forze democratiche dopo le elezioni».

Si è riunita anche la direzione provinciale del PLI, per un esame dell'attuale situazione politica. Nella circostanza il segretario provinciale Trauner ha rilevato che il «ruolo delle forze liberali è oggi determinante in una prospettiva di riscossa democratica». Ed ha soggiunto: «Il PLI,, che in tutti questi anni ha saputo, nonostante le obiettive difficoltà, contrapporsi ad ogni demagogia anteponendo una politica di contenuti a quella di mero schieramento, rappresenta attualmente per l'elettorato l'unico punto di rifacimento intorno al quale elaborare dei rapporti nuovi tra le forze democratiche».

MERCOLEDI' E GIOVEDI'

Ancora scioperi dei petrolieri

E' ancora viva l'eco della serie di scioperi degli addetti al settore petrolifero privato, che già altre manifestazioni di protesta sono state indette per la prossima settimana. In un comunicato unitario delle tre organizzazioni sindacali, infatti, si informa che è stato deciso di proclamare altre 48 ore di sciopero, in campo nazionale, da effettuarsi nei giorni di mercoledì e giovedì prossimi. Inoltre è stata programmata una manifestazione nazionale con sciopero generale di tutta la categoria (lavoratori delle aziende petrolifere private e pubbliche), la cui data sarà fissata quanto prima.

La nuova manifestazione di protesta fa seguito alla ripresa degli incontri, tesi a verificare la possibilità di uno sblocco positivo alla vertenza aperta per il rinnovo del contratto di lavoro per gli addetti del settore petrolifero privato. Al termine di tali incontri però — a quanto rileva il comunicato sindacale — il sottosegretario Toros ha dichiarato che «constatate le distanze esistenti tra le parti, il ministero non era al momento in grado di esperire un suo tentativo di soluzione».

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maria C. — Il sole sorge alle 5.30 e tramonta alle 18.43. La luna nasce alle 3.08 e cala alle 13.28.

Ieri: temperatura massima 18, minima 10,7; pressione mb. 1010,6 stazionaria; umidità 82 per cento; vento kmh 8 da N-NO; temperatura del mare 14.

Maree — OGGI: alta alle 6.40 con cm 16 e alle 19.30 con cm 40 sopra il l.m.; bassa alle 12.45 con cm 39 sotto il l.m. — DOMANI: bassa all'1.45 con cm 31 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35227; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno: (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel 790488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo); dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

VACCINAZIONE ANTIVAIOLOSA

Presso l'Associazione Commercianti ed Esercenti di via dei Rettori n. 1, si effettuerà un servizio di vaccinazione antivaiolosa, riservato ai soli soci e loro congiunti, con rilascio di certificato internazionale. Per adesioni, telefonare al 36095.

Domani Rumor al giuramento degli allievi P.S.



Sarà domani a Trieste il ministro dell'Interno, on. Mariano Rumor, per rappresentare ufficialmente il governo alla solenne cerimonia del giuramento degli allievi della Scuola di P.S. di San Giovanni. L'avvenimento assumerà pertanto, quest'anno, particolare significato anche per l'atteso discorso, di risonanza nazionale, che l'on. Rumor pronuncerà nell'occasione.

La cerimonia avrà inizio alle ore 10, nella caserma di via Damiano Chiesa, con il ministro che passerà in rassegna i reparti schierati in armi, accompagnato dal capo della Polizia, dott. Angelo Vicari, e dall'ispettore del Corpo, tenente generale Girolamo Quartuccio, che giungeranno espressamente da Roma insieme con la pluridecorata bandiera del Corpo e la banda nazionale.

Dopo la Messa al campo celebrata dal cappellano del Corpo, don Feltrin, lo stesso ministro consegnerà un premio ai sei allievi classificatisi fra i migliori dei cinquecento che hanno frequentato a Trieste il 29.o corso. Seguirà la cerimonia vera e propria del giuramento, cui farà seguito una breve allocuzione del comandante della Scuola, col. Francesco Montalbano. Quindi parlerà l'on. Rumor, alla presenza delle maggiori autorità regionali e locali.

EFFICACE LA BARRIERA SALDATA CON LA SLOVENIA E LA CROAZIA

Superata la fase cruciale nell'«operazione antivaiolo»

Fatto ieri il punto dal medico provinciale in un incontro con il dirigente sanitario di Capodistria - Gli orari delle vaccinazioni

Incontro al vertice, ieri nel quadro dell'«operazione antivaiolo» in atto già da oltre una settimana. Il medico provinciale, dott. Rocchetto, si è infatti incontrato con il dott. Polde Hladnik, direttore dell'Istituto di previdenza sanitaria del distretto di Capodistria, per fare il punto della situazione epidemiologica.

In proposito il dott. Hladnik ha assicurato che il fenomeno morboso è stato circoscritto, e che nessun caso, assolutamente, si è dovuto verificare in Slovenia o in Croazia; in queste due Repubbliche è stato vaccinato il 95 per cento degli abitanti; il rimanente 5 per cento non si è sottoposto alla profilassi antivaiolosa a seguito delle controindicazioni che il vaccino ha, e che riguardano in particolare i malati di cuore, coloro che denotano delle speciali affezioni alla pelle, e gli epilettici.

Nel corso dell'incontro è stato anche affrontato il problema — estremamente delicato tenendo pure conto di certe incongruenze verificatesi negli ultimi giorni — del piccolo traffico di frontiera. Si è pertanto deciso che per gli italiani muniti di lasciapassare valgono i certificati di vaccinazione rilasciati da tutti gli ambulatori comunali (condotte mediche) della nostra provincia, dall'ufficio d'igiene, dall'ufficio del medico provinciale e da quello di sanità marittima. Altrettanto validi sono anche quei certificati rilasciati in sede ospedaliera e da quegli enti che il medico provinciale ha opportunamente delegato, e che portano la sua convalida assieme al timbro vistato e firmato dallo stesso dott. Rocchetto.

Per i cittadini muniti di passaporto, invece, è indispensabile il certificato internazionale di vaccinazione (il cosidetto «modello giallo»).

Lo stesso discorso si può fare per coloro che provengono dal territorio jugoslavo: sono validi pertanto, per i possessori di lasciapassare, i certificati rilasciati dall'Istituto di previdenza sanitaria del distretto di Capodistria; ci vuole invece l'«internazionale» per chi esibisce il passaporto.

La ripartizione sanità e igiene del comune ha intanto fatto conoscere l'orario delle vaccinazioni per oggi ed i prossimi giorni: nella giornata di oggi domenica, la sede della ripartizione XI - sanità ed igiene del comune in via Torino 8, rimarrà aperta per le vaccinazioni antivaiolose dalle ore 9 alle 12, e lo stesso orario verrà osservato anche nei giorni feriali della prossima settimana. Da lunedì, le condotte mediche osserveranno lorario per le vaccinazioni antivaiolose dalle ore 9 alle 11.

Oggi, inoltre, saranno aperte per le vaccinazioni dalle ore 9 alle 12 le seguenti condotte mediche: V bis, via Marenzi; VI bis, borgo San Sergio; VII bis, strada per Longera 1; X, Santa Croce.

Il Prefetto Molinari insediato a Gorizia

Il nuovo Prefetto di Gorizia dott. Vincenzo Molinari ha assunto ieri mattina l'incarico. Quale suo primo atto ha voluto salutare il personale della Prefettura e all'uopo ha visitato tutti gli uffici, accompagnato dal viceprefetto vicario dott. Baum e dal capo di gabinetto dott. Carrato. Successivamente il dott. Molinari, accompagnato dal dott. Carrato, ha reso visita di cortesia all'arcivescovo mons. Cocolin.

Ancora nella giornata di venerdì il dott. Molinari si era incontrato a Trieste, in forma non ufficiale, con il neoeletto sindaco Pasquale De Simone, intrattenendosi con lui in un lungo colloquio che ha spaziato su tutti i problemi della città. In uno dei prossimi giorni il dott. Molinari sarà ricevuto in Comune per lo scambio della visita di cortesia. Domani il dott. Molinari tornerà a Trieste per essere ricevuto dal ministro dell'interno on. Rumor.

IL CONVEGNO DI CHIRURGIA DIGESTIVA

Una subdola ernia tema di un'assise medica

Vivo successo è arriso al primo simposio (tenutosi ieri a Marina d'Aurisina) promosso dal comitato regionale per il Friuli-Venezia Giulia della Società italiana di chirurgia digestiva, di recente costituzione. Oltre un centinaio di specialisti di chirurgia toracica e addominale, internisti, radiologi, gastroenterologi sono affluiti da tutte le regioni italiane per discutere un tema quanto mai attuale: quello delle ernie diaframmatiche.

La riunione, organizzata dal prof. Pietri, ordinario di semeiotica chirurgica della nostra Università, ha toccato i punti di interesse pratico volti al raggiungimento della diagnosi di questa subdola malattia, individuandone gli aspetti più caratteristici nella multiforme sintomatologia. Scopo del convegno — come ha sottolineato il moderatore prof. Pezzuoli di Padova — è stata appunto una messa a fuoco e un aggiornamento relativo ai progressi compiuti negli ultimi tempi per una diagnosi precoce di questa frequente affezione che può colpire sia i neonati che gli anziani.

Uno dei problemi più dibattuti è risultato essere il criterio di scelta della via di accesso attraverso la quale il chirurgo può rimettere a posto le cose, riponendo lo stomaco erniato nel torace nella sua posizione primitiva. Operare cioè attraverso la via toracica o la più tradizionale via addominale? Su questo dilemma le opinioni a lungo dibattute si sono trovate alfine d'accordo nel concludere per la necessità di un ampio eclettismo, valutando cioè caso per caso le singole indicazioni per un scelta preferenziale.

Il simposio medico si è concluso con l'elezione per il prossimo quadriennio del consiglio direttivo regionale della nuova società di chirurgia digestiva, che risulta pertanto così composto: presidente prof. Piero Pietri; consiglieri: professori Gianfederico Monti, Aldo Leggeri, Francesco Baldrati, Luigi Zilli, Aldo Pulin; segretario: dott. Giuseppe Alagni.

Sciopero domani alla autolinee SAP

Un altro sciopero è stato proclamato per l'intera giornata di domani dal personale della SAP, la società che gestisce varie autolinee della periferia. L'agitazione è motivata quale protesta per una denuncia presentata dal titolare dell'azienda nei confronti dei rappresentanti sindacali del personale.

Come si ricorderà le vicende della SAP sono state alla ribalta giudiziaria nei giorni scorsi, per un paradossale caso: per l'erronea interpretazione delle sigle del sindacato, davanti ai giudici erano finiti due assicuratori.

Nel quadro dello sciopero proclamato per domani, è indatta anche un'assemblea del personale SAP, alle 9.30, nella sede della CISL, in via San Spiridione 7.

I 71 ostaggi fucilati dai nazisti nel 1944 al poligono di Opicina saranno ricordati oggi con una cerimonia, che avrà luogo sull'altipiano carsico alle ore 16.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	36	9	34	79	90
CAGLIARI	62	56	7	27	82
FIRENZE	70	47	25	87	55
GENOVA	1	20	16	68	84
MILANO	87	9	68	25	30
NAPOLI	84	39	36	38	45
PALERMO	84	38	57	10	35
ROMA	32	86	33	63	29
TORINO	4	54	25	72	1
VENEZIA	59	25	6	31	86

LA COLONNA ENALOTTO
x 2 2 1 2 2 2 x 1 x x 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 15 di ieri 8 aprile 1972 due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 19 milioni 317 mila lire ciascuno con schede giocate a Bussolengo in provincia di Verona e a Roma.

Ai 96 vincitori con punti 11 spettano 301 mila 800 lire ciascuno. Ai 1245 vincitori con punti 10 spettano 23 mila 200 lire ciascuno.

GIUNTI A TRIESTE SENZA ESSERE STATI VACCINATI

TRE GIOVANI JUGOSLAVI RISCHIANO LA QUARANTENA

Tre giovani jugoslavi, non vaccinati, sono stati trovati in piazza Libertà mentre dormivano in un'auto abbandonata nei pressi del Silos.

Due dei tre, e precisamente Dimitrije Zivancu, di 17 anni, e Velico Tovernic, di vent'anni, da Zagabria hanno dichiarato agli agenti, che li hanno interrogati per mezzo di un interprete, di trovarsi a Trieste già da una decina di giorni; l'altro, Vlado Car, di 17 anni, è invece scappato da casa nei giorni scorsi ed ha superato clandestinamente la linea bianca.

I giovani si erano incontrati nel giardino della stazione e, tutti e tre, avevano deciso di trovare da qualche parte un giaciglio: la vecchia «Lancia Ardea», targata TS 23979, abbandonata in un angolo della piazza Libertà, a ridosso del Silos, faceva il caso loro e così vi si erano sistemati alla meno peggio.

Poiché i tre non risultano vaccinati, nei loro confronti sarà disposto un controllo medico e non è da escludere che venga disposto il loro isolamento in quarantena.

Lavori sulla litoranea nell'accesso a Venezia

Un punto nevralgico del collegamento stradale con Venezia, specie per il traffico turistico estivo, verrà prossimamente eliminato, con l'esecuzione di un progetto che l'ANAS ha ora posto in gara d'appalto: si tratta del raddoppio di un tratto della «statale», quello di cinque chilometri fra Tessera e la località di Pagliaga, nelle vicinanze di Portegrandi. Un'opera del costo di mezzo miliardo, che dovrebbe avere inizio entro l'estate per concludersi nel tempo di un anno. La nuova arteria avrà quattro corsie (due per ciascun senso di marcia) e consentirà un migliore scorrimento del traffico verso le spiagge.

D'altronde, in questi ultimi anni il movimento degli automezzi sulla importante arteria, è notevolmente aumentato; ciò, naturalmente, deve aver fatto stringere i tempi al fine della realizzazione.

«Il «troncone» stradale consentirà di sveltire il traffico sulla Venezia-Jesolo, in special modo durante il periodo estivo, nel quale gli automobilisti diretti alle spiagge del litorale veneziano sono costretti a procedere in lughissime colonne e, quel che è peggio, marciare per parecchi chilometri a passo d'uomo.

Con l'alleggerimento del traffico in un punto nevralgico della «Triestina», come appunto quello in cui è stato deciso di eseguire il raddoppio stradale, si potrà raggiungere più velocemente Portegrandi e quindi Jesolo.

Si commemora a Ragogna il dramma della «Galilea»

Il trentesimo anniversario dell'affondamento della nave «Galilea» avvenuto il 28 marzo 1942 nel mar Jonio sulla quale era imbarcato il battaglione Gemona della divisione alpina Julia, verrà celebrato quest'anno in maniera particolarmente solenne.

Questa mattina alle 10.30 sul monte Muris di Ragogna avrà luogo la commemorazione ufficiale alla quale interverranno autorità militari e civili, superstiti, familiari di caduti e dispersi e una moltitudine di penne nere.

Il comitato naufraghi «Galilea» ha inoltre organizzato dal 21 al 29 aprile un viaggio ricordo in Grecia con sosta sul luogo dell'affondamento e una puntata anche a ponte Perati.

Il Sindacato Scuola - C.G.I.L. comunica che le schede regolamentari per le domande di incarico e supplenza nelle scuole secondarie sono disponibili presso la portineria della Nuova Camera Confederale del Lavoro, in via Pondares 8.

SEGNALAZIONI

Testimonianze sulla «spagnola»

Lo storico inglese Richard Collier ha scritto da Londra al nostro direttore la seguente lettera: «Egregio direttore, sto preparando per la pubblicazione una storia relativa all'epidemia mondiale di influenza del 1918 e le sarei grato di un suo cortese aiuto.

«Dalle ricerche effettuate finora risulta che l'Italia fu duramente colpita dalla cosiddetta "spagnola" ed io vorrei poter entrare in contatto con medici, infermieri, sopravviventi, persone che abbiano perduto familiari o amici e che vogliano raccontare le loro esperienze, fornire lettere, diari, documenti dell'epoca, ritagli di giornale, fotografie.

«Vuol essere così cortese da pubblicare sul suo giornale quest'appello ai lettori, perché mi scrivano all'indirizzo qui indicato? La ringrazio sin d'ora per la sua collaborazione. Richard Collier - c/o Agenzia Letteraria Internazionale - corso Matteotti, 3 Milano».

I lavori della Trenovia ed esigenze dei cittadini

«Care "Segnalazioni" con riferimento all'articolo apparso recentemente sul "Piccolo", riguardante la sospensione del servizio di Trenovia Trieste-Opicina, prospettata per alcuni mesi (come l'esperienza insegna in realtà i lavori in genere superano sempre la durata prevista), propongo alla direzione dell'Acegat, una soluzione che dovrebbe risultare valida, tenuto conto delle esigenze degli abitanti la zona Cologna-Obelisco, dei quali mi faccio portavoce.

«Anziché sopprimere totalmente le corse sull'intero percorso, potrebbe essere attuato un servizio d'autobus sostitutivo solo per il tratto interessato ai lavori, e cioè piazza Oberdan-Cologna, passando per la via Commerciale (servirebbe oltretutto da bis per la 28), ed in coincidenza con la Trenovia, che avrebbe il capolinea in Cologna. Il trasbordo dei passeggeri risulterebbe praticamente privo di disagi data la stagione. Per gli abitanti la zona il disagio risulterebbe contenuto al massimo, e penso che non ne soffrirebbe neanche il turismo, trovando in piazza Oberdan un autobus con la dicitura: alla trenovia di Opicina.

«Oltretutto rimarrebbe in funzione uno dei tratti più panoramici. Nella speranza che questa proposta venga attuata. Claudio Ermani».

Grazie per la patente

Care «Segnalazioni», vorrei ringraziare di cuore l'onesta e scrupolosa persona a me sconosciuta che, a mezzo posta, mi ha spedito la mia patente da me smarrita. Attilio Gon.

Studenti di oggi

«Ogni giorno, dalle 13.30 alle 14.30 via Paolo Veronese viene trasformata in una gincana per motociclette, motorette e anche automobili. Questo in concomitanza con l'entrata pomeridiana degli studenti dell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci.

«Il tempo è clemente, il correre e l'esibirsi davanti alle colleghe fa piacere, la gioventù è esuberante.

«Però camminare sui marciapiedi in quel periodo è estremamente pericoloso, transitare con veicoli sulla carreggiata altrettanto, dato che i veicoli dilagano sfrecciaanti dappertutto.

«La rumorosità degli scappamenti è indescrivibile: alcuni per renderla più sonora accoppiano il motore al clacson, mentre altri volteggiano senza mani.

«Il 20 del mese scorso, alle 13.55 ho interessato del caso i vigili urbani. Alle 14.15 ho richiamato i vigili, dato che non si era ancora visto nessuno. Infine, alle 14.30 circa quando il grosso degli studenti era già entrato, è arrivato un vigile motociclista il quale è passato tre volte, oggetto alla seconda, di insulti e gesti oltraggiosi da parte del residuo della studentesca. Episodio che non ha visto, o non ha voluto vedere. E se ne è andato.

«Questo fatto dimostra come cittadini e autorità siano veramente alla mercé anche di quattro adolescenti privi di educazione e responsabilità.

«Lascio da parte ogni commento. Da domani comincerò a chiamare i carabinieri; forse saranno più solleciti e meno timorosi. Sono comunque curioso di vedere se la legge verrà fatta valere. Riccardo Skoff».

Due vigili urbani e due pesi e due misure

«Sera del 6.4.72 verso le ore 19.15 arrivo a bordo del mio "Ciao" al semaforo posto all'inizio della via Fabio Severo, luce verde-giallo, svolto a destra e mi fermo al semaforo posto all'incrocio con la via Martiri della Libertà. Poco dopo proveniente dalla mia sinistra arriva un vigile motociclista che dopo una perfetta manovra di bloccaggio gentilmente mi invita a seguirlo dietro l'angolo sulla via Martiri della Libertà e mi contesta una contravvenzione ai sensi dell'articolo 17 T.U. Faccio presente al vigile il mezzo "potente" che sto montando e la non pericolosità della svolta a destra, niente da fare! Concilio: Bollettario n. 268 - Bolletta n. 23 - L. 3.000.

«Mattina del 7.4.72 verso le ore 7.45 arrivo sempre a bordo del mio "Ciao" al semaforo posto alla fine della via Ghega angolo piazza Dalmazia, luce rossa, mi fermo e sono il primo della colonna, al verde riparto ed ecco sopraggiungere dalla mia sinistra (via Martiri della Libertà) una Fiat 850 con alla guida un carabiniere in divisa e con a bordo due bambini, fischio del vigile, la macchina prosegue la sua corsa, altro fischio, la macchina non si ferma. Io proseguo lungo la via Carducci ed arrivo al semaforo posto all'incrocio con la via Milano, luce rossa, mi avvicino alla 850 ed informo chi alla guida della possibilità che il vigile abbia rilevato il numero della targa, da parte del conducente nemmeno grazie!

«Vado al lavoro ma poi preso da un senso di... interessata curiosità ritorno in piazza Dalmazia, mi avvicino al vigile che dirige il traffico semaforico (sono le ore 8.45) e m'informo se per caso era lui quello stesso del fatto successo circa un'ora prima, la risposta è stata "a lei no ghe interessa, xe affari mi" e mi invita poco urbanamente ad allontanarmi... Lascio a voi ogni commento. Il numero della targa della "850" è in mio possesso.. Fausto Masotti»

Il reticolato di via S. Francesco

Care Segnalazioni, ho già letto due lagnanze riguardanti questo orribile sistema di chiusura di un pubblico passaggio (checché voglia dirne il portinaio e, forse, l'amministratore dello stabile). Sono parecchie centinaia di cittadini che risentono di un simile abuso e l'insistenza con la quale si ripetono i reclami sulla stampa, sono già sufficienti per stabilire la necessità assoluta di togliere di mezzo, senza ulteriori indugi, questo brutto reticolato di tristissima memoria, proprio nel centro della nostra Trieste. Verrà scritta la parola fine?? Ce lo auguriamo.

Bravi i vigili urbani

«Care „Segnalazioni", siamo genitori di un ragazzo che è incorso in un incidente stradale avvenuto sulla locale via dell'Eremo, rilevato dalla Polizia amministrativa. Vi saremmo grati se vorreste pubblicare i nostri sentiti ringraziamenti al Corpo dei Vigili Urbani ed in particolare agli agenti intervenuti sul posto, che, fra l'altro, con perizia ed altruismo hanno soccorso nostro figlio, provvedendone l'immediato trasporto sull'autovettura in dotazione e quindi all'ospedale». Maria e Enzo S.

Specchio dei prezzi: note chiarificatrici

Il direttore del mercato ittico, dott. Livio Parovel, scrive:

Con riferimento alla segnalazione indicata in oggetto, rispondo al signor G. F.:

1) Nello specchio dei prezzi dei prodotti ittici pubblicato periodicamente sui quotidiani locali vengono indicati solo i prezzi di quelle specie ittiche che sono di più largo consumo nella nostra città. Questa la ragione per cui la voce spigole (branzini) non vi appare: Infatti le spigole sono poste in vendita nella Pescheria Centrale e nelle rivendite rionali raramente.

2) Le passere in questa stagione sono importate dal mare del Nord. Possono essere qualificate «vive» in quanto giungono a Trieste in condizioni di freschezza veramente notevoli, avendo viaggiato «ad alta velocità» dal luogo di produzione al nostro mercato.

3) I calamari congelati prevalgono in questa stagione come quantità su quelli freschi. Per questo motivo nello specchio appare più spesso la voce calamari congelati che quella calamari freschi. Sussiste lo obbligo di apporre il cartello «congelati» su tali prodotti per distinguerli da quelli freschi. Tale obbligo è generalmente osservato a Trieste sia nella pescheria centrale che nelle rivendite rionali.

Docce con seggiola nell'infermeria ECA

«Care "Segnalazioni", vorrei sottoporre alle autorità di competenza un problema che riguarda gli ospiti dell'E.C.A. con la speranza che questo mio appello venga preso in considerazione e possa portare i frutti auspicati. Le anziane signore ricoverate nell'infermeria dell'E.C.A. lamentano la grave difficoltà nell'entrare e uscire dalla vasca da bagno a causa della loro avanzata età e delle spesso gravi infermità. Tale difficoltà potrebbe essere facilmente ovviata con l'installazione di comode docce munite di seggiola, operazione già effettuata con risultati positivi in molti ricoveri elvetici». Lettera firmata.

Deposito di immondizie in via della Tesa

«Egregio direttore, anzitutto un doveroso ringraziamento per quanto pubblicato a suo tempo su "Segnalazioni" circa gli allagamenti cui la via della Tesa bassa ed il largo Mioni erano soggetti. Nel frattempo sono stati eseguiti dei lavori per cui si spera che l'inconveniente non si ripeterà.

«Poiché il mezzo usato si è rivelato proficuo, ricorriamo nuovamente alla sua cortesia per chiedere quanto segue: è possibile che "lo ufficio competente" faccia ripulire quel po' di verde che è rimasto fra la via della Tesa e la via Rigutti da tutte le immondizie ("suste" comprese) ivi depositate? Come è facilmente intuibile la vista che godiamo affacciandoci alla finestra non è proprio delle più piacevoli! Basterà un po' di pulizia e poi la vegetazione che sta spuntando farà il resto.

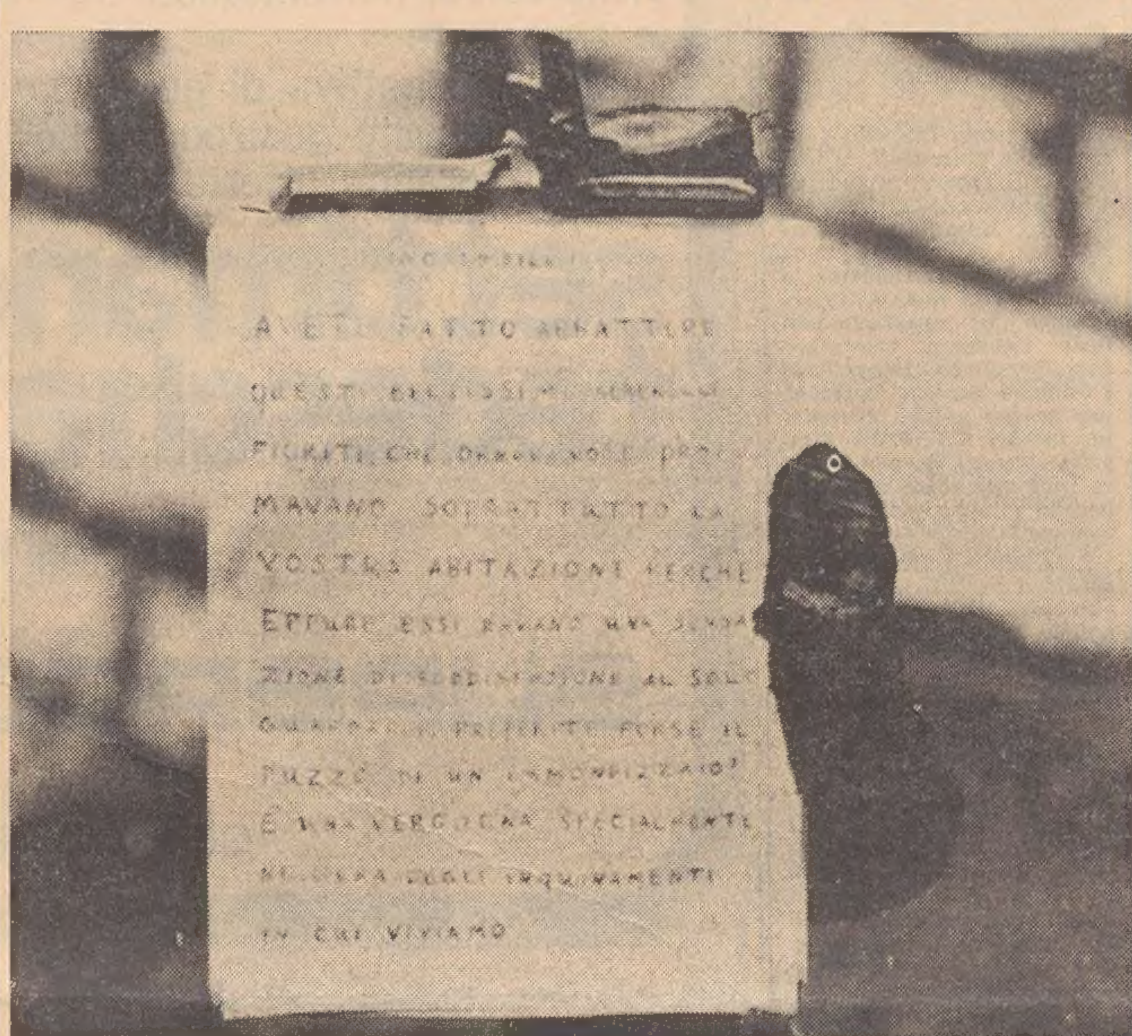
«Inoltre sarebbe cosa gradita se, con l'occasione, si provvedesse a liberare l'angolo del marciapiede all'inizio di via della Tesa dai "rudinazzi" che vi si trovano. Si potrebbe così ricavarne qualche posto macchina di cui la zona — come tutte del resto — non abbonda proprio.

«Grazie ancora per l'ospitalità ...e speriamo bene... per conto di un gruppo di condomini di via della Tesa, 6-8 Vittorio Bordo».

Plauso e un grazie alla polizia stradale

Sento il dovere di esprimere pubblicamente il mio plauso ed il mio ringraziamento a quei due gentilissimi graduati della Polstrada che alle ore 12 di lunedì 3 corr., seconda festa di Pasqua, percorrevano il lotto zero dell'autostrada Trieste-Venezia sulla Giulia 36269 e, trovandomi fermo sulla corsia di emergenza per la rottura del pedale dell'acceleratore della mia macchina, mi hanno permesso di poter proseguire fino all'officina Fiat adiacetne al distributore Agip prospicente Sistiana e sono poi tornati per assicurarsi se, avvenuta la riparazione del guasto meccanico, avessi potuto proseguire la marcia. Chiesto loro i nominativi per poterli segnalare e ringraziare pubblicamente, si sono schermiti dicendomi che avevano fatto solo il loro dovere. Giovanni Marassi.

I POVERI MONCHERINI



(«Giornalfoto»)

In via Giuseppe Ressel hanno, con un sistema entrato purtroppo oggi ufficialmente in uso, potato degli alberelli in modo così drastico da ridurre i giovani rami in neri moncherini

LE ORE DELLA CITTA'

È nato «Franzi» Granbassi

Giovanna Granbassi, deliziosa «mascotte» di Studio Mark, fa concorrenza al papà, Gianfranco, nel ...lancio pubblicitario di una bellissima notizia: la nascita del fratellino Francesco Mario (e già, affettuosamente, per lei, «Franzi»), che ha nel nome il ricordo commosso dei suoi cari nonni: il nostro indimenticabile collega Mario Granbassi, medaglia d'oro di Spagna, e l'ing. Francesco Böhm, che ha lasciato così degna memoria della sua attività professionale. Al caro Gianfranco Granbassi e alla sua gentile signora, Fini, i nostri rallegramenti più schietti, a «Franzi» l'augurio più cordiale del «Piccolo».

Iscrizioni al CEMP

Al C.E.M.P. (Centro Educazione Matrimoniale Prematrimoniale) si sono aperte le iscrizioni per un corso di educazione sessuale. Le materie del corso riguardono gli aspetti medici, psicologici del problema e saranno completate da nozioni riguardanti la legislazione in campo matrimoniale. Per le iscrizioni rivolgersi al C.E.M.P., via Genova n. 21, tel. 30391, aperto tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 16 alle 20.

Gentili Signore

La Dorothy Grey è lieta di annunciare che sarà data dimostrazione della sua Linea Normale e Satura presso la profumeria Maja di Via Udine 1 dall'11 al 15 c.m. Pregasi prenotare anche telefonicamente al 30361. Alle gentili clienti verrà dato un omaggio.

Trevira

Il più vasto assortimento del famoso tessuto ingualcibile e non stiro al prezzo reclame di L. 3000 in 150 cm altezza. Al *Magazzino Stoffe Inglesi* di via S. Nicolò 22.

Ringraziamento

Alla fine dello scorso marzo si è chiusa la tradizionale sottoscrizione promossa per il Capodanno '72. L'Istituto Generale dei Poveri esprime con questo mezzo, i più vivi e sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, con squisita sensibilità, hanno gentilmente offerto un contributo, dimostrando così un benevole e tangibile interessamento verso i problemi assistenziali che questa Istituzione affronta a favore dei cittadini più bisognosi.

Aggiornamento per medici

Nel corso di aggiornamento per medici organizzato dall'assessorato all'igiene e sanità del Comune, in collaborazione con la Scuola medica ospedaliera, il prof. Bagolini, direttore della clinica oculistica della nostra Università, parlerà su «Alterazioni oculari della senilità». La conferenza avrà luogo alle ore 20.30 di martedì, nella sala delle conferenze dell'ospedale maggiore. Presiederà il prof. Tagliaferro.

Visintini espone a Roma

Ieri pomeriggio presso la galleria d'arte «Il Babuino» in Roma ha avuto luogo la vernice della personale di pittura del concittadino Alberto Visintini. La mostra che è un'antologia dell'attività dell'artista rimarrà aperta sino al 20 aprile.

Italplast tappeti!

Vasto assortimento in stile e modern., corsie tinta unita e disegni P. Ospedale 6 - 7, tel 795919

Sposi!

Per rinfreschi e pranzi nuziali rivolgetevi con fiducia alla *Birreria Stivale d'Oro* (viale XX Settembre 5). Ottimo trattamento e prezzi vantaggiosi.

Un gabbiano russo

Un gabbiano ferito può avere dietro di sé a volte una storia. E' certamente il caso del bianco animale che due bambini di Monfalcone hanno raccolto sulla spiaggia di Marina Vecchia a Panzano. Aveva un'ala rotta e attaccata ad una zampetta una piccola targa con la scritta «Mosca 749243», molto probabilmente il luogo di provenienza della bestia. I bambini, dopo aver rifocillato e tentato di immobilizzare l'ala, hanno portato il gabbiano alla sezione cacciatori di Monfalcone. Di qui nei prossimi giorni sarà trasportato alla protezione animali di Gorizia.

La piscina coperta

Oggi rimarrà chiusa al pubblico, in quanto gli impianti saranno a disposizione dell'Unione Sportiva Triestina Nuoto per competizioni sportive.

Un milione di modelli!!!

Abbiamo esagerato naturalmente. Ma nel nostro negozio troverà un assortimento di parrucche unico per qualità e quantità, sia in capello vero che sintetico. Valorizzi la sua bellezza con questo insostituibile accessorio. *Jolly Parrucche*, viale XX Settembre 9, tel. 796056.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia 3.

La Pizzeria «2000»

avverte la Spettabile Clientela che la giornata di riposo settimanale sarà effettuata il GIOVEDI'. Nella occasione *Tonino* porge i migliori saluti.

Comunicato alle bambine

Se la mamma sta cercando un bel vestito per la tua prima Comunione, dille di accompagnarti da *Anni Verdi*, Piazza Ospedale 2, e sarete contente entrambe.

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n. 14, telefono 793402.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano. via dei Bonomo 5. tel 744832

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Tendaggi...

in vasto assortimento: colorati, stampati; tende romane. A prezzi imbattibili al *«Magazzino Stoffe Inglesi»* via San Nicolò 22. Inoltre tessuti novità uomo e donna.

Italplast porte!

A soffietto, in plastica essenze legno, tessuti, tende veneziane battiscopa Forniture in posa Piazza Ospedale 6 - 7 tel 795919.

Italplast moquette!

Nel vasto assortimento di tipi e colori, c'è la vostra moquette! ...è pronta a magazzino in varie altezze Preventivi gratis! Interpellateci! Piazza Ospedale 6 - 7, tel 795919.

Nozze d'oro

Oggi Vicenza Zismond e Mario Luin nel Santuario di Montegrisa si ritroveranno davanti all'altare con il cuore pieno di gioia come cinquant'anni or sono quando unirono i loro destini nella chiesetta di Villa Montevecchio (Gorizia). I figli, le nuore, i nipotini ed i parenti tutti porgono ai cari coniugi i loro voti augurali.

Arredamenti Fulvia

Sono arrivate nuove collezioni di mobili in bengalrose, noce, abete, ciliegio. (Via Galatti 20).

Comunioni,

bomboniere originali da *Arredamenti Fulvia*, via Galatti 20.

Italplast pavimenti!

In quadrotti, teli, plastica con feltro Aguguati. Fornitura in posa garantita! P. Ospedale 6 - 7, tel. 795919

Arredamenti bagno

Sempre cose nuove e belle alla *Brema* di via Mazzini 16. Armadi e mobiletti di tutte le misure per innumerevoli soluzioni. Completi in cristallo ed in legno a prezzi interessanti. Visitate il negozio dei «Passo, vedo e compro».

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53 Le cucine più belle!!!

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, televisori qualsiasi offerta. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Cucine metano, frigoriferi.

Giovedì ore 10 asta

presso Manifattura Tabacchi.

10 autovetture sequestrate

Fiat 1300, 850 Special anno 1969, Opel Kadett. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2.

Autovetture, mobili

Televisori, beni vari.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili abitazione nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Bollettino settimanale

gratuito.

In un anno 2445 domande di divorzio

In un anno — precisamente dal dicembre 1970, quando è entrata in vigore la legge n. 988 sulla «Disciplina dei casi di scioglimento di matrimonio», alla fine del mese di novembre dello scorso anno — agli Uffici Giudiziari del Friuli-Venezia Giulia sono state presentate complessivamente 2.445 domande intese ad instaurare procedimenti tendenti ad ottenere lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio: in media, circa sette domande al giorno.

In effetti, il 59 per cento di tali domande — precisamente 1450, che per la maggior parte erano state già in precedenza predisposte dai legali delle parti interessate — venne presentato nei primi quattro mesi dall'entrata in vigore della legge; mentre le istanze avanzate nei successivi otto mesi, cioè dall'aprile al novembre, sono state 995.

In quale fase del procedimento si trovano o come si sono concluse tali domande? Dei 2445 procedimenti avviati, 2129 — vale a dire, l'87 per cento — hanno superato la cosiddetta «fase presidenziale»: quella in cui il magistrato competente, cioè il Presidente del Tribunale, esperisce i suoi tentativi di conciliazione dei due coniugi. In 37 casi, tali procedimenti sono stati esauriti per abbandono da parte degli interessati; mentre per 2092 procedimenti (pari all'86 per cento del totale), poiché le parti interessate intendevano proseguire la vertenza, la «fase presidenziale» si è conclusa con la nomina del giudice istruttore ed ha quindi, avuto inizio la «fase ordinaria», durante la quale viene instaurato un vero e proprio procedimento di cognizione, che si esaurisce, normalmente, con la sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, o — in alcuni casi — in seguito ad abbandono o a rigetto (nel periodo considerato, questi ultimi sono stati 20).

Alla fine dello scorso novembre risultavano esauriti, anche in «fase ordinaria», complessivamente 1009 procedimenti, vale a dire poco meno della metà: in particolare, erano state pronunciate 889 sentenze di cessazione degli effetti civili (riguardanti matrimoni celebrati con rito religioso, regolarmente trascritto) e 120 sentenze di scioglimento di matrimonio (riferite a matrimoni contratti a norma del Codice Civile).

Quanto alle motivazioni, in oltre la metà dei casi — esattamente 561 — i procedimenti si sono conclusi con la separazione consensuale dei due coniugi; in 222 casi, con separazioni di fatto; 185, con separazioni giudiziali; mentre in altri 41 casi le motivazioni si riferivano a matrimoni non consumati, ad annullamenti di matrimoni ottenuti all'estero, a condanne penali; e via discorrendo.

Qualora — per farsi un'idea attendibile, anche se puramente indicativa, della frequenza di tali procedimenti nella nostra regione — si calcoli il rapporto intercorrente fra il numero dei procedimenti avviati in «fase presidenziale» e l'entità della popolazione residente, si rileva che nel Friuli-Venezia Giulia la frequenza dei procedimenti intesi ad ottenere lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio è oltre due volte più elevata della media nazionale, essendo pari localmente a 199 procedimenti per centomila abitanti, contro i 97 procedimenti per centomila abitanti registrati sul piano nazionale.

In altri termini, ciò equivale ad un procedimento — in media — ogni 163 famiglie, nel Friuli-Venezia Giulia; e uno ogni 305 famiglie, nel complesso del paese.

Giovanni Palladini

Pagamento arretrati agli ex comunali

Si porta a conoscenza dei dipendenti comunali cessati dal servizio dopo il 1.o luglio 1970 che a partire da domani 10 aprile sono in pagamento presso la Tesoreria comunale di via Nordio 11, gli arretrati relativi al riassetto delle carriere.

Trasferimento delle pensioni

La direzione generale dell'I.N. P. S., allo scopo di snellire l'attuale procedura, è venuta nella determinazione di consentire che le domande di mod. P. 30, riguardanti il trasferimento delle pensioni nell'ambito della stessa provincia, vengano presentate dagli interessati agli uffici che hanno in carico detta pensione.

Agli adempimenti successivi provvederà direttamente la sede provinciale.

RIUNIONE UFFICIALE DEGLI ESPERTI DELL'O.M.S. CON L'ASS. DEVETAG

Dare al Friuli-Venezia Giulia una struttura sanitaria avanzata

La Regione intende «portare avanti un responsabile discorso sull'igiene e sulla sanità» senza attendere una riforma che lo Stato tarda a varare

Nella sede dell'assessorato regionale alla sanità e igiene si è tenuta la prima riunione ufficiale degli esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità, dallo scorso mese a Trieste. Come noto, infatti, l'ufficio regionale europeo di Copenaghen ha designato a sviluppare nel Friuli-Venezia Giulia un piano di riorganizzazione dei servizi medici e sanitari sulla base della situazione esistente, con dei programmi d'intervento a breve, medio e lungo termine.

In una dichiarazione al «Piccolo», l'assessore Devetag ha detto in proposito che la Regione intende «portare avanti un responsabile discorso sull'igiene e sanità», senza perdere assolutamente tempo, né «attendere dallo stato quell'auspicata riforma sanitaria che purtroppo è venuta a mancare, e che non è improbabile ritardi a giungere, considerate le note vicende in sede governativa». L'avv. Devetag ha rilevato che l'organo regionale ha chiesto l'ausilio dell'OMS perché si intende dare al Friuli-Venezia Giulia una strutturazione sanitaria di base, assieme ad una ristrutturazione ospedaliera il più possibile moderna e vicina ai canoni che in tal senso e in questa materia ha dettato la lunga e internazionale esperienza dell'Organizzazione.

«Per la struttura della nostra regione e la capacità delle nostre popolazioni di comprendere un problema di questo tipo e di questo genere — ha detto Devetag — noi riteniamo di poter concretare questo discorso, che non riguarda una cosiddetta piccola riforma sanitaria regionale, ma soprattutto il traguardo di far diventare la nostra zona, sotto l'aspetto igienico-sanitario, una regione pilota per tutta l'area europea dell'OMS».

E' in questo quadro appunto — è stato sottolineato — che va vista questa prima riunione ufficiale degli esperti dell'OMS, che sono ormai avanti nei lavori, dopo aver preso visione di molte strutturazioni sia in campo ospedaliero sia medico-mutualistico. Quindi oggi essi hanno in mano elementi sufficienti per darci un giudizio sulla situazione, e soprattutto su quel progetto di legge (n. 100) che darà la possibilità alla nostra regione di legiferare sulla formazione delle unità sanitarie locali.

«Sta ora in noi — ha concluso l'assessore Devetag — esaminare se questo è un progetto moderno e intonato alle norme avveniristiche dell'Organizzazione per una regione che si avvia a diventare pilota nella zona europea dell'OMS».

Protesta della Cisnal all'Ente porto

La Cisnal è intervenuta presso la direzione dell'Ente Porto protestando per l'affissione agli albi sindacali di un comunicato Cgil-Cisl che «viola l'art. 25 dello Statuto dei lavoratori che consente la pubblicazione agli albi aziendali di soli testi e comunicati inerenti materie di interesse sindacale e del lavoro».

Il volantino Cgil-Cisl — dice un comunicato Cisnal — rivolgeva invece «un duro attacco politico e personale alla medaglia d'oro ammiraglio Birindelli e al comandante Achille Lauro (le cui navi toccano almeno 80 approdi annui nel nostro porto) ed è uno dei pochi armatori le cui navi battono bandiera italiana ed applica, quindi, i C.C. N.d.L. dello Stato, paga i contributi Inps, Inam, solitamente evasi dalle bandiere "ombra"».

Infine — si afferma — il comunicato attacca, con argomentazioni politiche e non sindacali, il segretario generale della Cisnal Gianni Roberti, presente a Trieste nella sua qualità di parlamentare italiano.

Il segretario provinciale de' Vidovich ha inviato all'azienda un telegramma nel quale si rende responsabile l'Ente autonomo del porto delle offese rivolte a Birindelli, Lauro e Roberti, invitandoli a far togliere dagli albi i comunicati «perché non inerenti materie di interesse sindacale e del lavoro».

Una «Fiat 500», targata TS 101876, è stata rubata l'altra notte al signor Mario Scitta, di 54 anni, domiciliato in via Videli 10, il quale l'aveva parcheggiata nei pressi di casa. Mauro Ausilio, di 16 anni, abitante in strada per Longera 175/12 lamenta invece la sparizione della sua motoretta.

GRAZIE DEVESCOVI



(«Giornalfoto»)

Il sindaco Spaccini, a conclusione della serata organizzata ieri al CCA in onore del prof. Guido Devescovi, consegna allo illustre germanista a nome del Circolo, ma più a quello dei cittadini un segno dell'ammirata riconoscenza per la sua opera

LE PROSPETTIVE COMUNALI DELLA PROGETTATA RIFORMA

Presidi medici e mutue con articolazione rionale

Importanti compiti saranno affidati alle «unità distrettuali» Sottolineata dell'ass. Blasina la funzione delle Consulte

Le unità sanitarie locali, previste nel quadro della riforma sanitaria, saranno a Trieste presumibilmente tre, in ragione di una ogni centomila abitanti. Queste unità, a loro volta, saranno suddivise in unità distrettuali o residenziali in ragione di una ogni cinquemila abitanti. Saranno abilitate a svolgere ogni servizio medico, compreso quello pediatrico, di pronto intervento per malattie mentali e anche veterinario. Realizzate su base rigorosamente territoriale, le unità sanitarie saranno fornite di tutte le strutture delle ex-casse mutue ed amministrate da comitati di gestione su base elettiva. Un ruolo di primo piano potrà essere svolto dalle consulte rionali.

Così ha affermato l'assessore comunale alla sanità ed igiene, dott. Blasina, nel corso del suo intervento alla consulta rionale di Chiadino - Rozzol sul tema: «Il servizio sanitario del Comune e le consulte rionali. Realizzazioni e prospettive».

Nell'occasione l'assessore Blasina ha ritenuto opportuno sunteggiare la vicenda della riforma sanitaria in Italia per ricordare che le regioni a statuto speciale trovano tuttora difficoltà a legiferare in campo sanitario in quanto sprovviste delle norme di applicazione di cui, invece, già godono le regioni a statuto ordinario. Nel rilevare il ruolo del Comune nella riforma ospedaliera, l'assessore ha sostenuto che si è commesso lo errore di far precedere tale riforma a scapito di quella di «base», in quanto gli enti mutualistici, destinati a scomparire con l'entrata in funzione del servizio sanitario nazionale, si trovano in una situazione limite con l'aumento delle rette ospedaliere.

Blasina ha anche affermato che occorre compiere un salto di qualità passando dal concetto assicurativo a quello di sicurezza sociale, possibile solo attraverso la fiscalizzazione degli oneri sociali e destinando congrua parte degli introiti alla medicina sociale.

Bando di concorso per ingegneri

L'Ispettorato del lavoro di Trieste comunica che con decreto Ministeriale del 26 novembre 1971 in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è stato indetto un concorso a 3 posti di I ispettore, riservato a laureati in ingegneria, per gli uffici aventi sede nel Friuli-Venezia Giulia, le cui prove avranno luogo nei giorni 26, 27 e 28 giugno p.v. in Trieste.

Gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'Ispettorato di Pordenone, Gorizia, Trieste ed Udine, per le notizie riguardanti il programma di esame e le formalità per la partecipazione al concorso.

Conserviamo il Carso alla gioia dei figli

Rinnovando l'appello delle settimane precedenti, la provincia di Trieste, in accordo con i comuni di Trieste, Sgonico, Monrupino, Duino-Aurisina, S. Dorligo della Valle e Muggia, richiama la attenzione di quanti, approfittando del miglioramento delle condizioni atmosferiche, intendono frequentare l'altipiano carsico, affinché per nessun motivo accendano fuochi. Gli ultimi disastrosi incendi devono trovare tutti attenti ad evitare il benché minimo principio di combustione.

Ai gitanti di fine settimana viene rivolto un caldo invito affinché rispettino la pulizia, l'armonia e, nel senso più pieno, l'integrità di questa zona verde che potrebbe venir alterata in maniera molto grave da una azione irrispettosa delle caratteristiche ambientali.

Ci si ricordi pertanto di non calpestare inutilmente i prati o di gettare immondizie di qualsiasi genere, od anche strappare teneri germogli, ma, soprattutto di non introdursi nelle proprietà private e recare danno a quelle colture private che, con sacrificio, gli abitanti dei comuni del Carso curano, perché costituiscono parte importante del loro patrimonio.

DOMANI POSTEGGI VUOTI DALLE 3 ALLE 13

Tariffe bloccate fermano i «taxi»

Una vertenza che il comune procrastina da anni

La Camera Confederale del Lavoro - UIL rende noto che i tassisti concessionari di licenza hanno deciso di inasprire l'agitazione tendente ad ottenere la revisione delle tariffe di trasporto, da parte della Giunta comunale, in una misura ragionevole e comunque equivalente ai prezzi in vigore nelle altre città.

Le numerose istanze presentate in questi ultimi anni al competente assessorato non hanno ottenuto alcun risultato e pertanto i concessionari iscritti al sindacato della CCdL - UIL, fermi con le tariffe sin dall'anno 1963, giudicano insostenibile la loro situazione.

I concessionari hanno pertanto deciso di non far uscire i taxi nella giornata di domani dalle ore 3 alle ore 13, a meno che il Sindaco non manifesti la intenzione di risolvere la questione che si trascina da lunghi anni sui banchi comunali, evitando in questo modo disagio alla cittadinanza per l'arresto di un indispensabile mezzo di trasporto.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Francesca Montanari» (naz.), mn. «Silvia Prima» (naz.), mc. «British Cavalier» (ingl.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Karavnos» (liber.), mc. «Capo Madre» (naz.), mn. «Palma» (norv.), mn. «Conservas Isabel» (sp.), mn. «Gilda» (naz.).

PARTENZE: mc. «Tellaro» (naz.).

Informazioni commerciali alla Fiera di Milano

L'Istituto nazionale per il commercio estero — secondo quanto informa la Camera di commercio — organizzerà anche quest'anno, d'intesa con la segreteria della Fiera di Milano, in occasione della prossima manifestazione fieristica lombarda, un servizio di informazioni commerciali e di assistenza pratica agli operatori nazionali ed esteri, servizio che si inizierà il 14 aprile al primo piano, scala di sinistra, del Centro internazionale scambi (già palazzo delle Nazioni), entro il recinto della fiera. Per poter offrire ai visitatori esteri e nazionali, nonché a tutti gli espositori della fiera, un'assistenza pratica, poggiata su esperienze vive tratte dalla permanenza sui mercati esteri, l'IGE farà venire anche quest'anno a Milano i titolari dei propri uffici all'estero, che si troveranno quindi a disposizione degli operatori per tutta la durata della rassegna.

Tragico incidente di un triestino in Sardegna

Un funzionario di un istituto di Assicurazioni svizzero, è morto in Sardegna, in seguito ad un tragico incidente automobilistico. La vittima è Mario Pocoi, di 45 anni, nato in Sardegna, ma vissuto quasi sempre tra l'Istria e Trieste, dove abitano ancora in piazza Giotti 6 la moglie Gigliola Ulianich e le figlie Maria e Donatella, rispettivamente di 15 e di 8 anni.

L'incidente avvenne ancora undici giorni or sono su una strada statale che conduce a Sassari. Mario Pocoi, aveva da poco ottenuto l'incarico di ispettore per la Sardegna dell'istituto di assicurazioni di Zurigo e contava di trasferirsi nella sua terra natia al principio dell'estate, ossia alla fine dell'anno scolastico.

In Sardegna vivono i suoi genitori, che hanno appreso dai giornali, appena due giorni dopo, la spaventosa disgrazia accaduta al loro caro. A quanto si sa la macchina sulla quale viaggiava Mario Pocoi sarebbe finita in un fossato, causa un'altra vettura che gli avrebbe tagliato la strada. I conducenti sono rimasti entrambi feriti.. Mario Pocoi, purtroppo ,riportò lesioni talmente gravi da soccombere il lunedì di Pasqua, senza aver ripreso conoscenza.

Ragazza in ciclomotore ferita in uno scontro

Una ragazza di 15 anni, Fiorella Crecich, abitante in via Bonomea 117, è rimasta seriamente ferita ieri mattina in viale Miramare a causa di uno scontro avvenuto all'altezza del Cedas. La fanciulla, in sella ad un ciclomotore, si è scontrata con un'utilitaria ed è stata sbalzata dal sellino, finendo sullo asfalto, priva di sensi. .

La giovane stava facendo una manovra di conversione per ritornare da Cedas verso Barcola. In quello stesso istante, è sopraggiunta la «Fiat 500» targata Gorizia 53807, guidata verso Grignano da Marino Pesaro, di 24 anni, residente a Monfalcone in via Cricera 30 ed è avvenuto lo scontro. Trasportata all'Ospedale maggiore, la Crecich è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una quarantina di giorni, per un violento trauma cranico, la sospetta frattura delle ossa frontali, stato di choc, e altre ferite, fra cui la sospetta frattura della caviglia sinistra.

LA POLIZIA IN UNA BISCA CLANDESTINA

PESCATI CON LE MANI SULLO «CHEMIN DE FER»

Sequestrate carte da gioco, «fiches» e danaro

La Squadra Mobile, guidata personalmente dal dirigente dott. Petrosino, ha compiuto un'irruzione in una bisca clandestina, sorprendendo una quindicina di giocatori nel pieno di una partita di «chemin de fer». Sono state sequestrate carte da gioco «fiches», palette da «croupier» e una «traversa» in pano con numerose tasche piene di denaro, (350 mila lire circa) e gettoni.

L'irruzione è avvenuta nel cuore della notte in uno stabile del Borgo teresiano. La Mobile aveva avuto da tempo sentore che nell'appartamento di Edoardo Giacomin, in via Valdirivo 13, si giocava d'azzardo. Dopo vari appostamenti, il dott. Petrosino aveva attenuto dall'autorità giudiziaria il mandato di perquisizione domiciliare e personale. Con il documento in tasca il funzionario si è recato assieme agli appuntati Sturna e Modesto, nella casa che ospitava la bisca, mentre attorno al palazzo e nelle vie adiacenti si appostavano alcune macchine della polizia con altri agenti.

Il dott. Petrosino e i due appuntati sono saliti sino al primo piano e hanno atteso che la porta si aprisse per fare entrare o uscire qualcuno. L'attesa è durata quasi mezz'ora. Poco prima della mezzanotte la porta d'entrata dell'appartamento è stata aperta da una signora che indossava una vestaglia a fiori, la quale ha accompagnato alla porta due uomini che avevano già addosso i pastrani. Il dott. Petrosino ha bloccato l'uscio in modo che non potesse più venir rinchiuso ed è entrato «in nome della legge».

Nella prima stanza a destra era sistemata la sala: un tavolo coperto con un panno verde e una dozzina di persone attorno: chi con carte in mano, chi con un mucchio di «fiches» davanti a sé; in un angolo altre persone che «stavano assistendo al gioco senza parteciparvi» come hanno dichiarato alla polizia.

Su uno sgabello più alto degli altri era seduto il padrone di casa che fungeva da «crupier». Con mossa rapida egli ha cercato di liberarsi della «traversa» di panno a più tasche, che è stata scoperta dagli agenti, quando hanno iniziato la perquisizione dell'ambiente alla presenza dell'avvocato Fast, chiamato sul posto dal padrone di casa.

Gli inquirenti hanno sequestrato anche alle persone presenti quasi quattrocento mila lire. Il dott. Petrosino ha preparato un dettagliato rapporto alla Magistratura.

Genitori e figlioletto feriti in uno scontro

Due coniugi e il loro figlioletto di 3 anni sono rimasti feriti, poco prima delle 16 di ieri, in uno scontro d'auto. Si tratta del tipografo Giorgio Pezza, di 33 anni, di sua moglie Maria Pezza Pangher, di 34, e del piccolo Stefano, abitanti in via del Botticelli 4. La famigliola era diretta con una «Fiat 850», targata TS 76538 e guidata dall'uomo, verso Basovizza, quando la loro vettura è stata investita da una «BMW», targata PD 296834, al cui volante si trovava Dante Bortoletto Padovan, residente a Padova, il quale, procedendo nell'opposta direzione, aveva perso il controllo della vettura.

La donna e il bambino sono stati trasportati all'ospedale con un'autolettiga della CRI ed entrambi sono stati ricoverati nella divisione neurochirurgica: alla madre i sanitari hanno riscontrato un voluminoso ematoma alla parte sinistra della fronte, ferite lacero-contuse al sopracciglio destro ed una contusione escoriata al ginocchio destro (prognosi 8 giorni), ed al figlioletto sonnolenza da sospetto trauma cranico (guaribile in 3 giorni).

Due ore più tardi il Pezza si presentava da solo all'astanteria, per farsi medicare contusioni escoriate alla parte destra della fronte, ad entrambe le ginocchia ed una contusione escoriata con ematoma al braccio sinistro. L'uomo, che è stato giudicato guaribile in 7 giorni, è potuto quindi rincasare.

Gite dell'Aurora Viaggi

Dal 22 al 25 aprile gita ai Laghi di Plitvice e sull'isola di Arbe. Quota lire 27.000.

Dal 31.4 al 1.5 gita a Lussinpiccolo. Quota lire 17.000.

Dall'1 al 2.5 gita nella Verde Styria. Quota lire 13.500.

Dal 29.5 al 5.6 in aereo a Palma di Majorca. Quota lire 57.000.

Dal 7 all'11 maggio in aereo a Mosca e Leningrado. Quota lire 80.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

MOVIMENTO NAVI

TIRRENIA

Prossime partenze: «Celio» verso 4.4 p. da Trieste per Venezia, Ancona, Catania, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia; «Vallisarco» verso 15.4 p. da Trieste per Londra, Amburgo, Rotterdam, Anversa; «Canelia» verso 24.4 p. da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), Crotone), Reggio Calabria, Messina, Siracusa, Malta e successivi scali del Tirreno.

Posizione delle navi: «Città di Siracusa» 8.4 a. a Genova da Napoli; «Celio» 9.4 a. a Napoli da Valencia; «Città di Catania» 7.4 a Malta; «Valarno» 9.4 a. a Genova da Napoli; «Camelia» 8.4 a. a Napoli da Livorno; «G. Borsi» 8.4 a. a Brema da Amburgo; «Cagliari» 10.4 a. a Catania da Trieste; «Città di Viareggio» 4 p. da Fenova per Livorno; «Valsarco» 7.4 in sosta a Trieste.

ADRIATICA

Prossime partenze: «Messapia» 11.4 Genova per Marsiglia, Pireo, Ro-, Limassol, Caifa, Famagosta; «San Giorgio» 13.4 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir; «Ausonia» 13.4 da Genova per Napoli, Beirut, Famagosta, Izmir; «Udine» 15.4 Genova per Pireo, Famagosta, Lattachia (ev.), Mersina (ev.).

Posizione delle navi al 9.4: «Ausonia» a Malaga, prosegue per Genova; «Esperia» a Rodi, prosegue per Beirut; «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol; «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova; «San Giorgio» in navigazione Izmir-Brindisi; «San Marco» al Pireo, prosegue per Istanbul; «Bernina» a Lattachia, prosegue per Mersina; «Brennero» in navigazione Brindisi-Venezia; «Stelvio» a Catania, prosegue per Beirut; «Illiria» in navigazione Spalato-Itea; «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia; «Palladio» in navigazione Venezia - Pireo; «Chioggia» in arrivo a Salonicco; «Udine» in navigazione Limassol-Genova; «Bonmar» a Beirut; «Ingana» in navigazione Lattachia-Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: «Brennero» 11.4; «San Giorgio» 11.4; «Ingana» verso 14.4.

ITALIA

Prossime partenze: «Colombo» 12.4 Trieste per Nord America; «Nereide» verso 15.5 p. da Trieste per Brasile-Plata; «Stromboli» verso 20.4 da Trieste per Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 4 a. a New York da St. Marteen; «Colombo» 8.4 a. a Venezia da Pireo; «Augustus» 10.4 a. a Lisbona da Rio de Janeiro; «Giulio Cesare» 10.4 a Rio de Janeiro da Lisbona; «Rossini» 7.4 a. a Cartagena da Curacao; «Verdi» 7.4 a. a Cristobal da Buenaventura; «Nereide» 11.4 a. a Dakar da Recife; «Stromboli» 7.4 a. a Livorno da Genova; «Tritone» 6.4 p. da Santos per Montevideo; «Vesuvio» 20.4 a. a Rio de Janeiro da Tenerife; «Galileo Ferraris» 7.4 a. a Cadice da Valencia; «Pacinotti» 11.4 a. a Napoli da Venezia; «Toscanelli» 11.4 a. a Los Angeles da Libertad; «Volta» 7.4 a. a La Guaira da Puerto Cabello.

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Galileo» 14.4 da Genova, Napoli, Messina per la Australia; «Europa» 19.4 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa; «Tasmania» verso 10.4 da Genova, Marsiglia, Barcellona per Sud Africa; «Caboto» verso 15.4 da Venezia, Valencia per Sud Africa; «Asia» 12.4 da Trieste in crociera per Corfù, Patrasso, Venezia e poi India-Bombay; «F. Lembo» verso 10.4 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Bombay; «Cellina» verso 16.4 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan; «Aquileia» verso 9.4 da Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ. - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Galilei» 14.4 p. da Genova per Napoli; «Marconi» 7.4 p. da Melbourne per Adelaide; «Asia» 12.4 p. da Trieste per Corfù; «Victoria» 10.4 a. a Mombasa da Karachi; «Africa» 8.4 a. a Tenerife da Barcellona; «Europa» 9.4 a. a Brindisi da Barcellona; «Australe» 29.4 a. a Barcellona da Durban; «Cap. Vito» 7.4 a. a Valencia da Livorno; «Usodimare» 7.4 p. da Genova per Napoli; «Caboto» 10.4 p. da Venezia per Valencia; «Vivaldi» 9.4 p. da Pireo per Fiume; «M. Polo» 8.4 a. a Dakar da Walvis Bay; «Vespucci» 10.4 p. da Beira per Dar-Es-Salaam; «Aquileia» 12.4 p. da Trieste per Napoli; «Isonzo» 10.4 p. da Venezia per Trieste; «Piave» 8.4 p. da Takoradi per Abidjan; «Rosandra» 9.4 a. a Boma per Lagos-Apapa; «F. Lembo» 7.4 p. a Venezia per Trieste; «Esquilino» 22.4 a. a Genova da Penang; «Quirinale» 10.4 p. da Singapore per P. Kelang; «Palatino» 8.4 p. da Hongkong per Pusan; «Viminale» 21.4 a. a Djakarta da Barcellona; «Monfiore» 8.4 p. da Genova per Djakarta; «Livenza» 11.4 a. a Lobito da Safi; «Cellina» 7.4 p. da Fiume per Trieste; «Adige» 26.4 a. a Barcellona da Cochin; «Isarco» 12.4 p. da Karachi per Bombay; «A. Gritti» 15.4 p. da Istanbul per Venezia; «Mirto» 9.4 a. a Melbourne da Brisbane; «Sunpalermo» 19.4 a. a Fremantle da Durban; «U. D'Amato» 11.4 p. da Genova per Livorno.



AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	10.25	13.10
	17.20	13.10
Ancona	16.55	18.35
Bari	07.15	10.25
	14.00	17.00
	16.55	20.40
Bologna	09.20	10.05
Brindisi	07.15	09.55
	14.00	17.40
Cagliari	07.15	09.55
	14.00	18.25
Catania	07.15	10.15
	14.00	18.00
Foggia	16.55	19.50
Genova	20.10	22.05
Milano	07.00	07.45
	10.25	11.10
	17.20	18.05
Napoli	07.15	09.50
	09.20	12.05
	14.00	19.10
Palermo	07.15	10.15
	09.20	13.45
	14.00	17.50
Pantelleria	07.15	13.50
Reggio Calabria	07.15	10.30
Roma	07.15	08.15
	14.00	15.00
	19.40	20.40
Taranto	07.15	09.55
	16.55	21.45
Torino	07.00	09.05
	17.20	20.00
Trapani	07.15	11.10
Venezia	16.55	17.20
	20.10	20.35

ARRIVI

Per Ronchi da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.30
	16.55	21.15
Ancona	10.10	11.50
Bari	08.05	11.50
	18.55	22.25
Bologna	18.50	19.35
Brindisi	11.05	16.40
	18.05	22.25
Cagliari	07.10	09.55
	11.10	16.40
	19.10	22.25
Catania	07.05	09.55
	18.45	22.25
Foggia	08.55	11.50
Genova	07.05	08.50
Milano	12.45	13.30
	18.25	19.10
	20.30	21.15
Napoli	07.25	09.55
	16.45	19.35
	18.30	22.25
Palermo	11.00	16.40
	15.10	19.35
	19.15	22.25
Pantelleria	15.50	22.25
Reggio Calabria	11.00	16.40
Roma	08.55	09.55
	15.40	16.40
	21.25	22.25
Taranto	07.00	11.50
	18.45	22.25
Torino	09.45	13.20
Trapani	17.50	22.25
Venezia	08.25	08.50
	11.25	11.50

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.20	21.40
Atene	14.00	19.00
Barcellona	07.00	13.10
Bruxelles	07.00	12.50
Colonia/Bonn	17.20	20.10
Copenaghen	07.00	11.50
Dusseldorf	17.20	20.45
Francoforte	07.00	11.30
	17.20	20.10
Ginevra	07.00	09.45
Istanbul	07.15	14.00
Londra	07.00	11.45
	17.20	20.40
Madrid	10.25	16.05
Malta	07.15	14.15
Monaco	17.20	20.40
New York	07.00	14.40
Nizza	07.00	10.45
Parigi	07.00	12.20
	17.20	20.20
Stoccolma	07.00	13.40
Stoccarda	17.20	20.45
Tel Aviv	07.15	13.15
Zagabria (mercol.-sab.)	20.00	21.00

ARRIVI

Per Ronchi da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.20
Atene	15.20	22.10
Barcellona	16.10	21.15
Bruxelles	09.05	13.20
Copenaghen	16.30	21.15
Dusseldorf	09.05	13.20
Francoforte	17.00	21.15
Istanbul	14.40	22.10
Londra	09.05	13.20
	17.30	21.15
Madrid	16.45	21.15
Malta	14.55	22.10
Monaco	09.05	11.50
	17.30	21.15
New York	19.30	13.20*
Parigi	08.55	13.20
	12.00	18.10
	16.30	21.15
Stoccolma	14.40	21.15
Stoccarda	09.05	13.20
Tel Aviv	14.00	21.15
Zagabria	8.00	9.00

* Giorno successivo

Alitalia

RIUNIONE DELLE FEDERAZIONI SINDACALI DEI METALMECCANICI

Problemi della cantieristica in un convegno nella Capitale

E' stata ribadita fra l'altro la necessità di potenziare la marineria in modo da portare entro il '75 il tonnellaggio complessivo a 12 milioni

La situazione cantieristica nazionale è stata al centro di un convegno organizzato dalle federazioni dei metalmeccanici della Uil, Cisl e Cgil svoltosi in questi giorni a Roma. Le esigenze locali sono state prospettate dal segretario provinciale della Camera confederale del lavoro-Uil di Trieste, dott. Fabricci, e dai dirigenti sindacali dell'Italcantieri di Monfalcone, Casonato e Vidoni. Nutrita anche la presenza di dirigenti sindacali genovesi ed anconetani.

Le conclusioni del convegno sulla cantieristica possono sintetizzarsi in quattro punti: è stata ribadita la necessità di potenziare la marina di preminente interesse nazionale e quella privata per portare il tonnellaggio, entro il 1975, dai sette milioni e mezzo ai dodici anche attraverso investimenti nei cantieri navali che li ponga in situazione competitiva (in merito i sindacati hanno respinto la tesi che sia il costo della manodopera a non rendere competitivi i cantieri: sul totale del costo della nave — si è affermato — è appena del 6 per cento ed incide per il 19 per cento nel costo della nave proprio del cantiere); i sindacati ritengono necessario che si proceda allo sviluppo dell'industria cantieristica italiana in modo da raggiungere in percentuale i livelli della Norvegia e della Svezia; ancora è stato respinto il principio che l'industria cantieristica sia propria dei paesi sottosviluppati perché, al contrario, tale attività è ricca di benefici produttivi indotti; infine si è sottolineato che ancora oggi il trasporto via mare assorbe il 75 per cento dei trasporti mondiali e che tale realtà sarà fatta presente dalle federazioni sindacali alla conferenza nazionale unitaria dei trasporti in programa per il 27 e 28 aprile.

Il convegno sulla cantieristica ha offerto l'occasione per una critica su quello che è stato definito «un irrisorio stanziamento nel piano quinquennale per le costruzioni e riparazioni navali», pari a soli 36 miliardi. Il segretario Fabricci, dal canto suo, ha espresso ampie riserve sull'impostazione del piano Cipe del 1966 che, contrariamente al continuo aumento delle costruzioni navali nel mondo, ha proposto la riduzione del potenziale cantieristico italiano. Lo sviluppo della cantieristica — è stato ricordato — non riguarda solo i 34 mila lavoratori impiegati nel settore ma si riflette sull'industria siderurgica, elettronica, elettromeccanica ed utensile in genere.

E' stata quindi accolta la proposta del dott. Fabricci per una azione che miri a far cambiare l'indirizzo della Fincantieri, fatto proprio del Ministero del bilancio, che, ad avviso dei sindacati, porta i nostri cantieri alla definitiva decadenza rispetto ai paesi esteri. Fabricci, infine, ha richiesto siano date assicurazioni all'Arsenale triestino-San Marco per commesse di navi specializzate e trivelle. In quest'ultimo settore specifico — ha sostenuto Fabricci — esiste una reale richiesta.

PREVISIONI DEL TEMPO

NUVOLOSO
NUVOLOSO
NUVOLOSO

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a temporaneamente coperto, con piogge e possibilità di temporali; nevicate sulle Alpi copra i 1000 metri e sull'Appennino centro-settentrionale sopra i 1500 metri. Al Sud e sulla Sicilia inizialmente poco nuvoloso; durante la giornata aumento della nuvolosità con qualche pioggia a partire dalle regioni tirreniche.

Temperatura: in diminuzione al Nord e al Centro; in temporaneo aumento al Sud.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli variabili, salvo rinforzi da Nord-Est sulle Venezie e intorno Sud sulla Liguria; sulle altre regioni tra Ovest e Sud-Ovest moderati con rinforzi su Sardegna e regioni tirreniche.

Mari: mossi i bacini occidentali; poco mossi con moto ondoso in aumento quelli orientali.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 19; Verona 8, 18; Trieste 10, 20; Venezia 9, 17; Milano 8, 14; Torino 10, 13; Genova 13, 15; Bologna 6, 20; Firenze 8, 20; Pisa 6, 19; Ancona 12, 21; Perugia 10, 19; Pescara 4, 19; L'Aquila 5, 20; Roma Nord 9, 19; Roma Fiumicino 9, 18; Campobasso 9, 19; Bari 8, 19; Napoli 8, 20; Potenza 8, 18; S. Maria di Leuca 11, 20; Catanzaro 10, 17; Reggio Calabria 13, 21; Messina 13, 21; Palermo 12, 17; Catania 4, 22; Alghero 8, 19; Cagliari 9, 18.

Tre posti in concorso per assistente sanitaria

Il Consorzio provinciale antitubercolare di Trieste ha aperto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di tre posti di assistente sanitaria visitatrice. Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire alla segreteria del Consorzio (piazza Sansovino n. 3) entro le ore 12 del 30 giugno 1972.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il diploma di abilitazione alle funzioni di assistente sanitaria visitatrice. La età massima per partecipare al concorso è di anni 40 alla data del 26 febbraio 1972, salvo eccezioni di legge. Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi alla segreteria del Consorzio (telefoni 793533 - 762747).

Documentario dell'AAI al Circolo della stampa

Domani sera, alle ore 18, avrà luogo al Circolo della Stampa la presentazione del documentario «Bambini come tutti gli altri», girato quest'estate in un soggiorno estivo sperimentale organizzato dall'A.A.I. ad Aurisina e che ha ospitato bambini normali misti a subnormali. Il film, realizzato dal Centro di cinematografia sociale di Trieste, per la regia di Giulio Mauri, è stato prodotto congiuntamente dall'A.A.I. e dal comitato provinciale di educazione sanitaria di Trieste per documentare i risultati di una sperimentazione estremamente interessante, allo scopo di fornire materiale di studio e di discussione a quanti si interessano del problema.

Sul tema trattato dal film verrà aperto un dibattito, che sarà condotto dal dott. Giuseppe Martino della direzione generale dell'A.A.I. di Roma. Saranno presenti alla proiezione il dott. Antonio Ferrace, direttore della Divisione assistenza tecnica dell'A.A.I. e la dott. Marlisa Arzilli, responsabile centrale della sezione minori disadattati dell'Amministrazione attività assistenziali italiane e internazionali (AAI).

Verso l'unificazione di due sodalizi filatelici

Una importante decisione è stata presa in questi giorni dai soci dell'Associazione filatelica triestina e del Circolo filatelico «C. Ravasini». La direzione dei due sodalizi hanno infatti indetto un referendum fra i propri soci per dare il via ad una operazione che consenta di portarli nel più breve tempo possibile ad una unificazione. I soci hanno espresso un consenso quasi plebiscitario, dell'ordine di oltre il 90 per cento dei votanti.

Subito dopo questo responso, ha avuto inizio la nomina delle delegazioni per risolvere i problemi di carattere giuridico ed amministrativo, per centralizzare e migliorare i servizi sociali svolti attualmente dalle due società e per reperire una sede adeguata alle esigenze dei 700 soci che formeranno la nuova società. Il Circolo Ravasini sarà rappresentato dal dott. Cavalli, dal rag. Valle e dal geom. Scortecci, mentre l'ing. Trombetta, l'avv. Pierotti, l'ing. Romito e il rag. Comparè saranno i probabili delegati dell'Associazione triestina. L'Associazione filatelica muggesana sta anche essa studiando una forma associativa che le consenta di unirsi al nuovo grande sodalizio del capoluogo. Questa unificazione dovrebbe portare ad un rilancio quantitativo e qualitativo della filatelia a Trieste.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Erminia e Romolo Filosa, nel XVI anniversario, da Licia, Enny, Eleonora 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Luigi Trevisan, nel VI anniversario (9/4), dai famigliari 6000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giovanni Dussini, nel X anniversario, dalla moglie e nipote Diego 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Seppele, nel VII anniversario, dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro CRI.

In memoria di Beatrice Vidali, nel V anniversario, dalle figlie Gemma e Bianca 10.000, dai nipoti Lelia e Lucio 5000, da Maria Rodizza 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Dott. Ferruccio Vidali»).

In memoria di Giovanni Quargnal, nel IV anniversario (10/4), dalla moglie e dai figli 5000, dal cognato 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Irene Calligaris, nel VII anniversario, dal marito Giuliano 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», 5000 pro Scuola materna «Maria Immacolata».

In memoria di Ugo Margon, nel I anniversario, dalla moglie e dai figli 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», 10.000 pro Centro tumori; da Marcello e Germana Giovannini 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Mario Busetto, nel XVIII anniversario (9/4), dalla moglie 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Rodolfo Pieri, nel X anniversario (10/4), dalle sorelle 5000 pro Ricreatorio comunale «G. Padovan» (ex allievi).

In memoria di Orio Santon, nel I anniversario (10/4), dalla famiglia 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Prasel, Bilinich e Danieli 6000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppina ved. Riva, nel IV anniversario (10/4), dalla figlia Pia Greco 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Francesco ed Eugenia Greco»).

In memoria di Temistocle Zalacosta, nel III anniversario (12/4), dalla moglie Gina Zotti Zalacosta 5000 pro Parrocchia S. Francesco (restauro), 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Vito Gesmundo dagli amici di via Coroneo 50.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. Salomone Walter Del Giglio da Gino e Maria Macchioro 3000 pro Lega contro i tumori; da Nella e Giovanni Stanich 2000, da Maria Cesca 5000 pro Centro tumori; da Claudio e Giovanna Stefani 5000, da Gaetano ed Elsa Stefani 5000 pro Lega contro la poliomielite; da Toso Cerqueni 5000 pro Associazione assistenza agli spastici; da Angelina Stabile 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Patrizia, Licia e Mario Gasparini 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Miranda e Costante Favretto 3000 pro Famiglia umaghese; dal dott. Sergio Iacono 10.000, da Luciana e Tiziano De Monte 10.000, dalla famiglia Dubini 5000, da Carla e Max du Ban 5000 pro «Domus Lucis»; dalla famiglia Razman 5000 pro Comunità israelitica; da Gigliola e Giorgio Prasel 5000, da Egidia Fonda 3000 pro Comunità israelitica (Alberi); da Iosto Tamponi e figlie 3000 pro Parrocchia SS. Rita e Andrea.

In memoria di Luisa Feltrinelli Doria da Mario Liliana e Mariagrazia Cattarini 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Elena Cattarini»); da Nandina e Piero Slocovich 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Anna Maria D'Ans 5000 pro CRI (Ispettorato infermiere volontarie); da Sabina Pototschnig 3000 pro Lega nazionale; da Callisto e Rita Gerolimich 10.000 pro Fondo «Banelli»; da Erica Moraitini 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giuseppe Fano dalla dott. Alba Gross 5000, da Rosa Fano e Garibalda ved. Herczog 5000 pro Comunità israelitica (Alberi).

In memoria di Grazia Monopoli ved. L'Erario da Alberto e Marisa Rota 4000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Maria Civitan ved. Rizzo dai colleghi del figlio 14.000 pro Centro tumori.

In memoria del notaio dott. Carlo de Franceschi da Gemma e Livio Chersi 5000 pro Unione istriani.

In ricordo del X anniversario di un'operazione da Luciana Zovatto 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Emma Ferigutti ved. Savi dalle figlie Libera e Silvana 10.000, da Federico e Marino Cattalini 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Gorza, Timeus Zennaro 12.000 pro Istituto Rifugio Cuor di Gesù.

In memoria di Ferdinando Malabotti dalla moglie Milly 100.000, da Ada e Mario Malabotta 5000, da Gianna e Pippo Bucher 3000, da Ida e Pia Forti Gerolimich 5000, da Mario Porzio 5000 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli (Immacolato Cuore di Maria).

In memoria di Giorgio Miliani da Ada Valdisteno e Nerina Giudici 5000 pro Centro tumori; da Nina ed Edda Pachor 3000 pro Ospedale S. Maria Maddalena (I reparto geriatria); dalla famiglia Walderstein Pecorari 5000 pro Centro tumori; dal dott. Adolfo Ercolessi e famiglia 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Ildegarda (Gilda) ved. Dreos da Wanda e Mario 5000 pro ECA.

In memoria di Marina Pelos Pagani da Santina e Matteo Devescovi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Saina da Mario Sestani 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Gramonte dalla famiglia Caviglia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ambrogio Iarini dalla famiglia Cescon 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenia Schwab Gubertini da Licia e Gaetano Castelluccio 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Giorgina Berlot 5000 pro Istituto dei poveri; da Violetta de Brumati 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Primo Poggiolini da Maria Lovrecich ved. Poggiolini 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Crosilla da Maria Lovrecich ved. Poggiolini 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Amelia ved. Eder da Rita e Vittorio 2000 pro Centro tumori; da Marinella Baldini 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del cap. Romeo Patti dai nipoti Lena, Dino Beni, Piero De Vecchis e rispettive famiglie 15.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Cuppo Speich 10.000 pro Associazione italiana assistenza agli spastici.

In memoria di Luisa Feltrinelli Doria da Carmen Cosulich e figlia 10.000 pro Fondo «A. Cosulich».

In memoria di Bruno Segala da L. G. Beltramini 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Corrado Voltolina da L. G. Beltramini 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Fabio Dibiagio dalla famiglia Pina Plossi 2000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria dell'ing. Jacques Honnorez da Alberto Roatto 5000 pro Società S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Nerina Cisilino in Dolfi dalle amiche del giovedì della sorella Gemma 6000 pro Villaggio del fanciullo; da Olga e Oscar Dobner 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Naverri Mogorovich 5000 pro «Domus Lucis»; da Rita Sollinger 5000 pro Società signore evangeliche; da Roberto Mader 2000 pro Comunità evangelica elvetica; da Gemma de Galateo 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria del dott. Salomone Walter Del Giglio dalla famiglia Pacor 10.000 pro Centro tumori; da Giuseppe Carovino 10.000 pro CRI; da Antonietta Rosani 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Maria Cocci, Vittorio e Paola Tonelli 5000 pro Comunità israelitica (Alberi), 5000 pro Lega lotta alle malattie cardiovascolari; da Nora e dott. Bruno Bauer 5000 pro CRI (Pronto soccorso), 5000 pro Comunità israelitica (Alberi); dalla famiglia Grill 5000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Lino Coppola dal dott. Guido Salvi 3000 pro Unione degli istriani.

OCCORRE RISOLVERE UN PROBLEMA DETERMINANTE PER LA CITTA'

Anche le aree verdi a Muggia valorizzano il centro storico

Esse vanno purtroppo sempre più scomparendo soffocate dal cemento Ottima soluzione un parco pubblico nella zona dell'ex cine Europa



(«Giornalfoto»)

Muggia è lontana, in fondo: per godere veramente il verde bisogna uscire dalla cittadina che sembra volerlo respingere

Da tempo ormai la zona di Muggia è stata riscoperta nella sua suggestiva bellezza fatta di squarci d'azzurro e di colline verdeggianti, che nei dintorni del centro storico danno una propria caratteristica al paesaggio. Su questa riscoperta che porta anche nuovi contributi ad un allargamento turistico dell'economia locale, con idee che stanno tentando di concretarsi in modo serio per trasformare il volto della cittadina, si inserisce un problema determinante nella conservazione e ristrutturazione del centro storico. Tale problema riguarda le aree verdi da sfruttare e da conservare onde dare una impostazione di valore a un centro storico che senza tali sbocchi naturali sarebbe soffocato in un dedalo di costruzioni; purtroppo le poche aree verdi ancora disponibili nel centro storico stanno pian piano scomparendo fra costruzioni di dimensioni varie che non sempre trovano giustificazione nel problema sociale di dare una casa a tutti. Tuttavia esiste una zona particolarmente suggestiva ai bordi del centro storico che potrebbe essere adibita a parco pubblico e che per la vastità dell'area da sfruttare rappresenterebbe lo sbocco necessario di tale idea.

Si tratta della zona dell'ex cinema «Europa» uno dei vecchi cinema muggesani, ormai decadente nelle strutture che stanno crollando e che viste dall'alto danno la sensazione di un totale abbandono. L'edificio decadente è circondato da una bellissima zona verde con alberi d'alto fusto ma che essendo abbandonata da tempo è stata ricoperta di rifiuti. L'area è privata e sembra che l'amministrazione comunale, che da tempo ha prospettato la possibilità di inserire un parco pubblico in questa parte di Muggia, trovi notevoli difficoltà nella trattativa con i legittimi proprietari.

Ad ogni modo la zona si offre in modo suggestivo a uno sfruttamento in tal senso, anzi essa rappresenta ormai la sola zona del centro storico ricca di verde e che servirebbe di completamento necessario ad una ristrutturazione della parte più artistica di Muggia. E' ormai noto come la sola possibile via di sbocco a un recupero della economia muggesana è data dalla valorizzazione turistica, ma Muggia necessita di spazi centrali ricchi di verde che possano offrire quella varietà importante in un centro che si propone un inserimento turistico futuro. L'area di cui si è parlato si presterebbe in modo ideale a tale realizzazione, ma è da tener presente che altre piccole iniziative che vengono tralasciate potrebbero servire da sprone ad altri miglioramenti; in particolare una cura più seria delle zone che interessano il turista e la pulizia delle aree verdi circostanti.

G. M.

SCADE DOMANI IL TERMINE

Arruolamento volontario allievi sottufficiali

Domani scade il termine utile per la presentazione delle domande al concorso per l'arruolamento volontario nell'esercito di 720 allievi sottufficiali per le varie categorie e specialità e precisamente: 50 per piloti di aeroplano o di elicottero, 60 per tecnici elettronici, 30 per radiomeccanici per aereo leggero ed elicottero, 30 meccanici per aerei leggeri, oltre alle varie categorie e gruppi di specializzazioni che consentono di essere destinati ad incarichi di comando o a mansioni tecniche.

Il Ministero della Difesa ricorda che la domanda suddetta in carta bollata da lire 500, deve essere presentata al Distretto Militare di residenza dai giovani non alle armi o al reparto di appartenenza da militari alle armi.

MOSTRE D'ARTE

Giorgio Velia alla «Tergeste»

E' stata inaugurata ieri sera alla Galleria Tergeste di via C. Battisti 23, una mostra personale di Giorgio Velia, che rimarrà aperta fino al 21 corrente, con orario 10.30-12.30 e 17-19.30 nei giorni feriali (mercoledì pomeriggio chiuso), e 11-13 la domenica.

Hirst alla «Russo»

Martedì, alle ore 18 inaugurazione della personale di Proteo Hirst alla galleria «Russo» con disegni e figure.

CONFERENZE

La prof. Serra giovedì all'AIMC

Giovedì prossimo, nella sala AIMC di via Mazzini 26, la prof. Edda Serra, ordinaria di lettere all'Istituto statale d'arte, presenterà, nel 50.o della morte, la figura e l'opera di Giovanni Verga. Sono invitati i soci e quanti si interessano dell'argomento.

CON L'UNIONE DEGLI ISTRIANI IN USA E CANADA

È rientrata dall'America la «Crociera della fraternità»

Sono rientrati da New York con un apparecchio «Boeng 741 Jumbo» i 150 soci dell'Unione degli istriani che hanno partecipato alla «III Crociera aerea della fraternità istriana in USA e Canada». Il successo ottenuto dalle due crociere precedenti è stato quest'anno notevolmente superato per le accoglienze più calorose che mai che i partecipanti hanno incontrato nelle varie città toccate.

A New York l'incontro organizzato dal sig. Antonio Urbani, delegato dell'Unione Istriani per quella città, ha avuto luogo in un ristorante di Manhattan, gestito da un triestino. Esso ha avuto una larghissima partecipazione di conterranei oltre che una larga eco nel noto giornale «Il progresso italo americano». Il vice presidente dell'Unione, che sostituiva il presidente impossibilitato ad intervenire e che ha portato il saluto dell'Associazione, è stato anche intervistato da un giornalista newyorkese.

Particolare solennità ha avuto l'incontro di Toronto, in Canada, organizzato dalla delegazione dell'Unione degli Istriani di quella città, presieduta dall'isolano Luigi Rossignan. Era presente pure il Console italiano. Nell'occasione il vicepresidente dell'Unione, dopo aver portato i rituali saluti, ha consegnato alla delegazione di Toronto il labaro inviato in omaggio dai fratelli di Trieste.

Pure molto cordiali gli incontri di Montreal e di Philadelfia dove sono state gettate le basi per la costituzione di due nuove delegazioni dell'Unione Istriani in uno spirito di fraterna collaborazione con le associazioni italo-americane ed in particolare dalmate e friulane ivi esistenti.

«Lontano da dove» di Claudio Magris

Martedì 11 corr. nella sala convegni di piazza Silvio Benco 4/1, sotto gli auspici del Centro di studi della comunità israelitica, Giorgio Voghera terrà una conversazione sul tema «La spiritualità degli ebrei orientali in un libro di Claudio Magris».

Rimessa dalla Cassazione un'aggrovigliata vicenda

L'aggrovigliata vicenda giudiziaria della circonvenzione, di cui sarebbe rimasta vittima una donna già avanti negli anni e di mente tutt'altro che acuta da parte dell'impiegato Guido Bernardelli, di 40 anni, è stata esaminata mercoledì scorso alla Suprema Corte. Il nostro Tribunale penale riconobbe l'uomo colpevole del reato ascrittogli e lo condannò a tre anni di reclusione, due dei quali condonati, e al risarcimento dei danni alla signora, costituitasi Parte Civile con l'assistenza dell'avv. Riccardo Gefter-Wondrich. Il Bernardelli ricorse contro la sentenza, e lo scorso ottobre la Corte d'Appello lo prosciolse dall'accusa con formula dubitativa. La sentenza venne impugnata dalla Procura generale e dal patrono di Parte civile, e mercoledì la Cassazione ha annullato il verdetto di secondo grado e ha rimesso il caso alla Corte d'Appello di Venezia.

La NATO ha invitato trenta studenti, aderenti al Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI), tra i quali cinque membri del gruppo di Trieste, a visitare il Quartiere generale di Bruxelles e a partecipare ad una discussione sulle relazioni Est-Ovest. Il viaggio, che comprende pure un incontro con la rappresentanza diplomatica italiana presso la NATO ed una colazione offerta in onore dei partecipanti dalle Comunità Europee, avrà luogo da oggi al 13 aprile.

NELL'ULTIMA SEDUTA DEL COMITATO TECNICO REGIONALE

Approvati progetti per opere pubbliche

L'importo complessivo delle spese ammonta a circa cinque miliardi Trecento milioni stanziati per l'Istituto dei sordomuti a Gorizia

Presieduto dall'assessore regionale ai lavori pubblici, Masutto, si è riunito nei giorni scorsi il Comitato tecnico regionale, che ha esaminato progetti di opere pubbliche per un'importo complessivo di circa 5 miliardi. Quasi tutte le opere godono del contributo regionale.

Di particolare rilievo, nel settore dell'edilizia, l'approvazione del progetto di 1.o lotto, dello importo di lire 300 milioni, relativo ai lavori di costruzione della nuova sede dell'Istituto per sordomuti nel comune di Gorizia. E' stato anche approvato il progetto per i lavori di sistemazione ed ammodernamento dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Udine per l'importo di lire 133.000.000.

Il comitato ha poi espresso parere favorevole ad una perizia di variante, per lire 250 milioni, al progetto relativo ai lavori di completamento dello Ospedale civile di Sacile ed a due perizie di variante, per complessive lire 620 milioni, concernenti la costruzione della nuova sede dell'Istituto «G. Bertoni» e della casa dello studente di Udine.

Sono stati quindi approvati il progetto, dell'importo di lire 335 milioni, relativo alla costruzione di una piscina coperta da realizzarsi nel comune di Tarvisio e quello relativo ai lavori di costruzione di un centro sportivo del comune di Gorizia, per l'importo di lire 165 milioni.

Ancora nel settore dell'edilizia il comitato ha espresso parere favorevole per la costruzione di 102 alloggi (IV lotto), a carattere economico e popolare, per l'importo di lire 879 milioni; da realizzarsi a Trieste per conto dell'OAPGDR. Tali alloggi sono destinati ai rimpatriati della Libia.

Altro parere favorevole è stato espresso per la costruzione di 36 alloggi a carattere economico e popolare nel comune di Tarvisio per conto dell'IACP di di Udine per un importo complessivo di lire 301.290.000 ed è stato approvato il progetto di II lotto (importo di lire 50 milioni), relativo ai lavori di ampliamento della casa di riposo «V. Sarcinelli» nel comune di Cervignano del Friuli.

Nel settore della viabilità è stato approvato il progetto di 1.o lotto, per l'importo di lire 320 milioni, relativo ai lavori della nuova viabilità sostitutiva per gli abitanti di San Dorligo della Valle - Bagnoli della Rosandra nel comune di Trieste. Parere favorevole è stato anche espresso alla perizia di variante, per l'importo di lire 360 milioni, alla costruzione del collegamento ferroviario tra la stazione di Trieste-Aquilinia e la valle delle Noghere nel comune di Trieste.

Il Comitato ha poi espresso parere favorevole in merito alla perizia di variante, per l'importo di lire 595 milioni, relativa alla costruzione del raccordo ferroviario Ronchi Sud-Schiavetti nel Brancolo, da realizzarsi nella zona industriale nel comune di Monfalcone, come pure a quella per l'importo di lire 300 milioni, relativa ai lavori di costruzione della strada provinciale Cormons-San Floriano.

Nel settore dell'idraulica sono stati approvati i progetti esecutivi di IV e V lotto, rispettivamente di lire 336 milioni e lire 105 milioni, relativi ai lavori di costruzione della fognatura nel comune di Pordenone. Altro parere favorevole nello stesso settore è stato espresso anche alla perizia di variante (1.o lotto), dell'importo di lire 150 milioni, dei lavori di costruzione dell'impianto di sollevamento a Zampis di Pagnacco per conto del consorzio acquedotti Friuli centrale. Sono stati poi approvati 2 lotti riguardanti la costruzione della fognatura da realizzarsi nel comune di Pravisdomini.

Il Comitato ha, infine, preso in esame alcune riserve e richieste di revisione dei prezzi contrattuali.

Entro la stessa data i titolari di licenze comunali di vendita debbono altresì chiedere ai rispettivi Comuni la conversione delle licenze stesse nelle nuove autorizzazioni comunali per le vendite al dettaglio. Varie e diverse procedure sono previste dalla Legge a seconda che trattasi di ditte individuali, di società o di punti di vendita gestiti da persone diverse dal titolare, nonché di persone autorizzate dall'Autorità di P. S. a condurre in rappresentanza del titolare i pubblici esercizi. La iscrizione può essere ottenuta solo presso la Camera di commercio della provincia in cui la persona fisica ha la propria residenza oppure la persona giuridica ha la sede legale, e ciò attraverso le Associazioni di categoria all'uopo incaricate.

Al fine di fornire alle ditte interessate la necessaria assistenza per assolvere agli adempimenti suddetti le locali Associazioni provinciali di settore hanno predisposto presso le rispettive sedi appositi servizi per la compilazione dei necessari documenti e per fornire la consulenza specifica.

Gli operatori dei settori interessati potranno di conseguenza rivolgersi, portando seco le rispettive licenze, rispettivamente: commercianti al dettaglio: Associazione Commercianti al Dettaglio, via San Nicolò n. 7; titolari di pubblici esercizi: Associazione Esercenti Pubblici Esercizi (FIPE), piazza Silvio Benco n. 4; panificatori e macellai: presso le rispettive Associazioni di viale XX Settembre n. 16.

Adempimenti per esercenti e commercianti

Entro e non oltre il 21 luglio gli operatori commerciali in genere ed i titolari di pubblici esercizi debbono provvedere, pena la perdita del diritto all'esercizio della rispettiva attività, alla propria iscrizione nel Registro degli esercenti attività commerciali tenuto dalla Camera di Commercio ai sensi della Legge n. 426 dell'11 giugno 1971 sulla nuova disciplina del commercio.

NEL CORSO DI UNA CONFERENZA-STAMPA

Il programma elettorale presentato dai socialisti

Oggi un comizio a Muggia aprirà la campagna Mercoledì parlerà il vicesegretario on. Gatto

Il programma elettorale ed i condidati del PSI sono stati presentati ieri, nel corso di una conferenza-stampa, dai vicesegretari provinciali del partito, Franco Pahor e Lucio Ghersi, i quali reggono attualmente la federazione dopo le dimissioni del segretario Pesante, l'incarico essendo incompatibile con la sua posizione di candidato.

Gli esponenti del PSI — dopo aver annunciato che apriranno oggi la campagna elettorale a Muggia con un comizio di Giuricin e mercoledì a Trieste, alle 19 al cinema Grattacielo, con il vicesegretario nazionale on. Gatto — hanno esordito con la constatazione dell'eccezionale situazione elettorale, che per la prima volta viene anticipata dopo lo scioglimento delle Camere prima della scadenza: ne sono state all'origine — secondo i socialisti — le vicende dell'autunno sindacale, le riforme, il formarsi di un largo schieramento politico riformatore.

«Tutto ciò ha toccato alcuni interessi e determinato delle contro-spinte, e da qui l'involuzione moderata del PSDI, del PRI e della DC; le riforme sono state bloccate (quella sanitaria come quella universitaria), il presidente della Repubblica è stato eletto da uno schieramento centrista e dallo stesso MSI; infine il governo monocolore DC è stato formato in maniera da tranquillizzare — hanno polemizzato gli esponenti del PSI — la parte più retriva del proprio elettorato. Ora, la campagna elettorale degli altri partiti di centro-sinistra si svolge su temi moderati, con gravi dichiarazioni «centriste» da parte della DC, mentre si assiste ad una recrudescenza del fenomeno neofascista che trova — secondo il PSI — un quadro favorevole, con coperture e finanziamenti di ambienti del potere economico e di delicati settori dell'apparato statale».

Fatta quest'analisi della situazione, i socialisti così illustrano i propri programmi: «data la gravità della crisi, che ha radici profonde nella società italiana, occorre affrontarla in maniera radicale con scelte coraggiose: fare le riforme e impostare un deciso discorso sul rafforzamento delle strutture democratiche repubblicane». A queste proposte che il PSI rivolge all'elettorato, dovrà dare «una chiara risposta per la prima la DC», da cui il PSI sollecita «una scelta qualificante, che faccia uscire quel partito dall'alibi centrista». Una politica di collaborazione DC-PSI, quella sollecitata dai socialisti, che «non deve però limitarsi ai partiti del centro-sinistra, ma deve ottenere anche i consensi delle forze sindacali e delle altre forze di sinistra, compreso il PCI».

Insomma, «i nuovi, più avanzati equilibri — insiste il PSI — per poter varare le grandi riforme, che sono nel programma del partito: ripresa della politica di programmazione economica, raggiungimento degli obiettivi della piena occupazione, eliminazione dei divari geografici, riforme sanitarie, universitaria, della casa, del sistema previdenziale, difesa della democrazia e lotta contro le nuove tentazioni clericali della DC».

In politica estera, riconfermata adesione del PSI all'europeismo, rifiuto della politica dei blocchi contrapposti, delle ingerenze della NATO, delle teorie di Mosca sulle sovranità limitate; da parte dell'Italia, ogni sforzo dev'essere prodotto — secondo i socialisti — per una pace negoziata nel Medio Oriente, per il «miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi, superando i vecchi e nuovi nazionalismi».

Quanto all'impostazione tecnica della campagna elettorale, il PSI — è stato annunciato — ricorrerà, oltre ai tradizionali comizi, ai più moderni mezzi di propaganda: fumetti, fotoromanzi, dischi, musicassette, cortometraggi proiettati da cinemobili e cinegiornali.

Schede per gli incarichi agli insegnanti medi

La segreteria provinciale del SASMI comunica che l'ordinanza per gli incarichi e le supplenze per l'anno 1972-73 all'art. 1 dispone che per la sistemazione e il completamento di orario, oltre alle schede n. 4 occorre allegare la scheda n. 2; per i nuovi incarichi l'art. 9 dispone che con la scheda n. 2 si allegano le schede n. 3; per i trasferimenti si presentano le schede 5 e 5 bis.

Un carro armato contro l'inquinamento

La Tecneco, del gruppo ENI, ha realizzato un laboratorio mobile in grado di misurare lo inquinamento atmosferico nelle sue varie manifestazioni. Si tratta di una specie di «carro armato» dotato di moderne apparecchiature, un mezzo per controllare efficacemente l'inquinamento atmosferico in agglomerati urbani e insediamenti industriali di qualunque tipo e dimensione.

La Tecneco, come è noto, è stata costituita nel maggio dello scorso anno con lo scopo di operare nel settore della difesa dell'ambiente. La società svolge attività di studio e di consulenza per conto di enti pubblici e società private, sui problemi ecologici, sulla pianificazione dello sviluppo territoriale e sui sistemi per la prevenzione e l'eliminazione dell'inquinamento. La Tecneco — che ha sede a Fano — ha già acquisito lavori per conto di società del gruppo e di terzi.

Il laboratorio mobile realizzato dalla società è dotato di una stazione meteorologica per la determinazione della velocità e della direzione del vento, della temperatura e umidità dell'aria, della pressione barometrica e per la misurazione delle precipitazioni; di un misuratore continuo di polveri, capace di determinare il numero di particelle contenute in ogni metro cubo di aria, e di suddividerle in 6 classi a seconda del loro diametro (da 0,3 a oltre 10 micron).

Il laboratorio è dotato inoltre di apparecchi per la determinazione continua dell'anidride solforosa, degli ossidi di azoto, dell'idrogeno solforato, degli idrocarburi e dell'ossido di carbonio.

I dati raccolti dagli strumenti vengono registrati e quindi inviati a un calcolatore il quale elabora il loro valore medio in un intervallo di tempo prestabilito; i valori medi vengono scritti da una telescrivente e contemporaneamente su nastro perforato per eventuali successive elaborazioni.

Riduzioni ferroviarie per gli elettori

Particolari agevolazioni tariffarie saranno accordate per viaggi sulle linee delle Ferrovie dello Stato ai partecipanti alle elezioni politiche del giorno 7 e 8 maggio, secondo quanto informa un comunicato del Ministero dei trasporti. Gli elettori residenti nel territorio nazionale beneficeranno della riduzione del 70 per cento per i viaggi sia in prima sia in seconda classe; gli elettori residenti all'estero per motivi di lavoro, godranno della completa gratuità per i viaggi in seconda classe e della riduzione del 70 per cento per i viaggi in prima classe. Le stazioni e le agenzie viaggiatori delle Ferrovie dello Stato rilasceranno i biglietti di andata e ritorno speciali — su presentazione del certificato elettorale — a decorrere dal 28 aprile. Il viaggio di andata potrà essere iniziato non solo nel giorno di acquisto del biglietto ma anche in altro successivo, purché in tempo utile per raggiungere la sede elettorale e partecipare alle votazioni, il cui termine scade alle 14 del giorno 8 maggio. Il viaggio di ritorno potrà essere iniziato in un qualsiasi giorno compreso nel periodo dal 7 maggio al 27 maggio, ultimo giorno di validità del biglietto.

Cronache degli spettacoli

CORAGGIOSA INIZIATIVA STUDENTESCA

NELL'ATRIO DEL LICEO SI RAPPRESENTA BRECHT

Al «Galilei» non si dorme. Lo atrio venerando del liceo si è fatto mausoleo e poi Averno nell'ospitare l'atto unico di Bertolt Brecht «La condanna di Lucullo», a cui hanno assistito, democraticamente assiepati sulle stesse sedie, studenti, presidi e professori.

Il regista, Massimo Salvio, diciottenne liceale con molto temperamento, ha portato sulla scena un Brecht fuori del comune, mostrandoci il generale romano che, sceso negli Inferi gonfio della sua terrena boria, viene subito ridimensionato da un tribunale proletario. «Protesto, protesto! — grida Lucullo — sette re hanno aspettato davanti alla mia tenda!». Ma Lucullo aspetterà come gli altri e sarà giudicato come gli altri.

Non si sa veramente come Salvio abbia fatto a mettere sotto il giogo un gruppo di diciassette ragazzi che mai prima d'allora avevano sentito parlare di teatro o di retta pronunzia; e soprattutto come abbia realizzato tutta una serie di accorgimenti tecnici da far invidia a un teatro di professionisti. Telecamera a circuito chiuso nella regia, magnetofoni per gli effetti sonori, microfoni con amplificatori e l'effetto-eco, diapositive, riflettori fissi e mobili, scena con struttura in tubi mettalici e sfondo in tele di sacco cucite insieme. Per portare a termine tutto questo, il regista e i due bravissimi tecnici, Kalcic e Bena, hanno praticamente vissuto nella loro scuola tutte le vacanze di Pasqua.

Ne è uscito un lavoro spigliato, con una recitazione asciutta ed epica, in un'atmosfera di ieraticità che il pubblico non ha turbato, e nella quale, anzi, si è immerso, entrando per così dire a far parte della scena. E' stato visto un bravissimo Riccardo Bosia nella difficile parte di Lucullo; ma tutti sono stati egualmente bravi: Cristina Cresa, Greti Dequal, Morena di Drusco, Clara Fabris, Roberto Flego, Lamberto Focardi, Ennio Leopaldi, Claudio Pelos, Maria Regina Perissinotto, Gabriella Sainich, Sandro Salvi, Gabriella Scattaro, Claudia Tauri, Fulvia Torbianelli, Fabio Vidones e Antonio Vram.

Al termine è seguito un dibattito breve, ma vivace: gli attori seduti sul palcoscenico, hanno risposto direttamente al pubblico, con preparazione e disinvoltura.

Dalla Russia con l'interprete

Una vera e propria delegazione di musicisti è attesa domani a Trieste dalla Russia.

Sono i tre protagonisti dei concerti sinfonici previsti per venerdì (ore 21) e sabato prossimi (ore 18). Sono Eugenio Svetlanov, considerato il numero uno fra i direttori sovietici, arrivato in un balzo solo, a 37 anni, al vertice della carriera direttoriale, a capo cioè del più prestigioso complesso sinfonico moscovita, l'Orchestra sinfonica di stato. Con lui e con l'interprete ufficiale saranno i solisti dei due concerti: il pianista e compositore Tikhon Krennikov e il violinista Vladimir Spivakov, premiato ai principali concorsi internazionali e considerato ormai una certezza del concertismo mondiale.

Nuda alla meta Festeggiati a Firenze

Roma, 8

Il film annunciato con il titolo «Nevrosi d'una ragazza per bene sospettata di assassinio», le cui riprese sono già terminate, è stato definitivamente intitolato «Ragazza tutta nuda assassinata nel parco». Si tratta di un giallo diretto da Alfonso Brescia interpretato da Irina Demich, Philippe Leroy, Adolfo Celi, Robert Hoffman, Pilar Velasquez e Patrizia Adiutori.

(Ansa)

Il ventennale del coro «Grion» verrà celebrato venerdì prossimo a Monfalcone con un concerto al teatro Azzurro.

Replica pomeridiana di «Amico sciacallo»

Con inizio alle 16.30 si rappresenta oggi all'Auditorium di via Tor Bandena la novità «Amico sciacallo» di Furio Bordon le cui repliche a Trieste saranno riprese soltanto sabato prossimo, essendo previste per i prossimi giorni recite in altri centri della regione di questo spettacolo in abbonamento del Teatro Stabile.

NELLA SALA DEL RIDOTTO DEL VERDI

Un vivace dibattito sul referendum lirico

Auspicato un rapporto più stretto col pubblico Confronto con il test della Gioventù musicale

Numeroso pubblico ha partecipato al tradizionale dibattito sulla decorsa stagione lirica tenutosi nella sala del ridotto del Verdi, auspici l'Associazione triestina amici della lirica e il CCA. In apertura, il maestro Viozzi, nel tracciare il programma della serata, rilevava che, contrariamente agli anni precedenti, il referendum fra i frequentatori della lirica era stato promosso direttamente dal teatro Verdi che, così, faceva propria l'iniziativa che il CCA aveva, con successo, già da vari anni proposto.

La parola passava, quindi, al prof. Claudio Gherbitz, dell'ufficio stampa del Verdi, che riassumeva i risultati di questo referendum. Relatore di un altro referendum, indetto fra i soci della Gioventù musicale, era successivamente Emilio Curiel. Assai significativo il confronto fra i risultati di queste due consultazioni che, se non differivano di molto nelle indicazioni degli spettacoli di maggior gradimento, divergevano nettamente nelle proposte di nuovi spettacoli limitate, nel primo caso, a lavori del grande repertorio, rivolte, nel secondo, alla produzione contemporanea.

Seguiva, a introduzione del dibattito, una dettagliata introduzione critica del maestro Vidali che si soffermava particolarmente sulla scelta equilibrata del decorso cartellone e sugli apporti più significativi dati alla stagione dalle due novità contemporanee, dalla riesumazione del «Corsaro», dall'edizione spoletina del «Boris» nonché dall'impiego di alcuni artisti di primo piano attinti anche fra le forze locali.

A questo bilancio di luci e ombre facevano seguito alcuni animati interventi del pubblico talora vivamente polemici sia nei riguardi dei risultati dei due referendum che nella valutazione degli interpreti, particolarmente locali, messi in luce dalla relazione Vidali.

In chiusa della vivace discussione è emerso, peraltro, univoco il desiderio degli appassionati della lirica di un più stretto rapporto fra programmatori e pubblico e l'auspicio che il sondaggio di opinioni promosso quest'anno direttamente dal teatro Verdi possa rappresentare l'avvio su tale strada.

Anticipata alle 16 la diurna di «Alleluja»

Per dar modo a Renato Rascel, Luigi Proietti e agli altri interpreti di «Alleluja, brava gente» di effettuare oggi al Politeama Rossetti le annunciate due rappresentazioni della commedia musicale di Garinei e Giovannini, l'inizio della «diurna» è stato anticipato alle ore 16. La serale comincerà alle ore 21.

Domani la compagnia farà riposo e riprenderà le repliche martedì per concluderle domenica ventura. Agli abbonati del Teatro Stabile sono riservate sensibili riduzioni di prezzo.

I 408 presidenti di seggio per il 7 maggio

Da parte della Magistratura è stato provveduto alla nomina dei 408 presidenti di sezione che sovrintenderanno alle operazioni di voto e di scrutinio il 7 e l'8 maggio nelle 366 sezioni di Trieste, nelle 3 di Sgonico, nelle 10 di S. Dorligo della Valle, nell'unica di Monrupino, nelle 12 di Duino - Aurisina e nelle 16 di Muggia. Ecco l'elenco dei designati con il numero della rispettiva sezione:

TRIESTE

Sezione 1, Locuoco dott. Giancarlo; 2, Zanini dott. Aldo; 3, Quadrelli Mariarosa; 4, Zandomeni Dario; 5, Leban dott. Giuliano, 6, Del Maso Dino 7, Novelli dott. Luigi; 8, Ferletti Giorgio; 9, Matera Alberto; 10, Meazzini Rinaldo; 11, Cardo dott. Antonio; 12, Slama Giorgio; 13, Fornasaro Mario; 14, Fumolo Dario; 15, Maestro dott. Mario; 16, Fontanot Bruno; 17, Sassonia rag. Maria; 18, Murkovic dott. Ada; 19, Cattunar Fulvio; 20, Camus dott. Roberto; 21, Bajc dott. Carlo; 22, Argulin Tullio; 23, Camerino dott.ssa Elisa in Bua; 24, Caracoglia dott. Sergio; 25, Bardi Alessandro; 26, Pecorari Nino; 27, Bedin Elio; 28, Zennaro Franco; 29, Cubertini Dario; 30, Giustolisi dott. Giuseppe; 31, Masé in Buda dott.ssa Gloria; 32, Masotti Arrigo; 33, Sambo Gian Antonio; 34, Bonesi Marta nata Zagar; 35, Pecorari Renzo; 36, Franceschi dott. Ferruccio; 37, Buda Marino; 38, Quarantotto Paolo; 39, Brencela Luigi; 40, Enzmann Giuseppe; 41, Pecorari Mario; 42, Parisi Giancarlo; 43, Aprosio Giuseppe; 44, Montesano dott. Giuseppe; 45, Cassola prof. Filippo; 46, Luttini Dario; 47, Parenzan dott. Tullio; 48, Furfaro Giovanni; 49, Borghelli Ivo; 50, Paccorini dott. Claudio Maria; 51, Micalli Valerio; 52, Urso Gianfranco; 53, Parovel dott. Livio; 54, Guina Bruno; 55, Argenton dott. Aldo; 56, Gostissa Francesco; 57, Fonzari Giorgio; 58, Abrami dott.ssa Laura; 59, Kanzian Edoardo; 60, Pangos Elio; 61, Matera Ugo; 62, Paolucci dott. Eugenio; 63, Sassonia dott.ssa Antonietta; 64, Sassonia Bruno; 65, Mazzuchin Maria Grazia; 66, Passagna dott. Lorenzo; 67, Pellarini dott. Albano; 68, Gustini dott. Paolo; 69, Veronese Leone; 70, Maieno dott. Pasquale; 71, Albrizio Gabriele; 72, Terrano dott.ssa Alfonsa; 73, De Giorgi dott. Giorgio; 74, Albrizio Lucio; 75, Orbani M. Donata; 76, Derossi dott. Tullia in De Giorgi; 77, Samengo dott. Medardo; 78, Lorenzon Marisa in Pallini; 79, Salomone dott. Giovanni; 80, Filograna dott. Francesco; 81, Chiudina Piaceri dott. Laura; 82, Sansone Luigi; 83, Millo rag. Ennio; 84, Vales Edoardo; 85, Del Neri Ennio; 86, Samber Ezio; 87, Princi dott. Manlio; 88, Bonetti Silvana in Sergi; 89; Grandi Giorgio; 90, Tamaro dott. Giorgio; 91, Zeppi dott. Stelio; 92, Salvi Enea; 93, Bartoli Fabio; 94, Verza dott. Ugo; 95, Veneziani Piero; 96, Posselli Franco; 97, Bresciani Claudio; 98, Bressani Alessandro; 99, Turco dott. Romualdo; 100, Giglio dott. Alberto; 101, Chiudina Piaceri dott. Renato; 102, Piemontese Franco; 103, Domini dott. Oliviero; 104 Tessier Ennio; 105, Malavenda Demetrio; 106, Zonno dott. Vittorio; 107 Moradei rag. Massimiliano; 108, Sandri Bruno; 109, Fuchs dott. Renè; 110 Sferco Franco; 111, Zoroni dott. Sergio; 112 Pistani Luciano 113, Zuballi Umberto; 114, Zucca Sergio; 115, Alta rag. Sergio; 116, Dimassa Duilio; 117, Alessi dott. Paolo; 118, Bortolussi Ferdinando; 119, Alessio Wanda; 120, Beccari geom. Aurelio; 121, Malacuti Giancarlo; 122, Escher Dario; 123, Lanieri Giorgio; 124, Malannino dott. Salvatore; 125, Zanini Mario; 126, Jona dott.ssa Maria Laura; 127, Silland rag. Romano; 128, Dandri Maria; 129, Petronio-Neumann Fabio; 130, Ardizzoni Tullio; 131, Pettarin dott. Bruno; 132, Antonini prof. Silvio; 133, Doz Giorgio; 134, Alfieri Francesco; 135, Apollonio Giampiero, 136, Giannini dott. Guerrino; 137, Felluga dott. Emilio; 138, Giraldi Tullio; 139, Platania Salvatore; 140, Farci Pietro; 141, Berti dott. Ezio; 142, Mastrangelo Giovanni; 143, Evangelista Ettorino; 144, Tomasini Fabio; 145, Caricati Maria in Carpanì; 146, Benussi William; 147, Benussi Silvana; 148, Benussi Paolo; 149, Fanin dott. Giorgio; 150, Amodeo dott. Fabio; 151, de Franceschi Ettore; 152, de Manzano dott.ssa Anna Maria; 153, Farinola Franco; 154, Cascone Luciano; 155, Rock dott.ssa Lidia; 156, Giordano Marcello; 157, Dragan Eugenio; 158, Zandegiacomo dott. Mario; 159, Quadrelli Antonio; 160, Baici Luciana in Torcolini; 161, Spadaro Giorgio; 162, Vascotto Giovanni; 163, Colledani Rita in Schaffer; 164, Nordio Maria; 165, Bais dott. Romano; 166, Ledda Maria; 167, Visintin Pierantonio; 168, Amerighi Anna; 169, Massini Renato; 170, Marcucci Piero; 171, Levi-Castellini prof. Giulio; 172, Granata M. Angela in Zancan; 173, Derin dott. Enzo; 174, Paoli dott. Marcello; 175, Klugmann Elisabetta; 176, De Carli dott. Bruno; 177, Scherians Francesco; 178, Piccini dott. Renzo; 179, Ferrari Liana; 180, Poretti Giorgio; 181, Bardella dott. Attilio; 182, Bassanese Dino; 183, Acone Giuseppe; 184, Santin dott. Dario; 185, Schneider Ferruccio; 186 Pontevivo Lauro; 187, Marconi Maria Luisa; 188, De Pauli dott. Mario; 189, Chiurco Nicolò; 190, Cincotto Sergio; 191, Nevyjel dott. Giovanni; 192, Cogliatti dott. Aldo; 193, Bussani dott. Maristella; 194, Ladurini Argeo; 195, Ovadia geom. Dario; 196, Zuliani Marisa in Ovadia; 197, Godina dott.ssa Alessandra; 198, Fonda Ezio; 199, Molea dott. Nicolò; 200, Boico Paolo; 201, Maddaleni Giuseppe; 202, Tamanini dott. Dino; 203, Loseri Sergio; 204, Urizio dott. Giovanni; 205, Abenavoli dott. Michele; 206, Decovich dott. Bruno; 207, Coppola Vincenzo; 208, Zucca Angelo; 209, Stranisci dott. Mario; 210, Banco Paolo; 211, Madaro Fabio; 212, Cannarella Sebastiano; 213, Marina Camillo; 214, Audoli dott. Tullia in Tamburini; 215, Girardi Fabio; 216, Marc dott. Albino; 217, Cebulec Emilio; 218, Lampronti Remigio; 219, Lombardo dott. Armando; 220, De Pauli Sergio; 221, Giadrossi dott. Giovanni; 222, Rerussi dott. Ennio; 223, Cantisanti dott. Giorgio; 224, Calligaris prof. Mario; 225, Sancin dott Boris; 226, Strani dott. Daniele; 227, Devescovi M. Cristina; 228, Faggioli Giorgio; 229, Baichin Bruno; 230, Bartolomei Ezio; 231, Degiampietro dott.ssa Sirenella; 232, Avian Giorgio; 233, Codrini Sergio; 234, Cecchini Eraldo; 235, Cavallini dott. Umberto; 236, Carluccio Luigi; 237, Veglia dott. Giuliano; 238, Altadonna Carmelo; 239, D'Errico Paolo; 240, Galluzzo Gianfranco; 241, Maroth dott. Elio; 242, Bartoli Tullio; 243, Marchiò Nereo; 244, Comar Giorgio; 245, Battistella Giovanni; 246, Loggia Rosario; 247, Passagnoli dott. Mario; 248, Duguiin Mario; 249, Semeraro dott. Giancarlo; 250, de Ferra Flavio; 251, Fiore Stelio; 252, Florio dott. Pietro; 253, Bruni dott.ssa Gianna; 254, DellAntonia dott. Claudio; 255, Levi Giorgio; 256, Gostissa Giuseppe; 257, Don geom. Livio; 258, Kozman rag. Sergio; 259, Colotti Carmela nata Palumbo; 260, Delneri dott. Bruno; 261, Fekeza Branimiro; 262, Elia dott. Franco; 263, Giorgio Elio; 264, Caenazzo Luigi; 265, Furlan Silvana; 266, Del Tin Lucio; 267, Piccinini Fulvio; 268, Tomadini in Capussotto dott.ssa Romana; 269, Gandini Fulvio; 270, Martelli Rodolfo; 271,, Lavermicocca dott. Giulio; 272, Mercanti dott. Ervino; 273, Daradin Sergio; 274, Mattei Nereo; 275, Lombardi Antonio; 276, Furlan Giorgio; 277, Casti Lorenzo; 278, Cergol dott. Claudio; 279, Marino dott.ssa Eugenia in Demitri; 280, Zanfrà geom. Gino; 281, Vardabasso Claudio; 282, Marchione Danilo; 283, Urbani dott. Paolo; 284, Beorchia dott. Aldo; 285, Gruden Giordano; 286, Magliacca dott. Ottavio; 287, Molassi Giovanni; 288, Sbrizzai Guido; 289, Rinaldi dott. Giovanni; 290, Cheni dott. Ettore; 291, Vascon dott. Paolo; 292, Macchioro rag. Mario; 293, Baradel dott. Pier Paolo; 294, Fogar Armando; 295, Pipan Silvano; 296, Cappel Giorgio; 297, Di Luca Gabriele; 298, Castro Giorgio; 299, Bartoli Stefano; 300, Cannata Aldo; 301, Cuscito prof. Giuseppe; 302, Bubnich Fiorano; 303, Feleppa Alessandro; 304, Depolo Bonito; 305, Poldrugo dott. Claudio; 306, Mucchino Lucio; 307, Malpaga Silvio; 308, Fonda Elena; 309, Cavazzoni dott. Mario; 310, Cavicchi Giorgio; 311, Manfio Mario; 312, Novel Corinna in Lega; 313, Codelia Milvia; 314, Benni Luciana; 315, Luisa dott. Carlo; 316, Bigotto prof. Adriano; 317, Bonduri Attilio; 318, Tranquillini Loredano; 319, Petrocelli Giuseppe; 320, Radetti Ferruccio; 321, Pisa Adele; 322, Pacor Bruno; 323, Melato Mauro, 324, Subani Silvano; 325, Martini dott. Leda; 326, Cosiovich dott. Eugenio; 327, Madro dott. Giuseppe; 328, Fazzini dott.ssa Dora; 329, Brattovich dott. Aldo; 330, Sancin Paolo; 331, Pierguidi dott.ssa Sarah; 332, Mongiovì dott. Giovanni; 333, Coscia Giuliano; 334, Fontanot Francesco; 335, Sillani Bruno; 336, Buzzi Duilio; 337, Casti Lucia; 338, Zuccarello Filippo; 339, Degiampietro M. Cristina; 340, Novacco Nicolò; 341, Della Marma Lucio; 342, de Vonderweid Umberto; 343, Macchione dott. Domenico; 344, Lugnani dott. Silvano; 345, Bernetti dott. Lucio; 346, Cossutta Claudio; 347, Valcini dott. Claudio; 348, Cappello Vettore; 349, Lavenia dott. Antonino; 350, Bouquet prof. Furio; 351, Galdiolo dott. Luciano; 352, Giorgi Grazia in Deltreppo; 353, Nis: Angelina in Francese; 354, Bianchet dott. Ennio; 355, Lapilli Roberto; 356, Mengotti Mario; 357, Calligaris prof Franco; 358, Cappelletti Bruno; 359, Curiel Arrigo; 360, Felmer Angelo; 361, Furlan Giusto; 362, Maiole Sergio; 363, Marin dott. Carlo 364, Novati dott. Mario; 365, Lettis dott. Gastone; 366, Marini Angelo.

SGONICO

Sezione 1, Zanetti dott. Ferruccio; 2, Maggi dott. Rosario; 3, Adelman Piero

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Sezione 1, Murnig Paolo; 2, Pasqualini Euro; 3, de Petris Stefano; 4, Zorzut Giuliano; 5, Ghergorina Raniero, 6, Partenio Diana in Rossi; 7, Lombardo dott. Armando; 8, Chicco dott. Roberto; 9, Salmi dott. Ugo; 10, Cattonaro Mario.

MONRUPINO

Sezione 1, Cheni Mario.

DUINO - AURISINA

Sezione 1, Veglia dott. Celerino; 2, Viezzoli dott.ssa Alfonsina; 3, Ciccarelli Giuseppe; 4, Palermo rag. Giorgio; 5, Morway Irene; 6, Romano dott. Mario; 7, Rizza dott. Paolo; 8, Luzzatto Bruno; 9, Nardi dott. Livio; 10, Renzi dott. Tullio; 11, Vecile ing. Carlo; 12, Omero Sergio.

MUGGIA

Sezione 1, Padovini dott. Rizzieri; 2, Santoro dott. Francesco; 3, Bettini dott. Terzo; 4, Bullo ing. Tito Livio; 5, Ruzzier dott.ssa Licia; 6, Gerbini Fabio; 7, Sardos dott. Mario; 8, Franco rag. Franco; 9, Galli rag. Luigi; 10, Chiarelli Aldo; 11, Biagini Giovanni; 12, Strippoli dott. Giuseppe; 13, Mosca Riatel Manlio; 14, Ianderca Teodoro; 15, Zenari dott. Fabio; 16, Miletti Olindo.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

AGLI OSCAR '72

Italiani favoriti

Los Angeles, 8

Il cinema italiano ha buone possibilità di affermarsi ancora una volta nella gara degli Oscar. Le celebri statuine dell'«Academy of motion picture arts and sciences» verranno assegnate nella notte del 10 aprile. Regna quest'anno un'atmosfera febbrile di grande incertezza, in quanto è possibile più di una sorpresa per le diversità dei valori in campo.

Per quanto riguarda i nostri film le candidature sono cinque: «Il giardino dei Finzi Contini» di Vittorio De Sica per la categoria film stranieri; Bernardo Bertolucci come sceneggiatore de «Il conformista»; Ugo Pirro e Vittorio Bonicelli come sceneggiatori da «Il giardino dei Finzi Contini»; Elio Petri e Ugo Pirro come sceneggiatori di «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» (film che l'anno scorso ha già vinto l'Oscar per il miglior film straniero ma che ora è riproposto in un'altra categoria); infine Pietro Tosi per i costumi di «Morte a Venezia». Per quanto riguarda «Il giardino dei Finzi Contini» numerose possibilità di successo vengono attribuite a questo lavoro (il film ha avuto già vari riconoscimenti da parte della critica e di associazioni americane), che avrà difficili concorrenti quali il giapponese «Do-de-skaden», lo svedese «Gli emigrati», l'israeliano «The policeman» e il sovietico «Tchaikowski» di Dimitri Tiomkin.

Intanto è difficile pronosticare a chi andrà l'Oscar più importante, quello per il miglior film. Sulla dirittura d'arrivo figurano «A clockwoek orange» (Arancia meccanica) di Stanley Kubrick, che è molto piaciuto alla critica; «Fiddler on the roof» (Il violinista sul tetto) di Norman Jewison, un musical ben fatto che rispecchia in piano la grande tradizione di Hollywood in questo campo e che ha sempre ottenuto riconoscimenti agli Oscar; «The last picture show» di Peter Bogdanovich, un film in bianco e nero che è stato la sorpresa della stagione (e potrebbe essere, in caso di affermazione la vera e propria grande sorpresa degli Oscar); «Nicolas and Alexandra» di Franklin Shaffner (già vincitore con «Patton»), un film storico a grande spettacolo che forse ha raccolto molti consensi negli ambienti della produzione più direttamente interessata a questo genere di pellicole; e «The french connection» (Il braccio violento della legge) di William Friedkin, che ha avuto uno strepitoso successo di pubblico. Molti danno per favorito in senso assoluto quest'ultimo film, da molti assai discusso per la tematica sulla violenza. Molta incertezza nel campo dell'Oscar per il miglior regista dove figurano Stanley Kubrick (Arancia meccanica), Norman Jewison (Il violinista sul tetto), William Friedkin (Il braccio violento della legge), Peter Bogdanovich (The last picture show) e John Schlesinger con «Sunday, bloody Sun day» (Domenica, maledetta domenica), un film fortemente psicologico girato in Inghilterra che sta ottenendo un successo internazionale (John Schlesinger, come si ricorderà, ha già vinto l'Oscar con «Un uomo da marciapiede»). Il favorito comunque appare in queste ultime ore Stanley Kubrick la cui «Arancia meccanica», a detta di molti, conferma in modo originale la forte personalità del suo autore.

Come sempre appassionante l'Oscar per il migliore attore e la migliore attrice. Nel campo maschile spiccano il Peter Finch di «Domenica, maledetta domenica», il Gene Hackman de «Il braccio violento della legge», il Walter Matthau di «Kotch», il George C. Sott di «Hospital» e il Chaim Topol di «Il violinista sul tetto». (Le previsioni sono per Gene Hackman de «Il braccio violento della legge» e per l'attore ebraico Chaim Topol, eccellente protagonista de «Il violinista sul tetto»). Nel campo femminile spiccano Jane Fonda per «Una squillo per l'ispettore Klute», Julie Christie per «I compari», Glenda Jackson per «Domenica, maledetta domenica», Vanessa Redgrave per «Maria Stuarda, regina di Scozia» e Janet Suzman per «Nicola e Alessandra». In questa lista figurano due note «contestatrici»: Jane Fonda e Vanessa Redgrave.

Nelle categorie migliori attori e attrici non protagonisti il campo comprende diversi nomi, ma pare che i favori, fra gli uomini, spettino a Jeff Bridges di «The last picture», e a Margaret Leighton (un'altra attrice di scuola inglese) di «The gobetween» (Messaggero d'amore) di Joseph Losey. Ma motli consensi vanno anche ad Ann-Margret che è candidata per «Conoscenza carnale» di Mike Nichols. Per il miglior soggetto e sceneggiatura si parla molto di Paddy Chayefsky per «The hospital» e di Penelope Gilliat per «Domenica, maledetta domenica». Anche in queste categorie si ritrovano «Arancia meccanica», «Una squillo per l'ispettore Klute» e «Il braccio violento della legge». *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Due famose romanze per Mina e Dorelli

«Arsenio Lupin: Il tappo di cristallo» (TV-1, ore 18) — Prende il via il nuovo ciclo in sei episodi dedicato alle avventure di Arsenio Lupin il celebre ladro gentiluomo creato dallo scrittore belga Maurice Leblanc (1864-1941). In questo telefilm Arsenio Lupin è coinvolto nel furto di un preziosissimo tappo di cristallo rubato da una giovane donna nella villa di un banchiere disonesto.

* * *

«Teatro dieci» (TV-1, ore 21) — Mina e Johnny Dorelli interpreteranno, durante la trasmissione del teleshow condotto da Alberto Lupo, due motivi dalla «Boheme» di Puccini: «Mi chiamano Mimì» e «Che gelida manina». Le due famose romanze sono state orchestrate dal maestro Gianni Ferrio che si è attenuto fedelmente alla sensibilità del grande compositore toscano. Al programma partecipano inoltre la cantante francese Mireille Mathieu, il complesso scozzese «Middle of the road», la ballerina-cantante Shawn Robinson e Monica Vitti che farà una serie di parodie.

* * *

«Questa sera parla Mark Twain» (TV-2, ore 21.15) — Va in onda la prima puntata di questo sceneggiato televisivo dedicato al grande umorista americano. Ne sono interpreti principali Rina Morelli e Paolo Stoppa. Regia di Daniele D'Anza. Si tratta di una replica: la registrazione fu effettuata nel 1964.

* * *

«Adesso musica» (TV-2, ore 22.35) — Il violinista Salvatore Accardo e il violinista Luigi Alberto Bianchi sono ospiti di questa puntata della rubrica a cura di Adriano Mazzoletti, eseguendo tra l'altro un duetto concertato di Alessandro Rolla che fu maestro di Paganini. Interverranno inoltre alla trasmissione Minnie Minoprio, il cantautore Claudio Rocchi, il complesso «Ten years after», il compositore italo-francese Francis Lai e tre noti autori di commenti musicali: Ennio Morricone, Piero Piccioni e Armando Trovajoli.

Continuano nella capitale francese le riprese del film «Ultimo tango a Parigi», diretto da Bernardo Bertolucci e interpretato da Marlon Brando, Maria Schneider, Jean Pierre Liaud, Catherine Allegret, Jean Luc Bideau, Laura Betti, Massimo Girotti e Maria Michi.

La Società dei Concerti

COMUNICA

Il rilevante impianto tecnico imposto dalla commedia musicale «Alleluja, brava gente» rende materialmente impossibile l'esecuzione del concerto del Duo Libero Lana - Roberto Repini che doveva seguire domani 10 corrente.

Il concerto stesso viene rimandato ad altra prossima data che verrà comunicata tempestivamente.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica di Primavera. Venerdì alle ore 21 Concerto sinfonico diretto dal M.o Eugenio Svetlanov. Pianista Tikhon Krennikov. Orchestra del Teatro Verdi. Musiche di Miaskowsky - Krennikov e la Sinfonia «Patetica» di Ciaikowsky. Turno A. Oggi la biglietteria del Teatro rimane chiusa. Domani inizio vendita biglietti.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica di Primavera. Sabato alle ore 18 Concerto sinfonico diretto dal M.o Eugenio Svetlanov. Violinista Vladimir Spivakov. Orchestra del Teatro Verdi. In programma musiche di Svetlanov e la Sinfonia «Patetica» e il concerto per violino e orchestra di Ciaikowsky. Turno B. Oggi la biglietteria del Teatro rimane chiusa. Domani inizio vendita biglietti.

POLITEAMA ROSSETTI. Oggi due rappresentazioni (diurna 16, serale 21): Renato Rascel con Luigi Proietti in «Alleluja, brava gente», commedia musicale di Garinei e Giovannini. Sconti per gli abbonati del Teatro Stabile. Domani riposo. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) prenotazioni sino alla replica di venerdì 14.

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Diurna ore 16.30 (prossima replica a Trieste sabato 15): «Amico sciacallo» di Furio Bordon con Giulio Bosetti, Mario Scaccia, Leda Negroni. Regia di Aldo Trionfo, scena e costumi di Emanuele Luzzati. Settimo spettacolo in abbonamento della Stagione di prosa del Teatro Stabile, con alternativa di scelta. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

LUNA PARK - Montebello. Aperto tutti i giorni dalle 14 alle 22. Divertimenti per grandi e piccoli. Autoscontro, pista go-kart, miniscontro, sala giochi, trenino lillipuziano, tiri vari.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 15.30 ult. 22: «La violenza (Quinto potere)». Solo in questo film la verità sul contrabbando della droga, sul sequestri di persona e sugli omicidi, con E.M. Salerno, Riccardo Cucciolla e Mariangela Melato. In technicolor. Vietato ai minori 14 anni.

EXCELSIOR. 15.30-22.10: «Senza famiglia nullatenenti cercano affetto» con Vittorio Gassman e Paolo Villaggio. Regia di V. Gassman. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Asterix il gallico», cartoni animati in technicolor. Interamente parlato in italiano. Ingresso indistintamente Lire 200.

FENICE. 15.30-22.10: «Quando le donne persero la coda» con Lando Buzzanca, Senta Berger, Renzo Montagnani, Frank Wolff, Francesco Mulè, Lino Toffolo. Regia di Pasquale Festa Campanile. Technicolor.

GRATTACIELO. 14.30: «Fratello sole, sorella luna». Il capolavoro collaudato di Zeffirelli con Graham Faulkner (protagonista) e Alec Guinness in uno splendido technicolor. Ultime repliche.

NAZIONALE. 15.30-22.10: «Chato» con Charles Bronson, Jack Palance, Richard Basehart e James Whitmore. Technicolor. Vietato minori 14 anni.

RITZ. 15 - ultima 22: «Causa di divorzio», divertentissimo technicolor, con Senta Berger, Catherine Spaak, Enrico Montesano, Gastone Moschin e Lino Toffolo. Non vietato. Sospese tutte le tessere.

ALABARDA. 15: «Viva la muerte... tua». In technicolor-Techniscope. Il western più divertente della stagione presentato dalla Titanus. Eccezionali e simpaticissimi interpreti: Franco Nero, Eli Wallach e Lynn Redgrave. Regia di Duccio Tessari. Il film è per tutti.

AURORA. 15. Seconda settimana: «La Betia» con Nino Manfredi e Rosanna Schiaffino. Divertentissimo. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ultime repliche.

CAPITOL. 14.30. Divertentissimo, per tutti: «Gli sposi dell'anno secondo» con J.P. Belmondo e M. Jobert. In technicolor.

CRISTALLO. 14.30. II settimana. A. Sordi e C. Cardinale nel film di L. Zampa: «Bello, onesto, emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata». Technicolor. Eccezionale successo.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Gli orrori del museo nero» con Michael Gouch e Jane Field. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ultimo giorno.

IMPERO. Ore 15. Piccante, divertente in technicolor Euro: «Mazzabubù... quante corna stanno quaggiù» con R. Dexter, G. Giannini, L. Salce, Franchi e Ingrassia. Viet. minori 18 anni. Prima visione.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Viva le donne», la più splendida allegra avventura coi due simpatici comici Ciccio e Franco. Due ore di sfrenate risate. Nuovo Topolino. Venite coi figlioli.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). Ore 14.30: «La classe operaia va in paradiso» con Gian Maria Volonté, Mariangela Melato e Salvo Randone. Regia di Elio Petri. Technicolor. Vietato minori anni 14. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15 ultima 22. Technicolor. Charles Bronson, Jill Ireland e Anthony Perkins: «Qualcuno dietro la porta», tratto dal romanzo di Jaques Robert. Capolavoro giallo. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

ABBAZIA. 14.30: «Zeppelin». Una grande e spettacolare avventura d'amore e di guerra con Michael York ed Elke Sommer. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «L'ultima valle» con Omar Sharif, Florinda Bolkan e Michael Caine in un film spettacolare. Scopecolor.

ALDEBARAN. 15: «Gli fumavano le Colt, lo chiamavano Camposanto». Divertente western a colori con Gianni Garko e William Berger.

ARISTON. 15 ult. 21.30: «Bandolero». Un classico western con Dean Martin, James Stewart e Raquel Welch. Technicolorscope.

ASTRA - ROIANO. Ore 15: «Il furto è l'anima del commercio». Divertentissimo con Alighiero Noschese ed Enrico Montesano. A colori.

IDEALE (campo San Giacomo). 15: «Taras il magnifico» con Tony Curtis, Yul Brynner e Christine Kaufmann. Capolavoro! Technicolor.

LUMIERE. 14: «L'inafferrabile invincibile Mr. Invisibile». Technicolor con Dean Jones e Ingeborg Schoener.

RADIO. 14.30: «Venga a fare il soldato da noi». Il più divertente film della stagione con Gianni Nazzaro, Franchi e Ingrassia. Technicolor.

OPICINA. 15: «Dramma della gelosia» con M. Vitti e M. Mastroianni.

SERVOLA. 14. Lando Buzzanca e Rossana Podestà in un eccezionale successo: «Il prete sposato». Cinemascope-technicolor. Viet. minori 14 anni.

MUGGIA

VOLTA. 15. Technicolor. Alighiero Noschese ed Enrico Montesano nel divertentissimo film: «Il furto è l'anima del commercio». Grande successo.

VERDI. 15: «Patton il generale d'acciaio» con George Scott, Karl Malden. Cinemascope a colori. Capolavoro.

UDINE

ARISTON. 14: «Fratello Sole, sorella Luna». A colori.

CAPITOL. 14: «Chato». A colori. Vietato minori anni 14.

CENTRALE. 14: «Bianco, rosso e...». A colori.

ODEON. 14: «Don Camillo e i giovani d'oggi». A colori.

PUCCINI. 14: «Lo chiamavano Trinità...». A colori.

CRISTALLO. 14: «In nome del popolo italiano». A colori.

FERROVIARIO. 14: «Waterloo». A colori.

DIANA. 14: «Il prete sposato». A colori. V.m. anni 14.

SAN GIORGIO. 14: «Brancaleone alle Crociate». A colori.

ROMA. 18: «I girasoli». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Questa specie d'amore», con U. Tognazzi e J. Seberg. Colori. Ult. 22.

VERDI. 15: «Donne in amore» con A. Bates e O. Reed. V.m. 18 anni. Colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.30: «I senza Dio» con A. Sabato ed E. Blanch. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Le quattro croci di El Paso» con P. Armendariz jr. e J. Russek. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.15: «La morte cammina con i tacchi alti» con F. Wolff e S. Scott. Colori. V.m. 18 a. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Mezzanotte d'amore» con R. Power e Al Bano. Panoramico.

SAN GIORGIO (Lucinico). 19 e 21: «L'uomo venuto dalla pioggia» con C. Bronson e M. Jobert. Colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Io non vedo, tu non parli, lui non sente» con A. Noschese, E. Montesano e G. Moschin. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Amico, stammi lontano almeno un palmo» con G. Gemma. Western. A colori.

AZZURRO. 14: «Forza G» con R. Salvino e B. Bouchet. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Dumbo», «Penna Bianca» e «La balena Ugoladoro», cartoni animati di W. Disney. Segue: «La legge di Robin Hood».

MARCELLIANA. 14.30: «Sinuhe l'egiziano» con E. Purdom, V. Mature e B. Darvi. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Airport» con B. Lancaster e D. Martin. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Layton bambole e karatè». A colori.

RONCHI

RIO: «Il piccolo grande uomo».

EXCELSIOR: «Le 24 ore di Le Mans».

CORMONS

COMUNALE: «Capitan Apache».

ITALIA: «Detenuto in attesa di giudizio».

GRADISCA

COMUNALE: «Confessioni di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica».

EDEN: «Fuori il malloppo».

ROMANS

IMPERO. 16: «Nell'anno del Signore» con N. Manfredi, C. Cardinale, A. Sordi e U. Tognazzi; a colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «No!... sono vergine». V.m. anni 18.

VERDI. 14: «Catlow». In technicolor.

SUPERCINEMA. 14: «Venga a fare il soldato da noi».

CAPITOL. 14: «Terrore cieco».

DON BOSCO. 14: «La spina dorsale del diavolo».

CORDENONS

VERDI 14: «Strogoff». Scope a colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Soffio al cuore».

ZANCANARO. 14: «Scipione, detto anche l'Africano».

PALMANOVA

ITALIA: «Una città chiamata bastarda».

GARIBALDI: «I due pezzi da 90».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Jockey-man; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi - nell'int. (15): Giornale radio; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Batto quattro; 18.20: Concerto della domenica diretto da S. Accardo; 19.15: I tarocchi; 19.30: I complessi si spiegano; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto del violinista M. Ushioda e del pianista P. Sigrist; 22.15: I 40 giorni del Mussa Dagh, di F. Werfel; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente - al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con I Flashmen e D. Moretti; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Weekend con Raffaella - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Canzoni senza parole; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Supersonic; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Formula uno; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Le grandi residenze storiche: il castello di Schoenbrunn; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: I chitarranti; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto degli organisti L.F. Tagliavini e M.C. Alain; 10.45: Medea in Corinto, di G. Simone Mayr; 13.30: Intermezzo; 14: I viennesi secondo i Lasalle; 14.30: Musiche di danza e di scena; 15.30: Gli amici, di A. Wesker; 17.30: Rassegna del disco; 18: La letteratura polacca negli ultimi cinquant'anni; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: I classici del jazz; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Poesia ritrovata; 22.45: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: *Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto: Santa Messa Pontificale.*
12.15: *«Domenica ore 12» - a cura di A. Gaiotti.*
MERIDIANA
12.30: *«Colazione allo Studio 7» - di Paolini e Silvestri.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
16.45: *Segnale orario — Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
«Buona fortuna, Kekez!» - Telefilm - Prima parte.
17.30: *«Lupo de' Lupis» - Cartone animato.*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
18.00: *«Arsenio Lupin» - tratto dall'opera di M. Leblanc - con G. Descrières - «Il tappo di cristallo».*
19.00: *Telegiornale.*
Gong
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Teatro 10» - Spettacolo musicale condotto da Alberto Lupo con la partecipazione di Mina.*
Doremì
22.15: *«La domenica sportiva» - Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.*
Break 2
23.10: *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.45: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
21.00: *Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.*
21.15: *Rina Morelli e Paolo Stoppa in: «Questa sera parla Mark Twain» - Prima puntata.*
Doremì
22.25: *Prossimamente.*
22.35: *«Adesso musica - classica leggera pop» - a cura di A. Mazzoletti.*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: S. Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: Tavola rotonda su... - Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema cittadino di attualità; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere» - radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: Suona il pianista Joe Bushkin; 9.15: Mini juke-box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Il complesso H. Gualdi; 10.15: E' con noi...; 10.25: Musica, dolce musica; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Mini programma offerto dalla BP; 11.36: Carosello di ritmi e canzoni; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con O. Pestner e l'orchestra G. Saxon; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria

(A COLORI)

19.45: L'angolino dei ragazzi: «Il castello del Granduca» (II parte); 20.15: Cartoni animati; 20.30: «Nell'Anno del Signore», film italiano con N. Manfredi, C. Cardinale, U. Tognazzi, A. Sordi.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.35, 17.25, 20, 22.35; 11.30: «Sebastien e Mary Morgane» (replica); 15.30: Ippica; 16: Pallacanestro; 17.30: Documentario; 18.35: Notiziario sportivo; 18.40: «La cittadina di Peyton»; 19.45: Cartone animato; 20.30: «I cittadini del villaggio di Lug», serie umoristica; 21.15: «Din don», programma musicale; 21.30: La domenica sportiva; 22: Hockey su ghiaccio.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 40 per parola

PENSIONATA presenza colta referenziata pratica cucina occuperebbesi governo casa una due persone. Offerte cassetta 44197 A SPI.

PRESTASERVIZI capace cucina e stiro offresi dalle 7.30 alle 15, referenze, tel. 752527. 44091 A

VENTENNE serbocroata offresi bambinaia. Telefonare n. 725722. 43895 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 100 per parola

A.A.A. PRESTASERVIZI referenziata pratica stiro cercasi ore 8-17. Ottimo trattamento. Telefonare 413336. 43979 B ●

A. CERCASI governo casa due persone sappia cucinare referenze Tel. 36673. 22549 B ●

A. CERCO donna per assistenza persona sola anziana anche mezza giornata. Telefono 33090. 44245 B

ASSUMIAMO donna per lavori domestici a ore pratica veloce trattamento equo. Telefono 224159. 22721 B

BAMBINAIA stabile cercasi dal 1.o maggio per bimba di tre anni. Le offerte vanno indirizzate con fotografia alla famiglia Kurt Zuegg 9900 Lienz — Austria. Non è necessaria la conoscenza del tedesco. 1942 B

CERCASI donna pulizie per negozio. Presentarsi lunedì Artecolor, via Battisti 23. 925 B

CERCASI prestaservizi giovane due settimanali mattina. Tel. lunedì 795470 ore ufficio. 23206 B

CERCASI prestaservizi 30 - 50 anni volonterosa, seria, solo pomeriggio, per subito, medico. Presentarsi Bibica, via Filzi 8, dalle 16-18. 22493 B

CERCASI domestica stabile due persone casa moderna buono stipendio. Telefonare lunedì 761130. 73766 B

CERCASI prestaservizi referenziata ore 8-13 lunedì mercoledì venerdì, via Locchi. Telefonare lunedì 732724. 73800 B

CERCASI prestaservizi. Eremo 12, tel. 793594. 73758 B

CERCASI domestica dalle 8 alle 17 referenziata casa signorile ottimi trattamento e salario. Telefonare lunedì 723232. 73784 B

CERCASI prestaservizi referenziata pratica cucina ore 8-18, ottimo trattamento. Telefonare 29193 ore pranzo. 43560 B

CERCASI stabile referenziata 50-60enne governo casa e compagnia per signora sola. Telefonare 791146. 44041 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi quattro ore giornaliere zona Barcola, telefonare 410476 ore 17-21. 22649 B

DOMESTICA ore 8-10 cerca famiglia senza bambini. Telef. 37677. 44081 B

DOMESTICA pratica stabile anche dormire ottimo trattamento cercasi per casa su altipiano. Tel. 796154 ore ufficio. 73718 B

MONFALCONE famiglia cerca prestaservizi orario negozio. Trattamento familiare. 70 mila mensili. Telefonare 74114. 1995 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata ore 8-17 ottimo stipendio cerca piccola famiglia paraggi Coroneo. Telefonare 766916. 61 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi via Resman 3. 73762 B

PRESTASERVIZI 4 ore mattina capace cercasi. Telefonare 417149 8-11. 44049 B

VILLA Muggia coniugi con bambina cercano cameriera stabile referenziata, età non inferiore 30 anni, tel. 271069. 73744 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 50 per parola

AUTISTA B 54enne pratico centro serio referenziato cerca impiego. Telefono 754517. 43933 C

BABY-SYTTER offresi anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 794611. 22687 C

BANCONIERE cameriere per bar referenziato lunga esperienza offresi. Cassetta 43632 C, SPI. ●

COMMESSA ventiseienne pratica lavori ufficio offresi per qualsiasi lavoro serio, purché mezza giornata. Telefonare n. 740998 dalle 19 alle 21.30. 22429 C

DIRETTORE NEGOZIO, ottima presenza, dinamico, lunga esperienza, esperto elettrodomestici, radio TV, condizionamento e personale e clientela, ACCETTEREBBE SERIA PROPOSTA conduzione azienda, disposto trasferirsi. Assoluta riservatezza. Scrivere cassetta 22529 C, SPI.

DISEGNATORE esperienza decennale architettura arredamento offresi. Telef. 32009. 23216 C

IMPIEGATO casa spedizioni pratico import export dogana porto esaminerebbe serie proposte. Cass. 22501 C, SPI.

ODONTOTECNICO recentemente ritornato dall'America cerca lavoro. Tel. 732568. 43510 C ●

OFFRESI 40.enne esperienza campagna e giardino. Telefonare lunedì. Tel. 725389. 22565 C

OFFRESI infermiera diplomata referenziata assistenza persona anziana oppure ammalata orario diurno o notturno. Telefonare 791470 tutte le ore. 43993 C ●

OFFRESI giardiniere ore libere. Telefonare 745143. 22679 C ●

OFFRESI pasticciere, telefono 811149. 22625 C

OFFRESI signora pratica pulizie uffici portineria lavori giardinaggio. Tel. 793377 mattinata. 43887 C

OFFRESI 20enne infermiera referenziata ad ambulatorio. Cassetta 23228 C ●

PENSIONATO statale offresi qualsiasi impiego mezza giornata. Telefonare pomeriggio 748676. 43995 C ●

PORTIERE albergo curriculum quattro lingue, libero maggio offresi. Cass. 43630 C, SPI ●

RAGIONIERA laureanda esperienza quinquennale offresi orario concordabile. Cassetta 43879 C, SPI.

SEGRETARIA azienda pratica conoscenza lingue, patente auto offresi mezza giornata. Cassetta 22477 C, SPI.

SIGNORA mezza età baby-sitter ore serali affresi. Tel. 750141. 22569 C

SIGNORA offresi compagnia persona sola aiuto lavori leggeri. Telef. lunedì 722764. 43666 C

TECNICO decennale esperienza carpenteria edile navale, referenze capacità professionali documentabili offresi Cassetta 22367 C SPI.

34ENNE esperto contabilità generale Audit, paghe e contributi, offresi scopo miglioramento. Cassetta 43714 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore, stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Telefonare n. 732054. 22671 CC

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 60696. 44191 CC ●

A.A.A.A. TELEVISORI radio eccetera riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio impianti antenne. Radiolaboratorio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 44229 CC

A.A.A. PITTORE muratore sistemazione appartamenti, stanza semilavabile 15.000, tappezzata 30.000. Telefono 759080. 22615 CC ●

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine asporto rimanenza, telefono 750566. 22653 CC

A. DITTA artigiana esegue rapidamente garanzia impianti riscaldamento. Telefonare n.ro 797198 - 31649, Ibar. 44245 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/a, telefono 755868. 23130 CC

A domicilio eseguo riparazioni di idraulica elettricità falegnameria. Tel. 414244. 73814 CC ●

ABATANGELO PARCHETTI raschiatura, verniciatura ha messo a disposizione dei clienti la telesegretaria per comunicare in qualsiasi ora. Rossetti 41/C. Tel. 790497. 44167 CC ●

ANTILOPE, pelle, tutti i capi, pulisce smacchia ricolora con garanzia, tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 22553 CC ●

AVVOLGIBILI riparasi cambio cinghie, pitturazione. Telefonare 762479, provvisoriamente. 44085 CC ●

ELETTRICISTA autorizzato impianti e collaudi. Telefonare lunedì 68409. 43939 CC

FRITTOLI PARCHETTI concessionario Synteko ha messo a disposizione del cliente segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore. SERVITEVI SENZA ESITAZIONE TEL 750895. 22541 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

IMPORTANTE SOCIETÀ COMMERCIALE

assume per il completamento dei propri quadri

1. RAGIONIERE giovane, dinamico, interessato a svolgere attività di coordinamento nel campo amministrativo
2. ADDETTA/O MACCHINE CONTABILI Audit e/o Mercator
3. PERFORATRICE IBM con precedente esperienza
4. AUTISTI patente C, addetti consegna merci
5. PREPARATORI COMMISSIONI in magazzino.

Indicare precedenti occupazioni e referenze - Per il punto 1 risposta manoscritta - Massima riservatezza.
CASSETTA 11692 Z SPI 34100 TRIESTE

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO

Cerca importante industria elettromeccanica. E' necessario che il candidato abbia notevole esperienza di lavorazioni meccaniche di serie e di tecniche di fonderia acquisite praticamente. Precisare curriculum vitae. Si assicura un inquadramento economico interessante commisurato alle reali capacità. **Scrivere Cassetta 12069 D SPI TRIESTE.**

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte, finestre, rollè, eccetera. Telef. 767257. 73794 CC

IDRAULICO a domicilio ripara rubinetterie wc scaldacqua elettrodomestici. Tel. 38233. 22577 CC ●

PARRUCCHE in genere o su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 755493. 73620 CC

PITTORE decoratore e tappezziere laccatura mobili. Telef. 231738. 22619 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PITTORE decoratore tappezziere carta esegue lavori regola d'arte. Tel. 747962. 43486 CC

PITTORE restaura camere cucine appartamenti libero subito modico. Telefonare 66240. 43929 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi elettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 40906 CC

SARTORIA uomo rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. P.zza Garibaldi 11 790280. 43520 CC

SARTORIA uomo donna ripara assume lavori su misura proprie stoffe. Tel. 34162. 22715 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli. Campionario stoffe, facilitazione di pagamento, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 44003 CC ●

SARTORIA a pianoterra Manzoni 2 A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 43652 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 23170 CC

TENDE alla veneziana: riparazioni in garanzia Malossi Trieste via Nordio 9, telef. 763475. Monfalcone, Galleria Attoni tel. 74420. 73634 CC

TRASLOCHI ovunque eseguiamo prontamente preventivi immediati, telef. 414244. 73602 CC

TRASLOCHIAMO, sgomberiamo qualsiasi cosa in tutt'Italia e all'estero. Telefonare ufficio n. 31877. 22593 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerta
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CERCANSI ragazze da 16 a 25 anni per negozio abbigliamento conoscenza lingua slovena e croata. Ottimo trattamento con premi. Presentarsi urgentemente in via Geppa 2, Confezioni Norcia Caterina. 43582 D

A.A.A.A. APPRENDISTA amante cani cercasi. Telefonare 38161. 3470 D

A.A.A.A. CERCHIAMO commesse ed apprendiste volonterose conoscenza sloveno serbo croato per importante ditta locale referenze offerte cassetta 44203 D, SPI.

A.A.A.A. VIA Tor S. Piero 16 (Roiano). Autovetture usate in garanzia rateazioni 30 mesi senza anticipo. Alfa Romeo G.T. Junior 1300 68; 1750 GTV 68; Mini Minor 68; Fiat 850 special 69; 850 66; 500 F 66 67; Prinz NSU 4 L 69; 1100 D 64. Aperto festivi 10-13. 44227 D

A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca elementi ambosessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita. Offronsi L. 18.000 settimanali più incentivi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 11 dalle 17 alle 19 via Ginnastica 15. 73768 D

A.A.A. CASSIERA giovane referenziata cerca urgentemente Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 23232 D

A.A.A. COMMESSA o commesso presenza cercasi. Presentarsi martedì mattina Ottica Mioni Tergesteo. 73846 D

A.A.A. GRANDE azienda nazionale seleziona cinque elementi ambosessi da assumere ed inserire proprio settore commerciale, richiedesi moralità media cultura. Rivolgersi Russiani, piazza Unità 3, I piano, ore 8.30-10.30. 44131 D

A.A.A. PEDICURE e lavorante parrucchiera cercasi Torbandena 1. 73836 D

A.A.A. RAGIONIERE massimo 25.enne con pratica contabilità posizione militare definita cerca primaria Azienda. Cassetta 22685 D SPI.

A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka Largo Barriera Vecchia 2. 23232 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio Bombacigno, Corso Italia 23. 44023 D

A.A. CERCASI a Gorizia e Grado elemento per distribuzione cartoncini pubblicitari. Scrivere Star, via S. Nicolò 27, Trieste. 43923 D

A.A. CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Maria Pia tel. 68322. 8211 D

A.A. PANIFICIO Jerian, via Combi 26 cerca commessa o apprendista. 43590 D

A. AIUTO banconiera cerca Bar «Esso», piazza Foraggi, paga massima, tel. 96174. 1426 D

A. APPRENDISTA commessa cerca drogheria profumeria via Parini 5. 44133 D ●

A. APPRENDISTA commessa preferibilmente conoscenza sloveno cercasi. Porcellane corso Umberto Saba 38. 44225 D

A. IMPORTANTE società assume per potenziamento quadri propria organizzazione n. 3 diplomati. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico offre condizioni interessanti possibilità rapida e interessante carriera. Cassetta 73720 D, SPI.

MOSTRA DEL MOBILE

ZERIAL

DI VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64

OGGI E' APERTA DALLE ORE 9-13

A. ISTRUTTORE guida abilitato impiego stabile cercasi. Presentarsi D'Annunzio 23. 43720 D

A. LA «Avon Cosmetics», offre a signore, signorine occupazione seria, redditizia da svolgersi nel tempo libero. Telefonare ore pasti signora Adelisa Pergola, telefono 415984. 22503 D

A. MASSAGGIATORI avranno possibilità lavoro frequentando corsi serali all'Istituto Enenkel, Battisti 22. 22677 D

A. TRE elementi femminili per interessante lavoro ricerca mercato, assume immediatamente organizzazione specializzata. Stipendio, assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a cassetta 73330. 73330 D

ABILE praticante ufficio primo impiego cerca società Tamaro, tel. 421431. 44033 D

ABBISOGNACI personale valido inserimento centri elettronici dopo corso formativo, appuntamento. Telef. 724240. 43454 D

A commessa ottima presenza perfetta conoscenza serbo croato offresi trattamento particolarmente interessante. Tel. 29494 orario negozi. 73764 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista e lavorante provetta. Via S. Nicolò 8. Telef. 38786. 73844 D

ACCONCIATURE Martisa cerca apprendista, mezzalavorante e manicure pedicure pratica. Tel. 796998. 22691 D

A donne disposte lavorare due tre giorni alla settimana 4.000 giornaliere offresi. Tel. 810320 dopo le ore 19. 73756 D

AIUTO commessa e commessa pratiche abbigliamento maschile e femminile cerca Beltrame. Presentarsi corso Italia 25. 150 D ●

AIUTO banconiera cerca bar Tiziano Cicerone 2. 43682 D ●

AIUTO banconiera cercasi orario negozio domenica festività libere, presentarsi via Artisti 11. 44019 D

STATO CIVILE

MORTI: Dapas ved. Paliaga Domenica, anni 84; Dagri ved. Bologna Bortola, 86; Cok Anna, 86; Babich ved. Rigatti Giovanna, 81; Valentin ved. Anzil Anna, 84; Smaltini Maddalena, 53; Marassi Carlo, 68; Gojca ved. Sossi Antonia, 82; Grego Francesco, 79.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gamboz Aldo, portuale con Zonta Franca, commessa; Pitacco Licio, impiegato con Lauricelli Maria Grazia, insegnante; Vivoda Stefano, ferroviere con Gallinucci Noriana, parrucchiera; Rizzi Francesco, impiegato con Calucci Eufemia, casalinga; Bisuli Marino, vigile del fuoco con Cassini Laura, cassiera; Marani Luigi, pensionato con Tonietto Ermenegilda, casalinga; Farinon Renzo, impiegato con Gracco Liberia, impiegata; Tonut Renato, operaio con Padovan Lucia, operaia; Di Caro Angelo, impiegato con Rossiello Maria, profess. in lettere; Impellizzeri Camillo, impiegato con Messina Franca, casalinga; Longo Giorgio, spedizioniere con Hankofer Irmgard, impiegata; Mizzan Giuseppe, pilota civile con Orsini Marilena, hostess; Ponti Vittorio, artigiano con Pertot Andreina, artigiana; dott. Bellarosa Giovanni, funzionario regionale con dott. Ramponi Maria, funzionario regionale; Polacco Vittorio, autista con Nanut Daniela, parrucchiera; Perentin Franco, operaio con Carne Renata, impiegata; Rabak Stefano, muratore con Brajkovic Anna, cuoca; Stella Giuseppe, impiegato con Gustini Lidia, impiegata; Vascotto Paolo, carpentire in ferro con Vascon Caterina, impiegata; Riosa Bruno, perito ind.le con Stanco Loredana, commessa; Tarantino Roberto, impiegato con Cernez Nives, impiegata; Strani Alessandro, impiegato con Bratoz Mara, maestra sc. materna; Pesce Rinaldo, marittimo con Bressan Bruna, impiegata; Clapiz Giorgio, conduttore caldaie con Damaschk Gisela Martha, ass. di laboratorio; Ravalico Marino, impiegato con Manià Adriana, impiegata; Cannizzaro Riccardo, uff. Esercito con Petronio Rosanna, infermiera professionale; Vaccari Bruno, ferroviere con Tamburlini Giuliana, intarsiatrice; Bostjancic Boris, elettrauto con Scaramella Milena, impiegata; Zobec Oscar, ferroviere con Bisiacchi Adriana, impiegata; Specogna Bruno, impiegato con Valmarin Maria Luisa, pensionata; Fidemi Michele con Rizzo Bruna, parrucchiera; Zaccaria Luigi, pittore con Gianni Renata, casalinga; Alessio Fiorentino, tubista con Sedmach Frida, casalinga; Mihelj Ferdinando, bracciante con Corona Valentina, operaia; Ponvinio Guglielmo, operaio con Ravasini Fiorenza, casalinga; Sovrano Riccardo, impiegato con Linda Anita, casalinga; Marchesan Antonio, uff marconista con Vidossi Mirella, impiegata; Maggio Nicola, impiegato con Parentin-Sponza Sonia, impiegata; Tassini Gualtiero, infermiere con Dovier Leonia, infermiera; Lauri Licio, impiegato con Duranti Ida, impiegata; Geppi Enrico, impiegato con Simonato Milena, esercente; De Zorzi Giorgio, uff. P.S. con Parisi Flariana, casalinga; Mucchiut Eliseo, operaio con Sincovich Silvia, cartotecnica; Millo Franco, elettrauto con Sorgnar Gabriella, commessa; Malpaga Silvio, impiegato con dott. Ferrero Xenia, studentessa.

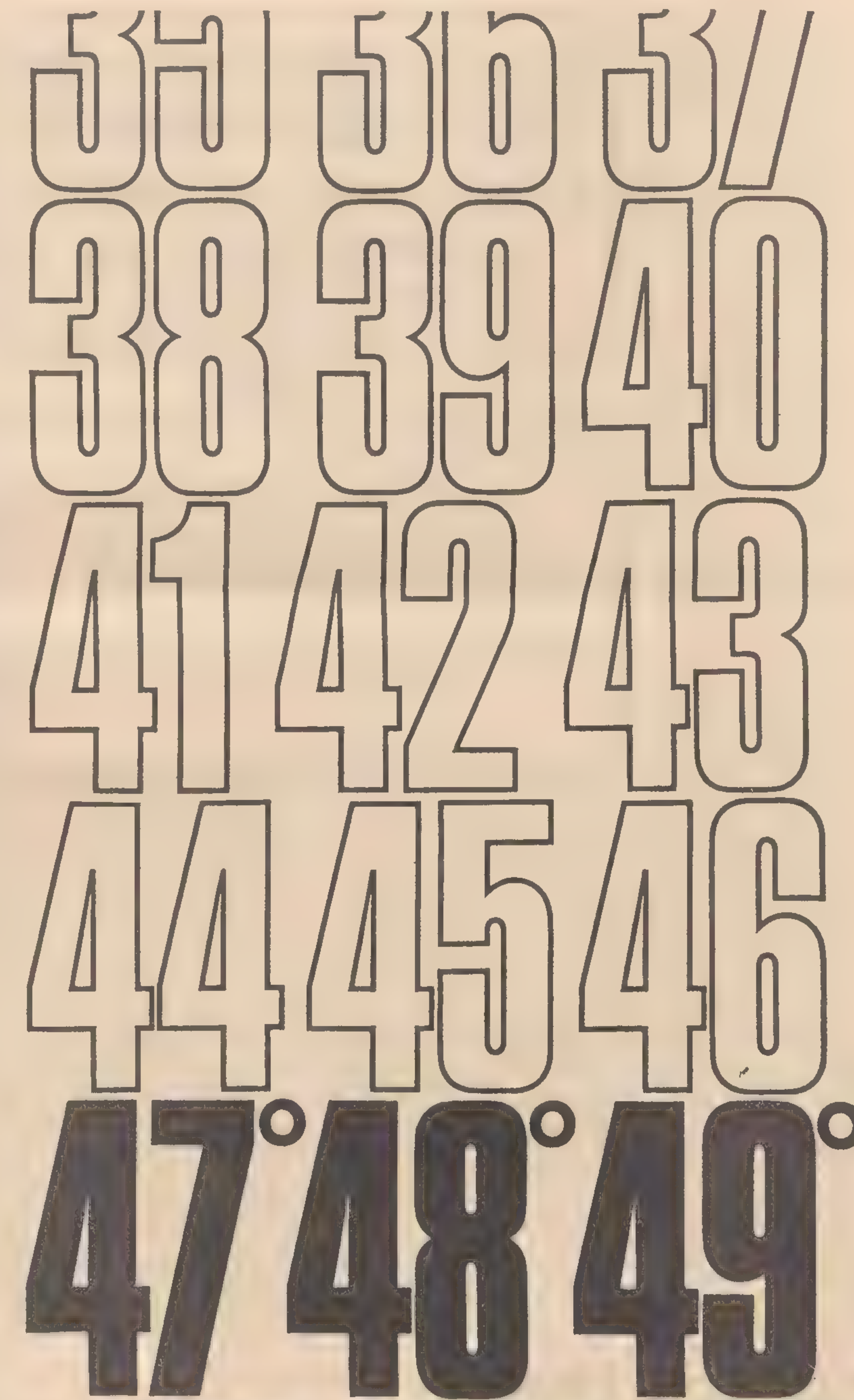
Tutte le spose splendidamente belle nelle fotografie

Ceretti

Per le vostre nozze tanti auguri e tante foto

giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8



cresce il successo cresce il numero

Quasi 50 MOTELAGIP, 3 nuovi nel mese di aprile:
I MOTELAGIP hanno il consenso dell'automobilista perché nascono e vivono dove l'automobilista ne ha più bisogno □ Nei pressi delle vie di grande comunicazione □ Nelle maggiori città (ma fuori del traffico urbano) □ Nelle località di interesse turistico □ Dove l'automobilista trova un MOTELAGIP, è certo di trovare anche un albergo-ristorante con stanze razionali munite di tutti i comfort, una cucina di qualità ricca di tutte le specialità regionali □ Per la sua auto, un ampio parcheggio e un punto di assistenza automobilistica qualificato □ Per i suoi impegni di lavoro, sale da riunione e da ritrovo con ambienti attrezzati-ufficio □ Per sua sicurezza, la certezza di avere i servizi e le prestazioni che più contano sempre al prezzo più conveniente □ Per questo cresce il successo e cresce il numero dei MOTELAGIP.

ecco dove vi attendono gli altri MOTELAGIP
ANCONA, BARI, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CAGLIARI, CATANIA, CATANZARO, CORTINA D'AMPEZZO, COSENZA, FIRENZE NORD, GELA, GROSSETO, LIVORNO, MACERATA, MACOMER (Nuoro), MARSALA (Trapani), MATELICA (Macerata), MILANO SUD, MODENA AUTOSTRADA DEL SOLE, MODENA, MODICA (Ragusa), MONTALTO DI CASTRO (Viterbo), MUCCIA (Macerata), NAPOLI, NUORO, PALERMO, PISTICCI (Matera), RANDAZZO (Catania), ROCCARASO (L'Aquila), ROMA OVEST, SARZANA (La Spezia), SASSARI, SAVONA, SCIACCA (Agrigento), SESSA AURUNCA (Caserta), SIRACUSA, SPOLETO (Perugia), TORINO, TRENTO, UDINE, VARALLO (Vercelli), VERONA, VICENZA OVEST, VOGHERA (Pavia).



LSPN

AIUTO commessa pratica confezioni cerca negozio centro. Offerte cassetta 43712 D, SPI.

AIUTO banconiere cerca Bar Pizzeria Perugino via Settefontane 20 tel. 764885. 23204 D

AL Calmiere negozio confezioni cerca apprendista commesso. Ponte della Fabra 2. 43502 D

ALBERGO Grado cerca cameriera-e sala piani et personale cucina, tel. lunedì 040-744800 44175 D

ALBERGO PLONER Carbonin Cortina cerca subito oppure da accordarsi seconda cuoca fino 200.000 mensili con vitto alloggio. Telefonare 0474-76122 oppure 72240. 6042 D

ALBERGO PLONER Carbonin Cortina cerca subito oppure da accordarsi cameriere piani donne aiuto cucina lavanderia e macchine lavapiatti nonché magazziniere fino 130 mila mensili con vitto alloggio giorni riposo. Telefonare 0474-76122 oppure 72240. 6042 D

ALBERGO cerca portieri giorno notte banconieri facchini piani camerieri. Tel. 412379 lunedì 14-16. 73628 D

AMBOSESSO apprendista bar Tribunale cercasi, feste libere. 22591 D

APPRENDISTA per negozio abbigliamento cercasi. Telefonare 60755 orario negozio. 22701 D

APPRENDISTA commessa assume torrefazione «Il caffè» presentarsi negozio, via Piccardi 19. 23264 D

APPRENDISTA banconiera assume torrefazione «Il caffè», presentarsi negozio, via Piccardi 19. 23264 D

APPRENDISTA 15-17enne capace motoretta cerca negozio utensileria. Presentarsi via Gambini 26 Gusella. 43734 D

APPRENDISTA commesso cerca Beltrame. Presentarsi ufficio personale, corso Italia 25. 1992 D

APPRENDISTA e aiuto commessa abbigliamento cercasi. Telefonare 795872. 44135 D

APPRENDISTA cerca negozio calzature Rosini, Corso Italia 4/6. 44141 D

APPRENDISTA commessa 16-18 anni volonterosa assumerebbe libreria. Indir. SPI 22647 D ●

APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera cercasi. Salone Sonia, Gatteri 21 tel. 750232. 43626 D

APPRENDISTA referenziata o pantalonaia cerca Pizzuto, Ponterosso 6. 44051 D

APPRENDISTI meccanici alta retribuzione, posto garantito, cerca media industria. Telef. 820113. 73722 D

ASSISTENTE per ambulatorio medico cerca dott. Ceretti, anche non diplomata età 17-22. Presentarsi lunedì ore 11-12 in piazza S. Benco 4. 44083 D

APPRENDISTI impianti riscaldamento idrici elettrici assumonsi Gelovizza. Tel. 761942. 73816 D

AZIENDA importanza nazionale cerca ambosessi, buona cultura desiderosi intraprendere carriera di programmatori IBM. Possibilità inserimento in centri elettronici con stipendi 2/5 milioni annui dopo breve corso a pagamento in tutte le province italiane. Scrivere casella 148/M SPI, 20100 Milano. 6003 D

AUTISTA domestico stabile cercasi per piccola famiglia signorile. Telefonare 794480. Presentarsi via di Chiadino 1. 44035 D

CASSIERA cinema borderò media età periodo ferie referenziata cercasi. Scrivere Cassetta 44235 D SPI.

CASSIERA cercasi Pizzeria Vesuvio, via dell'Orologio 6. 73848 D

CERCANSI lavorante e apprendista, buona retribuzione. Telefono 722248. 73790 D ●

CERCANSI apprendista e mezzalavorante parrucchiera. Telefonare urgentemente al n. 733321. 44201 D ●

CERCANSI due apprendisti automeccanici capaci. Autofficina via S. Francesco 23. 43650 D

CERCASI autista con patente D-E pubblica. Presentarsi uffici ACNA piazzale Curiel 4/b Muggia. 23180 D ●

CERCASI mezza lavorante pratica «Salone Lucia», telefono 811238. 44075 D ●

CERCASI lavorante parrucchiera Salone Betty via SS. Martiri 14 urgente, telefono 30375. 22517 D ●

CERCASI prontamente impiegata pratica dattilografa. Telefonare ore ufficio al 69034. 22523 D ●

CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiera ottimo trattamento, via Tigor 16, tel. 38701. 73692 D

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio e veloce dattilografa. Offronsi stipendio adeguato alle capacità. Richiedonsi moralità referenze e curriculum vitae. Cassetta 73668 D SPI.

CERCASI cuoco o cuoca solo mattino. Presentarsi Pizzeria La Napa, via A. Caccia 3. 22635 D

CERCASI banconiere per bar con riposo settimanale. Tel. 418387 ore 10-14. 73714 D

CERCASI lavorante sarta uomo settimana corta. Salvadori v. Rossini 14. 22447 D

CERCASI apprendista e aiuto banconiere-a, buona retribuzione. Tel. 411037. 43542 D

CERCASI aiuto banconiera o apprendista. Presentarsi bar Mexico. via XXX Ottobre 4. 23276 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera ottimo trattamento. Telef. 766225, orario negozio. 22669 D

CERCASI apprendista, Bar Felice, Machiavelli 13. Feste libere. 43724 D

CERCASI signorina bella presenza 15-17 anni. Presentarsi lunedì ore 15.30 negozio pelletterie via Imbriani 5. 43869 D

CERCASI apprendista commessa/o 15-19 anni. Radiotutto, via Settefontane 50, telefono 767898. 73734 D

CERCASI primo banconiere pratico. Macelleria Svara, S. Cilino 40, tel. 793919. 23236 D

CERCASI manicure stabile, tel. 813972 mattinata. 44127 D

CERCASI giovane commesso-a presentarsi in via Giulia 19 «Spiedo d'oro», martedì. 22635 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace stabile, telefonare 796408. 22633 D

CERCASI donna brava commessa anche solo mattino, tel. 725386 martedì. 22635 D

CERCASI mezza lavorante o apprendista pratica manicure. Via Brunner 5, Salone Vivien. 73782 D

CERCASI portiere per casa signorile sistemazione appartamento 2 stanze bagno cucina. Scrivere Cassetta 22613 D, SPI.

CERCASI apprendista negozio Fiori Orchidea, corso Italia 6. 22651 D

CERCASI donna per pulizie. Presentarsi lunedì martedì pomeriggio ore 16-19 laboratorio Gastronomica Riva T. Gulli 4. 22563 D

CERCASI garagista. Tel. 29810. 73850 D

CERCASI apprendista commesso per negozio autoaccessori ricambi. Tel. 37075. 22689 D

CERCASI internista donna e apprendista o aiuto cameriere. Lunedì chiuso. Trattoria alla Rivetta via Romagna 4, tel. 37863. 73834 D

CERCASI aiuto cucina donna. Via S. Pasquale 9. Tel. 727294. 73838 D

CERCASI internista buffet Gino XXX Ottobre 3, orario 8-16. 73820 D

CERCASI apprendista parrucchiera anche non pratica prontamente salone Clady, via S. Giorgio 5. 73842 D ●

CERCASI aiuto banconiera festività libere torrefazione Haiti via Ghega, 6. 73952 D ●

CAMERIERE bar per giorni festivi pomeridiani cercasi. Tel. 209218. 73830 D

COMMESSA pratica profumeria cercasi con orario mezza giornata. Presentarsi Alberti Punto Franco Vecchio magazzino 2/A. 73774 D

COMMESSA pratica confezioni donna, conoscenza croato, sloveno cerca Cavaliero, Largo Barriera Vecchia, 1. 43728 D

COMMESSA abbigliamento apprendista conoscenza croato sloveno cerca Fasano Valdirivo 22/I. 44047 D

COMMESSO drogheria desideroso migliorare stipendio cercasi. Telefonare 816365. 22579 D ●

COMMESSO o aiuto commesso generi agricoli cerca importante azienda. Cassetta 73732 D, SPI.

COMMESSO pratico vetrine per negozio abbigliamento cercasi Cassetta 44137 D, SPI.

COMMESSO ex commesso mercerie abbigliamento giovani da avviare piazzista viaggiatore serio attivo referenziato fisso percentuale. Presentarsi Berdini via F. Filzi 2/B Trieste ore 10-12. 23196 D

COMMESSO o aiuto commesso pratici confezioni e abbigliamento uomo maschile cerca Beltrame. Presentarsi ufficio personale, corso Italia 25. 1992 D

CONTABILE buona esperienza preferibilmente conoscenza sistema elettronico cercasi. Indirizzare curriculum vitae e pretese a cassetta 73766 D, SPI.

CORNICIAIO quadri giovane desideroso migliorare cercasi. Offresi trattamento economico interessante e settimana corta. Cassetta 43875 D, SPI.

CUSTODE possibilmente giardiniere pensionato cercasi per villa Scorcola. Offronsi stipendio casetta indipendente 2 stanze bagno. Telefonare al 414398 pomeriggio. 22713 D

DIRETTORE macchina, pratico motori grande potenza, cercasi per imbarco motocisterna bandiera italiana. Condizioni economiche notevolmente vantaggiose. Pregasi inviare curriculum specificando imbarchi precedenti. Cassetta 40/T SPI 16121 Genova. 6079 D

DISEGNATORE progettista decoratore, possibilmente studi architettura di origine istriana serio, volonteroso, militesente cerca importante industria arredamento negozi bar alberghi. Cassetta 43718 D, SPI.

DISTRIBUTORE B.P. Fabio Severo cerca pratico per servizio notturno. Presentarsi lunedì. 44063 D

FATTORINO 15-17 anni pratico consegne città. Presentarsi Berdini via F. Filzi 2/B. 23196 D

GARAGISTA lavagista ottime condizioni cercasi. Telefono 421320. 22499 D

GARAGISTA pratico assume stabilmente garage Regina v. Raffineria 6. 73698 D

GIOVANE robusto, munito patente, preferibilmente coniugato, assumerebbesi per accompagnamento ed assistenza studente universitario invalido, offrendo appartamentino, buono stipendio. Ottima sistemazione stabile per giovane coppia. Telefonare n. 761522, ore 15-16. 22519 D

GRADO cercansi cameriere (donne) per albergo-ristorante. Telefonare a Grado 80709. 2024 D

INFERMIERE diplomate età massima anni 35 assumerebbe immediatamente ente ospedaliero triestino. Per informazioni telefonare ai numeri 772183/4 interno 5 dalle ore 8 alle 14. 73778 D

IMPIEGATA per servizio al pubblico, conoscenza lingue età massima 35 anni bella presenza cerca importante azienda. Offerte cassetta 2018 D, SPI Trieste.

IMPIEGATA dattilografa pratica libri paghe, previdenza, possibilmente conoscenza croato sloveno cerca negozio Cavaliero, Largo Barriera Vecchia, 1. 43728 D

IMPORTANTE azienda nazionale assume impiegato esterno volonteroso, militesente, attitudine contatto pubblico. Offerte tessera 887 Fermo Posta Gorizia. 955 D

IMPORTANTE azienda commerciale cerca ragioniere conoscenza lingua tedesca. Cassetta 73804 D, SPI.

IMPORTANTE casa automobilistica cerca giovane addetto alla vendita anche senza esperienza con stipendio fisso. Scrivere a Cassetta 73 D SPI.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorina conoscenza scritto e parlato lingue tedesche e serbo croata. Cassetta 73802 D, SPI.

IMPORTANTE industria lavorazione legno San Giovanni al Natisone (Udine) cerca impiegato possibilmente ragioniere per ufficio contabilità industriale. Preferibilmente conoscenza inglese. Trattamento economico adeguato all'esperienza e capacità. Assicurasi massima riservatezza. Richieste manoscritte: Cassetta 5971 D SPI Trieste.

IMPRESA cerca geometra pratico costruzioni condominiali. Offerte manoscritte: cassetta 43628 D, SPI.

LA Cicogna via Carducci 15 cerca commesse e apprendiste. Presentarsi negozio durante le ore di lavoro. 73840 D ●

LAVAGISTA AUTO cerca Padovan & De Carli viale Raffaello Sanzio 11. 44213 D

LAVORANTE parrucchiera anche orario ridotto cerca Salone Centrale. Tel. 61610. 22433 D ●

LATTERIE Carsiche Duino assumono due elementi età 25 - 40 possibilmente con patente C E residenti in zona. Telefonare 208208. 73792 D

MODERNA organizzazione di vendita esamina proposte di collaborazione con persone dinamiche da avviare in un settore in forte espansione. Cassetta 22982 D, SPI.

MOTORISTA II classe per brevi crociere Adriatico cercasi prontamente. Allegare referenze. Cassetta 43566 D, SPI.

NEGOZIO frutta centro cerca commessa giovane pratica. Telefonare lunedì 755356. 44119 D ●

NEGOZIO cerca apprendista commessa presentarsi via Giacinti 36 o telefonare 414443 dalle 16.30 alle 19. 44105 D

OFFRIAMO limitato numero elementi cultura media, età 22-45, possibilità iniziare interessante carriera nel settore organizzativo e tecnico. Dopo superamento breve corso qualificazione, inserimento nell'organico con assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a cassetta 73328 D, SPI.

PARRUCCHIERA cerca garzona oppure garzona pratica paga extra contrattuale, salone Alma, via Tesa 25, telef. 722204. 22645 D

PARRUCCHIERA cerca apprendista o mezzo lavorante. Telefono 764370. 22525 D

PARRUCCHIERA finita cerca urgentemente salone I categ. 30.000 sett. Tel. 31901. 44077 D

PARRUCCHIERA-E finiti cercasi per stagione Grado. Ottimo trattamento. Telefonare ore 13-15 al 796889. 150 D

PER portierato casa signorile cercansi coniugi soli referenziati. Scrivere Cassetta 2025 D SPI.

PORTIERE palazzo città con esclusione incarico pulizia buona retribuzione cercasi. Offerte Cassetta 73696 D SPI.

PRIMO ufficiale macchina cercasi per imbarco motocisterna (70 000 tonn.) bandiera italiana. Offronsi condizioni economiche molto interessanti. Rivolgersi Taglioretti piazza De Marini 3/21 tel. 296988 Genova. 6080 D

PULITRICE orario ridotto mattino cerca caffè San Marco, Battisti 18. 44179 D

PRIMARIA compagnia assicurazioni assumerebbe per Trieste ispettore secondo gruppo pratico rami elementari vita. Stipendio elevato, rimborso spese provvigioni inquadramento direzionale. Massima discrezione. Cassetta 73812 D, SPI.

RAGAZZA 15-16 anni cercasi per laboratorio protesi dentale. Tel. 741584. 73780 D

RAGIONIERA o segretaria azienda giovane esperta cerca importante ditta locale. Offerte cassetta 22527 D, SPI.

RAGIONIERE esperto contabile conoscenza inglese cerca nota azienda cittadina. Offerte a cassetta 2018 D, SPI.

RAGIONIERE esperto macchine Audit cercasi prontamente presso ente parastatale. Precisare curriculum richieste a cassetta 43564 D, SPI.

SARTA capace referenziata per riparazioni. Buona retribuzione cerca importante negozio centrale abbigliamento per signora. Scrivere Cassetta 2019 D SPI.

SIGNORA, signorina presenza anche non pratica volonterosa aiuto banco cerca Adriaco bar, G. Carducci 4. 44095 D

SIGNORINA 15-16 anni praticante ufficio cercasi. Cassetta 23054 D, SPI.

Continua in 14.a pagina

UNA PRIMA ANALISI POLITICO-MILITARE DELL'OFFENSIVA SCATENATA DAI NORDISTI

La «vietnamizzazione» di Nixon ha avuto il battesimo del fuoco

Il disimpegno americano sui fronti terrestri ha preceduto troppo nel tempo la possibilità dell'esercito di Saigon di assumersi in proprio le responsabilità della gestione del conflitto

La «vietnamizzazione» ha avuto il battesimo del fuoco. Con le truppe americane ridotte, quali forze combattenti di terra, a soli seimila uomini (altri 89 mila sono impegnati nell'attività logistica) tutti impegnati nella sorveglianza delle residue basi nel Vietnam del Sud, il peso della guerra poggia ormai sulle spalle dei soldati di Saigon. L'appoggio aereo e navale americano resta indispensabile ma difficilmente sarà decisivo per il rovesciamento delle sorti della campagna. Bisognerebbe entrare nel cervello del generale Giap, lo stratega di Hanoi, per scoprire significato e obiettivi dell'offensiva nordvietnamita in atto da oltre dieci giorni.

Il piano militare di invasione del Vietnam del Sud si può, a lume di logica, sintetizzare in questi punti: 1) estendere le operazioni militari su tutto il territorio sudvietnamita; 2) saggiare la resistenza nei punti strategicamente più importanti del paese; 3) concentrare gli sforzi nel settore più favorevole fissando, negli altri, le riserve di Saigon. Tutto lascia intendere che si sia giunti alla terza fase del piano che sta scoprendo un obiettivo ambizioso: la conquista di Saigon o, quanto meno, il controllo operativo dell'area intorno alla capitale. Le operazioni nel Delta del Mekong, a sud, e sugli altipiani centrali, a nord, appaiono in questo contesto come attività belliche di protezione dei fianchi delle quattro divisioni impegnate ad avanzare dal confine cambogiano verso Saigon. Infine, gli attacchi al nord nella zona di Quang e di Hue, poco oltre la fascia smilitarizzata, assumono sempre più il significato di operazioni di fissaggio delle unità sudvietnamite dislocate in quella regione.

Semplicità del piano esecutivo, coordinazione degli sforzi su fronti diversi, sorpresa e ricerca del punto debole. E' dubbio pensare che il comando nordvietnamita abbia tassativamente prefissato la conquista di precisi obiettivi; è più logico ritenere che sarà lo svolgimento e la fortuna delle operazioni, secondo il punto di vista di Hanoi, a decidere sul proseguimento della lotta. In altre parole il Vietnam del Nord è passato all'offensiva nell'ora più adatta mobilitando il suo dispositivo militare per ribadire anzitutto che la sua capacità d'iniziativa è ancora intatta. Solo in caso favorevole la conquista di territorio diventa obiettivo primario.

Perché Hanoi ha scelto quest'ora per la sua prova di forza? Si può rispondere solo con un'intuizione: l'impegno militare americano sul fronte terrestre è venuto meno prima che le truppe di Saigon avessero raggiunto quel grado di efficienza totale necessario ad assumersi in prima persona il peso della lotta. La «vietnamizzazione», cioè, è in una fase avanzata, ma non è stata completata con la stessa rapidità del disimpegno americano. Il Presidente Nixon tenendo d'occhio la scadenza elettorale di novembre ha accelerato i tempi oltre i limiti di sicurezza. Una critica, sopra le altre, va addebitata a Washington: il conflitto vietnamita è stato sempre condotto guardando più all'elettorato americano che alla situazione militare.

Potremmo anche dire che Washington ha stranamente errato nella valutazione psicologica dell'avversario e ha reagito con mosse strategiche e politiche in un tipo di lotta che non presenta gli aspetti tradizionali del confronto militare. Basti dire che quanto Hanoi può fare su quel territorio non riuscirebbe sul terreno europeo. Si pensi ad una sola singolare circostanza: per la prima volta in operazioni di guerra un esercito, quello del Nord Vietnam, combatte e conquista senza appoggio aereo. Le sparute apparizioni di «Mig-19» oltre la fascia smilitarizzata non hanno avuto infatti rilevanza tattica.

Si suppone che la spinta offensiva di Hanoi si esaurirà entro il mese anche per una ragione meteorologica. A maggio, infatti, le grandi piogge renderanno quasi impossibili le operazioni sul terreno. Lo sforzo bellico di Hanoi è tanto ingente da far sospettare che i nordvietnamiti giochino la carta decisiva, né si può nascondere la considerazione che il Vietnam del Nord ha potuto mettere in piedi l'invasione solo grazie ai massicci aiuti militari sovietici. Mosca è ormai la cerniera del conflitto vietnamita e Nixon non lo ignorerà nei colloqui di maggio al Cremlino.

Una svolta favorevole a Saigon nell'attuale circostanza potrebbe venire solo dall'intervento delle truppe americane di terra. Anzi, se le truppe statunitensi fossero rimaste in linea tutto questo non sarebbe accaduto. L'offensiva del Tet nel 1968 si risolse in uno smacco per Hanoi grazie alla diretta presenza americana sui fronti. Quattro anni sono troppo pochi per trasformare un esercito, quello sudvietnamita, da entità ausiliaria ad efficiente forza combattiva. Molto è stato fatto e le truppe di Saigon combattono oggi come era follia pensare solo quattro anni fa, ma il processo di trasformazione è ancora in atto. Per contro l'esercito nordvietnamita, di cui si ignora la reale consistenza, appare come uno dei più agguerriti ed organizzati in valore assoluto. L'armamento non è sofisticato ma rustico ed adatto al particolare teatro operativo. Secondo la scuola russa i soldati di Hanoi avanzano sempre sotto un maglio di fuoco che bada più alla quantità che alla qualità del tiro. Molta parte del materiale pesante in dotazione ai sudvietnamiti è invece costituito da residuati della seconda guerra mondiale o degli anni successivi. La tecnologia resta in mano americana, come lo impiego su larga scala degli elicotteri.

Gli Stati Uniti si trovano ora nel dubbio se reintegrare o meno il dispositivo militare terrestre e, nella pericolosa incertezza, affidano all'aviazione e alla marina il compito di strozzare il dispositivo logistico dell'avversario e garantire l'appoggio tattico ai sudvietnamiti. Se mesi di incursioni non sono valsi a impedire che Hanoi mettesse in piedi un'offensiva così violenta, è lecito dubitare che ora i risultati siano clamorosi. Dopo venticinque anni di lotta più o meno aperta nella penisola indocinese il territorio è un unico cunicolo sotterraneo di basi, comandi e depositi. Il tutto su un terreno ricchissimo di vegetazione, molto compartimentato ed accidentato.

L'offensiva nordvietnamita era data per scontata fin dal febbraio scorso; alla Casa Bianca si erano accumulati rapporti allarmati e sottoscritti dal comando americano di Saigon. La politica è prevalsa sulle valutazioni militari e così la sorpresa, che non doveva esserci, è riuscita: atto fondamentale per ogni intrapresa bellica.

C'è chi sospetta che l'iniziativa di Hanoi abbia più valore politico e psicologico che non militare. La guerra nel Vietnam era quasi uscita dalle pagine dei giornali, il dilemma delle coscienze su cui si era impegnata la propaganda tendeva a scomparire. Quanto accade oggi potrebbe riaprire la piaga in un momento delicato per l'opinione pubblica degli Stati Uniti, stornata dall'evidente successo psicologico di Nixon a Pechino. Se così fosse la longa manus di Mosca nel gioco sarebbe anche più scoperta. Ma è anche certo che, a questo punto, gli obiettivi militari sembrano prevalenti su quelli politici, visti i primi successi dell'offensiva.

Hanoi, perciò continuerà a spingere a fondo. Le fasi del terrorismo e della guerriglia sono superate per il momento. Siamo forse a una svolta decisiva nel conflitto vietnamita: se i calcoli di Hanoi falliscono ci saranno più speranze nelle trattative di pace. Il Vietnam del Nord ricerca una posizione di forza per poter trattare, magari accontentandosi di tenere in pugno qualche fetta di territorio a Sud. Il rischio è grosso per Hanoi non meno che per Saigon.

Fulvio Fumis



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Saigon — Nella base di Lai Khe alcuni bambini si turano le orecchie mentre scoppiano nella zona i proiettili a razzo lanciati dai nordvietnamiti che attaccano. I bimbi assieme a due ragazze stanno aspettando di poter essere evacuati dalla base dagli elicotteri americani

Al processo della droga rinviate le richieste

Roma, 8

Per il maestro di musica leggera Francesco Califano accusato di uso personale di cocaina il pubblico ministero Francesco Fratta chiederà probabilmente il minimo della pena prevista, due anni di reclusione, poiché si ritiene che gli debbano essere riconosciute le attenuanti generiche.

Il rappresentante della pubblica accusa, che è stato costretto a rinviare le conclusioni della sua requisitoria alla prossima udienza, si è occupato oggi della posizione processuale del noto autore di canzonette ed ha detto che nella vicenda egli ha precise responsabilità. Infatti ha fatto uso personale di stupefacenti (ed è per questo che ora è costretto a rimanere ricoverato in una clinica) ed ha stretto legami di amicizia con persone che non sono del suo rango. Fratta si è riferito ai rapporti che, per procurarsi la cocaina, Califano ha necessariamente dovuto avere con Guido Malmignati e la sua gang. *(R. R.)*

STA PER APRIRSI UN NUOVO CAPITOLO DELLA LOTTA FRA LE GANG DI COSA NOSTRA

Forse guerra delle «famiglie» dopo l'uccisione di Joe Gallo

Gli esperti della vita sotterranea di New York mettono in relazione le fine del «boss» con il drammatico ferimento di Joseph Colombo - Una lunga serie di cruente vendette

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 8

Si scatena la guerra delle «famiglie»? Questo è il drammatico interrogativo che è sorto dopo l'uccisione di Joseph «Crazy Joe» Gallo, il presunto capo della malavita organizzata. Il mondo sotterraneo della metropoli americana è in fermento, l'atmosfera è tesa, anche se apparentemente tutto «fila» come sempre.

Joe il pazzo, chiamato così per la sua strana abitudine di schiaffeggiare la gente senza una ragione plausibile, è stato ammazzato al ristorante di Mulbery Street, dove festeggiava con gli amici e i parenti più fedeli il suo quarantesimo compleanno e nel contempo il suo «ritiro» dalla malavita di Brooklyn. Diceva di voler scrivere le sue memorie.

Erano le 5,20 del mattino e il ristorante era ancora aperto soltanto per il ricevimento di Gallo. Un uomo di media età è entrato tranquillamente nel locale, si è avvicinato al tavolo del presunto «boss» ed ha sparato tre volte. L'ha preso di schiena.

Joe ha barcollato, ha cercato di riunire tutte le sue forze mentre i suoi occhi incontravano quelli della gente attorno a lui, sgomenta, delle sue guardie del corpo che estraevano le rivoltelle. Peter il greco, la sua guardia del corpo più pronta ha sparato a sua volta, ma l'uomo è riuscito a uscire velocemente dal locale ed è fuggito. Gallo si è trascinato fuori dal ristorante ed è caduto per strada, in una pozza di sangue.

Il capo dei detective, Albert A. Seedman, ha dichiarato: «E' una famiglia rivale» ad aver ucciso Joseph Gallo. Sembrava che le affermazioni di quest'ultimo lasciassero prevedere la sua tragica fine. Diceva spesso: «La mia vita è un piede nella bara e l'altro su una buccia di banana, ma non me ne preoccupo». Gallo era stato arrestato ben 32 volte: riconosciuto colpevole quattro volte ha trascorso in carcere soltanto venti giorni.

Il periodo difficile ed «eroico» della «famiglia» Gallo fu attorno al 1960, quando alla famiglia rivale Profaci venne sottratta la supremazia nella zona di Brooklyn. Il «colpo» di Gallo fu cruento: quattordici persone morirono, quattro rimasero ferite e quattro scomparvero. La catena di vendette terminò nel '62 quando Joseph Profaci morì di cancro e le due famiglie furono assorbite da quella del nuovo capo assoluto, Joseph Colombo.

Gallo ritornò alla ribalta in occasione del ferimento di Colombo, colpito dai proiettili sparati da un negro lo scorso giugno, durante il raduno della lega italo-americana per i diritti civili. Lo scorso mese Gallo sposò una brunetta, Sina Essary, infermiera presso un dentista. Poi decise di volersi ritirare e dedicare tutto il suo tempo alla stesura delle sue memorie.

La sparatoria al ristorante si è svolta secondo i consueti canoni di una malavita organizzata decisa a continuare la strada della vendetta e della supremazia con la forza. L'eliminazione di un «capo famiglia», dicono tutti, non è cosa che si possa dimenticare ed è quindi presumibile aspettarsi altre uccisioni.

E' rimasta viva la figura di Joseph Gallo. Questi è caduto senza vita vicino alla sua Cadillac nera, mentre stava seguendo il suo assassino, forse soltanto per guardarlo in faccia e riferire poi ai suoi fedeli contro chi si doveva fare vendetta. Tra i poliziotti comincia ad insinuarsi un dubbio: è stata la famiglia Colombo? I motivi di vendetta stanno anche dalla parte loro dal momento che dal giugno dell'anno scorso Joseph Colombo è in coma. Che si tratti comunque di una famiglia rivale è fuori di dubbio. La polizia sta cercando qualche nesso tra la fine di Gallo e l'uccisione del 29enne Bruno Carnavale, membro di una banda rivale.

Comunque un portavoce della polizia ha detto: «E' possibilissimo che la gang di Colombo abbia a che vedere con l'assassinio di Gallo».

L'uccisione di ieri mattina al ristorante di New York è la terza in ventiquattro ore. Giovedì notte Edward Ernst, noto anche come Thomas Edwards, presunto membro della «famiglia» di Gambino, è stato ucciso poco dopo aver parcheggiato la sua auto nei pressi di Staten Island. Un'altro «soldato» della stessa gang, Bruno Carnavale, è stato freddato lo stesso giorno. Il settembre scorso c'è stato un altro «regolamento»: Michael Affinito, che sembrava avesse una relazione con una ragazza di una «famiglia» rivale, rimase vittima di un'esplosione quando mise in moto la sua auto.

La polizia ha fatto sapere che su questa ultima catena di delitti stanno indagando la squadra omicidi e la squadra speciale per il crimine organizzato.

Gallo si era fatto una certa fama in carcere. Guidò una protesta contro un barbiere bianco che si era rifiutato di tagliare i capelli ai negri: di questi ultimi divenne il difensore.

Prima dell'ultimo matrimonio risposò la prima moglie, dalla quale divorziò quando fu imprigionato. Ma la seconda unione durò meno di un anno.

U. P. I.

ESECUZIONI IN IRAN

Sei fucilati per la droga

Teheran, 8

Sei trafficanti di stupefacenti e un bandito, condannati a morte da tribunali militari, sono stati fucilati nei giorni scorsi in Iran.

Le esecuzioni capitali, annunciate oggi a Teheran, sono avvenute a Rezaieh, nel Iran Nord - occidentale, Kermanshah, nell'Iran occidentale, ed a Kerman, Iran Sud-orientale.

Come è noto, in Iran, in base a una recente legge, chiunque è trovato in possesso di più di 2 chilogrammi di oppio o di dieci grammi di eroina, cocaina o morfina, viene giudicato da un tribunale e condannato a morte se riconosciuto colpevole di traffico di stupefacenti.

(Reuter)

DUE COLPI DI PISTOLA IN UNA VILLETTA NELLA ZONA DI LICOLA

Caporale americano ucciso a Napoli La sua amica fermata dal magistrato

Brigitte, una spagnola, è caduta in contraddizione durante l'interrogatorio

Napoli, 8

Un graduato dei marines, il caporale Donald Eastwood di 25 anni, è stato ucciso con due colpi di pistola in una villetta a Licola.

E' accaduto stanotte poco dopo le ore 4. Al posto di polizia di Licola è giunta una telefonata di una donna, Brigitte Charler di 30 anni, ballerina, di nazionalità spagnola. La donna ha affermato che avevano sparato al caporale con il quale conviveva da sette mesi.

La polizia è accorsa ed ha portato all'ospedale il graduato che aveva una ferita d'arma da fuoco alla spalla destra ed una alla scapola sinistra. Lungo il tragitto, il caporale è spirato.

La polizia ha fermato la ballerina spagnola ed ha rinvenuto nella villetta di Licola due bossoli di pistola. La ballerina ha dichiarato che ieri sera era tornata tardi da una festa e aveva trovato l'uomo gravemente ferito. Stamane il pretore Santelia, che dirige l'indagine, ha nominato un avvocato d'ufficio per la ballerina spagnola.

Secondo la versione dei fatti fornite dalla donna, ieri sera Eastwood e la sua compagna si sarebbero recati a una festa in casa di un amico, un altro americano, e sarebbero rientrati poco dopo le tre e mezzo. Eastwood sarebbe rimasto in casa mentre la donna si sarebbe recata sulla spiaggia e, svestitasi, avrebbe fatto il bagno in mare. Poco dopo Brigitte Charler avrebbe udito due detonazioni; rientrata in casa, avrebbe trovato l'amico ferito. Dopodiché avrebbe telefonato alla polizia.

Brigitte Charler, al termine dell'interrogatorio del magistrato nel comando carabinieri di Licola, è stata indiziata di reato e trattenuta in stato di fermo. La ballerina sarà ancora interrogata da un sostituto procuratore della Repubblica. La arma con la quale è stato ucciso il caporale di marina non è stata trovata nonostante le intense ricerche fatte nell'abitazione e nei dintorni.

Secondo quanto si è appreso, nonostante il riserbo degli inquirenti, la donna sarebbe caduta in alcune contraddizioni nel corso dell'interrogatorio.

La villetta dove è stato ucciso il caporale è un piccolo edificio a due piani abitato da cinque nuclei familiari: al piano terra una famiglia italiana, al primo e al secondo piano vi abitano famiglie di americani: l'Eastwood, di origine filippina, occupava uno dei due appartamenti del secondo piano. Vi si era trasferito da Pozzuoli pochi giorni fa. Nessun segno di collutazione è stato trovato nell'appartamento. *(Ansa)*

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Donald Eastwood

FUGA A TUFFO NEL CIELO DELL'UTAH DI UN DIROTTATORE MASCHERATO

PIRATA SI LANCIA COL PARACADUTE E CON MEZZO MILIONE DI DOLLARI

Aveva prima fatto scendere l'aereo con 91 persone a bordo sulla pista di San Francisco La compagnia aveva accettato le sue condizioni - Trovata una traccia presso una palude

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
San Francisco, 8

Mezzo milione di dollari (quasi 300 milioni di lire): questa è la somma che un uomo «mascherato» è riuscito a procacciarsi minacciando, se non glielа avessero data, di far saltare in aria un aviogetto delle United Airlines con il suo carico umano, rappresentato da 85 passeggeri e sei membri dell'equipaggio. E dopo avere ricevuto la somma e aver costretto il pilota a riprendere le vie del cielo con l'aereo, questa volta alleggerito dei passeggeri, si è gettato con il paracadute e con il suo bottino, inghiottito dal vuoto e dalle tenebre nel cielo dell'Utah.

Secondo un funzionario della società cui l'aereo appartiene, il dirottatore si sarebbe gettato mentre il «Boeing» si trovava al di sopra di Provo, una località dell'Utah, mentre l'aereo proseguiva verso il Nord, andando ad atterrare sulla pista dell'aeroporto di Salt Lake City.

Immediatamente il comando della polizia stradale inviava numerosi agenti a Provo, una cittadina di 75 mila abitanti sulle pendici occidentali dei monti Wasatch, per istituire posti di blocco e prender parte alle ricerche del pirata nella speranza di sorprenderlo prima che sia troppo tardi.

E' stato il pilota dell'aviogetto, il comandante Gerry Hearn, a segnalare via radio alla torre di controllo di San Francisco che il pirata doveva ormai avere abbandonato l'aereo gettandosi con il paracadute. Un'ispezione effettuata poco dopo dagli altri membri dell'equipaggio per tutto l'aereo confermava la notizia. L'uomo non era più a bordo e ciò significava che si era lasciato andare fuori con il suo mezzo milione di dollari nella speranza di poter far perdere definitivamente le sue tracce e godersi così in pace il bel gruzzolo.

Il pirata, che secondo l'F.B.I. si sarebbe fatto passare per un certo Johnson, si è paracadutato nove ore dopo che, fatta irruzione nella cabina del pilota, aveva ordinato al comandante di dirottare sull'aeroporto di San Francisco.

In quel momento il trigetto stava sorvolando le Montagne Rocciose. Il pilota si è reso conto che l'uomo era deciso a tutto e che se si voleva evitare una catastrofe bisognava assolutamente fare quanto gli veniva chiesto.

Una volta sceso sulla pista dell'aeroporto di San Francisco alle 16.15 locali, il pirata faceva conoscere le sue condizioni per scongiurare una conclusione drammatica alla vicenda.

Chiedeva a tutti di restare a bordo senza muoversi, poi faceva sapere che si doveva immediatamente procedere al rifornimento di carburante in maniera da garantire all'aereo un'autonomia di sei ore di volo. Inoltre chiedeva la consegna di mezzo milione di dollari e quattro paracadute.

La prima richiesta veniva subito soddisfatta con una singola autocisterna mentre sull'aeroporto cadevano le prime ombre della sera. Quanto al mezzo milione di dollari, la richiesta veniva subito passata alla società proprietaria dell'aereo, i cui dirigenti, dopo essersi consultati, decidevano di pagare non volendo minimamente mettere il pericolo la vita delle persone che si trovavano a bordo.

Anche per quanto concerne i paracadute si provvedeva a farli giungere all'aeroporto con un elicottero della guardia costiera che li aveva prelevati presso due aeroporti militari.

Arrivati a bordo del «Boeing» la valigetta con i soldi e i quattro paracadute, il pirata dava il suo consenso per lo sbarco dei passeggeri e del bagaglio. L'operazione si svolgeva nel massimo ordine e con speditezza. Alla rimozione dei bagagli provvedevano due uomini dell'aeroporto. Una volta scesi i passeggeri, l'uomo ordinava al pilota di decollare e agli altri membri dell'equipaggio di restare tutti nella cabina di comando.

Erano le 18.50 quando il trigetto si alzava dalla pista dell'aeroporto di San Francisco e dopo aver compiuto un ampio cerchio prendeva la direzione di Sud.

Sul dirottatore ha fornito qualche particolare Michael Luckoff, un dirigente di una stazione radio di San Francisco, che si trovava a bordo come passeggero. Ha riferito che era solo, che aveva certamente una parrucca e il volto nascosto da grossi occhiali da sole. Le mani erano infilate in un paio di guanti neri.

Luckoff ha poi dichiarato che tutti a bordo sono rimasti calmi, anche se l'attesa per poter finalmente scendere era stata caratterizzata da una notevole tensione. Ha poi precisato che dopo che l'aviogetto era sceso a terra a San Francisco il pirata è rimasto nella carlinga per sorvegliare i passeggeri e ha comunicato con il pilota a mezzo di uno scambio di foglietti che venivano consegnati da una hostess.

Questo dirottamento è stato il sesto in cui il pirata abbia pensato di farla franca sparendo con un paracadute dal 12 novembre scorso. Ma solo in due casi finora il pirata si è effettivamente lanciato e di questi due solo uno è riuscito a non farsi prendere.

A tarda ora si è appreso che il capo della polizia di Provo, Jesse Evans, ha dichiarato che è stata individuata una persona sospetta mentre più di duecento agenti perlustravano una zona paludosa nei pressi della città in cerca del pirata.

Agenti dell'F.B.I. si sono rifiutati di confermare la dichiarazione, ma Evans ha detto: «C'è una pista. Essa coinvolge una persona sospetta». Secondo Evans, alcuni agenti hanno anche rinvenuto un pezzo di plastica che si ritiene collegato al dirottamento. Evans ha precisato che non è stato operato alcun arresto ma le autorità hanno ottenuto il nome di un uomo che sospettano coinvolto nel caso.

Un portavoce delle «United Airlines» ha dichiarato del canto suo che tutti i quattro paracadute consegnati al dirottatore contenevano «un congegno elettronico» in grado di aiutare la polizia a recuperare i paracadute.

Secondo il capo della polizia di Provo, Jess Evans, il dirottatore conosce molto bene la regione.

A. P.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

San Francisco — Nelle due cartine la rotta dell'aereo sequestrato e la zona dove il pirata si è lanciato con il paracadute

PRONTA IN AUTUNNO la «Saipem II»

Castellammare di Stabia, 8

La «Saipem II», una delle navi per perforazioni in alti fondali più moderne del genere, è in corso di allestimento alla Italcantieri di Castellammare di Stabia e sarà pronta ad affrontare il mare entro il prossimo autunno. Andrà ad aggiungersi agli altri mezzi della «Saipem» (Società del Gruppo ENI) per perforazioni in mare: le due piattaforme «Perro negro» e «Gatto selvatico» e la piattaforma semisommergibile «Scarabeo II».

La «Saipem» sarà in grado di effettuare perforazioni di pozzi della profondità di 7000 metri a partire dal fondale marino. Un particolare sistema di posizionamento dinamico — realizzato dall'impiego combinato di quattro propulsori cicloidali e di un sistema di controllo elettronico — consentirà di mantenere la nave, entro limiti di tolleranza, sulla verticale del pozzo. Queste soluzioni tecniche — alle quali ha cooperato il servizio studi tecnologici della «Saipem» con la direzione lavori dell'Italcantieri — consentiranno, alla «Saipem II», di svolgere operazioni di perforazione su profondità di acque, che fino a oggi, con l'uso delle piattaforme mobili e semi-sommergibili, erano inaccessibili. In altre parole il posizionamento dinamico garantisce la stabilità della nave quando, oltre i duecento metri, non possono più operare le piattaforme. A questo punto entra in funzione un complicato sistema elettronico che permette di fare agire i propulsori cicloidali (due a poppa e due a prua) che imprimono la spinta necessaria per mantenere la nave sulla giusta posizione, ovvero sulla verticale del pozzo dove si svolge la perforazione.

La nave sarà fornita di radar, di girobussola, radiogoniometro, giropilota, silos pneumatici per fango e cemento in polvere e per confezionamento automatico del fango, nonché di due gigantesche gru. La «Saipem II», che potrà raggiungere una velocità massima di navigazione di 13,3 nodi, è lunga 131 metri, larga quasi 22 metri e ha una stazza lorda di 6600 tonnellate. Sono previsti anche dei comodi alloggi per l'equipaggio e il personale addetto alla perforazione.

(Italia)

FA CROLLARE IL TETTO per sfrattare gli inquilini

Messina, 8

Per indurre gli inquilini di una casa di sua proprietà a lasciare l'abitazione, il 48enne Giuseppe Marino non ha esitato a provocare il crollo del tetto rimuovendo la trave principale dell'armatura che sosteneva il soffitto.

Il crollo ha provocato inoltre lesioni in due case attigue, di cui una appartenente pure al Marino. *(Italia)*

OTTAVO MANDATO DI CATTURA NELLE INDAGINI DEI GIUDICI

UN ALTRO ARRESTO A CAGLIARI PER IL CASO DEI «BALLETTI ROSA»

Rese note le pesanti imputazioni mosse agli altri sette fermati

Cagliari, 8

Un'altra persona è stata arrestata oggi in esecuzione a un ordine di cattura emesso dal dott. Ettore Angioni, il magistrato cui è stata affidata l'inchiesta sui presunti «balletti rosa» cagliaritani. Si tratta del rappresentante di commercio Leonardo Sanna di 24 anni da Viddalba (Sassari) e residente a Cagliari in via Pessina 79. Il Sanna è accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in danno delle sorelle Annarita e Gabriella Fodde.

Leonardo Sanna, noto come «Nino», è stato arrestato all'interno di un bar, in via Maddalena, a Cagliari, dove si trovava in compagnia di alcuni amici. Accompagnato nei locali di via Amat, il Sanna è stato successivamente tradotto alle carceri di Buoncammino. Il rappresentante, che lavora per la società di cosmetici «Magic Halliday», è sposato e la moglie attende il primo figlio. Secondo l'ordine di cattura, Leonardo Sanna deve rispondere del reato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione per aver presentato Annarita e Gabriella Fodde, entrambe minori di 21 anni a diverse persone, per averle accompagnate dalle stesse e per essersi fatto consegnare dalle due sorelle parte dei proventi provenienti dalla loro prostituzione.

Le sette persone in precedenza imputate quali presunte responsabili di aver partecipato o di aver in qualche modo favorito i «balletti rosa» avvenuti a Cagliari l'anno scorso in danno di due ragazze minorenni e di una non ancora quattordicenne, devono rispondere di pesanti accuse. Infatti l'ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Ettore Angioni è esplicito nei confronti delle sei persone arrestate e di Ninni Ligas ancora ricercato.

Secondo l'ordine di cattura, Giuseppe Ligas di 27 anni da Cagliari, Gianfranco Cuccu di 19 anni da Guasila (Cagliari) residente a Cagliari, Susanna Melis di 18 anni da Cagliari e Annarita Fodde di 18 anni da Cagliari e residente a Roma, devono rispondere dei reati di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in danno di Gabriella Fodde all'epoca dei fatti, estate 1971, non ancora quattordicenne e della stessa Annarita Fodde. I quattro in sostanza dopo aver convinto le «Lolite» ad accettare i convegni con persone indicate di volta in volta, secondo l'ordine di cattura, favorivano gli incontri e ne traevano dei vantaggi. Inoltre Ninni Ligas deve anche rispondere di violenza carnale presunta nei confronti di Gabriella Fodde, minore degli anni 14, commettendo il fatto con abuso di relazioni e di ospitalità.

Annarita Fodde, Robertino Meloni di 17 anni da Cagliari noto negli ambienti degli omosessuali con il soprannome «Ottavia Piccolo» e Marcello Fodde di 16 anni da Cagliari (fratello di Annarita e Gabriella Fodde) devono rispondere del reato di violenza privata per aver costretto una ragazza cagliaritana di 19 anni a tollerare che venissero compiuti nei suoi confronti atti di libidine. Di questo reato è accusata anche Simonetta Fodde (la sorella più piccola di Annarita e Gabriella che all'epoca dei fatti aveva dieci anni) non imputabile del reato in quanto minore.

A sua volta Marco Rocca di 40 anni da Cagliari deve rispondere di istigazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in danno di Annarita e Gabriella Fodde e del reato di ricettazione per aver ricevuto da Annarita Fodde un quadro che costei aveva sottratto dalla galleria d'arte «L'Oblò». Robertino Meloni, oltre al reato di violenza privata, deve rispondere di favoreggiamento della prostituzione in danno di Annarita Fodde. Raimondo Vaccan noto come «Dino», di 23 anni, da Cagliari, è accusato di violenza carnale presunta con l'aggravante dell'abuso di responsabilità in danno di Gabriella Fodde e di atti di libidine violenti nei confronti di una bambina di 10 anni, di corruzione di minorenni e di ricettazione per avere, al fine di procurarsi un profitto, ricevuto da Annarita Fodde dei quadri sottratti dalla galleria d'arte «L'Oblò». Annarita Fodde e Marco Rocca devono infine rispondere di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di una ragazza.

(Italia)

SIGNORINE per semplice lavoro di fatturazione, impegnativo in alcune ore antimeridiane, assumonsi. Offerta Cassetta 44161 D, SPI.

SOCIETA' proprietaria alberghi località termale assume seguenti elementi: cuoco, portieri, capi servizio, governante, guardarobiere, barman, facchini, cameriere piani, lavapiatti. Scrivere indicando referenze pretese: cassetta 46 SPI 36100 Vicenza. 6066 D

STABILIMENTO balneare cerca bagnini patentati. Telef. 412379 lunedì ore 14-16. 73736 D

STIRATRICE a mano, vestiti, calzoni, cerca pulitura «Erminia», Donadoni 35. 8215 D

SUPERMERCATO cerca aiuto cassiera e personale femminile per frutta e verdura. Presentarsi via Donatello 14. 73738 D

TECNICO radio TV esperto assumesi prontamente. Presentarsi via Fabio Severo 58 lunedì ore ufficio oppure telefonare 741996. 73854 D

URGENTE cercasi apprendista assistente 15-18 anni per studio medico centrale, massima retribuzione. Scrivere cassetta 22491 D, SPI.

VETRINISTA commessa assume torrefazione «Il caffè», presentarsi negozio, via Piccardi 19. 23264 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI stanza per due studentesse, telef. lunedì 765737. 73746 E

STANZA con bagno o doccia indipendente o appartamento minimo cerca affitto persona sola. Cassetta 23244 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

ABITAZIONE centrale offrirebbesi a distinta cambio compagnia a signora anziana. Telefonare lunedì 32647. 44199 F

AFFITTASI ammobiliato centro bagno lussuoso uomini occupati lunghi brevi soggiorni. Telefonare orario negozi n. 38742. 23150 F

AFFITTASI camera grande con uso cucina pensionati. Telefonare 821010. 22485 F

AFFITTASI stanza. Telefonare 225136. 22631 F

AFFITTASI stanza comfort a studentessa assoluta moralità telefonare 31717. 44153 F

AFFITTO stanza mobiliata paraggi giardino uomo occupato. Telefono 750868. 23220 F

ANZIANA affitta stanza modesta a persona sola. Cassetta 44013 F, SPI.

SOFFITTA mobiliata elegante, luminosissima, accessori; Cavana affittasi scapoli. Telefonare 67254. 22663 F

STANZETTA mobiliata affitto Ireneo della Croce 5 p.t., Demani. 22601 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. PERFORATRICI su macchine IBM inizio corsi 10 corr. Istituto Enenkel, Battisti 22. 23266 G

A. MASSAGGIATRICI visagiste, inizio corsi 10 corr. Enenkel, Battisti 22. 23266 G

ACCURATE lezioni matematica scuola media impartisce universitario. Telefonare lunedì 763968. 43680 G

DANZE classiche moderne scuola professoressa Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 22637 G ●

DIPLOMATA impartisce lezioni bambini scuola elementare. Tel. 766175. 22507 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni tutti livelli, telefonare 772112. 44157 G

LAUREATA matematica impartisce lezioni matematica fisica inferiori superiori. Telefonare lunedì 741297. 43989 G

LAUREATA lettere impartisce lezioni italiano latino inglese francese inferiori, anche doposcuola elementari. Telefonare 69257 ore pasti. 43664 G ●

MATEMATICA medie esami concorsi insegnante pratica 1000 ora. Telefonare 745771. 44001 G

UNIVERSITARIO referenziato offresi ripetizioni accurate greco latino italiano. Telefonare ore pasti 759341. 44071 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCIALE misto perle pietre bianche rosse caro ricordo smarrito tratto XX Settembre via Xidias, Battisti, autobus linea 6, Bagno Cedas, Costiera Casello Dazio. Onesto rinvenitore lauta mancia telefonando 796301. 22597 H

LASSIE cucciolo smarritosi zona Muggia - via Farnei. Rinvenitore telefonare 231342 compensando. 44059 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.Z. CENTRALE casa signorile IV piano, grande salone, due stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ascensore, centralnafta, portineria. AFFITTASI PRONTAENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. VIA FABIO SEVERO IV piano recente costruzione, saloncino, due stanze, cucina, bagnogabinetto, due poggioli, cantina, ascensore, centralnafta. AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. MAGAZZINI - LOCALI di varia grandezza, posizioni commerciali AFFITTANSI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A. ZONA REVOLTELLA 3 stanze stanzetta cucina bagno ascensore centralnafta 68.000. Affitta Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 23218 I

A. BONOMEA panoramico bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, affittasi. AGEP, Crispi 14. 43642 I

A. COMMERCIALE ammobiliato bistanze, cucina, bagno. Vuoto 4 stanze, cucina, centralnafta, affittansi. AGEP, Crispi 14. 43644 I

A. ROSSETTI: Fiera PRONTO INGRESSO rimesso nuovo, 2 stanze, saloncino, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. Affittasi 70.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 44053 I

A. SAN GIOVANNI. PRIMINGRESSO. Camera soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo vista mare, ascensore, centralnafta, posto auto. Affittasi coniugi 45.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 44053 I

AFFITTASI appartamentino ammobiliato casetta modesta anche brevi preriodi stanze stumediari. Scrivere cassetta n. denti e operai esclusi intermediari... 44007 I, SPI.

AFFITTASI 2 stanze gabinetto zona centrale adatto deposito o simile, tel. 730344. 22509 I

AFFITTASI locale artigiano deposito. Telefono acqua via Istria 124. Telefonare 793766. 44067 I

AFFITTASI arredato sesto piano due locali, quattro posti letto, Marina Julia. Telefonare 35845, Trieste, mattinata oppure serata. 22697 I

AFFITTASI locale mq 90 adatto magazzino zona università. Per informazioni tel. 35408. 43915 I

AFFITTASI appartamento PONZIANA due stanze cucina bagno, prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44207 I

AFFITTASI prontamente appartamento Rozzol primingresso 2 stanze saloncino cucina box 80.000. Impredil S. Francesco 11 tel. 790582. 73754 I

AFFITTIAMO 2 stanze, cucina modeste via Asilo. Telefonare 37533. 43941 I

AMMOBILIATA, riscaldamento, uso bagno, eventualmente uso salotto, affittasi distinto/distinta, presso persona sola tel. 35664. 46 I

AMMOBILIATO: stanza cucina 35.000; 2 stanze salotto cucina bagno 80.000 affittasi. Tel. 793090. 44233 I

APPARTAMENTINO mobiliato stanza camerino cucina doccia 25.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 22719 I

APPARTAMENTO centro 2 stanze cucinetta 18.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 22719 I

APPARTAMENTO FABIOSEVERO: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 45.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 44027 I

APPARTAMENTO matrimoniale due camerette cucinino doccia soleggiato centralissimo casa vecchia libero giugno affittasi. Telefonare 722888. 23200 I

APPARTAMENTO piazza VENEZIA: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, affitta 44.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 44027 I

APPARTAMENTO viale MIRAMARE: 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 44027 I

AUTOBOX via Panebianco 4 affittasi. Tel. 816263. ore 13-14. 23210 I

CAMERA cucina in villetta affittasi tel. 817451. 22620 I

CAMERA ammobiliata 2 posti e cucina affittasi 2 amici o studenti, Matteotti 52, lunedì 15-17. 22621 I

CENTRALISSIMO, 2 stanze, stanzetta, bagno, affittasi compenso spese. Telef. 725526 ore 12-15. 22481 I

DUINO affittasi appartamento tre stanze, soggiorno, stanzetta, cucina, servizi terrazza vista mare, riscaldamento centrale, esclusivamente persone adulte per informazioni domenica tel. 208202, feriali 37324 orario ufficio. 73716 I

LOCALE d'affari mq 40 altezza 4.30, riscaldamento, servizi, Fabio Severo 93 affittasi prontamente. Telefonare 796366 feriali orario ufficio. 44193 I

LOCALI uso ufficio, posizione centrale, primo piano circa 240 mq affittansi. Telefonare numero 37717 ore ufficio. 44021 I

LUSSUOSISSIMO mobiliato zona verde signorile, salone 2 stanze 3 bagni stanzetta terrazze garage affittasi. Telef. 767993. 43997 I

MAGAZZINO 200 mq semi interrato deposito merci vendesi o affittasi, telef. 796350 dalle 11-12 o dalle 18-19. 44155 I

MAGAZZINO e soppalco con cortile affittasi 25.000, Molino a Vento 47. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 I

MAGAZZINO mq 50 via Roncheto affittasi. Tel. 816263 ore 13-14. 23210 I

OPICINA casetta indipendente mobiliata due stanze cucina, affittasi, telefonare 38373 ore 13-16. 22639 I

QUARTIERE stanza stanzetta cucina zona Franca affittasi. Informazioni Brunetti Borsa quattro. 22551 I

STABILIMENTO zona porto industriale aule affitta locali anche parzialmente per depositi e magazzini. Cassetta 43694 I, SPI.





MINISTERO LL. PP. ISPETTORATO GENERALE CIRCOLAZIONE E TRAFFICO
CAMPAGNA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

TERRENO 100 metri comodo affittasi deposito, telefonare 793224 lunedì. 44159 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Pregasi telefonare n. 768163. 44039 L

APPARTAMENTO affitto cerco 1-2 stanze zona Università-centro. Telefonare 29882 11-15. 23224 L

APPARTAMENTO una due stanzette wc possibilmente piani bassi cerca affitto signora sola referenziata. Cassetta n. 43670 L, SPI.

ATTICO o villa posizione silenziosa Barcola Grignano Sistiana Duino Prosecco Opicina adesso o settembre per lungo periodo coppia inglese senza bambini cercasi affitto. Tel. 224270 8.30-15. 73712 L

BANCARIO cerca ammobiliato affitto camera, cucinino, soggiorno, bagno. Inintermediari. Telefonare 767851. 22589 L

CERCASI affitto due stanze cucinino bagno. Telefono 754235. 43985 L ●

CERCASI appartamento o casetta zona Roiano 3 camere cucina bagno massimo 40.000, telef. 416716 ore 13-14. 44125 L

CERCASI affitto appartamento camera, cucina, bagno possibilmente riscaldamento, telef. 727547. 23214 L

CERCASI appartamento affitto due stanze, stanzetta, cucina, bagno, zona stazione centrale, tel. 418308. 23254 L

CERCASI affitto due stanze cucina bagno o doccia paraggi Giulia S. Giovanni massimo 35.000. Tel. 71987. 23234 L

CERCASI affitto appartamento due camere, cameretta, riscaldamento autonomo centrale, paraggi via Alfieri. Tel. 732338. 73770 L

CERCASI in affitto due stanze soggiorno cucina bagno. Tel. 730155. 22487 L

CERCO affitto appartamentino camera, cameretta, doccia, cucina, zona Domio - S.Dorligo. Telefonare 764482, serali. 44087 L

CONIUGI con bambina cercano appartamento affitto salone 2-3 stanze terrazza centrale o paraggi Besenghi S. Andrea. Telefonare mattina n. 32512. 43560 L

COPPIA statale cerca appartamento camera soggiorno cucina/ino bagno massimo L. 35.000. Telefonare 70837. 44009 L

FAMIGLIA professionista quattro adulti cerca in affitto due appartamenti contigui 3, 4 locali più servizi possibilmente garage. Telef. 24676 Trieste. 22603 L

GIOVANE medico cerca affitto appartamento zona Ospedale Maggiore, tel. 811327. 43690 L

GIOVANI sposi cercano affitto 2 stanze cucina massimo 35.000. Telefonare 741908 pomeriggi 16-20. 43722 L

IMPIEGATO cerca affitto appartamento anche per pochi mesi. Tel. 794353, ore 15. 22659 L

SIGNORINA sola lavoro stabile cerca affitto camera, cucina, gabinetto. Tel. 747250. 44090 L

STANZA con bagno o doccia indipendente o appartamento, minimo cerca affitto insegnante. Cassetta 43889 L, SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Pellicce tutte le taglie. Persiani da L. 30.000 ocelot lontre mindel murmel visoni giacche cappelli. Queste merci non sono fondi di magazzino. 44145 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, battitappeto, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5 e 10 anni; cucine, stufe. 43726 M

A. LIQUIDIAMO bruciatori a nafta gasolio caldaie metano 89.000 installazione impianto da preventivare. Telefoni n. 797198 - 31649. 44245 M

A. PELLICCE taglie da 42 a 54 Modelli supereleganza: Persiano; zampe-teste da 50.000 in poi; castoro, lontre, castorini, ratmusqué, murmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzi strasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

CEDO affarone!! Passeggino carrozzella box. Telefonare n. 66093 domenica mattinata. 43732 M

CUCCIOLI setter inglesi con pedigrè vendonsi. Telef. 37456. 22607 M

CUCCIOLO pastore tedesco, tre mesi, vendesi, piazza Transalpina 2, Gorizia. 956 M

DAIKIN aria condizionata dal Giappone. La tecnica Daikin che condiziona il mondo. Interpellare telefonando 211029 44069 M ●

DIPINTI Parin, Bergagna, Lucano, vendo. Tel. 412897. 23260 M

GRUPPO elettrogeno 8 kW, motori 3,5 HP (4) efficienti vendonsi. Tesa 25, officina. 23270 M

MACCHINE cucire Necchi Singer, Borletti, occasione da L. 9.000, pagamento rateale lire 2.000 mensili. Necchi, Battisti 18 Monfalcone, Corso 25. 43957 M

OCCASIONE vendesi carrozzella passeggino gio-car seminuovi, omaggio accessori, tel. 732386. 44143 M

PELLICCIA persiano nera quasi nuova taglia 46 vendo occasione. Tel. 732323. 44195 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia dalla Coala Ridahlam ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia, garanzia anni 5. Telef. 793870 Scandinavian General System via Conti 4. 22533 M

SALDATRICE portatile monofase trapanino smerigliatrice angolare combinata a quattro lavorazioni, condizioni, via Conti 9/1. 73772 M

TELEVISORE da 25.000 a 45 mila garantiti. Laboratorio autorizzato, Rossetti 51, telefono 763301. 43600 M

TELEVISORI primarie marche da lire 90.000 in poi. Lavatrici frigoriferi cucine ecc. sconti eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 44229 M

TENDA Messager 4 persone nuovissima vendesi visibile camping Delfino Sistiana oppure durante settimana telefonando ore 13-15 al 766347. 43973 M

TENDE alla veneziana Newflex. Preventivi, misurazioni sul posto, prezzi modici. Telef. 794130. 43779 M

TENDE alla veneziana porte a soffietto avvolgibili in plastica. La migliore delle produzioni a prezzi d'occasione. Malossi, Trieste via Nordio 9 tel. 763475; Monfalcone, Galleria Attoni tel. 74420. 73636 M

VENDESI autoradio, antenna, mobiletto, altoparlante ancora imballati per Fiat 850. Telefonare 724014, ore 13-14.

VENDESI abito sposa taglia 44-46 tel. 821591 ore serali. 43893 M

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi. Telefonare 823035. 43967 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. LIBRI di ogni argomento enciclopedie eventualmente biblioteche intere acquistiamo pagando contanti. Telefonare feriali 68525. 22709 N

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 44247 N ●

ACQUISTEREI bicicletta d'occasione in buone condizioni. Telefonare 421979 ore pasti. 43969 N

MACCHINA agricola fresa cercansi. Tel. 225374 ore 11-13, Raubar. 22587 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), telefono 418903. 21 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12 mila poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI. SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI TARABOCHIA 6, telefono 93840. 22174 NN

AL MOBILIFICIO TRIESTINO mobili di alta classe assoluta convenienza vasta mostra di via Pacinotti 6 traversale di piazza Vico. Mostra aperta anche alla domenica, ore 10-13. 73858 NN

ARFELLA linea Torcello cucine componibili laminato plastico anche pezzi singoli ed occasioni vendonsi. Prezzi convenienti. Battisti 22, telefono 761942. 73818 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni, troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. «Visitateci». Vendesi anche mobili usati. 22693 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

CAMERA matrimoniale vera occasione e salottino vendesi. Tel. 734119. 43961 NN

GRANDE assortimento pensili cucine armadi guardaroba specchiere porta abiti camere. Viale Raffaello Sanzio 20. 44079 NN ●

MATRIMONIALE completa armadio. Altri mobili vendo occasione. Bosco 12, magazzino. 44159 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, altre comuni. Piccardi 49. 43662 NN ●

PIANINO tedesco studio vendesi occasione via Vigneti 24, pianoterra. 22653 NN

SALOTTINO Skay rosso quasi nuovo vendesi. Telefonare al 792667. 22623 NN

SALOTTO poltrona letto stanza pranzo anticamera occasione vendesi. Tel. 31423. 2245 NN

SOGGIORNO quasi nuovo vendo lire 30.000, Vatta, viale Gessi 24, tel. 69233. 22585 NN

STANZA letto armadio 4 porte, cucina ottimo stato vendesi occasione, tel. 31423. 22445 NN

VENDESI occasione salotto nuovissimo stile spagnolo. Telefono 740276. 23240 NN

VENDESI stanza pranzo seminuova, frigo Atlantic, cucina economico, occasione. Telefonare 416014. 22573 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO massimo prezzo monete italiane. Tel. 31230, chiamate dopo 18.30. 43708 O ●

GRU «Ponteggi» 200 cristi in legno, 25 travi tipo Trieste 35x15 lunghi metri 6, svende impresa. Tel. 816263 ore 13-14. 23240 O

INCUBATRICI familiari 30 - 50 - 70 uova L. 25 - 35 - 45 mila vende Tommasi Scala Belvedere 2, I p. Trieste. Tel. 795149. 43903 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

MOTOCOMPRESSORE POKORNY ROBOT DV 25 seminuovo, funzionante, completo di due martelli e accessori, vendesi telefonare 37973. 22513 O

OCCASIONI GRU 1030 sbraccio 30 m portata 1000 h 22 BETONIERA inversione pala raschiante BETONIERA B.M. S. 350 l. Bicchiere PIEGAFERRO elettrica vendonsi affittansi. Telefonare 728613 ore 13-15. 43704 O ●

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 43236 O

VOLETE un trasloco? Volete noleggiare autogrù? Volete spedizionicon cantainers? Ditta Roiatti, Monfalcone, tel. 76015. 444 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A. A. A. A. DI. BE. MA. BOTTIGLIERIA. Per tutti i Vs. acquisti di vini tipici d'ogni regione d'Italia, con denominazione d'origine controllata liquori delle migliori marche nazionali ed estere, vermouth e marsala, amari e aperitivi, vini comuni d'ogni marca, birre, bibite e acque minerali di tutte le case. Olio e aceto delle migliori marche: rivolgetevi alla Bottiglieria DI. BE. MA. Via Commerciale 27, telef. 418762. Deposito 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). Consegna a domicilio senza cauzione in tutta la città. 22561/1 OO

A. A. A. DI. BE. MA. MESE DI APRILE CON LA BIRRA MORETTI. Per tutto il mese di aprile la DI. BE. MA. regala una birra Moretti da 3/4 a tutti i clienti che acquistano 16 bottiglie litro o 3/4 dello stesso tipo, scelte fra la vastissima varietà dei suoi prodotti, i quali vengono consegnati a domicilio senza cauzione in tutta la città, telefonando al 418762 bottiglieria, o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 21561/2 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AZIENDA livello europeo, cerca agenti settore fioristi. Richiedesi introduzione settore. Offresi retribuzione interessantissima. Scrivere cassetta 120 P, SPI - Livorno. 5979 P

MONFALCONE, Gorizia, primaria Compagnia Assicurazioni cerca agenti. Telef. 68659. 22609 P

QUARANTENNE serio, alto, colto, referenze bancarie, automezzo veloce, offresi quale persona di fiducia, corriere, venditore particolare, esazione crediti, esamina proposte. Cassetta 22497 P, SPI. ●

TRE Venezie cerchiamo collaboratori ambosessi per sviluppo interessante articoli introdotti o occupati qualsiasi attività alte provvigioni. Cassetta 22495 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA Autosalone Cossich, via Battisti 20, telefono 272621. Vendonsi nuovo e usato. Permutasi usato per usato. 124 special 1969; 125 67 68; 124 1967; 850 coupé sport 69; 850 1965; 600 D 1966; 500 F 1966; Lancia Fulvia 2 C 1967; Giulia super 1966; Giulia GT 1965; Mini Minor 1966; Volkswagen 1966; Furgone 750 rialzato 1966 e altre. Domenica aperto mattino. Feriali possibilmente pomeriggio. 43322 Q

A.A.A.A.A. APERTO festivi, Molino a Vento 65: Taunus 1600 GT '71; 850 coupé '69; 500 L '69; 850 '67; 1100 R '69, '66; Renault R 16 '69; Volkswagen '67; Prinz '70, '69; 1500 C '65; Primula 3 P '66; Escort 1300 GT '71. Permute e rateazioni. 22695 Q

mercato nazionale dell'occasione

LA CONCESSIONARIA RENAULT Rotonda del Boschetto 3 offre il più vasto assortimento di vetture di occasione con minimi anticipi: 850 '65; 1100 D '65; 124 '67; 1500 C '66; Simca 1000 '63; Simca 1300 '60 '63; Primula '65 '66; GT 1750 '70; Dauphine '65; R 4 '65 '67 '69 '70; R 6 '69 '70 '71; R 8 '63; R 10 '65 '69; R 12 L '69; R 12 TL '70; R 16 '66 '69 '70; R 16 TS vetri elettrici tetto apribile.

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco n. 20, telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1970; 1750 GT Veloce 1970; Giulia 1600 super 1969 1967; 1300 TI 1969. GTV Junior 1967. FIAT 850 berlina 1965; 850 coupé 1970; 128 4 porte 1971; 125 1967. INNOCENTI Mini Cooper Mark 2 1969. FORD Escort 1970. RENAULT R 10 1300. OPEL Kadett coupé 1971, 128 4 porte 1971, VISITATECI. 44241 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE GIULIA, VIA GIULIA 8. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO Savra S.p.A. Valutazioni permute e rateazioni fino 30 mesi. A.R. 1750 berlina 68 70; Giulia super 67 69 70; Giulia 1300 TI 67; GT 1300 Junior 68; Fiat 124 67; 850 berlina special 68; 850 coupé berlinetta Bertone 69; 1100 R 66 68; 1100 R fam. 68; Simca 1000 68; 1501 S 69; Opel Kadett 69. Aperto festivi 10-13. 44173 Q

A.A.A.A. AUDI NSU un'ampia gamma di cilindrate dalla 600 alla 1900 modelli per ogni gusto e per ogni esigenza pronta consegna pagamento con minimo anticipo e massimo rateato in 30 mesi senza cambiali. Prove e dimostrazioni presso la nuova Concessionaria Audi, Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, telefono 764409. 33 Q

A.A.A.A. COMPERO auto per demolizioni. Telef. 231608. 44149 Q ●

A.A.A. A.R. Giulia 1750, GTV 69 con radio stereo vendo permuto rateazioni visibile lunedì di Fonderia 6. 43949 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Fiat 500 F 66, 67; 850 spider 67; 850 special 68; 1100 R 67; 124 coupé 67; junior 1300 GT 67, 69; 1600 GTV 65; Capri 2300 GT 70; Maserati Mistarl; A 112 70. Permute, rateizzazioni. Festivi mattino. 22707 Q ●

A. FIAT 850 berlina vendesi anche ratealmente, visibile mattinata via Venier 1, tel. 725244. 73826 Q

A. LANCIA Fulvia HF 1300 originale vendesi anche ratealmente. Visibile mattinata via Venier 1 tel. 725244. 73824 Q

(Continua in 16.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

FORSE UNA GIORNATA CHIARIFICATRICE PER IL CAMPIONATO DI SERIE A

SCONTRO FIORENTINA-CAGLIARI ALLE SPALLE DELLE DUE TORINESI

La Juventus teme la vendetta di Heriberto Herrera (già confermato dalla Sampdoria)

Mentre Helenio Herrera rivendica in relazione al caso Rivera una maggiore libertà di espressione per giocatori e allenatori, la «corrida-scudetto» prosegue all'insegna della più splendida incertezza con una giornata, quella odierna, possibilmente chiarificatrice. Alle spalle delle mattatrici torinesi proseguono gli scontri diretti fra le inseguitrici, e il Cagliari, dopo aver messo fuori causa l'Inter, è chiamato alla difficile trasferta di Firenze, in casa dei gigliati di Liedholm che condividono con i sardi la terza poltrona. Si tratta dunque di un autentico spareggio per rimanere in corsa sulla strada che porta al titolo.

La Fiorentina, partita con ambizioni che si limitavano alla ricerca di un riscatto dopo la quasi retrocessione della stagione precedente, si è trovata a questo punto a dover lottare addirittura per lo scudetto: il miracolo porta la firma del tecnico svedese che siede sulla panchina viola e si basa sui gol di Clerici e sulla scoperta di un'autentica nidiata di promesse. Comunque vada, la stagione della Fiorentina è già stata esaltante nella sua regolarità.

Del tutto diverso, ovviamente, il discorso per il Cagliari, che forte di un'inquadratura collaudata ed esperta, era partito per vincere. L'avvio non era stato dei più felici per la compagine di Scopigno, ma una splendida rincorsa aveva presto riportato i sardi in zona scudetto. Dopo la sconfitta casalinga subita ad opera del «perfido» Toro, per il Cagliari si trattava ancora di dover inseguire, ma Riva e compagni non hanno desistito. Ora, a sei giornate dalla fine, sono più che mai in lizza per il «tricolore» più conteso e se superano indenni lo scoglio in riva all'Arno, possono guardare con fiducia al futuro.

C'è un rischio grosso, oggi, per la capolista Juventus. I bianconeri, che in questo frangente decisivo hanno ripescato la carta Haller già determinante per battere il Varese, temono le ire e la vendetta di Heriberto Herrera, che la Sampdoria ha già confermato per la prossima stagione. Il momento magico del Torino cerca punti scudetto dal confronto con il Napoli, peraltro abituato a tirare fuori le unghie nei confronti con le grandi.

Il Milan, ormai praticamente fuori gioco, con il fardello psicologico del «caso Rivera» a spegnerne le ultime speranze, affronta all'Olimpico una Roma brillante, decisa da parte sua a compiere il sorpasso in classifica ai danni dei rossoneri. Il destino delle milanesi guarda ormai ai mercoledì di Coppa più che alle fatiche domenicali, e con il pensiero rivolto al Celtic l'Inter ospita un Vicenza bisognoso di punti. Il Varese chiede al Mantova di lasciarlo vincere almeno una volta. Il Catanzaro vuole dall'Atalanta il successo di cui ha bisogno. Il Verona cerca a Bologna un punto per respirare.

E. L.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15.30)

Bologna - Verona: Carminati
Catanzaro - Atalanta: R. Lattanzi
Fiorentina - Cagliari: Bernardis
Inter - Vicenza: Trono
Roma - Milan: Angonese
Sampdoria - Juventus: Toselli
Torino - Napoli: Serafini
Varese - Mantova: Trinchieri

CLASSIFICA: Juventus p. 34; Torino p. 33; Cagliari, Fiorentina p. 32; Milan p. 31; Roma p. 29; Inter p. 28; Napoli p. 25; Sampdoria p. 23; Atalanta p. 21; Bologna p. 20; Vicenza p. 19; Verona p. 18; Catanzaro p. 16; Mantova p. 14; Varese p. 9.

Mondiale di Matthes nei 100 dorso: 56"6

Mosca, 8

Nel corso della seconda giornata dell'incontro di nuoto URSS-Germania orientale che si svolge a Mosca, il tedesco Roland Matthes ha migliorato il suo primato mondiale dei metri 100 dorso con il tempo di 56"6 (p.p. 56"7, realizzato a Lipsia il 4 settembre 1971).

Calligaris: 1'01"8 record italiano 100 s.l.

Berlino, 8

Novella Calligaris ha migliorato il proprio primato italiano dei 100 metri stile libero femminili compiendo la distanza in 1'01"8 nel corso dei campionati internazionali di nuoto della Germania occidentale che si disputano a Berlino in vasca da 50 metri. Il primato precedente era di 1'02", stabilito dalla patavina a Smirne il 9 ottobre scorso.

BASKET «B» MASCHILE

Gamma Varese - *Splügen 89-83

Merano, 8
Gustavo e Rolando Thoeni hanno compiuto oggi una vera e propria marcia trionfale da Merano lungo la Val Venosta fino al loro paese natale: Trafoi. Erano accompagnati da un lungo corteo di automobili.
Il corteo si è avviato alle otto da Lana verso Merano, dove è stato accolto al suono di diverse bande cittadine. Da Merano si è poi diretto verso la Val Renosta fermandosi di volta in volta a Foresta, Parcines, Naturno, Castelbello, Laces. Ad ogni fermata vi sono stati brindisi e discorsi.
(Nella foto, i due cugini durante la trionfale sfilata).

LA TRIESTINA AFFRONTA IL CLODIASOTTOMARINA

«Anche un pareggio ci accontenterebbe»

Naturalmente non sarà... rifiutato il bottino pieno

«Quella di Chioggia — dice Petagna da Abano, dove si trova da ieri mattina con la squadra, in attesa della partita con il Clodiasottomarina — è una tappa molto importante nella corsa a tre per la promozione. I lagunari costituiscono un complesso degno del massimo rispetto, una formazione in grado di procurare molti fastidi a tutti. I ragazzi lo sanno, per cui sono certo che affronteranno l'impegno con la massima concentrazione».

L'ambiente alabardato è molto caricato e tutti attendono con fiducia questa difficile partita. L'importante è ritornare da Chioggia con un risultato positivo, ed è questo il traguardo che si prefigge la Triestina. «Un pareggio — dice ancora Petagna — andrebbe bene, ma non lasceremo nulla di intentato per conquistare i due punti, se ci verrà offerta la possibilità. Il campionato vive ormai le battute conclusive e una vittoria a Chioggia, oltre che per la classifica, risulterebbe quanto mai benefica sul piano psicologico».

— La sosta di domenica scorsa e i primi caldi influiranno sul rendimento della squadra?

«Direi di no. Ho visto i ragazzi giovedì in allenamento muoversi come di consueto, per cui sotto questo profilo sono quanto mai tranquillo».

Contro il Clodiasottomarina la Triestina si presenterà con Cantagallo; Frigeri, Moretti; Macchia Del Piccolo, Scichilone; Tumiati, Brusadelli, Rakar, Marini, Vastini. In panchina siederanno il secondo portiere D'Ambrogio e Rizzato, che è stato preferito a Bertoli.

Anche a Chioggia la squadra sarà seguita da numerosi tifosi.

C. N.

Così in Serie D

(Inizio ore 15.30)

Oltrisarco - Alense
Monfalcone - Arco
Malo - Bassano
Torvis Snia - Bolzano
Lignano - Monbelluna
San Donà - Portogruaro
Pordenone - Schio
Clodiasottom. - Triestina
Mestrina - Valdagno

CLASSIFICA: Triestina p. 39; Mestrina, Bolzano p. 38; Monfalcone, Clodiasottomarina p. 31; Portogruaro p. 30; Arco p. 28; Bassano p. 27; Oltrisarco p. 26; Torvis Snia, Pordenone p. 24; San Donà, Montebelluna p. 23; Alense, Valdagno p. 22; Lignano p. 21; Malo p. 20; Schio p. 18.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Pordenone 1-1

MARCATORI: nel p.t. al 1' Cesero; nel s.t. al 43' Furlan. TRIESTINA: Seppini; Gnesda, Frausin M.; Debernardi, Manzon Alessandro, Saule; Bretti, Motton, Cesero, Truant (Petagna), Bernabei. PORDENONE: Geremia (Zecchin); Buffa, Liva; Fagotti, Furlan, Bravo; Dal Cin, Santarossa (Feroleto), Tomasella, Foel, Pasinetti. ARBITRO: Tomadini di Udine.

Una strana partita, decisa da due gol messi a segno uno in apertura di gioco e uno quasi allo scadere. La Triestina, un po' sprecona, avrebbe meritato di vincere largamente e vi sarebbe riuscita se negli ultimi minuti la retroguardia non si fosse lasciata sorprendere da un colpo di testa dello stopper Furlan su rimessa laterale. Gli alabardati erano andati in vantaggio quando non era trascorso ancora un minuto di gioco, con un gol di Cesero e la complicità del portiere avversario.

UDINESE - BELLUNO 1-0. Con questa vittoria l'Udinese ha vinto la fase regionale del Trofeo Berretti ed è stata ammessa alle finali nazionali.

SI E' CONCLUSO A MADONNA DI CAMPIGLIO IL CRITERIUM DELLO SCI AZZURRO

«Ritorno» della Demetz nel gigante Ildegarda Taffra e Dibona nel fondo

Ha ancora impressionato per stile e potenza la fondista - Un tuffo nel passato

Madonna di Campiglio, 8

Con le gare di fondo e il gigante femminile si è concluso oggi il primo Criterium sci azzurro per il «G. P. Cademartori». E diciamolo subito: le tabelle degli handicap che ieri si erano rivelate sballatissime per i discesisti, oggi hanno rispecchiato fedelmente la realtà. Il che ha una spiegazione logica. Nel fondo, infatti, il peso degli anni si fa sentire molto di più che nella discesa. Per questo gli abbuoni accordati in base all'età dei vari protagonisti non sono apparsi incolmabili.

Sulla distanza dei 5 km non è affatto apparso esagerato accordare al settantunenne Erminio Sartorelli un abbuono di 6'40". Né tra le discesiste è risultato fuori della realtà accordare oltre 23" di abbuono alla sessantatreenne Nella De Tassis. Perché le discesiste, quando decidono di abbandonare la attività normalmente lo fanno sul serio.

La giornata si è iniziata con la gara di fondo maschile. Ha stravinto il cortinese Alfredo Dibona, 36 anni. La vittoria del semianziano fondista (sia nella classifica reale che in quella con gli abbuoni) ha messo in ulteriore risalto il particolare momento critico del fondismo azzurro. I più giovani Biondini, Bacher, Nones, Manfroi e Mayer hanno ceduto alla possente falcata di Dibona, che è stato certamente uno dei più forti fondisti azzurri. Dibona ha impiegato 16'1"9 per coprire la distanza dei 5 km sul tracciato di Campo Carlo Magno. Solo Biondini gli è rimasto vicino a 18"5. Bacher, terzo, è finito al 1'4"4; l'olimpionico di Grenoble, Franco Nones, ha perso nei suoi confronti 1' 34"1; Giulio De Florian ha accusato un ritardo di 2'15"3.

Nel fondo femminile, sulla stessa distanza, netta affermazione di Ildegarda Taffra. Il fondismo femminile italiano si è fermato con lei. Ci manca, dalle Olimpiadi di Cortina, una azzurra con le sue doti, la sua potenza, il suo ritmo. Oggi Ildegarda si è rituffata nel passato. Non sapeva alla perfezione fino a che punto poteva spingere. Dapprima si è limitata a controllare da lontano le avversarie. Solo verso la fine ha provato a forzare il ritmo. All'arrivo era freschissima. «Avrei potuto far meglio — ha detto — ma non sapevo se potevo davvero forzare, non sapevo fino a che punto avrei tenuto. E' andata benissimo e sono felice. Ho rivissuto in un giorno tutta la mia carriera di atleta!».

Ed è vero. La presenza di Ildegarda Taffra ha tolto il sonno a parecchi fondisti del passato. Essendo infatti lo stesso percorso maschile e partendo la Taffra in coda alla fila degli azzurri, molti di questi temevano di essere raggiunti e superati. Il che è avvenuto solo in parte, perché Ildegarda non ha forzato, dimostrando di aver conservato intatta l'intelligenza tattica che impone in ogni caso un ritmo che possa essere mantenuto durante tutta la gara, senza... scoppiare. Dietro di lei altre due vecchie glorie: Fides Romanin e Anita Parmesani.

Nello stalom gigante femminile, netta affermazione della ultima grande capitana del discesismo femminile italiano: Giustina Demetz. Non c'è dubbio che il risultato rispecchia in assoluto la realtà. Giustina, del lotto delle concorrenti, era la più forte. Ha vinto entrambe le classifiche sulla giovanissima e sfortunata Eva Pitscheider, costretta a restar ferma (causa un gravissimo incidente) l'anno scorso quando era in prossimità delle alte vette delle classifiche internazionali. Pitscheider ha accusato un ritardo di 1"99. Lotte Nogler, in luna di miele (si è sposata due giorni fa), è finita terza a 5"65; Jolanda Schir, ritiratasi giovanissima subito dopo le Olimpiadi di Squaw Valley alle soglie di una brillante carriera, è finita quarta a 8"65, davanti a Maria Grazia Marchelli, Ruth Graffer, Celina Seghi e Nella De Tassis. La classifica corretta dalle tabelle degli handicap vede sempre al primo e secondo posto Giustina Demetz ed Eva Pitscheider. La Graffer però salta al terzo posto davanti alla Nogler, alla Schir, alla Seghi, alla Marchelli e alla De Tassis.

In definitiva un raduno, questo di Campiglio, che ha fatto rivivere a molti atleti del passato giornate indimenticabili. Ma quello che più conta, al margine dei risultati, è il dialogo che si è aperto tra azzurri vecchi e nuovi in uno spirito di collaborazione mai riscontrato prima.

Lucio Zampino

FINALMENTE UNIFICATA LA CORONA DEI MEDIOMASSIMI

Foster ha demolito Rondon in meno di sei minuti per k.o.

Miami Beach, 8

Finalmente la categoria dei pesi medio massimi ha un unico campione del mondo. L'impresa tanto difficile e complicata in fase di realizzazione è riuscita la scorsa notte all'americano Bob Foster, che a Miami Beach, davanti a sette mila spettatori, ha battuto per k.o. alla seconda ripresa il venezolano Vicente Rondon. Il combattimento è durato complessivamente cinque minuti e 55 secondi. Foster era campione del mondo per il World Boxing Council e Rondon per la World Boxing Association.

L'americano ha fatto così onore alla sua reputazione di grande picchiatore e non ha permesso al venezolano di dimostrare le sue migliori qualità tecniche.

Appena suonato il gong d'inizio, il trentatreenne Bob Foster avanza deciso verso il venezolano, di cinque anni più giovane, piazzando il suo sinistro che arriva puntuale al viso di Rondon. Questi, visibilmente impressionato dall'estrema determinazione di Foster, il cui allungo è nettamente superiore, si limita ad indietreggiare tentando tuttavia una timida reazione. Rondon insiste nel contrattacco all'inizio della seconda ripresa, poi i due pugili si piazzano al centro del ring dove intrecciano colpi alternati ad allacciamenti.

La fine però non si fa attendere. Rondon rimane chiuso alle corde e non può evitare una combinazione a due mani che lo spedisce al tappeto. Il venezolano si rialza pesantemente e, dopo il conto obbligatorio degli otto secondi, non sembra aver assorbito i colpi. Foster intuisce che deve affrettare i tempi: accorcia la distanza e colpisce con un tremendo destro la mascella di Rondon che perde di nuovo l'equilibrio. Foster fa seguire due sinistri successivi che accompagnano Rondon nella caduta. Il venezolano, faccia a terra, rimane disteso sul tappeto e deve trascorrere, dopo il «dieci», un minuto buono prima che i suoi «secondi» riescano a farlo rialzare. Il k.o. è stato scandito dopo 2'55" della seconda ripresa.

Con questa vittoria Foster non ha solamente recuperato per intero la corona di campione del mondo, ma ha anche battuto il record di Archie Moore: nove campionati del mondo dei medio massimi disputati e vinti contro otto del suo celebre predecessore.

Per Rondon si tratta della sua sesta sconfitta, la prima dal febbraio del 1969, dopo una serie di 21 successi che assommati ai precedenti raggiungono la cifra di 37 vittorie complessive.

I due pugili hanno ricevuto una borsa identica: 50 mila dollari ciascuno (oltre 30 milioni di lire).

La Amici fa record nel giavellotto: 52,92

Bologna, 8

Record di Giuliana Amici, una forlinese di 20 anni, nel terzo «Meeting di primavera» disputatosi oggi all'«Antistadio» di Bologna. La romagnola ha fatto un ulteriore passo in avanti verso la qualificazione olimpica, lanciando l'attrezzo a m 52,92.

BASEBALL SERIE A - AFFERMAZIONE DELL'INCOM LAZIO

GLORIOSO SOGGIOGA I RONCHESI E IL CUMINI INIZIA DA FERMO...

INCOM LAZIO - CUMINICUCINE 7-2

INCOM LAZIO	0	3	0	1	0	0	1	0	2	=	7
CUMINICUCINE	1	0	1	0	0	0	0	0	0	=	2

CUMINICUCINE: Bertossi, Bortolotti, Guzman, Gobet, Ulian, Visintin, La Motta, Serra (Cecotti, Soranzio), Bazzarini (Geron). INCOM LAZIO: Piacentini, Sacchetti, Argentieri Gibson, Remondini, Marzoli, Thompson (Di Liborio), Quatrini, Glorioso. ARBITRI: Minardi e Lassandro di Bologna. NOTE: lanciatori: Bazzarini 8 innings, 8 s. o., 10 b. b., 6 b. v. c.; Geron 1 inning, 1 s. o.; Glorioso 9 innings, 9 s. o., 3 b. b., 5 b. v. c. Incom: valide 6, errori 2; Cuminicucine: 5,4.

Ronchi, 8

Glorioso ha soggiogato dall'alto della sua classe un Cumini che, pur con qualche momentanea flessione, non ha demeritato. La prima partita del massimo campionato coincide così con una prova negativa dei conchesi, che hanno subito psicologicamente la statura atletica del più rappresentativo giocatore italiano di tutti i tempi del nostro giovane baseball.

Due situazioni per confrontare la diversità della saldezza emotiva dei due pitchers contrapposti. Ottavo inning: tre valide consecutive di Bortolotti, Guzman (meraviglioso il duello psicologico che si è sviluppato in questo frangente tra il guatemalteco e il laziale), e Gobet, basi piene quindi e nessun out: ebbene senza una piega Glorioso, con il parziale apporto del diamante, riesce a non concedere alcun punto ai ronchesi. Nel gioco successivo ruoli invertiti e Bazzarini (che aveva avuto un avvio spettacoloso con tre s. o. nella prima frazione, tra cui Gibson autore nella settima di un fuori campo) manda due volte gli avversari ad attraversare casa base su ripetuti balls concessi, tanto che deve essere sostituito con Geron.

Tutta qui la storia di una gara che, iniziata bene per gli uomini di Blanda, è scivolata via monotonamente tranne che, come si è detto, nell'ottavo inning, quando al Cumini si è presentata la congiuntura favorevole.

G. G.

Risultati 1.a giornata

Bernazzoli - Cinzanosoda	15-2
Incom Lazio - Cumini	7-2
Norditalia - Ceramica Costi	5-1
Montenegro - Grosseto	10-2
Mobil Casa - Ausonia	5-4
Glen Grant - Juventus Torino	10-1

Mondiale asta: 5,51!

Austin (Texas), 8

Lo svedese Kjell Isaksson ha stabilito il nuovo record mondiale di salto con l'asta, con metri 5,51.

ALLA PISCINA «BIANCHI» SI E' INIZIATO IL TORNEO DI PALLANUOTO

Successi di Florentia e Primorje nelle prime partite del Trofeo Cubi

Florentia - Triestina 10-7

(3-0, 4-3, 2-1, 1-3)

FLORENTIA: Panerai, Bruschini, Pandolfini, R. De Magistris (2), Pierattini, G. De Magistris (6), Dell'Innocenti (1), Cavalcabò, Rossi (1), Versari, Ferri. TRIESTINA: Stulle, Alessandrini, Pischiutta (2 su rig.), Mattei, B. Cerni (3), Vassili, F. Cerni, Poli (2), Caproni, Coslovi, Brunetti. ARBITRO: Paggi di Genova.

Primorje - Fiat 8-5

(1-0, 2-2, 3-0, 2-3)

FIAT: Bertello, Niola, Drago, Cicoria, Lubiam (2), Piccardo, Rossi (2), Perego (1), Marcoccio, Puleo, Ambrosio. PRIMORJE: Risek, Beltrame (2), Viskanic (1), Nonkovic (3), Simsic (1), Linsak, Matic, Pozojevic (1), Miskovic, Dabovic. ARBITRO: Giustolisi di Trieste.

La terza edizione del trofeo «Giorgio Cubi» di pallanuoto ha preso l'avvio ieri sera. Nell'incontro d'apertura, che ha visto di fronte Florentia e Triestina, il successo è arriso alla forte formazione toscana, che ha avuto in Gianni De Magistris, punto di forza della Nazionale, l'uomo determinante, l'uomo che da solo ha risolto l'incontro in favore dei propri colori. Basti pensare che De Magistris ha messo a segno ben sei reti e tutte su azione. Validi aiuti per l'azzurro sono stati il fratello Riccardo, Pierattini e Pandolfini.

La Triestina, alla prima uscita stagionale, sebbene sconfitta, ha cercato di contenere nel migliore dei modi l'incedere avversario. Dapprima, di fronte al nome dell'avversaria, è apparsa contratta, incapace di giocare con una certa lucidità; poi, a partire del secondo tempo, ha iniziato a disimpegnarsi con maggiore scioltezza. Tanto è vero che alla fine, il divario numerico fra le due formazioni è stato di tre soli punti; se si considera che la Florentia gareggia in Serie «A» e che vari suoi elementi sono già in piena forma essendo stati impegnati recentemente con le squadre azzurre, il punteggio finale non è certamente severo per la formazione alabardata.

Nel secondo incontro della serata, si sono trovate di fronte Fiat di Torino, priva di Aversa e Consiglio, e il Primorje di Fiume, «sette» vigoroso, dotato di buone individualità. Contrariamente alle previsioni, il successo è stato riportato dalla squadra fiumana che ha superato i torinesi per 8 a 5. Evidentemente, le assenze di Aversa e Consiglio hanno influito enormemente sul rendimento del Fiat, che dopo questa sconfitta non appare in grado di poter puntare al successo finale.

Nella giornata odierna, alle ore 11, giocheranno Fiat e Florentia, quindi Primorje e Triestina; nel pomeriggio, con inizio alle ore 17 si misureranno Florentia e Primorje e infine Fiat e Triestina.

Vittorio Firmiani

CIANOCOLORI - MODIANO

Nell'amichevole fra squadre che disputeranno il Torneo «Città di Trieste» la Cianocolori ha superato con largo margine (5-0) il Modiano. Tutte le reti (una su rigore) sono state segnate da Fogar.

GIRO DELLE FIANDRE

Un Merckx al cinquanta per cento delle sue condizioni fisiche cercherà oggi di aver ragione della sorte e degli avversari nella più dura delle classiche del ciclismo belga: il Giro delle Fiandre.

SUPERCAFFE' - LIBERTAS

In amichevole, la Libertas ha superato di misura, per 4-3, il Supercaffè nell'incontro disputatosi ieri pomeriggio a Prosecco.

TRIESTINA CLUB

Presso il Bar Ginnastica si è svolta l'assemblea per l'elezione delle cariche sociali del neo costituito Triestina Club Ginnastica, aderente al Primo Club Amici dell'Unione. La assemblea è stata presieduta da Marino Moro. Risultati delle votazioni: presidente: Bruno Delolio; vicepresidente: Livio Lucci; segretario: Ennio Merson; tesoriere: Guido Lubiana; consiglieri: Giuseppe Pugliese, Mario Lubiana, Fulvio Linassi, Mauro Delolio.

La Fiat 124 S (Trombotto-Enrico) vince il Rally dell'isola d'Elba

Portoferraio, 8

Trombotto - Enrico su «Fiat 124 S» è la coppia vincente del quinto rally automobilistico internazionale dell'isola d'Elba, valevole per il titolo europeo conduttori e per quello italiano, francese e austriaco.

Luciano Trombotto non ha perso tempo. Diversamente dall'anno scorso quando costruì la sua affermazione nella seconda giornata di gara, quest'anno si è imposto fino dal primo giorno ed ha tenuto il primo posto per tutta la gara. E' stata una corsa massacrante: dopo la prima giornata solo in 38 erano rimasti in gara e tra gli esclusi c'erano Munari e Mannucci, recenti vincitori del rally di Montecarlo. Si sono ritirati anche il vincitore del rally «Costa Brava» Raffaele Pinto, Paganelli e Warmbold che con la sua BMW aveva destato tanto interesse.

Ventisette gli arrivati, nessun grave incidente. Da rilevare l'affermazione totale della Fiat, che ha piazzato tre vetture nei primi sei posti, e il sesto posto della triestina Donatella Tominz.

Classifica ufficiale del quinto rally dell'Elba: 1) Trombotto - Enrico (su Fiat 124 S) penalità 174; 2) Barbasio - Sodano (su Lancia HF) p. 254; 3) Kallstrom-Haggbon (su Lancia HF) p. 462; 4) Verini - Quaranta (su Fiat 124 S) p. 681; 5) Janger - Wessiak (su Volkswagen 1302 S) p. 139,2; 6) Tominz - «Squaw» (su Fiat S.) p. 1786.2.

PALLAMANO SERIE A

ACLI Trieste - Bolzano

Ritorna la pallamano. Per il massimo campionato l'Acli Trieste ospiterà questo pomeriggio sul campo del Centro Giovanile di Muggia la compagine del Bolzano. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30. L'allenatore prof. Lo Duca potrà disporre di tutti i migliori effettivi. La squadra triestina, matricola della massima divisione, è in lotta per la ammissione alla fase finale, cui prenderanno parte le prime tre dei due gironi in cui è divisa la Serie A.

Trotto: Tibidabo nel Premio della Fioritura?

I cavalli della Scuderia Adriatica sono ritornati in grande ordine, e meritano stima nello odierno convegno che avrà al centro del programma il Premio della Fioritura, dove sarà appunto un portacolori «biancoblù» a partire con l'incondizionato favore del pronostico. Occasionissima per il forte Tibidabo nel «clou» pomeridiano. Lo allievo di Armando D'Agostino è apparso in lucida condizione nelle precedenti esibizioni e pertanto è atteso ad una nuova rilevante prestazione. La resa di un nastro a Ostumia, Beni Suef e Bangkok ci sembra impegno poco pressante per Tibidabo, che non dovrebbe fallire l'obiettivo. Meno sicura invece la designazione del probabile secondo arrivato. Fra Ostumia, Beni Suef e Bangkok, la nostra scelta cade sul promettente Bangkok, che in campo talmente snello non dovrebbe mancare di far risaltare le sue indubbie qualità.

Doppio handicap per Cacito (nella corsa Totip), che avrà le sue gatte da pelare per acciuffare due soggetti in gamba quali Rustico e Ingegno. Particolarmente Rustico, che sta collezionando piazzamenti a iosa, ci sembra maturo per un successo pieno. Quindi le nostre preferenze per il cavallo di Sterle, nei confronti di Cacito e Ingegno. Da non trascurare poi, almeno per un piazzamento, le «chances» di Iliade e San Domingo.

In un convegno ricco di partenti (ben settanta), inizieranno i puledri di 3 anni (in tredici). In una corsa dove bene in vista appaiono i penalizzati Medina, Urartu e Vadian. In gentlemen, buone possibilità per gli alleati Giunone e Willer, mentre nel Premio dei Mandorli, Antalya, in forma smagliante, è fortemente attendibile. Nell'handicap professionisti, Bloody Mary dovrebbe avere buon gioco nei confronti di Panfilo e della labile Megerda, mentre nel Premio delle Gemme, Climat dovrebbe saper rendere un nastro a Vlora.

Inizio ore 15.

I nostri favoriti:

Premio dei Germogli: Medina, Urartu, Vadian. *Premio della Fioritura:* Tibidabo, Bangkok. *Premio delle Mimose 1.a div:* (Giunone-Willer), Imelda, Esteno. *Premio dei Mandorli:* Antalya, Carmagnola, Brasse. *Premio delle Mimose II div.:* Bloody Mary, Panfilo, Megerda. *Premio dei Peschi (Totip):* Rustico, Cacito, Ingegno. *Premio delle Gemme:* Climat, Vlora, Bourgogne. *Premio dei Boccioli:* Tuareg, Klitis, Fornetto.

M. G.

BASEBALL SERIE B

Di scena a Opicina Alpina e Libertas

Sul diamante di Villa Opicina primi due incontri, oggi, per il campionato cadetto di baseball. Sarà l'Alpina ad inaugurare stamane con inizio alle ore 10 la nuova stagione. I biancoverdi, che presenteranno le novità dei fratelli Glavina e di Zettin, affronteranno il Lions di Firenze.

Nel pomeriggio, con inizio alle 14.30, la Libertas ospiterà il Cus Verona. Nelle file dei biancoscudati esordiranno gli ex biancoverdi Chmet e Sossi e gli statunitensi Telaroli e Dunning. Il Cus, terza squadra triestina impegnata nel campionato di Serie B, giocherà sul campo del Macerata.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Cremcaffè - Maniago, stadio «Grezar», ore 15.30.
Dilettanti «Prima cat.»: Rosandra Zerial-Aquileia, San Dorligo della Valle, ore 15.30; Fortitudo-Torriana, Guardiella, ore 15.30; Edera-Pieris, via Flavia, ore 15.30.
Dilettanti «Seconda cat.»: Flaminio-Juventina, San Sergio, ore 15.30; Aurisina-Inter San Sabba, Aurisina, ore 15.30; Vesna-Muggesana, Santa Croce, ore 15.30.

PALLACANESTRO

Serie D: Cianocolori-Hannibal Monfalcone, palestra di via della Valle, ore 11.

BASEBALL

Serie B: Alpina-Lions, campo di Villa Opicina, ore 10; Libertas-Cus Verona, campo di Villa Opicina, ore 14.30.

HOCKEY PRATO

Serie B: Universaltecnica - Pallavini, campo San Luigi, ore 10.30.
Juniores: Itala-Triestina, campo San Luigi, ore 8; H. C. Trieste-Fiamma, campo San Luigi, ore 12.
Allievi: Itala - Polisportiva Trieste, campo San Luigi, ore 9.15; Aurisina-Triestina, campo Aurisina, ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Riunione d'apertura della stagione. Stadio «Grezar», ore 9.
Fase regionale campionato società di marcia su pista. Campo scuola di Cologna, ore 9.

PALLANUOTO

Finali «Trofeo Cubi». Piscina di Riva Grumula, ore 11: Fiat - Florentia; subito dopo Primorje - Triestina; ore 17: Primorje-Florentia e quindi Fiat-Triestina.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

PALLAMANO

Serie A: ACLI Trieste-Bolzano, campo del Centro giovanile di Muggia, ore 14.30.

Cremcaffè-Maniago al «Grezar»

Per il campionato di Promozione, massima categoria dei dilettanti, il Cremcaffè ospiterà questo pomeriggio sul terreno dello stadio Grezar, con inizio alle ore 15.30, la compagine del Maniago, che occupa attualmente in classifica la quarta posizione. Fra i triestini c'è il desiderio di ben figurare, per concludere in bellezza il torneo che la squadra di Birnberg ha disputato sinora senza infamia e con qualche lode. L'allenatore giallorosso ha anticipato la formazione. Il Cremcaffè scenderà in campo con Bandini; Corazza, Maurich; Del Bianco, Ellini, Polli; Punis, Trincas, Russo, Angileri, Jannuzzi. Portiere di riserva Manfredi; tredicesimo Pregarc.

PRIMA CATEGORIA

In casa Edera Rosandra e Fortitudo

Tre partite sono in programma questo pomeriggio sui camp. triestini per il campionato dilettanti di Prima categoria, tutte con inizio alle ore 15.30: Edera-Pieris in via Flavia; Rosandra Z.-Aquileia sul campo di San Dorligo; Fortitudo-Torriana sul terreno d. Guardiella.

Mentre il capolista Ponziana, forse ancora con Toppan fra i pali, cerca a Mariano di uscire imbattuto, e il San Giovanni va a Palmanova con la ferma intenzione di mirare al colpaccio, il Pieris che lotta con i rossoneri per la seconda poltrona, è ospite di un'Edera intenzionata a farsi rispettare. La declinante Fortitudo riceve una Torriana non ancora del tutto tagliata fuori per la piazza d'onore. Il Rosandra Zerial mira alla vittoria contro l'Aquileia, per raggiungere il più presto possibile la salvezza matematica; Frontali ha rinunciato al preventivo esordio di Colavecchia.

ANTICIPO

Audax - Pro Romans 1-1
(Reti di Sgobbi e Ambrosi)

Seconda categoria

Per il girone E di seconda categoria — quello che interessa le squadre triestine oltre al San Michele, ormai quasi matematicamente promosso nella divisione superiore — verranno disputati questo pomeriggio tre recuperi. Ad Aurisina la compagine locale ospiterà l'Inter San Sabba, a Santa Croce si incontreranno Vesna e Muggesana mentre sul campo di San Sergio il Flaminio cercherà di consolidare la sua brillante terza posizione nel confronto con la Juventina.

BASKET SERIE «D»

Speranze in gioco per la Cianocolori

Il girone triveneto della Serie D di basket maschile prosegue oggi con la disputa della sesta giornata del girone di ritorno. Il programma è estremamente interessante, dal momento che sono previsti gli scontri diretti Castelfranco - Cosatto e Cianocolori-Hannibal, mentre i Tigers di Gorizia ospiteranno la Lido Sanson di Venezia.

Una squadra triestina è dunque impegnata nella lotta al vertice per le prime tre posizioni che possono consentire la promozione in Serie C: si tratta della Cianocolori.

I cestisti di Bianco si giocano stamane gran parte delle proprie speranze contro i monfalconesi dell'Hannibal nell'incontro in programma alle ore 11 nella palestra di via della Valle.

A. MOTOSCAFO cabinato Chris-Craft super futura 26 piedi, metri 8 anno 1971 130 ore moto come nuovo accessoriatistismo vende privato telefonare 38774. 73750 Q

A. SENZA ACCONTO 30 MESI Fiat 124 special 69, 70; 124 spider 68; Simca GLS 69; 850 special 68, 69, 71; 850 coupé 68, 69; 590 Giannini L 70; 500 L 71; 750 66; BMW 2000 berlina 67; Ciao 50 71: V. ROMAGNIA 6, TEL. 61126. APERTO DOMENICHE. 22703 Q.

ALFA ROMEO S.A.V.R.A S.P.A. F. SEVERO 122. TEL. 767450, SALONE DELL'USATO VETTURE D'OCCASIONE REVISIONATE GARANTITE DA DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI, PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonsi ALFA ROMEO 1750 - 1600 Super Junior, 1300 Super normale 1300. LANCIA 2C GT. FIAT 125 Special, 124 Special, 1100 R, 850, 500 Dino 68. ESTERE, Mercedes 250 Coupé 70, Simca 1300, Opel Kadett. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO DELLO USATO (valutando al massimo). VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO FESTIVO DALLE 9-13. 138 Q

ALFA Romeo S.A.V.R.A. V. F. Severo 122 vende autoradio cassone normale 1300 A 12 occasione. 138 Q

ALFA 2000 berlina metalizzata, come nuova vendo a privato. Anche permute e rateazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 44169 Q

ALFA Romeo Giulia 1300 TI '69 veramente ottima vendesi anche ratealmente. Telef. 746350. 73822 Q

ALFA Romeo 2000 vendesi. Telefonare lunedì ore 13-15 telefonare 729773 lunedì ore 13-15. 44101 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina costa soltanto L. 1.095.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

ALPA 7 ultimo Tip completa 4 cuccette più 1 vende privato. Tel. 69542 ore 15-16 giorni feriali. 43953 Q

ALPA Tris 4 m completa vele accessori eventualmente Evinrude 4 HP 1971 vendesi. Telefono 750351 ore ufficio. 43999 Q ●

APE 150 furgone 60.000. Telef. 415678. 22705 Q

APE 50 cabinato scorta km 600 secondo tagliando 722981. 43901 Q

ALCIONE seminuovo vendo. Telefonare 811910, lunedì pomeriggio. 22699 Q

AUTOSALONE F. Zagaria, p.za Sansovino 6, tel. 725390. Fiat 125 special 1971, 1970, 1969; Fiat 1100 '67; Fiat 124 1968; Fiat 850 sport, coupé 1968; 500 L 1971; Fiat 850 '67, '66. Visibile domenica e tutti i giorni dalle 9 - 12.30 e 15.30 - 19.30. 22075 Q

AUTOCARRO efficiente vendesi. Telefono 744395. 22655 Q ●

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Permuto rateizzo e acquisto auto usate. Fulvia coupé 67; 2 C 66; Giulia 1300 64; Fiat 124 sport 69; 1100 R 68; 850 sport 69; berlina 64; 600 D 66 65; 500 L 70 69; Volkswagen 64; I 4 66; 238 furgone 68. Aperto festivi ore 10-12. 22711 Q

BANCA plastica autotrasportabile vendesi 70.000. Telefonare 755455 mattino. 43971 Q

BARCHE compensato Marino lunghezza mt 3 vendesi complete L. 65.000, telefonare n. 30197 - 30198. 22539 Q

BATTELLI usati diverse occasioni, anche a rate. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico Caros 30, nuovo da immatricolare vendesi superoccasione. Rivolgersi Canottieri Ginnastica Triestina, Pontile Istria 6. Telefono 24991. 43692 Q

BATTELLO pneumatico Pram, economico, costa soltanto L. 88.000. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 128 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni d'Italia e d'Europa. Qualità e prezzi imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico Zodiac, pronta consegna. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina tel. 725345. 73808 Q

BMW 1600 1800 2000 garage Regina via Raffineria 6 telef. 725345. 73806 Q

BMW 2000 Automatic 68 perfetta privato vende. Tel. 730771. 44109 Q

CEDESI contratto a A 112 consegna a giorni tel. 417612. 22605 Q

CEDO contratto Autobianchi 112 E consegna imminente telefonare 60825. 22657 Q

CEDO contratto 128 Rally pronta. Tel. 745517. 44165 Q

CERCASI Dyane buono stato telefonare all'815318 ore 12-14. 22505 Q

CIAO Boxer vespe Gilera ancora per pochi giorni consegna immediata presso Commissionaria Piaggio. Telefono 764127. 22537 Q

CIAO verniciato e ripassato vendesi 60.000 Piccardi 62 magazzino lunedì. 43945 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PAPOVAN & DE CARLI viale Sanzio 11, vende auto revisionate con tre mesi garanzia, senza acconto: Fia 500 '65, '68, 850 '67, '68; 1100 R '67, '68; NSU Prinz 4 L '68, '69; Kadett '65, Simca 1000 '65, '66, '67, '68, '69, '70; 1100 GLS '69; Primula '66; Bianchina '68; Volkswagen '65; AMI 8 '70; Fulvia '68. 44213 Q

CONTRATTO Fiat 128 cedo, vettura pronta consegna. Telefonare 729320, mattinata. 22667 Q

CORTINA GT ottime condizioni super accessoriata vendo. Tel. 763119 ore ufficio. 44121 Q

DAUPHINE '61 ottime condizioni vendesi tel. 70751. 44189 Q

E' arrivata la pilotina Albin di grande classe ed abitabilità. Scafo, ponte e struttura in fiberglas. Finiture in teak, 5 posti letto in 2 gabine separate. Lunghezza mt 7,50, motore Diesel 20 HP. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

FIAT 500 anno 1967 vende privato. Tel. 811351 ufficio. 44093 Q

FIAT 500 D '61 motore buono 50.000. Tel. 67422 lunedì 16-18. 43668 Q

FIAT 500 67 68; Bianchina 65; Fiat 600 62 63; Fiat 850 64 65 67; Fiat 850 coupé 66 con facilitazioni vendonsi. Via Catullo 1, autosalone. 33 Q

FIAT 600 D '62 revisionata, gommata nuova, 90.000. Telefonare 745344, mattino. 44221 Q

FIAT 2300 blu vendesi D'Angeli 13 garage. Tel. 734233. 22515 Q

FIAT 1300 perfetta unico proprietario 38.000 km originali, autoradio vendesi, telefonare 417149. 44049 Q

GILERA Saturno presso Benelli Tesa 37. 43951 Q ●

GIULIA 1300 TI dicembre 68 perfetta unico proprietario vende. Tel. 730771. 44109 Q

GIULIETTA vendo ottima 100 mila trattabili. Tel. 791926. 43688 Q

GUZZI Stornello sospensioni Ceriani vendesi 160.000 non trattabili telefonare 796865. 22479 Q

GUZZI nuovo Falcone superaccessoriato vende privato presso autorimessa via Palladio. 23202 Q

KADETT 1000 berline, Coupé 64 66 67 69, Rekord Coupé Sprint 68, Prinz 66 67 68; Fiat 850 66. Ottime condizioni presso Concessionaria Opel, Brunner 14. 43047 Q

JUNIOR 70; Fulvia coupé; 124 coupé; 850 coupé; spider: Artisti 9. 22571 Q

HONDA Honda Honda Honda Honda. Contro ogni sorpresa servitevi dalla concessionaria esclusiva Honda, via Cicerone 8, l'unica che può fornirvi la assistenza autorizzata Honda con ricambi originali a prezzi controllati. E per il pagamento nessun problema: arriviamo alle 30 mensilità senza cambiali, ritirando qualsiasi usato. 8213 Q

IMBARCAZIONI House Boat, una villetta galleggiante dotata di ogni comfort, per visitarla rivolgersi alla Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

IMBARCAZIONI Dory costruite in resine speciali sono veramente infaffondabili. Sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MAGGIOLONE VW 1500 cc, '67 ottime condizioni, vendo per 360.000. tel. 67783 43883 Q

MERCEDES 220 SE splendida assicurata vendo causa partenza 380.000 trattabili. Telef. 723839. 43963 Q

MINI Cooper «S» MK2 1969 motore completamente revisionato da rodare. Telefono 723406. 22545 Q

MOTO Morini 125 cross elaborata frizione speciale forcelle Ceriani gomme Metzeler 18/21 omologate, meccanicamente perfetta vendesi. Telefono n. 727-269 ore pasti. 23250 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart - Dory sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI Chris - Craft vasto assortimento modelli i più venduti date le sue doti di qualità, prezzo e comodità. Rivolgersi Automotonautica di Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFO cabinato bimotore Bora 2b vende privato. Tel. 31300 ore ufficio giorni feriali. 23230 Q

NSU Prinz 1000 65 69; NSU 1100 66; NSU 1200 69 68 con facilitazioni sino 24 mesi vendonsi. Servizio assistenza, Autosalone Fabio Severo 34. 33 Q

NSU Prinz 4 vasto assortimento vetture usate dal 1963 al 1970 ottimo stato revisionate vendonsi anche dilazionate sino 24 mesi. Servizio assistenza, Autosalone Fabio Severo 34. 33 Q

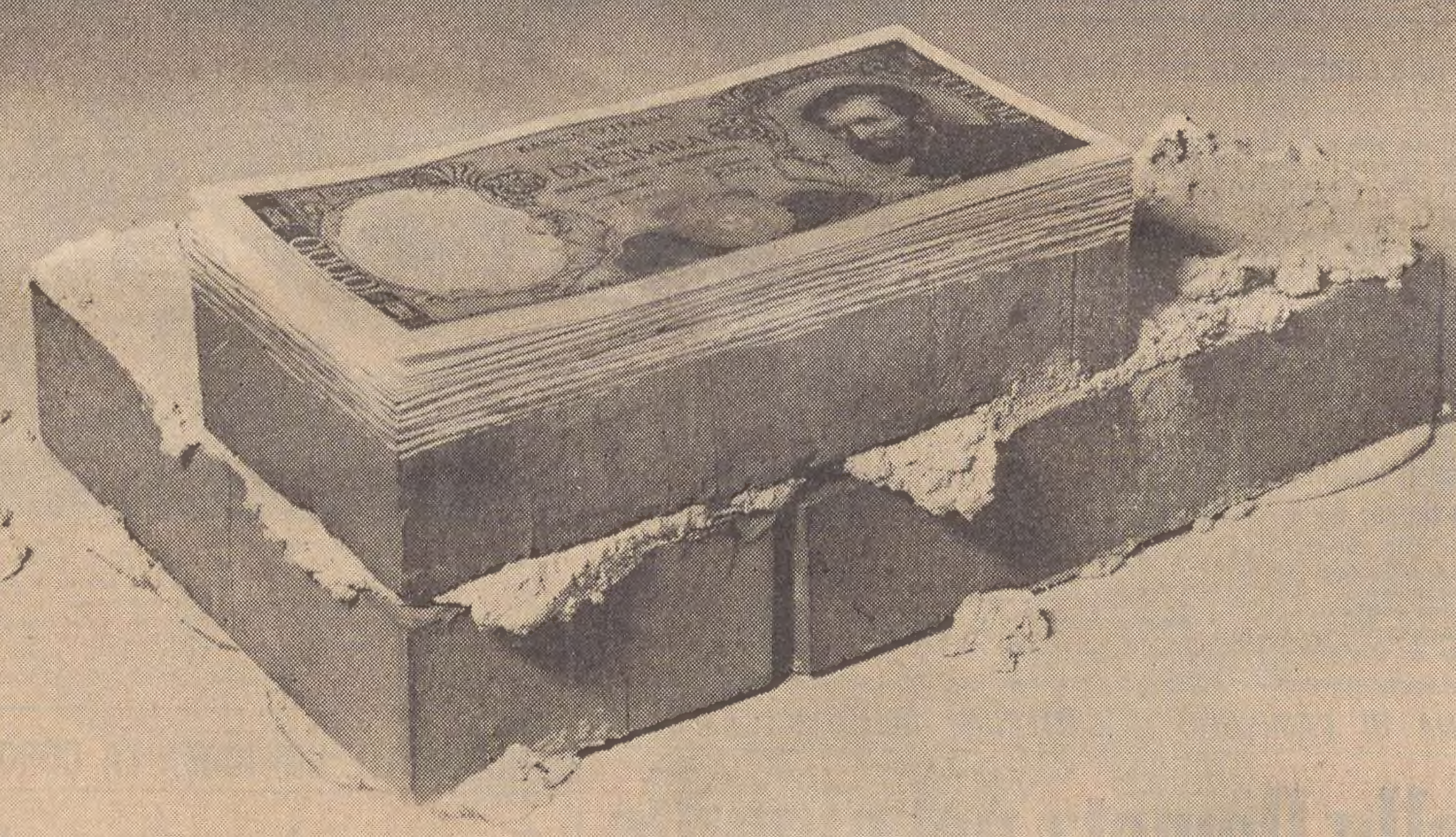
OCCASIONE privato vende motoscafo gabinato Bora 2 B. Ottime condizioni. Telefonare 54250, Udine. 6083 Q

OCCASIONE vendo Fiat 500. Telefonare orario negozio 38078. 44123 Q

OCCASIONE vendesi 128 4 porte ultimi 69 privato a privato. Telefono 732802 la domenica 914172 ore 9-12. 44139 Q

OCCASIONISSIMA Simca 1000, bellissima, perfetta, motore 28 mila chilometri. 400.000 trattabili. Tel. 741751. 44215 Q

trasformate i vostri risparmi in solidi mattoni



Nel 1938 un piccolo appartamento di due stanze più accessori si poteva acquistare con 30.000 lire. Una somma che oggi fa quasi sorridere... Nel 1948 quello stesso appartamento valeva circa 1.500.000 lire, per salire a 3.500.000 nel 1958 e a 6.000.000 nel 1968.

Oggi, nel 1972, l'appartamento da 30.000 lire vale circa 9.000.000, e il suo valore è destinato a salire ancora. Questa è la dimostrazione più lampante della convenienza di aver investito un capitale acquistando un bene immobile. Salvaguardate quindi il vostro denaro dalla svalutazione trasformandolo in quattro solide mura.



AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa - tel. 69-210

PASSERA vela con entrobordo fuoribordo vendesi. Rivolgersi signor Vittorio Canottiera Ginnastica. 44073 Q

PRINZ celeste 4 L perfetta occasione tel. 742407. 44183 Q

PRIVATO vende o permuta con cilindrata inferiore Alfa 1300 GT '69. Viale R. Sanzio 11. 22681 Q

PRIVATO vende Giulia 1600 super. Tel. 36939-34377. 44163 Q

PRIVATO vende 124 special '69 condizioni perfettissime motore nuovo, tel. 756887. 73760 Q

PRIVATO vende motore fuoribordo Johnson 4 HP 1971 telefonare 37247. 22583 Q

R. ARCA Autocaravans Fiat Arca esposte domenica Strada Vecchia Istria 37/A feriali Giustiniano 6. 44015 Q ●

RUOTE sportive sezione larga in lega leggera, offriamo ritirando vostri cerchi usati. Dilazionando senza interessi. Vasto assortimento cerchi e gomme d'occasione. Prezzi minimi - FINA gomme, via Fabio Severo 2/4. 23272 Q

ROULOTTE Eifeland forti sconti esposizione vendita Borgo Grotta Gigante. 8212 Q

ROULOTTE 2 posti vendo telefonare 734182, ore 10-12. 44025 Q

ROULOTTES REMBRANDT - ESMERALDA. — Esposizione permanente 15 modelli. Concessionario zona Scomparini 10 angolo Lamarmora. Rateazioni permute. Sempre aperto, festivi mattinata telefono 741273 - 79211. 43959 Q

S. FIAT 124 coupé, 1100 R, 1100 D, 124, 1300, 1500, 850 coupé, 500, 850 Vignale, 600, Primula, 850, Anglia, MG «B», Mini Minor, Prinz 1000, NSU 600, Renault R 10, Ford Escort, IM3 Lancia Fulvia occasione vende concessionaria Simca viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000; 1301 S; 1300; 1501 tutte unico proprietario, occasione, vende concessionaria Simca viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

SIMCA 1000 65 unico proprietario vendo Roiano via Giacinti 12. Tel. 414977. 22531 Q

SIMCA 1000, 1300 Special 1971 unico proprietario bar Flavia 813201. 22511 Q

TRIUMPH TR 5 iniezione spider vendo. 68764 domenica mattina, 61789 giorni feriali. 8213 Q

TUTTI possono ammirare il battello Corsair campione di Italia e d'Europa presso il concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

VENDESI 1100/D 150.000. Rivolgersi officina via Navali 31. 43426 Q

VENDESI Campagnola privato a privato, rivolgersi via Torrebianca 9 Veliscek. Lunedì ore 16-18. 23282 Q

VENDESI 600 E telefonare n. 231661 feriali 820259. 44017 Q

VENDESI ciclomotore Ciao Di Pinto via Cavana 13, III. Tel. 69073. 22535 Q

VENDESI Honda 450 modello CB. L. 550.000 tratabili. Telef. 747482. 43891 Q

VENDESI moto ciclo 48 nuovo 55.000 tel. 68060. 44187 Q

VENDESI Lambretta 125. Telef. 726039. 22521 Q

VENDESI passera metri 4,5 con motore fuoribordo Mercury HP 7,5 L. 250.000 non trattabili. Per informazioni telefonare 744612. 44065 Q

VENDO 500 L 6 mesi garanzia tel. 748002. 22661 Q

VENDO fuoribordo Carniti 35 HP elettrico del 1970. Telefonare 61137. 43937 Q

VENDO 124 sport 68; 850 coupé 67; 500 L 68; 500 F 67; A 112 70; Mini 66; Mini Cooper 66 rossa; 124 S 70; GT 66 rosso; Opel 1700 68; Lui 70. Via Cologna 7. Aperto tutti giorni. 44237 Q

VENDO Innocenti Spider «S» con tettuccio rigido occasione. Tel. lunedì 771731. 43931 Q

VENDO 124 Fiat autofficina via Udine 81 Settimi. 22567 Q

VENDO Prinz IV ottime condizioni unico proprietario. Tel. 761338. 22489 Q

VOLKSWAGENWERK promiscua, portata 1 tonn., cedesi miglior offerente. Telef. 762425. 44217 Q

VOLKSWAGEN 1500 ottime condizioni vendesi telef. 413962. 23212 Q

850 Fiat 1965 revisionata 250.000 trattabili, tel. 763856 9-12. 22441 Q

850 Fiat vende privato, telefonare 231190. 43740 Q

500 F fine 1969 con/senza autoradio 350.000 lire e autoradio OM/FM auomatica Philips 40 mila. Tel. 415631. 22439 Q

750 unico proprietario 30.000 km ottime condizioni vendesi. «Scherian» - Aquilinia 405 - Trieste. 22483 Q

125 Fiat 67 ottimo stato vendo L. 400.000. Tel. 793308. 44109 Q ●

500 F; 500 L; 500 giardiniera; 750; 850 special; 850 coupé; 850 spider; 1100 R; 128; 124; 124 coupé; 1500; 125 special; GT junior; 1750; 1750 GTV; 2000; Escort; Ami 8 familiare; Mini Minor; Mini Cooper. Tutte le vetture sono ricondizionate, comode rateazioni con assicurazione compresa. Autosalone Fiegl, via Crispi 32/a. 44169 Q ●

«500» ottime condizioni vende privato. Telefonare 793872 ore pasti. 22673 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR, s. n. c., via San Nicolò 27, tel. 68317. 22932 R

A.A.A. PRESTITI personali, cessione quinto stipendio. Informazioni, tel. 763336. 23120 R

A.A.A. PRESTITI concediamo massima serietà riservatezza telefonare 29258, 36664. 73682 R

A.A. ECCEZIONALE INVESTIMENTO CAPITALE massima garanzia avviatissimo negozio centrale con ottima clientela, offre una conveniente partecipazione o società. Scrivere a Cassetta 4037 R, SPI.

CEDESI negozio centro bene avviato, licenza dettaglio, ingrosso piastrelle, articoli sanitari e accessori. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA Corso Italia 7. 300 R

CEDESI con licenza negozio avviato 50 anni attività causa anzianità biciclette carrozzini bambini tutti gli accessori. Settefontane 19. 43658 R ●

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento fortemente avviato cedesi. Cassetta 44171 R SPI.

CERCASI socio capitale disponibile minimo un milione attività sana tel. 421649 ore 9-15 20 in poi. 22575 R

EDICOLA giornali ottima posizione affittasi precisare età, stato famiglia, scuole competenza. Offerte Cassetta 44011 R, SPI.

FINANZIAMENTI vari, ipoteche, recupero crediti, sistemazione aziende pratica trentennale. Telefono 68659. 22609 R

GALLERIA negozio quadri vendo. Via Pozzo del Mare n. 2. 44223 R

GRADO vendesi negozio tabacchi con licenza articoli spiaggia e generi vari, molto avviato. Rivolgersi: Agenzia Immobiliare Friulana, Grado, viale Italia 50, Città Giardino, telefono 80958. 2055 R

GORIZIA trattoria periferica cedesi con immobile oppure solo esercizio trasferibile. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 77, pomeriggio. 200 R

LATTERIA bene avviata causa malattia, affare, vendesi. Telefono 29213. 44107 R ●

LATTERIA bene avviata vendesi, malattia. Via Alfieri n. 8. Tel. 744079. 44177 R ●

LOCALE centrale mq 800 cantina vini attrezzata per ritiro commercio vendesi o affittasi. Telefonare 793460 - 410638. 43983 R ●

MAGAZZINO - DEPOSITO 600 mq vende o affitta IMMOBILIARE ITALIA, telef. 38102. 91 R

MUTUI prestiti finanziamenti ogni tipo sino quaranta mensilità tassi bancari rapidità riservatezza procuriamo, Comfai. Ponterosso 3, tel. 61697 ore 9-13. 22617 R

NEGOZIO abbigliamento biancheria mercerie vendesi ottima occasione facilitazioni. Telefonare 61772 ore negozio. 44043 R ●

PRESTITI fiduciari a tutti sino 18 mensilità, scrivere cassetta 44219 R, SPI.

PRESTITI convenientii, anche a pensionati purché proprietari auto, concede privato. Cassetta 22543 R, SPI. ●

RIVENDITA tabacchi cedesi causa ritiro. Rivolgersi via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 22719 R

RIVENDITA pane vendesi prezzo eccezionale. Tel. 792605. 73730 R

RIVENDITA pane vendesi compresa merce 6.000.000 contanti causa trasferimento offerte a Cassetta 73728 R, SPI.

RONCHI cedesi avviato bar, zona centrale, licenza alcoolici, superalcoolici, gelati. Rivolgersi per offerte e informazioni a Gon Marino, via Roma 19, Ronchi. 448 R

SALONE parrucchiera bene avviato vendesi Giulia 74. 3270 R

SALONE per signora affittasi telefono 764662 ore pasti. 73796 R

SALONE parrucchiera affittasi 50.000 mensili Rozzol telefono 744917. 43935 R ●

SALONE parrucchiera unico zona Val Rosandra vendesi. Telefonare 228214 ore pasti. 43674 R ●

TABACCHINO avviatissimo centrale vendesi oppure affittasi cauzionando. Offerte dettagliate cass. 43706 R, SPI ●

TRATTORIA sup. alc. cantina giardino vendesi. Tel. giorni feriali 418920. 43506 R ●

VENDESI avviato frutta verdura vasta licenza causa malattia telefonare oggi 790196. 22453 R

VENDESI urgentemente frutta verdura centrale affarone telefonare 795173 ore 9-12. 44185 R

VENDESI salone parrucchiera Gorizia telefonare 5208 orario salone. 675 R

VENDESI salone parrucchiera per ragioni familiari telefono 411712. 73776 R

VENDESI salone parrucchiera causa ritiro lire 500.000 trattabili, telefono 231682. 22547 R

VENDESI tabacchino con locali licenze voci varie. Scrivere Casella postale 13 Grado. 6082 R

VENDESI bar vasta licenza V. S. Michele 36 tel. 794120 lunedì dalle 14 in poi. 22599 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE SISTIANA centro iniziata costruzione di eleganti appartamenti in palazzina 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino; salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, giardino, garage; assoluta tranquillità. VISTA MARE, rifiniture moderne ed accurate. Visione progetti presso l'Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO - San Francesco 4. Tel. 768163. 44039 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE «VERDE - AZZURRO» in costruzione sulle prime pendici di via Commerciale, vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti, distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe. Consegna settembre: mutui fino al 70%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 22557 S

Continua in 18.a pagina

ORARIO FERROVIARIO
STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20 L	Portogruaro C.
6.56 D	Venezia Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD	Venezia
9.30 R	Venezia Roma (*)
9.44 DD	(Direct Orient) Venezia Milano - Genova Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene Sofia - Istanbul Parigi)
10.53 L	Portogruaro
13.00 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.33 DD	Venezia Milano - Torino
17.10 L	Portogruaro (soppresso domenica)
17.25 R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.55 DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd Parigi e Venezia Parigi WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L	Portogruaro
20.22 D	Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino Genova - Marsiglia (WL cuccette Trieste - Genova cuccette Trieste - Torino V Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso domenica)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma Bologna (WL e cuccette Roma Trieste), (WL Torino Mosca solo la domenica)
9.15 D	Venezia
10.13 DD	(Simplon Express) Parigi Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste Parigi Beograd), WL Roma Mosca (2) Lecce Bologna (cuccette Lecce Trieste)
11.03 R	Milano - Venezia S.L. (Venezia Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD	Venezia
13.40 D	Milano Venezia
13.58 L	Cervignano
15.10 DD	Venezia
17.05 D	Torino Milano (via Mestre) e Venezia
18.39 R	Bologna Venezia (*)
19.17 L	Portogruaro
19.34 DD	(Direct Orient) Calais Parigi Milano Venezia (WL Parigi Atene Sofia Istanbul)
20.55 R	Milano (via Mestre) Roma Venezia (*)
21.09 L	Pordenone Udine
22.20 L	Udine
22.41 D	Vienna Tarvisio Udine
23.00 L	Venezia
23.27 DD	Torino Milano - Genova Roma Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L	Udine Tarvisio
5.20 L	Udine
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.30 L	Udine
7.20 D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.45 L	Udine
14.15 D	Udine
14.20 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine
19.10 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	(Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio Vienna Stuttgart (cuccette Stuttgart)
22.40 L	Udine

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.52 L	Udine
7.36 L	Udine
8.14 D	Pordenone - Udine
8.53 D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette Stuttgart)
9.05 L	Udine
12.05 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
16.02 D	Udine
17.58 L	Udine
18.55 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.10 D	Villa Opicina - Lubiana Zagabria Sarajevo
1.07 L	Villa Opicina (1)
8.23 D	Villa Opicina Lubiana
10.33 DD	(Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria - Belgrado (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
13.10 L	Villa Opicina Lubiana
18.15 L	Villa Opicina (1)
18.47 D	Villa Opicina Lubiana
20.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul Sofia Thessaloniki Parigi - Atene Sofia Istanbul) e WL e cuccette Trieste Belgrado
20.35 L	Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D	Sarajevo Zagabria - Lubiana Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(Direct Orient) Thessaloniki Atene Sofia Istanbul Belgrado Skopje Lubiana Villa Opicina (WL Atene Sofia Istanbul Belgrado e cuccette Belgrado Trieste
8.59 D	Lubiana Villa Opicina
13.35 L	Lubiana Villa Opicina
18.34 DD	(Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana Budapest Villa Opicina Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì)
20.03 D	Lubiana Villa Opicina
21.38 L	Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì martedì mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

VENDITE APPARTAMENTI
SINGOLE DISPONIBILITÀ

VIA PINDEMONTE parco alberato appartamento in villa padronale completamente ristrutturata - camera soggiorno cucinino bagnogabinetto ripostiglio centralnafta - VENDESI PRONTAENTRATA 7.000.000.

STRADA DI FIUME inizio - appartamento al quarto piano - due stanze soggiorno cucinino bagnogabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta - VENDESI lire 10.500.000.

VIA REVOLTELLA inizio - casa recente costruzione - camera soggiorno cucinino bagnogabinetto ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore - VENDESI 6.800.000.

ROIANO CENTRO - appartamento al dodicesimo piano - tre stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore VENDESI 11.000.000.

COMMERCIALE - attico panoramicissimo primo ingresso - salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi 100 mq terrazza impianti moderni centralizzati BOX AUTO - VENDESI 25.000.000.

VIA FRANCA - appartamenti attualmente affittati - due o tre stanze cucina bagno gabinetto separato poggiolo riscaldamento autonomo VENDESI 6.500.000.

STRADA DI ROZZOL - terzo piano - due stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo giardino in comune - VENDESI 6.000.00.

VIA TRENTO - casa signorile bellissima - quarto piano: 5 stanze cucina bagnogabinetto toilette ripostiglio poggiolo soffitta in condizioni perfette metri quadri complessivi 174 riscaldamento centrale ascensore - VENDESI 27.000.000.

VIA PICCARDI - primo ingresso - salone due stanze cucina doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore riscaldamento centrale - VENDESI 18.000.000.

VIA SETTEFONTANE - recente costruzione - camera cucina bagno ripostiglio centralnafta pronta entrata - VENDESI 6.500.000.

VIA LUCREZIO - consegna settembre - tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio armadio a muro poggiolo cantina garage - VENDESI 12.000.000.

domus=*la casa* — domus

Agenzia Immobiliare Domus - Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa - tel. 69-210

VENDITE APPARTAMENTI
CANTIERI IN ULTIMAZIONE

MONTEBELLO - VIA CUMANO immediate vicinanze ACI - PRONTA CONSEGNA appartamenti confortevoli esposti al verde in piani alti - disponibili: una o due stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio terrazza - la costruzione è dotata di due ascensori automatici acqua calda centralizzata riscaldamento centrale serramenti ermetici in alluminio anodizzato box auto a richiesta.

COMMERCIALE - SARA DAVIS zona panoramicissima esposta al sole - PRONTA CONSEGNA - appartamenti lussuosi in palazzina - metri quadrati coperti 115: grande salone due stanze da letto cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazze vista mare - la costruzione è dotata di ascensore acqua calda centralizzata riscaldamento centrale serramenti ermetici in alluminio posto auto al coperto.

GINESTRE MARE palazzina di quattro appartamenti con spiaggia privata - consegna giugno appartamenti esposti al sole e al mare - ultima disponibilità: soggiorno due stanze stanzetta cucina servizi separati balconata cabina propria al mare - la costruzione è dotata di riscaldamento centrale a contatore acqua calda centralizzata serramenti metallici IL TUTTO CONTORNATO DAL MARE E GINESTRE.

VIA PELLEGRINI - FERDINANDEO - immediate vicinanze villa Revoltella - CONSEGNA SETTEMBRE palazzina di due piani panoramicissima - appartamenti soleggiati esposti al verde - tre stanze cucina con o senza mansarda servizi singoli e doppi vaste terrazze nicchie per armadi a muro - la costruzione sarà fornita di riscaldamento centrale acqua calda centralizzata rifiniture in carte da parati serramenti in douglas box auto a richiesta.

OPICINA - CENTRO fronte Trattoria Malalan - PRONTA CONSEGNA appartamento mansardato in palazzina di tre appartamenti - ULTIMA DISPONIBILITA' - tre stanze cucina doppi servizi mansarda con terrazza - la costruzione è dotata di riscaldamento centrale acqua calda centralizzata serramenti in douglas posto auto coperto.

PIANCAVALLO - A 29 KM DA PORDENONE - un ambiente di intatto fascino selvaggio che il lavoro dell'uomo ha soltanto adeguato alle necessità della ricezione, rispettandone però habitat flora e fauna - disponiamo di un appartamento completamente arredato pronta consegna a sei posti letto a due passi dalle sciovie - COMPLESSO RESIDENZIALE «I TUBLAT» appartamenti di varia grandezza comforts moderni ambienti caldi con piscina e sauna - DEPLIANTS illustrativi a vostra disposizione presso la nostra Agenzia.

VILLA OPICINA - via Carsia - bellissima palazzina a due piani - CONSEGNA SETTEMBRE appartamenti accuratamente rifiniti di due stanze cucina o soggiorno cucinino bagnogabinetto terrazza - DISPONIBILE APPARTAMENTO CON MANSARDA - moderni comforts centralizzati.

domus=*la casa* — domus

Agenzia Immobiliare Domus - Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa - tel. 69-210

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN'ONDATA DI IRREQUIETEZZA SCONVOLGE MOLTI PAESI DEL CONTINENTE

MORTI, SCONTRI E ARRESTI IN SUD AMERICA E NEL MESSICO

Situazione molto critica in Argentina nonostante i provvedimenti conciliativi di Lanusse
Ucciso un universitario messicano - Violenti disordini in Colombia e scioperi nel Perù

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mendoza, 8

Giornata calda ieri per Argentina, Colombia, Perù e Messico, con un bilancio complessivo di tre morti e centinaia di feriti. Due i morti a Mendoza, uno a Culiacan, nel Messico. In Argentina, dopo i sanguinosi fatti di Mendoza, la situazione appare molto critica per il governo del presidente Alejandro Lanusse. In segno di solidarietà per le vittime e i dimostranti della capitale argentina del vino, sono stati proclamati scioperi, che hanno paralizzato le città di Cordoba e San Juan, mentre uno sciopero generale è in programma per la settimana prossima a Tucuman.

Negli scontri a fuoco di ieri, fra truppe e franchi tiratori, hanno trovato la morte una insegnante, Susan De Aragon, e uno studente diciottenne Luis Mallea. Il bilancio dei disordini, cominciati martedì a seguito dell'aumento delle tariffe dell'energia elettrica, è così salito a tre morti. La prima vittima s'era avuta martedì stesso, quando la truppa aveva aperto il fuoco su ottomila persone che tentavano di assaltare il palazzo della provincia. I feriti sono più di cento e almeno 600 persone sono in stato di arresto.

Al termine di una riunione di emergenza con il ministro dell'interno, Arturo Mor Roig, e con i funzionari della polizia federale, Lanusse ha annunciato la sospensione del pagamento delle bollette da gennaio ad aprile, in attesa che una commissione speciale riesamini a fondo l'entità delle tariffe. Era un provvedimento in larga misura scontato, almeno come primo tentativo di riportare la situazione verso la normalità. Lanusse ha però fatto di più dimostrando così di nutrire serie preoccupazioni per la situazione generale del paese. In un messaggio radiotelevisivo, ha lanciato un appello alla calma. Quali risultati la sua esortazione potrà avere non è possibile per il momento dire. Certo è che l'atmosfera è incandescente.

Mendoza ha l'aspetto di una città morta. E' in vigore uno sciopero generale di 24 ore e praticamente tutti i negozi sono chiusi più di 2200 soldati e poliziotti, gran parte dei quali affluiti da Buenos Aires, pattugliano le strade cosparse di schegge di vetro e dei relitti anneriti di 200 automobili e autobus dati alle fiamme nei giorni scorsi. Ieri, a tarda notte, si udivano ancora spari sporadici, segno di scontri fra truppe e cecchini. Le due vittime di ieri si sono avute entrambe nel quartiere periferico di Las Heras. Secondo le autorità, la insegnante è stata colpita mentre usciva di casa, probabilmente per curiosare, e la pallottola che l'ha uccisa non è stata sparata da un'arma dell'esercito.

In Messico, a Culiacan, uno studente è rimasto ucciso e una studentessa gravemente ferita in scontri con la polizia all'università dello stato di Sinaloa. Il giovane ucciso è il 25enne Juan De Dios Quinonez, colpito da un proiettile sparato da un fucile militare. In gravi condizioni con una pallottola alla testa è Maria Isabel Landeros Aviles di 16 anni.

Dopo gli scontri, i dimostranti si sono asserragliati negli edifici dell'ateneo accerchiato dalle forze dell'ordine. Si parla di un centinaio di arresti. Giovedì, gli studenti avevano attaccato la sede del parlamento locale con pietre e bombe incendiarie. Ieri, gli scontri sono stati più violenti. I giovani chiedono la riforma del regolamento universitario, le dimissioni del rettore Gonzalo Armienta e la liberazione dei compagni, arrestati nel corso delle agitazioni in atto da circa sei mesi nell'università.

In Colombia, scontri violenti hanno avuto per protagonisti, in varie importanti città, la polizia da un lato e gli studenti e gli insegnanti dall'altro. Si sono avuti decine di feriti e circa 350 arresti. La crisi che il governo del presidente Pastrana Borrero si trova a fronteggiare ha preso le mosse dallo sciopero proclamato il 22 febbraio dagli insegnanti dei licei per chiedere aumenti salariali e riforme legislative riguardanti la carriera. L'agitazione ha provocato la chiusura delle scuole lasciando tre milioni di ragazzi senza lezioni. Dieci giorni fa sono cominciate le dimostrazioni più violente in seguito alla partecipazione degli studenti.

Nella sola Bogotà, ieri, sono stati operati duecento arresti. Incidenti analoghi sono avvenuti a Medellin e Barranquilla. Alla polizia ha dato man forte l'esercito. Pastrana Borrero appare per il momento irremovibile di fronte alle richieste degli insegnanti. Ha definito lo sciopero illegare e parte di un complotto sovversivo mirante a sabotare le elezioni locali, in programma il 16 aprile.

Nel Perù, infine, uno sciopero generale ha paralizzato Arequipa ,la seconda città del paese. L'agitazione è stata indetta dalla federazione operai del Sud per chiedere la riassunzione di 131 lavoratori licenziati da una società di costruzioni americana e per protestare contro il trasferimento di alcuni insegnanti. Il ministro del lavoro generale Pedro Sala si è recato nella città per discutere con i rappresentanti sindacali. Per il momento non si segnalano violenze.

A. P.

NEVE A WASHINGTON sul Festival dei ciliegi

Washington, 8

Un'eccezionale nevicata ha investito, la notte scorsa, Washington, in coincidenza con l'apertura del «Festival dei ciliegi», l'avvenimento che tradizionalmente segna l'inizio della primavera nella capitale degli Stati Uniti.

Una coltre bianca gelata ricopriva stamane strade e parchi, minacciando di trasformare in un incubo la vacanza di varie decine di migliaia di turisti, giunti a Washington per ammirare lo sbocciare di un vero e proprio bosco di ciliegi giapponesi a poca distanza dalla Casa Bianca.

Il freddo improvviso ha così tenuto le cerimonie del «Festival» lontano dai famosi alberi, già ricoperti di fiori bianco-rosa, ed esso è stato aperto nel grande auditorium del Dipartimento di Stato. (Ansa)

UCCISO IL LEADER DI ZANZIBAR

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Zanzibar — Lo sceicco Ahedi Karume, capo del governo di Zanzibar e vicepresidente della Tanzania, ucciso a pistolettate

Dar Es Salaam, 8

Lo sceicco Ahedi Karume, capo del regime di sinistra di Zanzibar e vicepresidente della Tanzania, è stato assassinato, ieri sera, nella sede del suo partito, lo Afro Shirazi. I quattro uomini armati che hanno fatto irruzione nell'edificio, sorprendendo Karume mentre giocava a carte con degli amici, hanno anche ferito Thabit Kombo, segretario generale dell'Afro Shirazi, e Ibrahim Sadala, altro membro del consiglio rivoluzionario. Uno degli attentatori è stato ucciso. Gli altri tre vengono ricercati da esercito e polizia. Si esclude che il sanguinoso episodio si inquadrasse in un complotto mirante al rovesciamento del governo dell'isola delle spezie.

Karume aveva 67 anni. Ex mercante, era andato al potere in seguito alla rivolta contro il sultano di Zanzibar, scoppiata nel 1964 appena trentadue giorni dopo che la isola aveva ottenuto l'indipendenza dall'Inghilterra. Alcuni mesi dopo, tra Zanzibar e lo allora Tanganyka veniva formata una federazione con il nome di Repubblica unita della Tanzania. Karume assumeva la vicepresidenza del nuovo stato, a fianco del presidente Nyerere, e continuava a controllare con mano ferrea Zanzibar. Il suo regime di sinistra andava molto oltre la moderata politica socialista di Nyerere.

L'isola a poco a poco guadagnava una considerevole autonomia nel governo degli affari interni e Karume stroncava decisamente ogni forma di opposizione non esitando neppure a far giustiziare i critici più pericolosi. Negli ultimi tempi, l'atmosfera nell'isola era divenuta ancor più pesante, sia a causa di una forte crisi nella disponibilità di generi alimentari sia, e soprattutto, per una serie di misure estremamente dure contro le minoranze asiatica ed araba. Non è da escludere che sia proprio questo secondo motivo alla base dell'uccisione di Karume.

NUOVA TECNICA DI GUERRIGLIA SPERIMENTATA DALL'IRA

Bomba semidistrugge un albergo a Belfast

Due terroristi hanno fermato un camion, lo hanno «equipaggiato» con esplosivo, costringendo poi l'autista a fermarsi presso l'hotel

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 8

Altro attacco dell'IRA contro l'hotel Europa, il più moderno e lussuoso di Belfast, divenuto uno degli obiettivi preferiti dei guerriglieri repubblicani. L'Europa, costruito appena un anno fa con una spesa di 4 miliardi e mezzo di lire, è noto come l'«albergo dei giornalisti», perché ospita costantemente decine di inviati dei giornali di tutto il mondo. E' già sopravvissuto a una mezza dozzina di attentati (in due occasioni gli artificieri dell'esercito sono riusciti a portar fuori della hall con delle funi due casse imbottite di esplosivo) ma questa volta è uscito malconcio dallo ennesimo attacco.

Non si lamentano feriti, perché gli attentatori hanno dato 15 minuti di preavviso, ma i danni sono ingenti. La bomba era stata piazzata su un camion di una ditta di autotrasporti, «sequestrato» un'ora prima nella vicina Crumlin Road. E' stato l'autista del camion a portare il veicolo sul retro dell'albergo mentre due membri dell'IRA, un uomo e una donna tenevano un suo compagno sotto la minaccia delle armi a un centinaio di metri di distanza.

Circa un'ora prima la donna aveva fermato il veicolo mettendosi improvvisamente ad attraversare la strada a un passaggio pedonale. Il suo complice aveva costretto l'autista e il suo compagno ad aprire lo sportello e a condurre il camion in una stradina secondaria, dove i due guerriglieri avevano caricato la bomba nel cassone. «Destinazione hotel Europa», aveva detto l'uomo armato, quando il camion si era rimesso in moto.

A un centinaio di metri dallo albergo, i due attentatori sono scesi portandosi dietro il secondo autista e dicendo al conducente di andare a parcheggiare il camion davanti all'uscita di servizio dell'albergo. «Se non ubbidisci facciamo fuori il tuo amico», ha detto l'uomo dell'IRA.

E' stato lo stesso autista a dare l'allarme e la polizia e i soldati di guardia all'albergo hanno fatto sgomberare completamente l'edificio. Quindici minuti dopo la bomba è esplosa danneggiando gravemente tutti gli edifici circostanti. Una intera ala dell'albergo è stata resa inabitabile dall'esplosione.

Eugenio Galvano

DONNA FERITA da una pallottola

Belfast, 8

Una donna del quartiere cattolico di Creggan Estate è stata ferita allo stomaco oggi pomeriggio, colpita da una pallottola vagante. Sempre a Londonderry tre uomini armati hanno fatto irruzione presso un bookmaker, pochi istanti dopo la corsa «Gran National» ippica di Liverpool, e sono fuggiti con l'incasso delle scommesse.

Per la «lotta» nel Mediterraneo

PECHINO ACCUSA russi e americani

Tokio, 8

L'organo del PC cinese «Quotidiano del Popolo» afferma oggi che la rivalità tra russi e americani per l'egemonia minaccia l'indipendenza e la sovranità dei paesi del Mediterraneo e aggrava la tensione nella zona. Il giornale aggiunge che il popolo cinese è decisamente schierato con i popoli del Mediterraneo nella lotta contro l'egemonia delle «due superpotenze».

L'articolo è stato scritto sulla scia della visita in Cina del premier maltese Mintoff.

LA «PRAVDA» ATTACCA il «socialismo umano»

Mosca, 8

I «calunniatori borghesi», i «rinnegati contemporanei del marxismo», i «revisionisti» e il «socialismo dal volto umano» sono fatti oggetto di energici attacchi sulle colonne della «Pravda», nel ricordare oggi il centenario della pubblicazione in lingua russa del primo volume del «Capitale» di Marx.

«Non potendo ignorare "Il capitale" — scrive l'organo del PCUS, che viene citato dalla "Tass" — gli ideologi borghesi si contentano di ripetere, senza poterlo dimostrare, che quest'opera di Marx si è trasformata da tempo in un "monumento di errori capitali"». Secondo il quotidiano moscovita, i «nemici attuali» del marxismo «aspirano a conciliare e integrare il marxismo-leninismo con l'ideologia borghese e a realizzare la famosa convergenza nel campo teorico».

Nello affermare ugualmente che «non cessano nemmeno gli attacchi diretti contro il marxismo-leninismo», il giornale prosegue: «I marxisti non pensano assolutamente che sia possibile, mediante i dati scientifici del "Capitale", spiegare in modo deterministico il fenomeno del capitalismo contemporaneo».

(Ansa - Afp)

PROTESTA SILENZIOSA di studenti a Budapest

Belgrado, 8

A quanto si è appreso a Belgrado un gruppo di oltre 200 studenti universitari avrebbe organizzato una manifestazione di dissenso nel grande parco davanti al museo nazionale di Budapest. Con numerose bandiere tricolori e cappelli nazionali, usati durante il movimento dell'ottobre del 1956, gli studenti sono rimasti in silenzio finché non è arrivata la milizia che ne avrebbe fermati diversi. (Ansa)

PAUROSA SCIAGURA NEL SUD-EST DEL PAESE

SCONTRO TRA AUTOBUS NELL'IRAN: 22 MORTI

I feriti, tutti molto gravi, sono circa ottanta
Fra le vittime vi sono sette tecnici sovietici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Teheran, 8

Medici sovietici e iraniani sono giunti oggi in aereo a Kerman, nel Sud-Est dell'Iran, per somministrare le cure del caso all'ottantina di feriti, quasi tutti gravissimi, che sono sopravvissuti al terribile scontro fra autobus avvenuto stamane intorno alle 7 a una cinquantina di chilometri da Kerman.

Nella collisione, avvenuta su un tornante completamente privo di visibilità, hanno perso la vita 22 persone, fra le quali 7 esperti sovietici che partecipavano ai lavori per la costruzione della fonderia d'acciaio di Isfahan. Fra i morti sono anche i conducenti dei due grossi veicoli, unici responsabili, secondo quanto risulterebbe dalle prime indagini, della tragedia, per la spregiudicata disinvoltura con la quale hanno abbordato il tornante cieco. Lo scontro è stato talmente violento da rendere assolutamente irriconoscibili i corpi di alcune delle vittime, mentre praticamente nessuno, di quanti si trovavano a bordo dei due grossi automezzi, è riuscito a scendere a terra illeso.

I tecnici sovietici coinvolti nella sciagura si trovavano nell'Iran nel quadro della collaborazione fra i due paesi per la costruzione degli impianti metallurgici di Isfahan. Esperti di problemi minerari e metallurgici, lavoravano a Kerman e a Zarand, i due centri che distano 80 chilometri l'uno dall'altro, e che forniscono la materia prima per la fonderia in costruzione. Entrambi gli autobus erano carichi di operai e di tecnici: uno lasciava la miniera, scendendo lungo un tracciato sinuoso che porta verso Zarand, l'altro vi si dirigeva. La violenza dello scontro è stata tale da incastrare i due veicoli uno nell'altro, e al calare dell'oscurità la strada era ancora bloccata.

Tutti i feriti sono stati portati all'ospedale di Kerman, che si è immediatamente rivelato inadatto ad affrontare con i suoi soli mezzi una simile emergenza. Per questo motivo i sovietici hanno provveduto all'immediata spedizione sul posto di sanitari russi, mentre da Teheran giungevano gli specialisti iraniani. A Kerman sono stati trasferiti anche i corpi dei 22 morti, e vi sono stati allineati all'interno di un'improvvisata camera ardente. Le operazioni d'identificazione si prospettano fin d'ora particolarmente difficoltose.

U. P. I.

9 morti in un incendio nella Corea del Sud

Seul, 8

Nove persone sono morte in un incendio che per circa venti ore è divampato in una raffineria petrolifera vicino a Yosu, nella Corea del Sud. Una cisterna contenente 60 mila barili di petrolio è andata completamente distrutta.

(Ansa - Reuter - Upi)

CONFERMATA DAL SOVIET SUPREMO LA CONDANNA DEL TRIBUNALE

Alla fucilazione in Russia l'assassino di una bambina

Il bruto aveva anche ferito a coltellate un compagno della ragazzina

Mosca, 8

Un bruto, di nome P. Andreiev, ha assassinato una ragazzina e gravemente ferito un suo compagno. Gli è stata inflitta la pena di morte, confermata in appello dal presidium del soviet supremo della Federazione russa, mediante fucilazione. E' «Sovietiskaia Rossia» che pubblica tale notizia, di un genere molto raro nell'URSS, dove la cronaca delle violenze è molto contenuta e accuratamente dosata. I fatti sono accaduti nei pressi della cittadina di Furmanov (Ivanovo), trecento chilometri a nord-est di Mosca, nell'autunno scorso.

Due scolari di 13-14 anni, Valodia Artamonov e Tania Tsvetkova, raccoglievano funghi in un bosco quando incontrarono uno sconosciuto, il quale offrì ai due di accompagnarli in un posto di sua conoscenza, «pieno di funghi». Inoltratisi nel bosco, lo sconosciuto estrasse un coltello e mentre il ragazzo gli voltava le spalle lo colpì due volte nella schiena. A questo punto accadde ciò che il bruto non si aspettava: il ragazzino ferito gridò «scappa» all'amica terrorizzata e saltò addosso allo sconosciuto armato facendogli perdere l'equilibrio.

Approfittando dello smarrimento del bruto (che, chino per terra, cercava l'arma scivolatagli di mano) Valodia fuggì e, sanguinante ed esausto, riuscì a percorrere una zona sconosciuta del bosco prima di raggiungere un centro abitato. Le forze di polizia, mobilitate d'emergenza, rastrellarono il bosco ma trovarono soltanto il cadavere della piccola Tania Tsvetkova e nessuna traccia dell'assassino.

Intanto Valodia interrogato nella sala operatoria, durante l'intervento, aveva dato una descrizione dettagliata del bruto, che fu immediatamente diffusa dalla radio locale. Grazie a questa descrizione, Andreiev fu catturato due giorni dopo, e più tardi identificato in un confronto con lo stesso Valodia (il quale dovette rimanere in ospedale per «vari mesi»). La condanna è stata pronunciata dalla corte regionale di Ivanovo.

Erano dieci anni che, secondo quanto ricordano i giornalisti stranieri nell'URSS, la stampa non pubblicava notizie di aggressioni a sfondo sessuale.

(Ansa)

REAZIONI AL RECENTE DISCORSO DEL MINISTRO COLOMBO A ZURIGO

Il trattamento fiscale delle azioni condiziona lo sviluppo industriale

Secondo l'on. De Ponti esistono nel nostro Paese le premesse per attirare verso i capitali di rischio anche il risparmio privato - Le norme nel MEC

Milano, 8

L'on. Ubaldo De Ponti (DC), membro della «commissione dei trenta» per la riforma tributaria, a proposito del trattamento fiscale del risparmio azionario ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Le preoccupazioni espresse dal ministro Colombo nel discorso di Zurigo circa le necessità di adeguare il trattamento fiscale del nostro capitale di rischio a quello degli altri paesi del MEC, non sono certo nuove. Nuovo è invece l'interesse che tutta la classe politica sta mostrando per i problemi economici. La questione ha molteplici aspetti: quello della nominatività delle azioni; quello del trattamento fiscale dei redditi di impresa presso le aziende; quello del trattamento fiscale dei reinvestimenti, infine, quello della imposizione sui dividenti.

«La nominatività — ha proseguito il parlamentare democristiano — è l'unica eredità tecnica del regime fascista che difendiamo tenacemente. Senonché, in mancanza di una imposta patrimoniale, è del tutto inutile; infatti, al fine della tassazione sul reddito, al fisco non interessa sapere chi è il titolare delle azioni, ma chi ne percepisce il dividendo. Per cui, fermo restando il principio della progressività, si potrebbe benissimo conciliare un regime di azioni al portatore con l'obbligo di denunciare i percettori di dividendi all'anagrafe tributaria. Come si fa in America. Col vantaggio di conciliare i desideri dei risparmiatori con le esigenze del fisco.

«Per quanto riguarda il trattamento fiscale dei redditi di impresa, il nostro sistema non è molto distante da quello in uso negli altri paesi del Mercato comune. La differenza è più sensibile nel cosiddetto carico parafiscale ossia negli oneri sociali. Il solco si approfondisce quando discutiamo, invece, del trattamento fiscale dei reinvestimenti. E' giunto il momento di confermare come regola — ha detto De Ponti — le agevolazioni temporanee che da anni (ed in modo così ricorrente da non potere più essere considerati «anticongiunturali»), opportunamente, anche il legislatore italiano ha concesso alle operazioni di reinvestimento».

Per quanto riguarda l'imposizione sui dividendi, sia l'attuale sistema che quello previsto dalla riforma tributaria rispettano il principio della progressività. Più oltre il parlamentare d.c. ha detto: «Il legislatore italiano giocando sul grado di appetibilità del risparmiatore (che notoriamente preferisce gli investimenti anonimi con cedolare secca, anche se alta) ha quindi fatto una scelta politica, orientando l'afflusso del risparmio verso il mercato delle obbligazioni anziché verso quello delle azioni. Naturalmente, nella scelta ci si è fatto carico sia delle necessità del Tesoro (che attiene largamente per i bisogni dello Stato) che del parastato.

«In considerazione di tale appetibilità sui redditi azionari, all'estero si offrono normalmente o la cedolare di acconto o la cedolare secca, naturalmente con aliquote diverse. Cedolare secca che anche in Italia è stata sperimentata utilmente. Sarebbe bene che anche in Italia si usasse la stessa tecnica, lasciando libero il contribuente di scegliere o l'uno o l'altro sistema. Del resto, l'ultima esperienza di cedolare secca, fatta da noi in un momento di recessione, è stata indubbiamente positiva per le Borsa. Nel contesto della riforma tributaria, così come s' ammette una imposta sostitutiva per le obbligazioni che servono indirettamente ad alimentare i bisogni finanziari delle imprese, non si vede perché non si possa consentire lo stesso per le azioni, che alimentano direttamente i bisogni finanziari delle imprese». (Italia)

JOHNSON IN OSPEDALE per un attacco cardiaco

Charlottesville, 8

L'ex presidente degli Stati Uniti, Lyndon Johnson, è stato colpito ieri da un attacco cardiaco. Lo ha reso noto oggi il suo medico curante John Willis Hurst, precisando i motivi che avevano consigliato i medici a predisporre l'immediato ricovero in ospedale dell'ex capo della Casa Bianca. Johnson che ha 63 anni ha avuto un infarto del miocardio. Hurst, cardiologo della università della Georgia aveva già curato Johnson nel 1955.

Hurst ha detto successivamente, durante una conferenza stampa, che l'attacco cardiaco di Johnson è stato serio quanto quello subito dall'ex presidente nel 1955. (Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip Triestino · Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 7 aprile è mancata allo affetto dei suoi cari

Antonia Sossi

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i figli, il genero, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 aprile alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Gropada.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Si associa al lutto la famiglia SPADA.

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Antonio Fait

lasciando nel dolore la moglie AMALIA, le sorelle ANTONIA e ANNA, i fratelli GIORDANO e FRANCESCO, il cognato, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al prof. Monti, al prof. Pierantonio e a tutto il personale della Clinica Chirurgica Universitaria per le cure prestate.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15.30 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 9 aprile 1972

†

Il giorno di Pasqua si è serenamente spenta

Carmela Schwarz

A tumulazione avvenuta partecipano la figlia e il genero.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla memoria di

Adele Apostoli ved. Colombo

ringraziamo tutti coloro che in questo triste momento ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

La famiglia Rasi commossa, ringrazia tutte le gentili persone ed Enti che hanno voluto partecipare con umane attestazioni di cordoglio al dolore per la perdita di

Ida Vicenzotti ved. Rasi

Il padre e la sorella ricordano con profonda tristezza il loro

Elvio

nel XX anniversario della Sua dipartita.

Fam. ACCERBONI

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Anny Zumin

una S. Messa sarà celebrata domani 10 c. m. alle ore 7.30 nella Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria di via S. Anastasio.

†

Il 6 aprile è spirata improvvisamente

Nerina Dolfi

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio il marito EMILIO, la figlia GIULIANA, le sorelle EDITTA e GEMMA ed i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipa al lutto RITA SOLLINGER CASPARIS.

Partecipano al lutto:
— HERTA e LIVIO CORSI
— FRANCA e MANLIO MALABOTTA.

Si associano al lutto:
— NORMA e LUCIANA NAVERRI
— VIC e GUIDO TIBERINI

Si associano al lutto GIORGIO e ALMA SGUBINI.

Si associa al lutto NIDIA de STRADI.

Partecipa al lutto il nipote NELIO RIZZARDI.

Si associano al lutto TERESA CATTARUZZA e le famiglie BOERO e LEPORE.

Partecipano al lutto di Giuliana gli amici FRANCA LAMBERTI, GUIDO e LUCIA BACCARA, ALESSANDRO ed ELETTRA OLIVA.

†

Il 7 corr. è mancata al nostro affetto

Domenica Dapas ved. Paliaga

Ne danno il doloroso annuncio le figlie FRANCESCA con il marito PAOLO GARBIN e ANTONIA con il marito DOMENICO SEGALLA, le nipoti Alda e LILIANA con il marito ALDO MAURIELLO, la sorella MARIA.

I funerali avranno luogo domani 10 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

La nostra adorata mamma

Emma Ferigutti ved. Savi

non è più.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio, le figlie LIBERA, SILVANA, il genero FEDERICO CATTALINI, il nipote MARINO, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie di cuore al dott. Luigi Favotti per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Pasquale (Lino) Coppola

i familiari esprimono a tutti commossa gratitudine.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giulio

ringraziamo sentitamente quanti ci sono stati vicini nel nostro grande dolore.

Famiglie: BURLO, COZZI, CASTELLI,

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Crisman

ringraziamo di cuore quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla mia adorata moglie

Marcella Sestan

ringrazio tutte le gentili persone che mi sono state vicine in questa triste circostanza.

Il marito ERMINIO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro adorato

Corrado Voltolina

ringraziamo sentitamente quanti ci sono stati vicini nel nostro dolore.

La mamma e i familiari

Nel primo anniversario della scomparsa di

Alberto Brun-Rizza

la moglie, le figlie, i generi e i nipotini con affetto Lo ricordano.

Nel terzo anniversario della dolorosa scomparsa di

Mario Bonaldo

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato dolore.

†

La nostra cara mamma

Bortolina Dagri ved. Bologna

non è più.

La piangono i figli LIVIO, LIDIA, GISELLA con le rispettive famiglie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 10 aprile alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Per espresso desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

†

Il giorno 7 aprile è mancato al nostro affetto

Carlo Marassi

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, il figlio GARRONE, la nuora BRUNA, il nipotino ALESSANDRO e i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. P. Antonini, ai sigg. medici e al personale tutto della II Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure prestate.

Nel contempo si ringraziano tutte le persone che prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori
ma opere di bene

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

† E' spirata ieri 8 aprile, dopo lunghe sofferenze, l'anima buona del nostro caro marito, papà e nonno

Odorico (Ico) Trani

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia CORINNA, i figli NERINO (assente), MARIO e GUIDO, il genero, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie sincero per le amorevoli cure ai medici e al personale della Chirurgia patologica e della Patologia medica, particolarmente al dott. Terribelli e a suor Rinalda.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 aprile alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipano al lutto le famiglie COMARI e ZIVEC.

†

Ci è mancata la nostra cara sorella, cognata e zia

Anna (Netka) Cok

Ne danno il triste annuncio l'addolorata sorella AMALIA i fratelli ALBERTO, RODOLFO, MIRKO, ANDREA, EMILIO ed ERMANNO con le famiglie.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 15.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Cattinara.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia (Neti) Rudes ved. Groppazzi

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 12 aprile alle ore 18.30 nella Chiesa di Roiano.

LE FIGLIE
ED I PARENTI TUTTI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Linda Benco

ringraziamo di cuore quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata martedì 11 corr. alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Vincenzo de Paoli.

I FAMILIARI

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Nel V triste anniversario della morte di

Vittorio Pizzamei

la moglie ALMA, il figlio ARIO e i familiari tutti Lo ricordano con immutato dolore.

Muggia, 9 aprile 1972

Il marito, i figli e i parenti tutti di

Anita Besson

nel sesto triste anniversario, La ricordano con immutabile accorato rimpianto.

Trieste, 9 aprile 1972

Nella chiesa di S. Giacomo domani lunedì 10 aprile alle ore 19 verrà celebrata una S. Messa in memoria del

RAG.
Franco Guercini

La mamma Lo ricorda con immutato affetto nel quarto anniversario della scomparsa.

A.A.A.A.A.A.B. SPLENDIDA VISTA SU TRIESTE E GOLFO in V. S. PASQUALE vendonsi appartamenti in condominio elegante. Salone, 2 - 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garages. Rifiniture eleganti ed accurate. Comforts modernissimi. Mutui fino al 75% ventennali. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4. Tel. 768163. 44039 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 22555 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze, PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 22555 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi appartamenti con una, due, tre o più stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 22555 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in palazzina vendesi ultimo appartamento quattro stanze, doppi servizi, cucina, centralnafta, ascensore. Possibilità mutuo, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 22557 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti con salone più due, tre stanze, servizi, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 22555 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione, ampia vista mare, vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino, vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 22557 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI», zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 22557 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi OTTIMI PREZZI due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 22555 S

A.A.A. CONDOMINIO via Commerciale 128. Vendesi prontingresso alloggio secondo piano, stanza soggiorno, ampio cucinino bagno wc ripostiglio poggiolo soffitta box-auto accessori e rifiniture accurate, impianti centralizzati. Facilitazioni pagamento mutuo ventennale. Informazioni sul posto al mattino oppure ufficio impresa al pomeriggio, via Roma 10, (tel. 36464). 22611 S ●

A.A. OCCASIONE per investimento capitale vendesi senza provvigione appartamento via FLAVIA stanza soggiorno cucinino centralnafta ascensore L. 5.500.000. Tel. 69114. 23218 S

A.A. SALVI (Baiamonti) 2 stanze saloncino cucinetta servizi terrazza mansarda ascensore centralnafta. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 23218 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica ultimi appartamenti rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi. Telefonare 38827. 43702 S ●

A. I. BAIAMONTI. OCCASIONE camera soggiorno, cucinino, bagno ripostiglio poggioli, ascensore, centralnafta 5.800.000 ESPERIA, Imbriani 8. Telef. 29235. 44055 S

A.I. FABIOSEVERO inizio, bellissimo OCCASIONE camera, saloncino, cucina, bagno terrazza cantina ascensore centralnafta, 9.500.000 ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 44053 S

A. I. ISTRIA - PESTALOZZI PRONTENTRATA. 2 camere, soggiorno, cucinino, poggiolo vista mare. Veranda. 7.500.000 trattabile. ESPERIA Imbriani 8. Tel. 29235. 44055 S

A.I. P.ZZA GARIBALDI V piano, soleggiatissimo. 4 stanze cucina, doppi servizi riscaldamento autonomo, libero 7 milioni 500.000 trattabile. ESPERIA Imbriani 8. Tel. 29235. 44055 S

A. I. S. GIOVANNI. PRONTINGRESSO. 2 stanze, saloncino, servizi, poggioli 11.600.000. COSTRUZIONE 1, 2 stanze, saloncino, servizi, ogni comforts moderno, box auto. MUTUO bancario assicurato 50% ventennale. Possibilità Mutuo Regionale. PRATICHE GRATUITE. Progetti e informazioni ESPERIA Imbriani 8, telefono 29235. 44053 S

A. I. SELLA NEVEA. Nuovo complesso turistico a 144 km da Trieste. 1.190 s.l.m. Complesso condominiale zona panoramica. Appartamenti con varie combinazioni. Tutti i comforts. Mutuo assicurato 50 per cento. VENDITE DIRETTE. VISIONE PROGETTI ed informazioni. ESPERIA, Imbriani 8. Tel. 29235. 44055 S

A. I. STRADA di FIUME inizio. Bellissimo PRONTAENTRATA 2 camere soggiorno cucinino con finestre, terrazze grande panoramica, ascensore centralnafta 10.500.000 facilitazioni ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 44055 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39 (ROIANO). Bellissimo complesso VISTA CITTA' e GOLGO. 1, 2, 3 stanze, saloncino, servizi, balconate. Ogni comforts ANCHE GIARDINI PROPRI. ATTICI GRANDI TERRAZZE. Mutuo assicurato 50 per cento ventennale, con possibilità mutuo regionale. VENDITE DIRETTE senza PROVVIGIONE. VISITARE FERIALI ORE 15 - 17.30 anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 44053 S

A. ACIT. APPARTAMENTO panoramicissimo due stanze soggiorno cucinino bagno wc ripostiglio centralnafta garage, 11.500.000; altro due stanze cucina tutti comforts garage, affittato 50.000, adatto investimento capitale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44205/3 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Consegna estate, disponibili appartamenti stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo, contanti 2.500.000 resto 20 anni; altro salone due stanze cucina servizi, contanti 5.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44205/5 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Ultimo appartamento salone tre stanze cucina doppi servizi garage cantina ampie terrazze centralnafta ascensore, finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44205/4 S

A. ACIT. M. POLO, vendesi due stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggioli vista mare, lire 9.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2 44207/2 S

A. ACIT. ROSSETTI ultimo piano salone due stanze cucina doppi servizi ampia terrazza soleggiata ascensore centralnafta; altro zona GARIBALDI ultimo piano 4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore poggioli; STRADA FIUME salone due stanze cucina servizi tutti comforts; FABIOSEVERO (alta) saloncino due stanze cucina servizi separati centralnafta ascensore, contanti 6.000.000 resto 20 anni. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 44205/2 S

A. ACIT. VIA S. NICOLO'. Vendesi appartamento tre stanze cucina rimesso nuovo. GRETTA due stanze stanzetta cucina garage centralnafta vista mare. VIA S. MARCO due stanze cucina spazzacucina bagno poggiolo vista mare riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44205/1 S

A. ACIT. ZONA UNIVERSITA'. Vendonsi appartamenti palazzina soleggiata zona verde, 2 stanze cucina, altri saloncino due stanze; disponibile ultimo piano con mansarda, finiture accurate. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 44207/1 S

A. LOCALI Crispi, Matteotti vendesi. AGEP - Crispi 14. 43640 S

A. PERUGINO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, vendesi. AGEP - Crispi 14. 43638 S

A. SCAGLIONI (Rossetti) salone, bistanze, soggiorno, biservizi, garage. Vendesi. AGEP - Crispi 14. 4364 S

A. VIGNETI iniziata costruzione appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. Forti facilitazioni pagamento. Mutui agevolati 75 per vento. Vendite AGEP - Via Crispi 14. 43634 S

ACQUISTASI seminuovo due tre stanze accessori soleggiato preferibilmente box inintermediari. Scrivere cassetta 23208 S, SPI. ●

APPARTAMENTI VIA PUCCINI, 4 STANZE, NUOVI, PRONTA CONSEGNA, MUTUO VENTICINQUENNALE, RIMANENTE SALDO IN COMODE RATE. TEL. 38585 - 38212. 43660 S ●

APPARTAMENTI nuovissimi Petronio 6 vendonsi rivolgersi ing. Battara Donota 4 orario 16-19. Telefono 24412. 22475 S

APPARTAMENTI varie grandezze tre quattro cinque stanze accessori rifiniture pronto ingresso zone viale Ippodromo, viale R. Sanzio vende direttamente impresa Chermetz-Crismani via Roma 20. 23230 S

APPARTAMENTI vendonsi 2-3 stanze servizi in palazzina sotto Università via Verga 50 soleggiata verde tranquilla accurate rifiniture. Telefono impresa costruzioni 61962, 9-12, 17-20. 22717 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze servizi vendonsi via Marco Polo 6 ottima esposizione accurate rifiniture. Tel. impr. costruz. 61962, 9-12, 17-20. 22717 S

APPARTAMENTI uffici locali di affari varie grandezze finiture accurate riscaldamento acqua calda e TV centralizzati poggioli vende Impresa Costruzioni Luigi Marcon, via Castaldi 3, telefono 790718. 44089 S

APPARTAMENTO EREMO splendida vista salone 2 stanze cucina bagno terrazza posto macchina VENDESI prossima consegna. 22509 S

APPARTAMENTO nuovo Gretta panoramicissimo vista mare salone stanza stanzetta cucina servizio cantina rifiniture lusso vendesi. Telefonare 410721. 43871 S ●

tAPPARTAMENTO libero due stanze, stanzetta, cucna, bagno; altro occupato 2 stanze, soggiorno, cucinino; poggiolo; vendonsi facilitando. Telefonare 35126 feriali. 23222 S

APPARTAMENTO libero stanza, stanzetta, cucina, wc vendesi 2.800.000. Acconto 900.000, saldo dilazionato. Telefonare 35126 feriali. 23222 S

APPARTAMENTO centralissimo 3 camere, cucina, ripostiglio, servizi, terrazzino, IV piano senza ascensore, vendesi. Telefonare 745933. 22683 S

APPARTAMENTO primingresso 5.o piano angolo, 4 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, soffitta, Fabio Severo, vende direttamente Impresa. Telefonare feriali orario ufficio 796366. 44193 S

APPARTAMENTO primingresso 2 stanze cucina servizi 2 poggioli panoramici 9.500.000. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 301 S

APPARTAMENTO luminoso soleggiato primingresso 2 stanze, cucina, tutti comforts. Vendesi prontamente 3.000.000 contanti 6.000.000 mutuo. Informazioni tel. 734257. 23274 S

APPARTAMENTO ROIANO - bellissima vista golfo, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, garage, centralnafta, ascensore, vende corso costruzione, Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 44027 S

APPARTAMENTO paraggi GOLDONI: rifiniture lussuose, salone, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende 20.300.000 condizioni pagamento, primingresso. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 44027 S

BAIAMONTI piano 3.o libero tutti comforts, 2 stanze, cucinino, soggiorno, 2 poggioli, vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

BAITE legno, bungalow, villette residenziali, chalet spiaggia, montagna. Tel. 33576. 44209 S ●

CASETTA con giardino soleggiato, 2 stanze, soggiorno, cucina vendesi. Tel. 273032 mattinata. 22595 S

CACCIATORE iniziate palazzine panoramiche salone, 2 stanze, cucina, grandi terrazze, box, anche mansarde, agevolazioni, mutui 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

CASETTA con terreno Erta S. Anna. Trattoria Scabar, telef. 810368. 43987 S

CASETTA città con 1300 mq terreno vendesi. Telefonare 68659 22609 S

CASETTA moderna 2 appartamenti 3 stanze comforts giardino vendesi libera prezzo conveniente. Tel. 767993. 43997 S

CASETTA S. LUIGI: stanza, cucina, gabinetto, giardinetto, vende libera 3.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 44029 S

CEDASSAMARE vendonsi terreni edificabili ville, alberati, completi servizi. Cassetta n. 73832 S, SPI.

CENTRALISSIMI signorili stesso stabile moderno centralnafta ascensore 4 stanze 110 mq 5 stanze 160 mq vende Immobiliare Oriani 2, telefono 767993. 43997 S

COMMERCIALE, costruzioni diverse, prossima consegna 2, 3 stanze, salone, terrazze, giardino proprio, garage, cantina, rifiniture extra, disponibili anche attici con solarium, MUTUO 75% possibilità contributo regionale, vende direttamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

CONDOMINIO zona Marina 2 stanze cucina vuoto vendesi 2.800.000. Telefonare 30077. 22719 S

CORMONS appartamento tricamere, accessori, riscaldamento, libero, costruzione recente, vendesi occasione. Gorizia, Agenzia Isonzo, Corso Verdi 77, pomeriggio. 201 S

CROCIFERI 1 (HORTIS) OCCASIONE, 1, 2, 3 stanze cucina wc proprio 2.900.000 in poi. Locali d'affari. Pagamento 50% contanti resto dilazionato. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 29235. 44057 S

DONADONI 5.000.000 attualmente affitato rendita 6% mensile, cucina, camera, cameretta 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

FARO zona, villetta panoramica, due piani, comforts, giardino alberato, vende CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

GABROVIZZA appartamento in villetta con proprietà parco, piante meravigliose, centralgasolio, box auto vendesi con mutuo. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 302 S

GRADO. Vendonsi appartamenti, zona Città Giardino, ottima posizione, scelte rifiniture. Rivolgersi direttamente al costruttore: Grado, viale Italia 36, telefono 81170. 1528 S

GRADO vendonsi appartamenti, vistamare, primo ingresso, camera, soggiorno, cucina, servizi e terrazza; altri: camera, soggiorno, cucina, servizi e terrazza, arredati. Inoltre, in centro Grado, da 2-3 stanze, soggiorno e cucina, con impianto riscaldamento. Rivolgetevi: Agenzia Immob. Friulana, Grado, viale Italia 50, Città Giardino, telefono 80958, tutti i giorni comprese le domeniche. 2055 S

GORIZIA cercasi acquisto, affitto, moderno appartamento oppure villetta. Scrivere Cosma, S. Pasquale 39, Trieste. 73856 S

GORIZIA appartamento attico mq 100 più terrazza, libero, vendesi occasione. - Agenzia Isonzo, Corso Verdi 77, pomeriggio. 202 S

HABITAT ideale nelle palazzine di via Artemisio. Nella splendida conca verde di Cologna, Vendonsi in cantiere appartamenti. Impresa Steinbach telefono 421280 ore 18-19. 44103 S

LIGNANO SABBIADORO: occasione vendesi appartamento centralnafta tre camere soggiorno accessori vicino mare. Telefonare 763787. 43730 S

LIGNANO appartamento nuovo in villetta garage vendesi prontamente. Telefonare n.ro 756303. 22627 S ●

LIGNANO privato vende affitta appartamento tel. 414502 oppure visitare domenica condominio Ricky app. 71 Lignano City via Centrale. 23192 S

LOCALE semicentrale 170 mq, adatto officina, vendesi. Telefonare 745933. 22683 S

MANSARDA Barcola, vista mare, primingresso salone, 2 stanze, bagno, terrazza, tutti comforts vendesi. Informazioni tel. 734257. 23274 S

NAVALI cucina, stanza, docciawc, cantina, 4.000.000 trattabili vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

OCCASIONE: 3 stanze soggiorno cucinetta veranda bagno riscaldamento vuoto 8.500.000 trattabili vendesi. Tel. 793090. 44233 S

OCCASIONE vendo magazzino nuovo mq 55x5,80 altezza 2 fori 3 finestre orario negozio. Tel. 812238. 22641 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona D 1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali ore 9-12 16-18. 43412 S

OSTERIA «Alla Pergola» via Molino a Vento vendo compreso fabbricato e terreno retrostante. Tel. 733355. 43965 S

PROPRIETARIO vende appartamento tristanze servizi moderni casa nuova zona Valmaura 9.000.000. Tel. 820967. 43672 S ●

QUARTIERI due stanze altro tre paraggi via Giulia vendonsi. Telefonare 38084 lunedì 10.30-12 17.30-19. 44061 S

SAN PASQUALE, prontingresso, tutti comforts, saloncino, due stanze, doppi servizi, ampie terrazze, finiture accurate, quota contanti 5.000.000 rimanente mutuo 20 anni, possibilità contributo regionale vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

S.A.S. PANORAMA SUL GOLFO VIA COMMERCIALE iniziata costruzione palazzina signorile, splendido panorama. Appartamenti tristanze, salone. ATTICI con mansarda. Vendite esclusive. AGEP, Crispi 14. 43636 S

SEMINUOVO tutti comfort ascensore centralnafta zona Fiera bistanze cucina bagno soleggiatissimo vendesi inintermediari causa trasferimento. Telefonare 823442 ore 18-20. 44005 S

SISTIANA appartamenti signorili ampia vista mare ingressi e prato giardino indipendenti pronto ingresso vendonsi. Tel. 20196. 43318 S

STANZA soggiorno cucinino servizi poggiolo ripostiglio cantina riscaldamento centrale zona S. Marco, libero vendesi. Tel. 727527. 73788 S

SISTIANA appartamenti vista mare, soggiorno, cucina, 3 stanze doppi servizi. Vendesi per appuntamento telefono 20283. 43676 S

STABILE centrale anche con negozi acquisto. Cassetta n. 43700 S, SPI.

STANZA, stanzetta, cucina, bagno, libero, soleggiato, inizio Strada di Fiume vendesi possibilmente mobiliato. Telefonare 13-18 al n. 792473. 23248 S

TERRENI edificabili paraggi di Muggia vista mare lire 2.500 mq. Altri carsici inedificabili lire 500 mq. Telefonare dalle 17 alle 19, 38078. 44123 S

TERRENO improduttivo inedificabile anche dolina minimo diecimila mq cercasi purchè prezzo molto conveniente. Telef. 744490 ore ufficio. 43981 S

TERRENO mq 500 panoramico Borgo San Sergio vendesi. Telef. 731318. 275 S

TERRENO Gabrovizza alberato tutto piano vendesi occasionissima a L. 400 mq. Telefono 755290. 73654 S

TERRENO progetto approvato per villetta VENDESI zona Muggia, altro prossimità centro. Tel. 730344. 22509 S

TERRENO 550 mq Valle Goppion Grado vendo permuto con casetta due appartamenti eventuale conguaglio. Tel. 724789 815019. 73644 S

TERRENO 3500 mq Borgo Grotta, progetto approvato, acqua luce strada, vendesi. Telefonare 37020, orario negozio. 73798 S

TERRENO con progetto casetta rustica Santa Croce 3000 mq acqua luce vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 303 S

TORREBIANCA piano IV, cucina, 5 stanze, terrazza vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

TOR S. PIERO 6 (ROIANO) occasione ultimi 2 - 3 camere cameretta camerino bagno cucina cantina, MINIMO CONTANTI 2.300.000, resto dilazionato. VISITARE FERIALI ORE 16.30-17.30. Informazioni telefonare 29235. 44057 S

VANI per negozi e magazzini vendonsi via M. Vento 22, tel. impr. costruz. 61962, 9-12, 17-20. 22717 S

VENDESI terreno cortile uso magazzino. Tel. 771059. 43955 S

VENDESI appartamento posto villeggiatura vani 9 doppi servizi buon reddito. Telefonare 51236 Udine. 23066 S

VENDESI appartamento mq 174 doppi servizi soleggiato. Telefonare lunedì pomeriggio 31586. 23188 S

VENDESI 2 appartamenti d'attico centro splendida terrazza intermediari. Telef. 750936 - 768940 dalle 13-15 19-22. 43512 S

VENDESI casetta zona Roiano. Tel. 415206. 43943 S

VENDO terreni costruibili bellissimi Noghere Muggia lire 1.600 mq. Tel. 272977. 44243 S

VIA ISOLA ISTRIA 7.800.000, saggiorno, stanza, bagno, poggiolo, prontingresso 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

VIA VERGA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo VENDESI libero. Tel. 730344. 22509 S

VIA Carpaccio 4 angolo v. B[...]zoni, in lussuosa palazz[ina] vendonsi appartamenti [con]dominio 4 stanze salone [...] bagni cucina terrazze gar[age] cantina giardino. Visite in[...]co sabato domenica ore 1[...] altri giorni per appuntame[nto] telefonando 795894 Impres[a] 4352[...]

VILLA VICENTINA (Cervig[nano]). Complesso residenzia[le] riscaldamento, acqua cald[a] consumo, box-auto, appar[ta]menti stanza, soggiorno gr[an]de, servizi 7.500.000 sogg[ior]no, 2 stanze, servizi 8.500.0[00] soggiorno, 4 stanze, servizi [...] milione 500.000 anche inve[sti]mento capitale, 10% assicu[ra]to. Informazioni direttame[nte] Trieste CIVIDIN & SER[PO] 35-664. Canalpiccolo 2. 4[6]

VILLA elegantemente arreda[ta] sei vani, tripli servizi, ta[ver]netta staccata, casetta per [at]trezzi giardino, garage [...] due macchne, ampio pano[ra]ma sul golfo, duemila me[tri] quadrati giardino, a 15 [mi]nuti auto dal centro vend[esi]. Scrivere cassetta SPI 3[...] Trieste. 2015

Z.Z. OPICINA, via Nazionale fronte tiro a segno, ULTI[MI] APPARTAMENTI. Impre[sa] PETRA, tel. 37246. Pren[ota]zioni in cantiere 14-17, gio[rni] festivi 10-12. 4346[...]

Z. ROZZOL pronta conse[gna] vendiamo bellissimi appa[rta]menti 2 stanze saloncino [cu]cina biservizi poggioli fi[ni]re di pregio mutui facilitaz[io]ni. Impredil S. Francesco tel. 790582. 7375[...]

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

APPARTAMENTO tre stanze [Li]gnano Pineta affittasi. Tele[fo]nare lunedì 37506. 44151 T

CERCASI appartamento fa[mi]glia 6 persone da giugno settembre. Telefonare 224[...] 4351[...]

GRADO sul mare centro af[fitto] ammobiliato anche per br[evi] periodi dal 1.o maggio in [...] Telefonare ore pasti Trie[ste] (411936) o (410611). 4409[...]

RIMINI MAREBELLO. Pens[io]ne Lieta, tel. 32481. Vic[ino] mare, modernissima, cam[ere] con-senza servizi; Bassa 2[...] 2300; Luglio 2600-2800; Ago[sto] 3200-3500 complessive. 571[...]

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio otti[mo] felice. Inviamovi gratuitam[en]te rivista autorizzata Tri[bu]nale Milano, oltre otto[cento] autentiche, vantaggiosiss[ime] «proposte matrimoniali». [Ul]tratrentennale esperienza, [se]rietà. Istituto «Focolare», [Eu]stachi 45, Milano. 507[...]

PER sposarvi non affidatevi [sol]lamente al destino. Scrive[te]ci: Insieme, casella post[ale] 1572, Milano. Informaz[ioni] gratuite. 507[...]

SIGNORINA ventinovenne d[...]na seria conoscerebbe sc[opo] matrimonio massimo qua[...]tenne discreta posizione. S[cri]vere fermo posta passap[orto] n. 8106878. 4404[...]

VEDOVO solo, pensionato, p[ro]prio appartamento, cono[sce]rebbe signora 61-66enne sc[opo] matrimonio. Gentili offer[te] Cassetta 22581 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalaz[ioni] gratuite. Faro, Casella po[sta]le 16, 71100 Foggia. 50[...]

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astronomia, chiroma[nzia] cartomanzia sierietà. App[un]tamenti telefonare orario [ne]gozi 38742. 2306[...]

CARTOMANZIA, grafologia, [cri]stallomanzia. Telefonare lu[ne]dì, martedì, mercoledì al 763714. 7381[...]

CERCASI bicicletta corre[...]da camera telefonare matti[na]ta al numero 271735. 738[...]

CERCASI loculo o posto tomba offerta tessera 296[...] fermo posta Trieste. 2264[...]

PROBLEMI di inquadrame[nto] aziendale, decentramento [re]sponsabilità, semplificaz[ione] amministrativa, possibile [ri]duzione costi possono ess[ere] discussi senza impegno p[er]ché aziende abbiano alm[eno] 30 dipendenti. Massima ri[ser]vatezza. Cassetta 22421 V, S[PI].